



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì - Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel.0547/79111 fax 0547/83820

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 73 DEL 30/09/2014

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2014 E PLURIENNALE 2014 - 2016**

L'anno **2014** il giorno **trenta** del mese di **Settembre**, alle ore 19:30, nell'apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria con avviso notificato a tutti i consiglieri.

La seduta è pubblica.

Alle ore 20,00 in esecuzione di quanto previsto nell'art.44 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio, approvato con la deliberazione consiliare n.149 del 12.11.1993, modificata con deliberazione consiliare n.6 del 14.01.1994, il Presidente invita il Segretario ad effettuare l'appello, al quale risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con i numeri progressivi ed assenti i consiglieri contrassegnati con la lettera A.

1	BUDA	ROBERTO (SINDACO)	8	BAREDI	RENZO
2	SORAGNI	ANGELO JUNIOR (PRESIDENTE)	9	GASPERINI	MAURO
3	VERNOCCHI	MANUEL	10	DRUDI	MARIO
A	CANGINI	IVAN	11	GOZZOLI	MATTEO
4	SCARAMUZZO	FRANCESCO	12	PEDULLI	EMANUELA
5	BASSI	LUCIANO	13	BUDA	PASCALE
6	BRIGHI	MAURO	14	TAPPI	STEFANO
A	BANDIERI	FABIO	15	PAPPERINI	ALBERTO
7	DONINI	PIER LUIGI			

Presiede. SORAGNI ANGELO JUNIOR, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO eletto.

Assiste alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE dott. COSTANTINI PAMELA TERESA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti i seguenti Assessori: TAVANI ANTONIO, FATTORI GIOVANNINO, AMORMINO LINA.

Sono designati scrutatori i consiglieri: VERNOCCHI MANUEL, BAREDI RENZO, TAPPI STEFANO.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Angelo Junior Soragni il 14/10/2014 10.58.16

Pamela Teresa Costantini il 03/10/2014 12.05.27 ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005

ID: 564953 del 01/10/2014 9.27.40

Delibera: 2014/73 del 30/09/2014

Registro: ALBO, 2014/1111 del 14/10/2014

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

In merito all'argomento, in particolare,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'art.151 del D.Lgs. n.267 del 18/8/2000, che dispone il termine del 31 dicembre per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo;
- Visto il Decreto del Ministero che ha prorogato al 30.09.2014 il termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione 2014 da parte degli Enti Locali;
- Accertato che questo Consiglio Comunale, nella seduta del 8/09/2014, con deliberazione n.59, ha preso visione degli schemi di bilancio annuale 2014 e pluriennali 2014/2016 predisposti ed approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n.230 del 2 Settembre 2014, indicando nella data del 23 Settembre 2014 il termine per la presentazione di emendamenti al Bilancio presentato, così come previsto dall'art. 174, comma secondo, del D.Lgs.267/2000 e dall'art. 3 dello Statuto Comunale ed aggiornandosi ad una successiva seduta per l'approvazione definitiva, come previsto dall'art.3 del regolamento di contabilità, dall'art.42 dello Statuto comunale e dall'art.174 del D.Lgs. n.267 del 18/8/2000;
- Vista la determinazione n.57 del 21/01/2011 con la quale sono state definite le indennità ed i gettoni di presenza agli amministratori comunali, ai sensi delle disposizioni di legge;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 278 del 1.10.2013 di approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2014 - 2016;
- Vista, inoltre, la propria deliberazione n.44 del 26.06.2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2013 che, per effetto dell'art.172 del D. Lgs. 267/2000, dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2014 e che contempla anche i Bilanci di Esercizio 2012 delle Società partecipate;
- Visto l'art.172 del D. Lgs. 267/2000, che dispone per i Comuni l'obbligo di definire, non oltre la data della deliberazione di Bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziati da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;
- Viste le proprie odierne deliberazioni n.69 e n.70 con le quali sono state approvate rispettivamente le aliquote dell'addizionale Irpef e dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per il 2014, così come previsto dall'art.1, comma 7, D.L. 93/2008 e la propria odierna deliberazione n.68 di istituzione della Imposta Comunale di Scopo (Iscop) per il 2014;
- Viste le precedenti proprie deliberazioni n.45 e n.46 del 26.06.2014 con le quali sono state approvate il Regolamento e le Aliquote della Tassa Comunale sui Rifiuti Urbani (TARI) per il 2014;
- Viste le precedenti proprie deliberazioni n.60 e n.61 dell'8.09.2014 con le quali sono state approvate il Regolamento e le Aliquote della Tassa Comunale sui Servizi Indivisibili (TASI) per il 2014;

- Vista la propria deliberazione n.41 del 26.06.2014 con la quale è stato adottato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari previsto dall'art.58 del D.L. 112/2008;
- Vista la propria odierna deliberazione n.71 con la quale sono stati stabiliti i costi e i ricavi, per il 2014, relativi ai seguenti servizi:
 1. ASILO NIDO COMUNALE;
 2. MENSE SCOLASTICHE (Scuole Materne, Scuola Elementare a tempo pieno, Scuole Medie);
 3. CENTRI RICREATIVI ESTIVI;
 4. TRASPORTI SCOLASTICI;
 5. SERVIZIO CENTRI SPORTIVI;
 6. TEATRO COMUNALE;
 7. MUSEO DELLA MARINERIA;
- Visti l'art.172 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare la deliberazione consiliare n.44 del 26/06/2014 di approvazione del Rendiconto 2013 ed i Bilanci di Esercizio 2012 delle società partecipate;
- Visto l'art.33 del D. Lgs. n. 504 del 30/12/1993;
- Visto l'allegato parere dei Revisori dei Conti in data 23/09/2014 (allegato T);
- Visti:
 - D.L. 78/2010.
 - I Decreti del Ministro del'Interno 9 e 10 Dicembre 2010 che hanno disposto la ridefinizione dei trasferimenti erariali ai sensi dell'art.14, commi secondo e tredicesimo, del D.L. 78/2010;
 - Il Decreto Legge 29.12.2010 n.255;
 - D.Lgs.23/2011 (federalismo municipale);
 - D.L. 70/2011 (disposizioni urgenti per l'economia);
 - D.L. 93/2011 (disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie);
 - D.L. 98/2011 (disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria);
 - D.L. 138/2011 (ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo);
 - Legge 183/2011 (legge di stabilità 2012)
 - D.L. 201/2011 (salva Italia);
 - D.L. 216/2011 (mille proroghe 2011);
 - D.L. 1/2012 (cresci Italia);
 - D.L. 5/2012 (semplificazione e sviluppo);
 - D.L. 95/2012 (spending review);
 - D.L. 174/2012 (misure urgenti in materia di finanze e funzionamento degli enti territoriali);
 - D.L. 179/2012 (misure per la crescita);
 - La Legge di Stabilità 2013 n.228 del 24.12.2012;
 - D.L. 35/2013 (pagamento di debiti scaduti);
 - D.L. 54/2013 (sospensione IMU 2014 prima casa)
 - D.L. 69/2013 (decreto del fare);
 - D.L. 76/2013 (decreto lavoro);
 - D.L. 101/2013 (pubblica illuminazione);
 - D.L. 102/2013 (esenzione IMU primo semestre);
 - D.L. 120/2013 (fondo solidarietà comunale);
 - D.L. 133/2013 (abolizione seconda rata IMU prima casa);

- La Legge di Stabilità 2014 n-147 del 27.12.2013;
- D.L. 4/2014 (disposizioni urgenti in materia tributaria);
- D.L. 16/2014 (finanza locale 2014);
- D.L. 66/2014 (misure per la competitività);
- D.L. 90/2014 (semplificazione e trasparenza amministrativa);
- D.L. 133/2014 (“sblocca Italia”);

- Visto l’art.3, comma 56, della legge 244/2007 che prevede l’indicazione nel Bilancio di Previsione del limite di spesa per incarichi di collaborazione autonoma;

- Preso atto che:
 - a) l’impostazione di Bilancio di previsione 2014 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio;
 - b) dal prospetto integrato nella relazione illustrativa risulta il rispetto del Patto di stabilità per il 2014 come definito dall’art.77-bis del D.L. 112/2008;
 - c) il Comune di Cesenatico non ha effettuato operazioni di cartolarizzazione;
 - d) il limite di indebitamento previsto dall’art 204 del TUEL ed il vincolo di destinazione indicato dall’at.119, ultimo comma della Costituzione sono rispettati;
 - e) il Comune di Cesenatico ha attivato contrattualmente nel 2012 la realizzazione di opere mediante lo strumento del leasing in costruendo, sulla base di affidamenti avvenuti nel 2010 e con rate che entreranno in ammortamento nel 2014, come da specifica previsione;
 - f) il Comune di Cesenatico non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
 - g) i debiti fuori Bilancio relativi all’esercizio 2011 sono stati riconosciuti con deliberazione del Consiglio Comunale n.80 del 8.10.2012 e, in parte, finanziati nel corso dell’esercizio 2012 ai sensi dell’art.193 del TUEL mediante utilizzo dell’avanzo di amministrazione del medesimo esercizio, ed in parte prevedendo ripiani estesi agli esercizi 2013 e 2014, come da previsione;
 - h) l’avanzo di amministrazione 2013 accertato con la deliberazione consiliare n.44 del 26/06/2014 di approvazione del Rendiconto 2013 in euro 33.606,96 non è stato iscritto nella parte entrata del Bilancio di Previsione 2014;
 - i) che con successivo atto verrà approvato aggiornato il piano triennale previsto dall’art.2, comma 594, della legge 244/2007 contenente le misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali dell’Ente, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.413 del 14/12/2010 per il triennio 2011 - 2013;
 - j) con deliberazioni della Giunta Comunale n.397 del 10.12.2012 e n.267 del 19.09.2013 si è proposto ricorso giurisdizionale e straordinario al Capo dello Stato avverso i valori ICI pubblicati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze ai fini della determinazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012;
 - k) con lettere prot.7874 del 10.03.2014 e prot.18866 del 11.06.2014 si richiesto e denunciata l’errata attribuzione e l’insufficiente conguaglio del Fondo di Solidarietà Comunale 2013;
 - l) con lettere prot.25352 del 8.08.2014 e 25475 del 6.08.2014 si è segnalata l’erronea attribuzione dei contributi sostitutivi della perdita di gettito da esenzione Imu dei beni merce e l’insufficiente attribuzione del contributo conseguente alla impossibilità di applicazione della Tasi ad immobili già gravati da Imu con aliquote massime;

- Preso altresì atto che il Comune di Cesenatico ha certificato il raggiungimento degli Obiettivi del Patto di Stabilità Interno per l’anno 2013;

- Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi per la parte di competenza, dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

- Uditi gli interventi riportati nell'allegata trascrizione del dibattito (allegato U), nel quale sono indicati i consiglieri entrati ed usciti nel corso della discussione, presenti in n.17;
- Con n.9 voti favorevoli, n.7 contrari (Gozzoli, Drudi, Buda P., Pedulli, Tappi, Papperini, Gasperini) e n.1 astenuti (Cangini), resi per alzata di mano,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio di previsione dell'esercizio 2014 di cui agli allegati A, B, C, D, E che comprende la disapplicazione delle quote di ammortamento come previsto dall'art. 53, comma sesto, della Legge n. 388 del 23/12/2000;

Allegati al Bilancio di previsione 2014	
A	Bilancio di Previsione 2014 – parte entrata
B	Bilancio di Previsione 2014 – parte spesa
C	Quadro riassuntivo 2014
D	Spese correnti 2014 per funzione, servizio e intervento
E	Risultati differenziali 2014

- di approvare il bilancio pluriennale 2014/2016 di cui agli allegati F, G, H, I, L, M, N, O;

Allegati al Bilancio di previsione 2014 – 2016	
F	Bilancio di Previsione 2014 – 2016 – parte entrata
G	Bilancio di Previsione 2014 – 2016 parte spesa
H	Quadro riassuntivo 2015
I	Quadro riassuntivo 2016
L	Risultati differenziali 2015
M	Risultati differenziali 2016
N	Spese correnti 2015 per funzione, servizio e intervento
O	Spese correnti 2016 per funzione, servizio e intervento

- di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica 2014 - 2016, allegata alla lettera P;
- di approvare il programma triennale degli investimenti 2014 – 2016 allegato alla lettera Q;
- di approvare il limite per incarichi di collaborazione autonoma da conferirsi nell'esercizio 2014 come da allegato S, ai sensi dell'art.3 della legge 244/2007;
- di approvare ai sensi dell'art.1 comma 379, L.244/2007 e della legge di Stabilità 2013, n.228 del 24.12.2012, il prospetto allegato R, indicante il saldo finanziario e l'obiettivo del Patto di stabilità per gli esercizi 2014 – 2015 e 2016.

=====

Dopo l'appello iniziale si è verificata la seguente variazione nel numero dei consiglieri presenti in aula:

ENTRATI: BANDIERI, CANGINI.

PRESENTI alla votazione dell'argomento in oggetto n. 17 consiglieri.

=====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SORAGNI ANGELO JUNIOR

IL SEGRETARIO GENERALE
COSTANTINI PAMELA TERESA



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì - Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel.0547/79111 fax 0547/83820

Delibera C.C. n. 73 del 30/09/2014

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2014 E
PLURIENNALE 2014 - 2016**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto addetto alla pubblicazione, attesto che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico di questo Comune il 14/10/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'Addetto alla pubblicazione

Cesenatico, 14/10/2014



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì - Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel.0547/79111 fax 0547/83820

Delibera C.C. n. 73 del 30/09/2014

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2014 E
PLURIENNALE 2014 - 2016**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata dal 14/10/2014 al 29/10/2014, è divenuta esecutiva in data: 24/10/2014, in quanto NON IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 D. Lgs. n. 267/2000, T.U.E.L.

**IL SEGRETARIO GENERALE
COSTANTINI PAMELA TERESA**

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.1

Codice e Numero	Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
	Denominazione			per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		SOMME RISULTANTI	
				VARIAZIONI			
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1 TITOLO I - Entrate tributarie							
1 01 Categoria 1^ - imposte							
1010111	IMPOSTE COMUNALI	13.535.315,49	16.982.943,24		940.600,29	16.042.342,95	
Totale Categoria 1^ imposte		13.535.315,49	16.982.943,24		940.600,29	16.042.342,95	
1 02 Categoria 2^ - tasse							
1020121	TASSE COMUNALI	11.174,58	7.289.560,17	2.446.045,02		9.735.605,19	
Totale Categoria 2^ tasse		11.174,58	7.289.560,17	2.446.045,02		9.735.605,19	
1 03 Categoria 3^ - tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie							
1030131	CANONI E DIRITTI TRIBUTARI COMUNALI	60.205,70	58.000,00		4.600,00	53.400,00	
1030132	ADDIZIONALI	87,44	11.150,00		11.150,00		
Totale Categoria 3^ tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie		60.293,14	69.150,00		15.750,00	53.400,00	
Riassunto Titolo I - Entrate tributarie							
1 01 Categoria 1^ imposte		13.535.315,49	16.982.943,24		940.600,29	16.042.342,95	
1 02 Categoria 2^ tasse		11.174,58	7.289.560,17	2.446.045,02		9.735.605,19	
1 03 Categoria 3^ tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie		60.293,14	69.150,00		15.750,00	53.400,00	
Totale Titolo I Entrate tributarie		13.606.783,21	24.341.653,41	1.489.694,73		25.831.348,14	
2 TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione							

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.2

Codice e Numero	Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
	Denominazione			per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		SOMME RISULTANTI	
				VARIAZIONI			
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
2 01 Categoria 1^ - contributi e trasferimenti correnti dello Stato							
2010211	TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO	2.576.735,73	3.322.795,72		629.537,13	2.693.258,59	
2010212	ALTRI CONTRIBUTI DALLO STATO	36.943,30	41.305,87	17.943,72		59.249,59	
Totale Categoria 1^ contributi e trasferimenti correnti dello Stato		2.613.679,03	3.364.101,59		611.593,41	2.752.508,18	
2 02 Categoria 2^ - contributi e trasferimenti correnti dalla regione							
2020221	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	198.120,89	199.120,89	16.445,75		215.566,64	
Totale Categoria 2^ contributi e trasferimenti correnti dalla regione		198.120,89	199.120,89	16.445,75		215.566,64	
2 03 Categoria 3^ - contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate							
2030231	TRASFERIMENTI DA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	134.201,89	111.791,74	14.484,26		126.276,00	
Totale Categoria 3^ contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate		134.201,89	111.791,74	14.484,26		126.276,00	
2 05 Categoria 5^ - contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico							
2050251	CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA	65.843,01	51.537,73		4.937,73	46.600,00	
2050252	CONTRIBUTI DA ALTRI COMUNI	94.166,94	45.262,00	7.431,00		52.693,00	
2050253	CONTRIBUTI DA AUSL	387.003,35					
2050254	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	65.764,48	307.636,28	64.534,74		372.171,02	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.3

Codice e Numero	Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
	Denominazione			per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio			
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
Totale Categoria 5[^] contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico		612.777,78	404.436,01	67.028,01		471.464,02	
<hr/>							
Riassunto Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione							
2 01 Categoria 1 [^] contributi e trasferimenti correnti dello Stato		2.613.679,03	3.364.101,59		611.593,41	2.752.508,18	
2 02 Categoria 2 [^] contributi e trasferimenti correnti dalla regione		198.120,89	199.120,89	16.445,75		215.566,64	
2 03 Categoria 3 [^] contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate		134.201,89	111.791,74	14.484,26		126.276,00	
2 05 Categoria 5 [^] contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico		612.777,78	404.436,01	67.028,01		471.464,02	
<hr/>							
Totale Titolo II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione		3.558.779,59	4.079.450,23		513.635,39	3.565.814,84	
<hr/>							
3 TITOLO III - Entrate extratributarie							
3 01 Categoria 1[^] - proventi da servizi pubblici							
3010311	DIRITTI PER SERVIZI COMUNALI	208.172,75	162.420,00		17.270,00	145.150,00	
3010312	PROVENTI DA MOSTRE MANIFESTAZIONE E SPETTACOLI	79.875,82	79.875,82	85.124,18		165.000,00	
3010313	PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI E SERVIZI CULTURALI	124.218,83	124.218,83		22.218,83	102.000,00	
3010314	AMMENDE OBLAZIONI E CONTRAVENZIONI	1.516.742,57	1.520.742,57		305.742,57	1.215.000,00	
3010315	PROVENTI DAL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	374.693,36	374.693,36	3.306,64		378.000,00	
3010316	CORRISPETTIVO PER CONCESSIONE GAS METANO	171.686,73	171.686,73	4.963,27		176.650,00	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.4

Codice e Numero	Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
	Denominazione			per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		SOMME RISULTANTI	
				VARIAZIONI			
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
3010317	PROVENTI DA SER. SCOLASTICI SPORTIVI E SOCIALI	1.464.726,54	1.064.041,02		19.541,02	1.044.500,00	
3010318	PROVENTI DA MERCATO ITTICO	66.436,58	69.245,00	755,00		70.000,00	
3010319	PROVENTI DA SERV. PUBBLICI VARI	202.425,09	247.392,69		15.930,69	231.462,00	
	Totale Categoria 1^ proventi da servizi pubblici	4.208.978,27	3.814.316,02		286.554,02	3.527.762,00	
	3 02 Categoria 2^ - proventi dei beni dell'ente						
3020321	PROVENTI DA FITTI E LOCAZIONI	517.631,52	504.765,70		4.565,70	500.200,00	
3020322	PROVENTI DA CONCESSIONI	1.599.649,46	1.481.301,96	79.098,04		1.560.400,00	
	Totale Categoria 2^ proventi dei beni dell'ente	2.117.280,98	1.986.067,66	74.532,34		2.060.600,00	
	3 03 Categoria 3^ - interessi su anticipazioni e crediti						
3030331	INTERESSI ATTIVI	48.532,35	22.000,00		7.000,00	15.000,00	
	Totale Categoria 3^ interessi su anticipazioni e crediti	48.532,35	22.000,00		7.000,00	15.000,00	
	3 04 Categoria 4^ - utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'						
3040341	UTILI E DIVIDENDI	248.211,03	283.900,82		90.015,39	193.885,43	
	Totale Categoria 4^ utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	248.211,03	283.900,82		90.015,39	193.885,43	
	3 05 Categoria 5^ - proventi diversi						
3050351	PROVENTI DIVERSI	211.625,27	159.500,24		17.400,24	142.100,00	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.5

Codice e Numero	Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
	Denominazione			per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		SOMME RISULTANTI	
				VARIAZIONI			
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8

Totale Categoria 5^ proventi diversi	211.625,27	159.500,24	17.400,24	142.100,00
---	-------------------	-------------------	------------------	-------------------

Riassunto Titolo III - Entrate extratributarie

3 01 Categoria 1^ proventi da servizi pubblici	4.208.978,27	3.814.316,02		286.554,02	3.527.762,00
3 02 Categoria 2^ proventi dei beni dell'ente	2.117.280,98	1.986.067,66	74.532,34		2.060.600,00
3 03 Categoria 3^ interessi su anticipazioni e crediti	48.532,35	22.000,00		7.000,00	15.000,00
3 04 Categoria 4^ utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	248.211,03	283.900,82		90.015,39	193.885,43
3 05 Categoria 5^ proventi diversi	211.625,27	159.500,24		17.400,24	142.100,00

Totale Titolo III Entrate extratributarie	6.834.627,90	6.265.784,74	326.437,31	5.939.347,43
--	---------------------	---------------------	-------------------	---------------------

4 TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti**4 01 Categoria 1^ - alienazioni di beni patrimoniali**

4010411 ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI	45.648,25	6.833.504,40		5.471.564,40	1.361.940,00
4010412 CONCESSIONI E DIRITTI DI SUPERFICIE	124.644,32	166.242,37		147.742,37	18.500,00

Totale Categoria 1^ alienazioni di beni patrimoniali	170.292,57	6.999.746,77	5.619.306,77	1.380.440,00
---	-------------------	---------------------	---------------------	---------------------

4 02 Categoria 2^ - trasferimenti di capitale dallo Stato

4020421 CONTRIBUTI IN C/CAPITALE DALLO STATO	135.000,00	335.000,00		100.000,00	235.000,00
--	------------	------------	--	------------	------------

Totale Categoria 2^ trasferimenti di capitale dallo Stato	135.000,00	335.000,00	100.000,00	235.000,00
--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.6

Codice e Numero	Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
	Denominazione			per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		SOMME RISULTANTI	
				VARIAZIONI			
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	4 03 Categoria 3^ - trasferimenti di capitale dalla regione						
4030431	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE DALLA REGIONE	302.115,81	4.396.655,90		2.571.800,03	1.824.855,87	
	Totale Categoria 3^ trasferimenti di capitale dalla regione	302.115,81	4.396.655,90		2.571.800,03	1.824.855,87	
	4 04 Categoria 4^ - trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico						
4040441	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE DA PROVINCIA	108.197,52	10.000,00		10.000,00		
4040442	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA COMUNI	15.160,46					
	Totale Categoria 4^ trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	123.357,98	10.000,00		10.000,00		
	4 05 Categoria 5^ - trasferimenti di capitale da altri soggetti						
4050451	PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE	1.186.571,35	4.312.707,79		230.043,56	4.082.664,23	
4050452	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE DA IMPRESE	36.507,68					
	Totale Categoria 5^ trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.223.079,03	4.312.707,79		230.043,56	4.082.664,23	
	4 06 Categoria 6^ - riscossione di crediti						
4060461	RISCOSSIONE FIDEJUSSIONI	80.000,00					
4060462	RISCOSSIONE ALTRI CREDITI	564,41					
4060463	PRELIEVI MUTUI DA DEPOSITI BANCARI	1.672.909,66	372.202,42		172.202,42	200.000,00	
	Totale Categoria 6^ riscossione di crediti	1.753.474,07	372.202,42		172.202,42	200.000,00	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.7

Codice e Numero	Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
	Denominazione			per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		SOMME RISULTANTI	
				VARIAZIONI			
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8

Riassunto Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti

4 01 Categoria 1^ alienazioni di beni patrimoniali	170.292,57	6.999.746,77	5.619.306,77	1.380.440,00
4 02 Categoria 2^ trasferimenti di capitale dallo Stato	135.000,00	335.000,00	100.000,00	235.000,00
4 03 Categoria 3^ trasferimenti di capitale dalla regione	302.115,81	4.396.655,90	2.571.800,03	1.824.855,87
4 04 Categoria 4^ trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	123.357,98	10.000,00	10.000,00	
4 05 Categoria 5^ trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.223.079,03	4.312.707,79	230.043,56	4.082.664,23
4 06 Categoria 6^ riscossione di crediti	1.753.474,07	372.202,42	172.202,42	200.000,00

Totale Titolo IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.707.319,46	16.426.312,88	8.703.352,78	7.722.960,10
--	---------------------	----------------------	---------------------	---------------------

5 TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti
5 01 Categoria 1^ - anticipazioni di cassa

5010511	ANTICIPAZIONE DI CASSA DEL TESORIERE COMUNALE	15.014.652,65	24.000.000,00	6.000.000,00	30.000.000,00
---------	---	---------------	---------------	--------------	---------------

Totale Categoria 1^ anticipazioni di cassa	15.014.652,65	24.000.000,00	6.000.000,00	30.000.000,00
---	----------------------	----------------------	---------------------	----------------------

5 02 Categoria 2^ - finanziamenti a breve termine

5020520	Finanziamenti breve termine			376.185,68	376.185,68
---------	-----------------------------	--	--	------------	------------

Totale Categoria 2^ finanziamenti a breve termine			376.185,68	376.185,68
--	--	--	-------------------	-------------------

5 03 Categoria 3^ - assunzione di mutui e prestiti

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.8

Codice e Numero	Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
	Denominazione			per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		SOMME RISULTANTI	
				VARIAZIONI			
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
5030531	ASSUNZIONE DI MUTUI CON AMMORTAMENTO A CARICO DEL COMUNE	1.403.051,50		1.532.691,50		1.532.691,50	
Totale Categoria 3^ assunzione di mutui e prestiti		1.403.051,50		1.532.691,50		1.532.691,50	
Riassunto Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti							
	5 01 Categoria 1^ anticipazioni di cassa	15.014.652,65	24.000.000,00	6.000.000,00		30.000.000,00	
	5 02 Categoria 2^ finanziamenti a breve termine			376.185,68		376.185,68	
	5 03 Categoria 3^ assunzione di mutui e prestiti	1.403.051,50		1.532.691,50		1.532.691,50	
Totale Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti		16.417.704,15	24.000.000,00	7.908.877,18		31.908.877,18	
6 TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi							
	6 01 ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.051.698,68	2.574.208,50		499.208,50	2.075.000,00	
	6 02 ritenute erariali	1.184.272,08	1.512.129,66		282.129,66	1.230.000,00	
	6 03 altre ritenute al personale per conto di terzi	59.915,23	73.336,88		336,88	73.000,00	
	6 04 depositi cauzionali	9.774,00	15.493,71		5.493,71	10.000,00	
	6 05 rimborso spese per servizi per conto di terzi	516.767,50	1.861.387,77		1.036.387,77	825.000,00	
	6 06 rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	25.000,00	129.114,22		104.114,22	25.000,00	
	6 07 depositi per spese contrattuali	22.485,00	92.962,24		87.962,24	5.000,00	
Totale titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi		3.869.912,49	6.258.632,98		2.015.632,98	4.243.000,00	

RIEPILOGO DEI TITOLI

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Pag.9

Codice e Numero	Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni		
	Denominazione			per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio					
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI			
				in aumento	in diminuzione				
1	2	3	4	5	6	7	8		
	Titolo I	13.606.783,21	24.341.653,41	1.489.694,73		25.831.348,14			
	Titolo II	3.558.779,59	4.079.450,23		513.635,39	3.565.814,84			
	Titolo III	6.834.627,90	6.265.784,74		326.437,31	5.939.347,43			
	Titolo IV	3.707.319,46	16.426.312,88		8.703.352,78	7.722.960,10			
	Titolo V	16.417.704,15	24.000.000,00	7.908.877,18		31.908.877,18			
	Titolo VI	3.869.912,49	6.258.632,98		2.015.632,98	4.243.000,00			
	Totale	47.995.126,80	81.371.834,24		2.160.486,55	79.211.347,69			
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	47.995.126,80	81.371.834,24		2.160.486,55	79.211.347,69			

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.1

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				Denominazione	per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		
	VARIAZIONI				SOMME RISULTANTI		
	in aumento					in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7	8
Disavanzo di amministrazione			241.026,96		241.026,96		
1 TITOLO I - Spese Correnti							
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo							
Servizio 01 01							
Organi istituzionali							
1010101	personale	15.705,66	15.595,80		30,60	15.565,20	
1010103	prestazioni di servizi	233.242,84	199.195,50	37.305,76		236.501,26	
1010105	trasferimenti	10.359,91	10.359,91		856,60	9.503,31	
Totale Organi istituzionali		259.308,41	225.151,21	36.418,56		261.569,77	
Servizio 01 02							
Segreteria generale, personale e organizzazione							
1010201	personale	1.575.817,60	1.524.989,62		148.022,73	1.376.966,89	
1010202	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	83.482,25	88.073,66		350,00	87.723,66	
1010203	prestazioni di servizi	680.097,94	691.444,04	1.778,28		693.222,32	
1010205	trasferimenti	13.457,12	13.457,12		10.751,57	2.705,55	
1010206	interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.432,01	1.387,47	177,15		1.564,62	
Totale Segreteria generale, personale e organizzazione		2.357.286,92	2.319.351,91		157.168,87	2.162.183,04	
Servizio 01 03							
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione							
1010305	trasferimenti		3.654.102,20	257.723,40		3.911.825,60	
1010306	interessi passivi e oneri finanziari diversi	81.153,71	80.000,00		20.000,00	60.000,00	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.2

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio			
	VARIAZIONI			SOMME RISULTANTI			
	in aumento				in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1010307	imposte e tasse	562.008,20	556.000,00		71.000,00	485.000,00	
1010308	oneri straordinari della gestione corrente	60.372,48	474.793,14		129.111,93	345.681,21	
1010310	fondo di svalutazione crediti			176.690,00		176.690,00	
1010311	fondo di riserva		27,48	73.266,39		73.293,87	
Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione		703.534,39	4.764.922,82	287.567,86		5.052.490,68	
Servizio 01 04							
gestione delle entrate tributarie e fiscali							
1010401	personale	182.081,62	190.868,84	3.053,64		193.922,48	
1010403	prestazioni di servizi	57.293,96	462.035,57		114.761,41	347.274,16	
1010405	trasferimenti	49.704,14	49.704,14		2.613,98	47.090,16	
Totale gestione delle entrate tributarie e fiscali		289.079,72	702.608,55		114.321,75	588.286,80	
Servizio 01 05							
gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
1010503	prestazioni di servizi	241.627,50	252.272,47	1.236,00		253.508,47	
1010507	imposte e tasse	120.000,00	120.000,00		20.000,00	100.000,00	
Totale gestione dei beni demaniali e patrimoniali		361.627,50	372.272,47		18.764,00	353.508,47	
Servizio 01 06							
ufficio tecnico							
1010601	personale	1.576.926,05	1.561.212,70	103.644,77		1.664.857,47	
1010602	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	25.707,53	27.533,17		620,00	26.913,17	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.3

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				Denominazione	per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		
	VARIAZIONI				SOMME RISULTANTI		
	in aumento					in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7	8
1010603	prestazioni di servizi	115.287,26	59.246,84		20.738,65	38.508,19	
1010604	utilizzo di beni di terzi		4.366,71	7.425,81		11.792,52	
1010605	trasferimenti	6.389,33	12.778,66			12.778,66	
1010608	oneri straordinari della gestione corrente		1.000,00		1.000,00		
Totale ufficio tecnico		1.724.310,17	1.666.138,08	88.711,93		1.754.850,01	
Servizio 01 07							
anagrafe, stato civile, elettorale, leva e setrvizio statistico							
1010701	personale	355.830,10	329.299,89		29.997,21	299.302,68	
1010702	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	14.317,37	20.320,00	500,00		20.820,00	
1010703	prestazioni di servizi	47.311,45	49.492,20	243,63		49.735,83	
Totale anagrafe, stato civile, elettorale, leva e setrvizio statistico		417.458,92	399.112,09		29.253,58	369.858,51	
Totale Funzione 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		6.112.606,03	10.449.557,13	93.190,15		10.542.747,28	
03 Funzioni di polizia locale							
Servizio 03 01							
Polizia municipale							
1030101	personale	1.555.294,65	1.413.765,24		32.130,47	1.381.634,77	
1030102	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	298.987,66	266.710,80	593,40		267.304,20	
1030103	prestazioni di servizi	38.069,21	7.074,20	21.000,00		28.074,20	
1030104	utilizzo di beni di terzi	26.437,59	26.470,21			26.470,21	
1030105	trasferimenti		5.000,00	1.000,00		6.000,00	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.4

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				Denominazione	per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		
	VARIAZIONI				SOMME RISULTANTI		
	in aumento					in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7	8
Totale Polizia municipale		1.918.789,11	1.719.020,45		9.537,07	1.709.483,38	
Totale Funzione 03 Funzioni di polizia locale		1.918.789,11	1.719.020,45		9.537,07	1.709.483,38	
04 Funzioni di istruzione pubblica							
Servizio 04 01							
Scuola materna							
1040101	personale	155.891,11	162.869,21		496,69	162.372,52	
1040103	prestazioni di servizi	1.086.423,72	1.149.801,78	52.640,42		1.202.442,20	
1040106	interessi passivi e oneri finanziari diversi	5.329,70	1.636,96	195,71		1.832,67	
Totale Scuola materna		1.247.644,53	1.314.307,95	52.339,44		1.366.647,39	
Servizio 04 02							
Istruzione elementare							
1040201	personale	54.872,79	54.780,17		26,21	54.753,96	
1040203	prestazioni di servizi	247.330,39	262.881,15	51.000,00		313.881,15	
1040204	utilizzo di beni di terzi		30.000,00	540.923,01		570.923,01	
1040206	interessi passivi e oneri finanziari diversi	57.215,50	30.720,28		6.323,65	24.396,63	
Totale Istruzione elementare		359.418,68	378.381,60	585.573,15		963.954,75	
Servizio 04 03							
Istruzione Media							
1040303	prestazioni di servizi	57.356,00	62.309,02	9.355,68		71.664,70	
1040306	interessi passivi e oneri finanziari diversi	17.814,99	6.164,69	210,87		6.375,56	
Totale Istruzione Media		75.170,99	68.473,71	9.566,55		78.040,26	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.5

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				Denominazione	per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		
	VARIAZIONI				SOMME RISULTANTI		
	in aumento					in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7	8
Servizio 04 05							
assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi							
1040501	personale	211.304,67	204.142,50		1.981,09	202.161,41	
1040502	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	46.530,57	47.500,00	19.000,00		66.500,00	
1040503	prestazioni di servizi	988.474,59	1.028.413,09	20.772,21		1.049.185,30	
1040505	trasferimenti	276.912,62	302.500,00	42.000,00		344.500,00	
Totale assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi		1.523.222,45	1.582.555,59	79.791,12		1.662.346,71	
Totale Funzione 04 Funzioni di istruzione pubblica		3.205.456,65	3.343.718,85	727.270,26		4.070.989,11	
05 Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali							
Servizio 05 01							
biblioteche, musei e pinacoteche							
1050101	personale	227.035,58	230.379,14		1.562,71	228.816,43	
1050102	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	80.153,25	80.534,38		2.000,00	78.534,38	
1050103	prestazioni di servizi	450.254,36	475.151,89		59.786,27	415.365,62	
1050105	trasferimenti			5.902,00		5.902,00	
Totale biblioteche, musei e pinacoteche		757.443,19	786.065,41		57.446,98	728.618,43	
Servizio 05 02							
teatri, attivita' culturali e servizi diversi nelle settore culturale							
1050201	personale	92.787,05	93.680,83		175,99	93.504,84	
1050203	prestazioni di servizi	246.177,23	212.800,53	8.920,00		221.720,53	
1050205	trasferimenti	287.554,27	286.820,00		10.299,11	276.520,89	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.6

Codice e Numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
	in aumento			in diminuzione			
	1			2	3	4	
1050206	interessi passivi e oneri finanziari diversi	51.501,35	31.881,12		293,98	31.587,14	
	Totale teatri,attivit� culturali e servizi diversi nele settore culturale	678.019,90	625.182,48		1.849,08	623.333,40	
	Totale Funzione 05 Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	1.435.463,09	1.411.247,89		59.296,06	1.351.951,83	
	06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo						
	Servizio 06 01						
	piscine comunali						
1060106	interessi passivi e oneri finanziari diversi	20.233,16	7.917,77		1.008,90	6.908,87	
	Totale piscine comunali	20.233,16	7.917,77		1.008,90	6.908,87	
	Servizio 06 02						
	Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti						
1060203	prestazioni di servizi	90.882,41	96.342,26	1.520,43		97.862,69	
	Totale Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	90.882,41	96.342,26	1.520,43		97.862,69	
	Totale Funzione 06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	111.115,57	104.260,03	511,53		104.771,56	
	07 Funzioni nel campo turistico						
	Servizio 07 01						
	servizi turistici						
1070101	personale	224.488,84	220.806,51	4.067,45		224.873,96	
1070103	prestazioni di servizi	577.212,60	642.305,36	62.373,97		704.679,33	
1070105	trasferimenti	53.000,00	53.000,00			53.000,00	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.7

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				Denominazione	per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		
	VARIAZIONI				SOMME RISULTANTI		
	in aumento					in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7	8
Totale servizi turistici		854.701,44	916.111,87	66.441,42		982.553,29	
Totale Funzione 07 Funzioni nel campo turistico		854.701,44	916.111,87	66.441,42		982.553,29	
08 Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti							
Servizio 08 01							
viabilita', circolazione stradale e servizi connessi							
1080103	prestazioni di servizi	750.457,89	788.483,99		4.269,06	784.214,93	
1080106	interessi passivi e oneri finanziari diversi	503.994,38	269.514,05	6.526,64		276.040,69	
1080108	oneri straordinari della gestione corrente	234.474,12	20.964,91		20.964,91		
Totale viabilita', circolazione stradale e servizi connessi		1.488.926,39	1.078.962,95		18.707,33	1.060.255,62	
Servizio 08 02							
Illuminazione pubblica e servizi connessi							
1080202	acquisto di beni di consumo e/o materie prime		98.327,58		98.327,58		
1080203	prestazioni di servizi	704.289,80	724.881,40	114.810,81		839.692,21	
Totale Illuminazione pubblica e servizi connessi		704.289,80	823.208,98	16.483,23		839.692,21	
Servizio 08 03							
Trasporti pubblici locali e servizi connessi							
1080303	prestazioni di servizi	1.539,06	1.539,06		1.539,06		
1080305	trasferimenti	237.938,21	240.144,52	2.106,96		242.251,48	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.8

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				Denominazione	per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		
	VARIAZIONI				SOMME RISULTANTI		
	in aumento					in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale Trasporti pubblici locali e servizi connessi	239.477,27	241.683,58	567,90		242.251,48	
	Totale Funzione 08 Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti	2.432.693,46	2.143.855,51		1.656,20	2.142.199,31	
	09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente						
	Servizio 09 02						
	edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare						
1090206	interessi passivi e oneri finanziari diversi	11.110,95	18.110,07		952,38	17.157,69	
	Totale edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare	11.110,95	18.110,07		952,38	17.157,69	
	Servizio 09 03						
	servizi di protezione civile						
1090303	prestazioni di servizi	81.260,56	83.964,17		5.532,70	78.431,47	
	Totale servizi di protezione civile	81.260,56	83.964,17		5.532,70	78.431,47	
	Servizio 09 04						
	Servizio idrico integrato						
1090403	prestazioni di servizi	50.000,00	45.644,00			45.644,00	
1090406	interessi passivi e oneri finanziari diversi	56.037,73	188.965,18		22.310,71	166.654,47	
	Totale Servizio idrico integrato	106.037,73	234.609,18		22.310,71	212.298,47	
	Servizio 09 05						
	servizio smaltimento rifiuti						

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.9

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				Denominazione	per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		
	VARIAZIONI				SOMME RISULTANTI		
	in aumento					in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7	8
1090503	prestazioni di servizi	205.000,00	6.965.893,98	131.335,80		7.097.229,78	
1090505	trasferimenti	1.032,92	1.032,92		1.032,92		
1090506	interessi passivi e oneri finanziari diversi	25.848,01	8.839,21		2.842,91	5.996,30	
1090508	oneri straordinari della gestione corrente		100.000,00	34.442,72		134.442,72	
Totale servizio smaltimento rifiuti		231.880,93	7.075.766,11	161.902,69		7.237.668,80	
Servizio 09 06							
parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente							
1090603	prestazioni di servizi	1.435.993,32	1.483.521,41	32.788,54		1.516.309,95	
1090604	utilizzo di beni di terzi	24.324,45	24.627,81			24.627,81	
1090605	trasferimenti	22.500,00	22.500,00			22.500,00	
1090606	interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.108,87	1.926,90		143,38	1.783,52	
Totale parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente		1.486.926,64	1.532.576,12	32.645,16		1.565.221,28	
Totale Funzione 09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		1.917.216,81	8.945.025,65	165.752,06		9.110.777,71	
10 Funzioni nel settore sociale							
Servizio 10 01							
asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori							
1100101	personale	280.918,35	286.137,68		551,88	285.585,80	
1100103	prestazioni di servizi	193.433,10	211.135,19	13.062,71		224.197,90	
1100104	utilizzo di beni di terzi	39.237,36	42.000,00	500,00		42.500,00	
1100105	trasferimenti	4.600,00					
1100106	interessi passivi e oneri finanziari diversi	5.942,34	2.251,37	169,04		2.420,41	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.10

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				Denominazione	per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		
	VARIAZIONI				SOMME RISULTANTI		
	in aumento					in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7	8
Totale asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori		524.131,15	541.524,24	13.179,87		554.704,11	
Servizio 10 03							
Strutture residenziali e di ricovero per anziani							
1100303	prestazioni di servizi	878.502,16	8.836,50	9.994,65		18.831,15	
1100306	interessi passivi e oneri finanziari diversi	13.024,06	6.843,57		4.018,54	2.825,03	
Totale Strutture residenziali e di ricovero per anziani		891.526,22	15.680,07	5.976,11		21.656,18	
Servizio 10 04							
assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona							
1100401	personale	309.645,06	313.732,05	29.035,90		342.767,95	
1100403	prestazioni di servizi	136.501,01	151.950,70		37.500,70	114.450,00	
1100404	utilizzo di beni di terzi			32.500,00		32.500,00	
1100405	trasferimenti	1.555.710,93	1.577.837,59	80.987,41		1.658.825,00	
Totale assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona		2.001.857,00	2.043.520,34	105.022,61		2.148.542,95	
Servizio 10 05							
servizio necroscopico e cimiteriale							
1100501	personale	56.946,13	56.658,28		364,60	56.293,68	
1100503	prestazioni di servizi	75.015,48	77.067,96	3.383,78		80.451,74	
Totale servizio necroscopico e cimiteriale		131.961,61	133.726,24	3.019,18		136.745,42	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.11

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio			
	VARIAZIONI			SOMME RISULTANTI			
	in aumento				in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
Totale Funzione 10 Funzioni nel settore sociale		3.549.475,98	2.734.450,89	127.197,77		2.861.648,66	
<hr/>							
11 funzioni nel campo dello sviluppo economico							
Servizio 11 01							
affissioni e pubblicita'							
1110103	prestazioni di servizi	83.444,39	98.250,00	2.553,72		100.803,72	
Totale affissioni e pubblicita'		83.444,39	98.250,00	2.553,72		100.803,72	
<hr/>							
Servizio 11 02							
fiere, mercati e servizi connessi							
1110206	interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.401,16	659,29	70,90		730,19	
Totale fiere, mercati e servizi connessi		2.401,16	659,29	70,90		730,19	
<hr/>							
Servizio 11 05							
servizi relativi al commercio							
1110504	utilizzo di beni di terzi		14.520,00		2.320,00	12.200,00	
1110505	trasferimenti	2.000,00	3.000,00		3.000,00		
Totale servizi relativi al commercio		2.000,00	17.520,00		5.320,00	12.200,00	
Totale Funzione 11 funzioni nel campo dello sviluppo economico		87.845,55	116.429,29		2.695,38	113.733,91	
<hr/>							
12 Funzioni relative a servizi produttivi							
Servizio 12 06							
altri servizi produttivi							
1120606	interessi passivi e oneri finanziari diversi	95.616,41	46.442,78		12.763,00	33.679,78	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.12

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				Denominazione	per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		
	VARIAZIONI				SOMME RISULTANTI		
	in aumento					in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7	8
Totale altri servizi produttivi		95.616,41	46.442,78		12.763,00	33.679,78	
Totale Funzione 12 Funzioni relative a servizi produttivi		95.616,41	46.442,78		12.763,00	33.679,78	
Riassunto Titolo I - Spese Correnti							
	01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	6.112.606,03	10.449.557,13	93.190,15		10.542.747,28	
	03 Funzioni di polizia locale	1.918.789,11	1.719.020,45		9.537,07	1.709.483,38	
	04 Funzioni di istruzione pubblica	3.205.456,65	3.343.718,85	727.270,26		4.070.989,11	
	05 Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	1.435.463,09	1.411.247,89		59.296,06	1.351.951,83	
	06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	111.115,57	104.260,03	511,53		104.771,56	
	07 Funzioni nel campo turistico	854.701,44	916.111,87	66.441,42		982.553,29	
	08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.432.693,46	2.143.855,51		1.656,20	2.142.199,31	
	09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1.917.216,81	8.945.025,65	165.752,06		9.110.777,71	
	10 Funzioni nel settore sociale	3.549.475,98	2.734.450,89	127.197,77		2.861.648,66	
	11 funzioni nel campo dello sviluppo economico	87.845,55	116.429,29		2.695,38	113.733,91	
	12 Funzioni relative a servizi produttivi	95.616,41	46.442,78		12.763,00	33.679,78	
Totale Titolo I Spese Correnti		21.720.980,10	31.930.120,34	1.094.415,48		33.024.535,82	
2 TITOLO II - Spese in Conto Capitale							
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo							
Servizio 01 01							
Organi istituzionali							
2010101	acquisizioni di beni immobili		50.000,00			50.000,00	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.13

Codice e Numero	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
	in aumento			in diminuzione			
1	2	3	4	5	6	7	8
Totale Organi istituzionali			50.000,00			50.000,00	
Servizio 01 03							
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione							
2010305	acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche		11.940,00			11.940,00	
2010310	concessioni di crediti e anticipazioni	1.672.909,66	372.202,42		172.202,42	200.000,00	
Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione		1.672.909,66	384.142,42		172.202,42	211.940,00	
Servizio 01 06							
ufficio tecnico							
2010601	acquisizioni di beni immobili	163.434,52					
2010605	acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche			25.000,00		25.000,00	
Totale ufficio tecnico		163.434,52		25.000,00		25.000,00	
Totale Funzione 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		1.836.344,18	434.142,42		147.202,42	286.940,00	
04 Funzioni di istruzione pubblica							
Servizio 04 01							
Scuola materna							
2040101	acquisizioni di beni immobili		1.350.000,00		100.000,00	1.250.000,00	
2040105	acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche		8.000,00		8.000,00		
Totale Scuola materna			1.358.000,00		108.000,00	1.250.000,00	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.14

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio			
	VARIAZIONI			SOMME RISULTANTI			
	in aumento				in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	Servizio 04 02						
	Istruzione elementare						
2040201	acquisizioni di beni immobili	250.000,00	692.679,75			692.679,75	
	Totale Istruzione elementare	250.000,00	692.679,75			692.679,75	
	Servizio 04 03						
	Istruzione Media						
2040301	acquisizioni di beni immobili	22.866,00					
	Totale Istruzione Media	22.866,00					
	Servizio 04 05						
	assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi						
2040509	conferimenti di capitale			150.000,00		150.000,00	
	Totale assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi			150.000,00		150.000,00	
	Totale Funzione 04 Funzioni di istruzione pubblica	272.866,00	2.050.679,75	42.000,00		2.092.679,75	
	05 Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali						
	Servizio 05 01						
	biblioteche, musei e pinacoteche						
2050101	acquisizioni di beni immobili	16.058,98					
2050103	acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia			30.000,00		30.000,00	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.15

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio			
	VARIAZIONI			SOMME RISULTANTI			
	in aumento				in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
Totale biblioteche, musei e pinacoteche		16.058,98		30.000,00		30.000,00	
Servizio 05 02							
teatri,attivit� culturali e servizi diversi							
nele settore culturale							
2050201	acquisizioni di beni immobili		1.833.000,00			1.833.000,00	
Totale teatri,attivit� culturali e servizi			1.833.000,00			1.833.000,00	
diversi nele settore culturale							
Totale Funzione 05 Funzioni relative alla		16.058,98	1.833.000,00	30.000,00		1.863.000,00	
cultura e ai beni culturali							
06 Funzioni nel settore sportivo e							
ricreativo							
Servizio 06 02							
Stadio comunale, palazzo dello sport ed							
altri impianti							
2060201	acquisizioni di beni immobili	164.246,80	156.672,86		38.339,62	118.333,24	
2060207	trasferimenti di capitale	29.473,00	10.500,00		500,00	10.000,00	
Totale Stadio comunale, palazzo dello		193.719,80	167.172,86		38.839,62	128.333,24	
sport ed altri impianti							
Totale Funzione 06 Funzioni nel settore		193.719,80	167.172,86		38.839,62	128.333,24	
sportivo e ricreativo							
07 Funzioni nel campo turistico							
Servizio 07 01							
servizi turistici							
2070101	acquisizioni di beni immobili			376.185,68		376.185,68	
Totale servizi turistici				376.185,68		376.185,68	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.16

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio			
	VARIAZIONI			SOMME RISULTANTI			
	in aumento				in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
Totale Funzione 07 Funzioni nel campo turistico				376.185,68		376.185,68	
08 Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti							
Servizio 08 01							
viabilita', circolazione stradale e servizi connessi							
2080101	acquisizioni di beni immobili	1.612.287,52	905.453,20	795.389,54		1.700.842,74	
2080107	trasferimenti di capitale	80.000,00					
Totale viabilita', circolazione stradale e servizi connessi		1.692.287,52	905.453,20	795.389,54		1.700.842,74	
Servizio 08 02							
Illuminazione pubblica e servizi connessi							
2080201	acquisizioni di beni immobili	36.000,00	36.000,00			36.000,00	
Totale Illuminazione pubblica e servizi connessi		36.000,00	36.000,00			36.000,00	
Servizio 08 03							
Trasporti pubblici locali e servizi connessi							
2080301	acquisizioni di beni immobili	309.165,81	700.000,00			700.000,00	
Totale Trasporti pubblici locali e servizi connessi		309.165,81	700.000,00			700.000,00	
Totale Funzione 08 Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti		2.037.453,33	1.641.453,20	795.389,54		2.436.842,74	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.17

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio			
	VARIAZIONI			SOMME RISULTANTI			
	in aumento				in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente						
	Servizio 09 01						
	Urbanistica e gestione del territorio						
2090107	trasferimenti di capitale	94.832,72	440.697,41		174.697,41	266.000,00	
	Totale Urbanistica e gestione del territorio	94.832,72	440.697,41		174.697,41	266.000,00	
	Servizio 09 02						
	edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare						
2090201	acquisizioni di beni immobili		2.689.573,90		2.689.573,90		
	Totale edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare		2.689.573,90		2.689.573,90		
	Servizio 09 04						
	Servizio idrico integrato						
2090401	acquisizioni di beni immobili			100.000,00		100.000,00	
	Totale Servizio idrico integrato			100.000,00		100.000,00	
	Servizio 09 05						
	servizio smaltimento rifiuti						
2090501	acquisizioni di beni immobili	13.947,38					
2090505	acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	94.697,52					
	Totale servizio smaltimento rifiuti	108.644,90					

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.18

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio			
	VARIAZIONI			SOMME RISULTANTI			
	in aumento				in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	Servizio 09 06						
	parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente						
2090601	acquisizioni di beni immobili	745.000,00	602.026,94		42.026,94	560.000,00	
	Totale parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	745.000,00	602.026,94		42.026,94	560.000,00	
	Totale Funzione 09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	948.477,62	3.732.298,25		2.806.298,25	926.000,00	
	10 Funzioni nel settore sociale						
	Servizio 10 05						
	servizio necroscopico e cimiteriale						
2100501	acquisizioni di beni immobili	5.000,00	5.000,00			5.000,00	
	Totale servizio necroscopico e cimiteriale	5.000,00	5.000,00			5.000,00	
	Totale Funzione 10 Funzioni nel settore sociale	5.000,00	5.000,00			5.000,00	
	11 funzioni nel campo dello sviluppo economico						
	Servizio 11 02						
	fiere, mercati e servizi connessi						
2110201	acquisizioni di beni immobili		303.566,40	88.289,47		391.855,87	
2110205	acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	8.458,55					
	Totale fiere, mercati e servizi connessi	8.458,55	303.566,40	88.289,47		391.855,87	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.19

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				Denominazione	per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		
	VARIAZIONI				SOMME RISULTANTI		
	in aumento					in diminuzione	
1	2	3	4	5	6	7	8
Totale Funzione 11 funzioni nel campo dello sviluppo economico		8.458,55	303.566,40	88.289,47		391.855,87	
Riassunto Titolo II - Spese in Conto Capitale							
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		1.836.344,18	434.142,42		147.202,42	286.940,00	
04 Funzioni di istruzione pubblica		272.866,00	2.050.679,75	42.000,00		2.092.679,75	
05 Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali		16.058,98	1.833.000,00	30.000,00		1.863.000,00	
06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo		193.719,80	167.172,86		38.839,62	128.333,24	
07 Funzioni nel campo turistico				376.185,68		376.185,68	
08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti		2.037.453,33	1.641.453,20	795.389,54		2.436.842,74	
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		948.477,62	3.732.298,25		2.806.298,25	926.000,00	
10 Funzioni nel settore sociale		5.000,00	5.000,00			5.000,00	
11 funzioni nel campo dello sviluppo economico		8.458,55	303.566,40	88.289,47		391.855,87	
Totale Titolo II Spese in Conto Capitale		5.318.378,46	10.167.312,88		1.660.475,60	8.506.837,28	
3 TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti							
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo							
Servizio 01 03							
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione							
3010301	rimborso per anticipazioni di cassa	15.014.652,65	24.000.000,00	6.000.000,00		30.000.000,00	
3010303	rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	3.086.935,55	8.774.741,08		5.337.766,49	3.436.974,59	
Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione		18.101.588,20	32.774.741,08	662.233,51		33.436.974,59	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.20

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
				per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio			
	VARIAZIONI			SOMME RISULTANTI			
	in aumento				in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
Totale Funzione 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		18.101.588,20	32.774.741,08	662.233,51		33.436.974,59	
Riassunto Titolo III - Spese per rimborso di prestiti							
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		18.101.588,20	32.774.741,08	662.233,51		33.436.974,59	
Totale Titolo III Spese per rimborso di prestiti		18.101.588,20	32.774.741,08	662.233,51		33.436.974,59	
4 TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi							
4000001	ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.051.698,68	2.574.208,50		499.208,50	2.075.000,00	
4000002	ritenute erariali	1.184.272,08	1.512.129,66		282.129,66	1.230.000,00	
4000003	altre ritenute al personale per conto di terzi	59.915,23	73.336,88		336,88	73.000,00	
4000004	restituzione di depositi cauzionali	9.774,00	15.493,71		5.493,71	10.000,00	
4000005	spese per servizi per conto di terzi	516.767,50	1.861.387,77		1.036.387,77	825.000,00	
4000006	anticipazione di fondi per il servizio economato	25.000,00	129.114,22		104.114,22	25.000,00	
4000007	restituzione depositi per spese contrattuali	22.485,00	92.962,24		87.962,24	5.000,00	
Totale titolo IV Spese per servizi per conto di terzi		3.869.912,49	6.258.632,98		2.015.632,98	4.243.000,00	
RIEPILOGO DEI TITOLI							
Titolo I		21.720.980,10	31.930.120,34	1.094.415,48		33.024.535,82	
Titolo II		5.318.378,46	10.167.312,88		1.660.475,60	8.506.837,28	
Titolo III		18.101.588,20	32.774.741,08	662.233,51		33.436.974,59	
Titolo IV		3.869.912,49	6.258.632,98		2.015.632,98	4.243.000,00	

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Pag.21

Codice e Numero	Intervento	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA			Annotazioni
	Denominazione			per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		SOMME RISULTANTI	
				VARIAZIONI			
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale	49.010.859,25	81.130.807,28		1.919.459,59	79.211.347,69	
	Disavanzo di amministrazione		241.026,96		241.026,96		
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	49.010.859,25	81.371.834,24		2.160.486,55	79.211.347,69	

Valuta: EURO

Quadro Generale Riassuntivo

Pag. 1

ENTRATE	<i>Competenza</i>	SPESA	<i>Competenza</i>
1	2	3	4
Titolo I Entrate tributarie	25.831.348,14	Titolo I Spese Correnti	33.024.535,82
Titolo II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	3.565.814,84	Titolo II Spese in Conto Capitale	8.506.837,28
Titolo III Entrate extratributarie	5.939.347,43		
Titolo IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	7.722.960,10		
Totale Entrate Finali	43.059.470,51	Totale Spese Finali	41.531.373,10
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	31.908.877,18	Titolo III Spese per rimborso di prestiti	33.436.974,59
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	4.243.000,00	Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	4.243.000,00
Totale	79.211.347,69	Totale	79.211.347,69
<i>Avanzo di Amministrazione</i>	0,00	<i>Disavanzo di Amministrazione</i>	0,00
TOTALE Complessivo Entrate	79.211.347,69	TOTALE Complessivo Spese	79.211.347,69

COMUNE DI CESENATICO

Riepilogo generale delle Spese - Esercizio finanziario: 2014 Anno: 2014

Spese Correnti - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Interventi correnti	personale	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	prestazioni di servizi	utilizzo di beni di terzi	trasferimenti	interessi passivi e oneri finanziari diversi	imposte e tasse	oneri straordinari della gestione corrente	ammortamenti di esercizio	fondo di svalutazione crediti	fondo di riserva	Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo												
01	Organi istituzionali	15.565,20		236.501,26		9.503,31							261.569,77
02	Segreteria generale, personale e organizzazione	1.376.966,89	87.723,66	693.222,32		2.705,55	1.564,62						2.162.183,04
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					3.911.825,60	60.000,00	485.000,00	345.681,21		176.690,00	73.293,87	5.052.490,68
04	gestione delle entrate tributarie e fiscali	193.922,48		347.274,16		47.090,16							588.286,80
05	gestione dei beni demaniali e patrimoniali			253.508,47				100.000,00					353.508,47
06	ufficio tecnico	1.664.857,47	26.913,17	38.508,19	11.792,52	12.778,66							1.754.850,01
07	anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	299.302,68	20.820,00	49.735,83									369.858,51
	Totale	3.550.614,72	135.456,83	1.618.750,23	11.792,52	3.983.903,28	61.564,62	585.000,00	345.681,21		176.690,00	73.293,87	10.542.747,28
03	Funzioni di polizia locale												
01	Polizia municipale	1.381.634,77	267.304,20	28.074,20	26.470,21	6.000,00							1.709.483,38
	Totale	1.381.634,77	267.304,20	28.074,20	26.470,21	6.000,00							1.709.483,38
04	Funzioni di istruzione pubblica												
01	Scuola materna	162.372,52		1.202.442,20			1.832,67						1.366.647,39
02	Istruzione elementare	54.753,96		313.881,15	570.923,01		24.396,63						963.954,75
03	Istruzione Media			71.664,70			6.375,56						78.040,26
04	Istruzione secondaria superiore												
05	assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	202.161,41	66.500,00	1.049.185,30		344.500,00							1.662.346,71
	Totale	419.287,89	66.500,00	2.637.173,35	570.923,01	344.500,00	32.604,86						4.070.989,11

Riepilogo generale delle Spese - Esercizio finanziario: 2014 Anno: 2014

Spese Correnti - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Interventi correnti	personale	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	prestazioni di servizi	utilizzo di beni di terzi	trasferimenti	interessi passivi e oneri finanziari diversi	imposte e tasse	oneri straordinari della gestione corrente	ammortamenti di esercizio	fondo di svalutazione crediti	fondo di riserva	Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
05	Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali												
01	biblioteche, musei e pinacoteche	228.816,43	78.534,38	415.365,62		5.902,00							728.618,43
02	teatri, attivita' culturali e servizi diversi nele settore culturale	93.504,84		221.720,53		276.520,89	31.587,14						623.333,40
	Totale	322.321,27	78.534,38	637.086,15		282.422,89	31.587,14						1.351.951,83
06	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo												
01	piscine comunali						6.908,87						6.908,87
02	Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti			97.862,69									97.862,69
	Totale			97.862,69			6.908,87						104.771,56
07	Funzioni nel campo turistico												
01	servizi turistici	224.873,96		704.679,33		53.000,00							982.553,29
	Totale	224.873,96		704.679,33		53.000,00							982.553,29
08	Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti												
01	viabilita', circolazione stradale e servzi connessi			784.214,93			276.040,69						1.060.255,62
02	Illuminazione pubblica e servizi connessi			839.692,21									839.692,21
03	Trasporti pubblici locali e servizi connessi					242.251,48							242.251,48
	Totale			1.623.907,14		242.251,48	276.040,69						2.142.199,31

Riepilogo generale delle Spese - Esercizio finanziario: 2014 Anno: 2014

Spese Correnti - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Interventi correnti	personale	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	prestazioni di servizi	utilizzo di beni di terzi	trasferimenti	interessi passivi e oneri finanziari diversi	imposte e tasse	oneri straordinari della gestione corrente	ammortamenti di esercizio	fondo di svalutazione crediti	fondo di riserva	Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
09	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente												
02	edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare						17.157,69						17.157,69
03	servizi di protezione civile			78.431,47									78.431,47
04	Servizio idrico integrato			45.644,00			166.654,47						212.298,47
05	servizio smaltimento rifiuti			7.097.229,78			5.996,30		134.442,72				7.237.668,80
06	parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente			1.516.309,95	24.627,81	22.500,00	1.783,52						1.565.221,28
	Totale			8.737.615,20	24.627,81	22.500,00	191.591,98		134.442,72				9.110.777,71
10	Funzioni nel settore sociale												
01	asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	285.585,80		224.197,90	42.500,00		2.420,41						554.704,11
03	Strutture residenziali e di ricovero per anziani			18.831,15			2.825,03						21.656,18
04	assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	342.767,95		114.450,00	32.500,00	1.658.825,00							2.148.542,95
05	servizio necroscopico e cimiteriale	56.293,68		80.451,74									136.745,42
	Totale	684.647,43		437.930,79	75.000,00	1.658.825,00	5.245,44						2.861.648,66
11	funzioni nel campo dello sviluppo economico												
01	affissioni e pubblicita'			100.803,72									100.803,72
02	fiere, mercati e servizi connessi						730,19						730,19
05	servizi relativi al commercio				12.200,00								12.200,00
07	servizi relativi all'agricoltura												
	Totale			100.803,72	12.200,00		730,19						113.733,91

Riepilogo generale delle Spese - Esercizio finanziario: 2014 Anno: 2014

Spese Correnti - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Interventi correnti	personale	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	prestazioni di servizi	utilizzo di beni di terzi	trasferimenti	interessi passivi e oneri finanziari diversi	imposte e tasse	oneri straordinari della gestione corrente	ammortamenti di esercizio	fondo di svalutazione crediti	fondo di riserva	Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
12	Funzioni e Servizi Funzioni relative a servizi produttivi												
06	altri servizi produttivi						33.679,78						33.679,78
	Totale						33.679,78						33.679,78
	TOTALI	6.583.380,04	547.795,41	16.623.882,80	721.013,55	6.593.402,65	639.953,57	585.000,00	480.123,93		176.690,00	73.293,87	33.024.535,82

COMUNE DI CESENATICO

Bilancio di Previsione - Esercizio Finanziario : 2014 Anno: 2014

Valuta: EURO

Risultati Differenziali

Pag. 1

<i>Risultati Differenziali</i>		<i>Competenza</i>	<i>Note sugli equilibri</i>	
1		2	3	4
A) Equilibrio economico finanziario				
Entrate titolo I-II-III	(+)	35.336.510,41		
Spese Correnti	(-)	33.024.535,82		
		Differenza		
		2.311.974,59		
Quote di capitale amm.to			2) Mutuo per debiti fuori bilancio	0,00
dei mutui	(-)	3.436.974,59		
		Differenza *	3) Avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	0,00
		-1.125.000,00		
B) Equilibrio finale				
Entrate finali(av.+titoli I-II-III-IV)	(+)	43.059.470,51		
Spese finali(disav.+titoli I-II)	(-)	41.531.373,10		
		Saldo netto da impiegare (+)		
		1.528.097,41		

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE ENTRATE

Pag.1

Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
1 TITOLO I - Entrate tributarie						
CATEGORIA 1 01 - imposte						
Risorsa 1 01 0111 - IMPOSTE COMUNALI	13.535.315,49	16.982.943,24	16.042.342,95	17.507.994,81	17.588.994,81	
Totale Categoria 01 - imposte	13.535.315,49	16.982.943,24	16.042.342,95	17.507.994,81	17.588.994,81	
CATEGORIA 1 02 - tasse						
Risorsa 1 02 0121 - TASSE COMUNALI	11.174,58	7.289.560,17	9.735.605,19	10.335.605,19	10.535.605,19	
Totale Categoria 02 - tasse	11.174,58	7.289.560,17	9.735.605,19	10.335.605,19	10.535.605,19	
CATEGORIA 1 03 - tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie						
Risorsa 1 03 0131 - CANONI E DIRITTI TRIBUTARI COMUNALI	60.205,70	58.000,00	53.400,00	53.400,00	53.400,00	
Risorsa 1 03 0132 - ADDIZIONALI	87,44	11.150,00				
Totale Categoria 03 - tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	60.293,14	69.150,00	53.400,00	53.400,00	53.400,00	
Totale Titolo I - Entrate tributarie	13.606.783,21	24.341.653,41	25.831.348,14	27.897.000,00	28.178.000,00	
2 TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione						
CATEGORIA 2 01 - contributi e trasferimenti correnti dello Stato						
Risorsa 2 01 0211 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO	2.576.735,73	3.322.795,72	2.693.258,59	2.783.443,75	2.692.443,75	
Risorsa 2 01 0212 - ALTRI CONTRIBUTI DALLO STATO	36.943,30	41.305,87	59.249,59	59.249,59	59.249,59	
Totale Categoria 01 - contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.613.679,03	3.364.101,59	2.752.508,18	2.842.693,34	2.751.693,34	
CATEGORIA 2 02 - contributi e trasferimenti correnti dalla regione						
Risorsa 2 02 0221 - TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	198.120,89	199.120,89	215.566,64	215.566,64	215.566,64	
Totale Categoria 02 - contributi e trasferimenti correnti dalla regione	198.120,89	199.120,89	215.566,64	215.566,64	215.566,64	
CATEGORIA 2 03 - contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate						
Risorsa 2 03 0231 - TRASFERIMENTI DA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	134.201,89	111.791,74	126.276,00	126.276,00	126.276,00	

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE ENTRATE

Pag.2

Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
Totale Categoria 03 - contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	134.201,89	111.791,74	126.276,00	126.276,00	126.276,00	
CATEGORIA 2 05 - contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico						
Risorsa 2 05 0251 - CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA	65.843,01	51.537,73	46.600,00	46.600,00	46.600,00	
Risorsa 2 05 0252 - CONTRIBUTI DA ALTRI COMUNI	94.166,94	45.262,00	52.693,00	52.693,00	52.693,00	
Risorsa 2 05 0253 - CONTRIBUTI DA AUSL	387.003,35					
Risorsa 2 05 0254 - CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	65.764,48	307.636,28	372.171,02	372.171,02	372.171,02	
Totale Categoria 05 - contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	612.777,78	404.436,01	471.464,02	471.464,02	471.464,02	
Totale Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	3.558.779,59	4.079.450,23	3.565.814,84	3.656.000,00	3.565.000,00	
3 TITOLO III - Entrate extratributarie						
CATEGORIA 3 01 - proventi da servizi pubblici						
Risorsa 3 01 0311 - DIRITTI PER SERVIZI COMUNALI	208.172,75	162.420,00	145.150,00	145.150,00	145.150,00	
Risorsa 3 01 0312 - PROVENTI DA MOSTRE MANIFESTAZIONE E SPETTACOLI	79.875,82	79.875,82	165.000,00	165.000,00	165.000,00	
Risorsa 3 01 0313 - PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI E SERVIZI CULTURALI	124.218,83	124.218,83	102.000,00	102.000,00	102.000,00	
Risorsa 3 01 0314 - AMMENZE OBLAZIONI E CONTRAVENZIONI	1.516.742,57	1.520.742,57	1.215.000,00	1.215.000,00	1.215.000,00	
Risorsa 3 01 0315 - PROVENTI DAL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	374.693,36	374.693,36	378.000,00	378.000,00	378.000,00	
Risorsa 3 01 0316 - CORRISPETTIVO PER CONCESSIONE GAS METANO	171.686,73	171.686,73	176.650,00	176.650,00	176.650,00	
Risorsa 3 01 0317 - PROVENTI DA SER. SCOLASTICI SPORTIVI E SOCIALI	1.464.726,54	1.064.041,02	1.044.500,00	1.044.500,00	1.044.500,00	
Risorsa 3 01 0318 - PROVENTI DA MERCATO ITTICO	66.436,58	69.245,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
Risorsa 3 01 0319 - PROVENTI DA SERV. PUBBLICI VARI	202.425,09	247.392,69	231.462,00	231.462,00	231.462,00	
Totale Categoria 01 - proventi da servizi pubblici	4.208.978,27	3.814.316,02	3.527.762,00	3.527.762,00	3.527.762,00	
CATEGORIA 3 02 - proventi dei beni dell'ente						
Risorsa 3 02 0321 - PROVENTI DA FITTI E LOCAZIONI	517.631,52	504.765,70	500.200,00	500.200,00	500.200,00	

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE ENTRATE

Pag.3

Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
Risorsa 3 02 0322 - PROVENTI DA CONCESSIONI	1.599.649,46	1.481.301,96	1.560.400,00	1.560.400,00	1.560.400,00	
Totale Categoria 02 - proventi dei beni dell'ente	2.117.280,98	1.986.067,66	2.060.600,00	2.060.600,00	2.060.600,00	
CATEGORIA 3 03 - interessi su anticipazioni e crediti						
Risorsa 3 03 0331 - INTERESSI ATTIVI	48.532,35	22.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Totale Categoria 03 - interessi su anticipazioni e crediti	48.532,35	22.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
CATEGORIA 3 04 - utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'						
Risorsa 3 04 0341 - UTILI E DIVIDENDI	248.211,03	283.900,82	193.885,43	193.885,43	193.885,43	
Totale Categoria 04 - utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	248.211,03	283.900,82	193.885,43	193.885,43	193.885,43	
CATEGORIA 3 05 - proventi diversi						
Risorsa 3 05 0351 - PROVENTI DIVERSI	211.625,27	159.500,24	142.100,00	152.752,57	152.752,57	
Totale Categoria 05 - proventi diversi	211.625,27	159.500,24	142.100,00	152.752,57	152.752,57	
Totale Titolo III - Entrate extratributarie	6.834.627,90	6.265.784,74	5.939.347,43	5.950.000,00	5.950.000,00	
4 TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti						
CATEGORIA 4 01 - alienazioni di beni patrimoniali						
Risorsa 4 01 0411 - ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI	45.648,25	6.833.504,40	1.361.940,00	1.313.000,00	118.000,00	
Risorsa 4 01 0412 - CONCESSIONI E DIRITTI DI SUPERFICIE	124.644,32	166.242,37	18.500,00	10.000,00		
Totale Categoria 01 - alienazioni di beni patrimoniali	170.292,57	6.999.746,77	1.380.440,00	1.323.000,00	118.000,00	
CATEGORIA 4 02 - trasferimenti di capitale dallo Stato						
Risorsa 4 02 0421 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE DALLO STATO	135.000,00	335.000,00	235.000,00	3.600.000,00		
Totale Categoria 02 - trasferimenti di capitale dallo Stato	135.000,00	335.000,00	235.000,00	3.600.000,00		
CATEGORIA 4 03 - trasferimenti di capitale dalla regione						
Risorsa 4 03 0431 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE DALLA REGIONE	302.115,81	4.396.655,90	1.824.855,87		500.000,00	

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE ENTRATE

Pag.4

Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
Totale Categoria 03 - trasferimenti di capitale dalla regione	302.115,81	4.396.655,90	1.824.855,87		500.000,00	
CATEGORIA 4 04 - trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico						
Risorsa 4 04 0441 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE DA PROVINCIA	108.197,52	10.000,00				
Risorsa 4 04 0442 - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA COMUNI	15.160,46					
Totale Categoria 04 - trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	123.357,98	10.000,00				
CATEGORIA 4 05 - trasferimenti di capitale da altri soggetti						
Risorsa 4 05 0451 - PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE	1.186.571,35	4.312.707,79	4.082.664,23	2.243.473,24	2.288.333,24	
Risorsa 4 05 0452 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE DA IMPRESE	36.507,68					
Totale Categoria 05 - trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.223.079,03	4.312.707,79	4.082.664,23	2.243.473,24	2.288.333,24	
CATEGORIA 4 06 - riscossione di crediti						
Risorsa 4 06 0461 - RISCOSSIONE FIDEJUSSIONI	80.000,00					
Risorsa 4 06 0462 - RISCOSSIONE ALTRI CREDITI	564,41					
Risorsa 4 06 0463 - PRELIEVI MUTUI DA DEPOSITI BANCARI	1.672.909,66	372.202,42	200.000,00			
Totale Categoria 06 - riscossione di crediti	1.753.474,07	372.202,42	200.000,00			
Totale Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.707.319,46	16.426.312,88	7.722.960,10	7.166.473,24	2.906.333,24	
5 TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti						
CATEGORIA 5 01 - anticipazioni di cassa						
Risorsa 5 01 0511 - ANTICIPAZIONE DI CASSA DEL TESORIERE COMUNALE	15.014.652,65	24.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	
Totale Categoria 01 - anticipazioni di cassa	15.014.652,65	24.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	
CATEGORIA 5 02 - finanziamenti a breve termine						
Risorsa 5 02 0520 - Finanziamenti breve termine			376.185,68			
Totale Categoria 02 - finanziamenti a breve termine			376.185,68			

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE ENTRATE

Pag.5

Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
CATEGORIA 5 03 - assunzione di mutui e prestiti						
Risorsa 5 03 0531 - ASSUNZIONE DI MUTUI CON AMMORTAMENTO A CARICO DEL COMUNE	1.403.051,50		1.532.691,50	1.800.000,00	3.326.000,00	
Totale Categoria 03 - assunzione di mutui e prestiti	1.403.051,50		1.532.691,50	1.800.000,00	3.326.000,00	
Totale Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	16.417.704,15	24.000.000,00	31.908.877,18	31.800.000,00	33.326.000,00	
6 TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi						
CATEGORIA 6 01 - ritenute previdenziali e assistenziali al personale						
Risorsa 6 01 0000 - ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.051.698,68	2.574.208,50	2.075.000,00	2.574.208,50	2.574.208,50	
Totale Categoria 01 - ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.051.698,68	2.574.208,50	2.075.000,00	2.574.208,50	2.574.208,50	
CATEGORIA 6 02 - ritenute erariali						
Risorsa 6 02 0000 - ritenute erariali	1.184.272,08	1.512.129,66	1.230.000,00	1.512.129,66	1.512.129,66	
Totale Categoria 02 - ritenute erariali	1.184.272,08	1.512.129,66	1.230.000,00	1.512.129,66	1.512.129,66	
CATEGORIA 6 03 - altre ritenute al personale per conto di terzi						
Risorsa 6 03 0000 - altre ritenute al personale per conto di terzi	59.915,23	73.336,88	73.000,00	73.336,88	73.336,88	
Totale Categoria 03 - altre ritenute al personale per conto di terzi	59.915,23	73.336,88	73.000,00	73.336,88	73.336,88	
CATEGORIA 6 04 - depositi cauzionali						
Risorsa 6 04 0000 - depositi cauzionali	9.774,00	15.493,71	10.000,00	15.493,71	15.493,71	
Totale Categoria 04 - depositi cauzionali	9.774,00	15.493,71	10.000,00	15.493,71	15.493,71	
CATEGORIA 6 05 - rimborso spese per servizi per conto di terzi						
Risorsa 6 05 0000 - rimborso spese per servizi per conto di terzi	516.767,50	1.861.387,77	825.000,00	1.497.468,49	1.497.468,49	
Totale Categoria 05 - rimborso spese per servizi per conto di terzi	516.767,50	1.861.387,77	825.000,00	1.497.468,49	1.497.468,49	
CATEGORIA 6 06 - rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato						
Risorsa 6 06 0000 - rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	25.000,00	129.114,22	25.000,00	129.114,22	129.114,22	

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE ENTRATE

Pag.6

Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
Totale Categoria 06 - rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	25.000,00	129.114,22	25.000,00	129.114,22	129.114,22	
CATEGORIA 6 07 - depositi per spese contrattuali						
Risorsa 6 07 0000 - depositi per spese contrattuali	22.485,00	92.962,24	5.000,00	92.962,24	92.962,24	
Totale Categoria 07 - depositi per spese contrattuali	22.485,00	92.962,24	5.000,00	92.962,24	92.962,24	
Totale Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	3.869.912,49	6.258.632,98	4.243.000,00	5.894.713,70	5.894.713,70	
RIEPILOGO DEI TITOLI						
Titolo I	13.606.783,21	24.341.653,41	25.831.348,14	27.897.000,00	28.178.000,00	
Titolo II	3.558.779,59	4.079.450,23	3.565.814,84	3.656.000,00	3.565.000,00	
Titolo III	6.834.627,90	6.265.784,74	5.939.347,43	5.950.000,00	5.950.000,00	
Titolo IV	3.707.319,46	16.426.312,88	7.722.960,10	7.166.473,24	2.906.333,24	
Titolo V	16.417.704,15	24.000.000,00	31.908.877,18	31.800.000,00	33.326.000,00	
Titolo VI	3.869.912,49	6.258.632,98	4.243.000,00	5.894.713,70	5.894.713,70	
Totale	47.995.126,80	81.371.834,24	79.211.347,69	82.364.186,94	79.820.046,94	
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	47.995.126,80	81.371.834,24	79.211.347,69	82.364.186,94	79.820.046,94	

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE SPESE

Pag.1

Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7

0 TITOLO 0 - Disavanzo di amministrazione**FUNZIONE 00 - .****SERVIZIO 00 00 - .**

Intervento 0 00 - disavanzo

241.026,96

Totale Servizio 00 - .**241.026,96****Totale Funzione 00 - .****241.026,96****Disavanzo di amministrazione****241.026,96****1 TITOLO I - Spese Correnti****FUNZIONE 01 - Funzioni generali di
amministrazione, di gestione e di controllo****SERVIZIO 01 01 - Organi istituzionali**

Intervento 1 01 - personale

15.705,66

15.595,80

15.565,20

15.565,20

15.565,20

Intervento 1 03 - prestazioni di servizi

233.242,84

199.195,50

236.501,26

236.501,26

236.501,26

Intervento 1 05 - trasferimenti

10.359,91

10.359,91

9.503,31

9.503,31

9.503,31

Totale Servizio 01 - Organi istituzionali**259.308,41****225.151,21****261.569,77****261.569,77****261.569,77****SERVIZIO 01 02 - Segreteria generale, personale e
organizzazione**

Intervento 1 01 - personale

1.575.817,60

1.524.989,62

1.376.966,89

1.373.586,85

1.433.586,85

Intervento 1 02 - acquisto di beni di consumo e/o
materie prime

83.482,25

88.073,66

87.723,66

87.723,66

87.723,66

Intervento 1 03 - prestazioni di servizi

680.097,94

691.444,04

693.222,32

693.222,32

693.222,32

Intervento 1 05 - trasferimenti

13.457,12

13.457,12

2.705,55

2.705,55

2.705,55

Intervento 1 06 - interessi passivi e oneri finanziari
diversi

4.432,01

1.387,47

1.564,62

1.564,62

1.564,62

**Totale Servizio 02 - Segreteria generale, personale
e organizzazione****2.357.286,92****2.319.351,91****2.162.183,04****2.158.803,00****2.218.803,00****SERVIZIO 01 03 - Gestione economica, finanziaria,
programmazione, provveditorato e controllo di
gestione**

Intervento 1 05 - trasferimenti

3.654.102,20

3.911.825,60

3.908.422,95

3.908.422,95

Intervento 1 06 - interessi passivi e oneri finanziari
diversi

81.153,71

80.000,00

60.000,00

40.046,43

70.046,43

Intervento 1 07 - imposte e tasse

562.008,20

556.000,00

485.000,00

485.000,00

485.000,00

Intervento 1 08 - oneri straordinari della gestione
corrente

60.372,48

474.793,14

345.681,21

15.000,00

15.000,00

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE SPESE

Pag.2

Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
Intervento 1 10 - fondo di svalutazione crediti			176.690,00	370.000,00	480.000,00	
Intervento 1 11 - fondo di riserva		27,48	73.293,87	75.557,28	65.557,28	
Totale Servizio 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	703.534,39	4.764.922,82	5.052.490,68	4.894.026,66	5.024.026,66	
SERVIZIO 01 04 - gestione delle entrate tributarie e fiscali						
Intervento 1 01 - personale	182.081,62	190.868,84	193.922,48	193.922,48	193.922,48	
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	57.293,96	462.035,57	347.274,16	347.274,16	347.274,16	
Intervento 1 05 - trasferimenti	49.704,14	49.704,14	47.090,16	47.090,16	47.090,16	
Totale Servizio 04 - gestione delle entrate tributarie e fiscali	289.079,72	702.608,55	588.286,80	588.286,80	588.286,80	
SERVIZIO 01 05 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	241.627,50	252.272,47	253.508,47	253.508,47	253.508,47	
Intervento 1 07 - imposte e tasse	120.000,00	120.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
Totale Servizio 05 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	361.627,50	372.272,47	353.508,47	353.508,47	353.508,47	
SERVIZIO 01 06 - ufficio tecnico						
Intervento 1 01 - personale	1.576.926,05	1.561.212,70	1.664.857,47	1.664.857,47	1.664.857,47	
Intervento 1 02 - acquisto di beni di consumo e/o materie prime	25.707,53	27.533,17	26.913,17	26.913,17	26.913,17	
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	115.287,26	59.246,84	38.508,19	38.508,19	38.508,19	
Intervento 1 04 - utilizzo di beni di terzi		4.366,71	11.792,52	11.792,52	11.792,52	
Intervento 1 05 - trasferimenti	6.389,33	12.778,66	12.778,66	12.778,66	12.778,66	
Intervento 1 08 - oneri straordinari della gestione corrente		1.000,00				
Totale Servizio 06 - ufficio tecnico	1.724.310,17	1.666.138,08	1.754.850,01	1.754.850,01	1.754.850,01	
SERVIZIO 01 07 - anagrafe, stato civile, elettorale, leva e setrvizio statistico						
Intervento 1 01 - personale	355.830,10	329.299,89	299.302,68	299.302,68	299.302,68	
Intervento 1 02 - acquisto di beni di consumo e/o materie prime	14.317,37	20.320,00	20.820,00	20.820,00	20.820,00	
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	47.311,45	49.492,20	49.735,83	49.735,83	49.735,83	
Totale Servizio 07 - anagrafe, stato civile, elettorale, leva e setrvizio statistico	417.458,92	399.112,09	369.858,51	369.858,51	369.858,51	

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE SPESE

Pag.3

Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
Totale Funzione 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	6.112.606,03	10.449.557,13	10.542.747,28	10.380.903,22	10.570.903,22	
FUNZIONE 03 - Funzioni di polizia locale						
SERVIZIO 03 01 - Polizia municipale						
Intervento 1 01 - personale	1.555.294,65	1.413.765,24	1.381.634,77	1.381.634,77	1.381.634,77	
Intervento 1 02 - acquisto di beni di consumo e/o materie prime	298.987,66	266.710,80	267.304,20	267.304,20	267.304,20	
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	38.069,21	7.074,20	28.074,20	28.074,20	28.074,20	
Intervento 1 04 - utilizzo di beni di terzi	26.437,59	26.470,21	26.470,21	26.470,21	26.470,21	
Intervento 1 05 - trasferimenti		5.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
Totale Servizio 01 - Polizia municipale	1.918.789,11	1.719.020,45	1.709.483,38	1.709.483,38	1.709.483,38	
Totale Funzione 03 - Funzioni di polizia locale	1.918.789,11	1.719.020,45	1.709.483,38	1.709.483,38	1.709.483,38	
FUNZIONE 04 - Funzioni di istruzione pubblica						
SERVIZIO 04 01 - Scuola materna						
Intervento 1 01 - personale	155.891,11	162.869,21	162.372,52	162.372,52	162.372,52	
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	1.086.423,72	1.149.801,78	1.202.442,20	1.202.442,20	1.202.442,20	
Intervento 1 06 - interessi passivi e oneri finanziari diversi	5.329,70	1.636,96	1.832,67	1.832,67	1.832,67	
Totale Servizio 01 - Scuola materna	1.247.644,53	1.314.307,95	1.366.647,39	1.366.647,39	1.366.647,39	
SERVIZIO 04 02 - Istruzione elementare						
Intervento 1 01 - personale	54.872,79	54.780,17	54.753,96	54.753,96	54.753,96	
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	247.330,39	262.881,15	313.881,15	313.881,15	313.881,15	
Intervento 1 04 - utilizzo di beni di terzi		30.000,00	570.923,01	920.000,00	920.000,00	
Intervento 1 06 - interessi passivi e oneri finanziari diversi	57.215,50	30.720,28	24.396,63	24.396,63	24.396,63	
Totale Servizio 02 - Istruzione elementare	359.418,68	378.381,60	963.954,75	1.313.031,74	1.313.031,74	
SERVIZIO 04 03 - Istruzione Media						
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	57.356,00	62.309,02	71.664,70	71.664,70	71.664,70	
Intervento 1 06 - interessi passivi e oneri finanziari diversi	17.814,99	6.164,69	6.375,56	6.375,56	6.375,56	
Totale Servizio 03 - Istruzione Media	75.170,99	68.473,71	78.040,26	78.040,26	78.040,26	
SERVIZIO 04 05 - assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi						
Intervento 1 01 - personale	211.304,67	204.142,50	202.161,41	202.161,41	202.161,41	

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE SPESE

Pag.4

Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
Intervento 1 02 - acquisto di beni di consumo e/o materie prime	46.530,57	47.500,00	66.500,00	66.500,00	66.500,00	
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	988.474,59	1.028.413,09	1.049.185,30	1.049.185,30	1.049.185,30	
Intervento 1 05 - trasferimenti	276.912,62	302.500,00	344.500,00	344.500,00	344.500,00	
Totale Servizio 05 - assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	1.523.222,45	1.582.555,59	1.662.346,71	1.662.346,71	1.662.346,71	
Totale Funzione 04 - Funzioni di istruzione pubblica	3.205.456,65	3.343.718,85	4.070.989,11	4.420.066,10	4.420.066,10	
FUNZIONE 05 - Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali						
SERVIZIO 05 01 - biblioteche, musei e pinacoteche						
Intervento 1 01 - personale	227.035,58	230.379,14	228.816,43	228.816,43	228.816,43	
Intervento 1 02 - acquisto di beni di consumo e/o materie prime	80.153,25	80.534,38	78.534,38	78.534,38	78.534,38	
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	450.254,36	475.151,89	415.365,62	415.365,62	415.365,62	
Intervento 1 05 - trasferimenti			5.902,00	5.902,00	5.902,00	
Totale Servizio 01 - biblioteche, musei e pinacoteche	757.443,19	786.065,41	728.618,43	728.618,43	728.618,43	
SERVIZIO 05 02 - teatri, attivita' culturali e servizi diversi nele settore culturale						
Intervento 1 01 - personale	92.787,05	93.680,83	93.504,84	93.504,84	93.504,84	
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	246.177,23	212.800,53	221.720,53	221.720,53	221.720,53	
Intervento 1 05 - trasferimenti	287.554,27	286.820,00	276.520,89	276.520,89	276.520,89	
Intervento 1 06 - interessi passivi e oneri finanziari diversi	51.501,35	31.881,12	31.587,14	31.587,14	31.587,14	
Totale Servizio 02 - teatri, attivita' culturali e servizi diversi nele settore culturale	678.019,90	625.182,48	623.333,40	623.333,40	623.333,40	
Totale Funzione 05 - Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	1.435.463,09	1.411.247,89	1.351.951,83	1.351.951,83	1.351.951,83	
FUNZIONE 06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo						
SERVIZIO 06 01 - piscine comunali						
Intervento 1 06 - interessi passivi e oneri finanziari diversi	20.233,16	7.917,77	6.908,87	6.908,87	6.908,87	
Totale Servizio 01 - piscine comunali	20.233,16	7.917,77	6.908,87	6.908,87	6.908,87	
SERVIZIO 06 02 - Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti						

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE SPESE

Pag.5

Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	90.882,41	96.342,26	97.862,69	97.862,69	97.862,69	
Totale Servizio 02 - Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	90.882,41	96.342,26	97.862,69	97.862,69	97.862,69	
Totale Funzione 06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	111.115,57	104.260,03	104.771,56	104.771,56	104.771,56	
FUNZIONE 07 - Funzioni nel campo turistico						
SERVIZIO 07 01 - servizi turistici						
Intervento 1 01 - personale	224.488,84	220.806,51	224.873,96	224.873,96	224.873,96	
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	577.212,60	642.305,36	704.679,33	704.679,33	704.679,33	
Intervento 1 05 - trasferimenti	53.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00	
Totale Servizio 01 - servizi turistici	854.701,44	916.111,87	982.553,29	982.553,29	982.553,29	
Totale Funzione 07 - Funzioni nel campo turistico	854.701,44	916.111,87	982.553,29	982.553,29	982.553,29	
FUNZIONE 08 - Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti						
SERVIZIO 08 01 - viabilita', circolazione stradale e servizi connessi						
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	750.457,89	788.483,99	784.214,93	784.214,93	784.214,93	
Intervento 1 06 - interessi passivi e oneri finanziari diversi	503.994,38	269.514,05	276.040,69	276.040,69	276.040,69	
Intervento 1 08 - oneri straordinari della gestione corrente	234.474,12	20.964,91				
Totale Servizio 01 - viabilita', circolazione stradale e servizi connessi	1.488.926,39	1.078.962,95	1.060.255,62	1.060.255,62	1.060.255,62	
SERVIZIO 08 02 - Illuminazione pubblica e servizi connessi						
Intervento 1 02 - acquisto di beni di consumo e/o materie prime		98.327,58				
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	704.289,80	724.881,40	839.692,21	839.692,21	839.692,21	
Totale Servizio 02 - Illuminazione pubblica e servizi connessi	704.289,80	823.208,98	839.692,21	839.692,21	839.692,21	
SERVIZIO 08 03 - Trasporti pubblici locali e servizi connessi						
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	1.539,06	1.539,06				
Intervento 1 05 - trasferimenti	237.938,21	240.144,52	242.251,48	242.251,48	242.251,48	
Totale Servizio 03 - Trasporti pubblici locali e servizi connessi	239.477,27	241.683,58	242.251,48	242.251,48	242.251,48	

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE SPESE

Pag.6

Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
Totale Funzione 08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.432.693,46	2.143.855,51	2.142.199,31	2.142.199,31	2.142.199,31	
FUNZIONE 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente						
SERVIZIO 09 02 - edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare						
Intervento 1 06 - interessi passivi e oneri finanziari diversi	11.110,95	18.110,07	17.157,69	17.157,69	17.157,69	
Totale Servizio 02 - edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare	11.110,95	18.110,07	17.157,69	17.157,69	17.157,69	
SERVIZIO 09 03 - servizi di protezione civile						
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	81.260,56	83.964,17	78.431,47	78.431,47	78.431,47	
Totale Servizio 03 - servizi di protezione civile	81.260,56	83.964,17	78.431,47	78.431,47	78.431,47	
SERVIZIO 09 04 - Servizio idrico integrato						
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	50.000,00	45.644,00	45.644,00	45.644,00	45.644,00	
Intervento 1 06 - interessi passivi e oneri finanziari diversi	56.037,73	188.965,18	166.654,47	166.654,47	166.654,47	
Totale Servizio 04 - Servizio idrico integrato	106.037,73	234.609,18	212.298,47	212.298,47	212.298,47	
SERVIZIO 09 05 - servizio smaltimento rifiuti						
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	205.000,00	6.965.893,98	7.097.229,78	7.097.229,78	7.097.229,78	
Intervento 1 05 - trasferimenti	1.032,92	1.032,92				
Intervento 1 06 - interessi passivi e oneri finanziari diversi	25.848,01	8.839,21	5.996,30	5.996,30	5.996,30	
Intervento 1 08 - oneri straordinari della gestione corrente		100.000,00	134.442,72	134.442,72	134.442,72	
Totale Servizio 05 - servizio smaltimento rifiuti	231.880,93	7.075.766,11	7.237.668,80	7.237.668,80	7.237.668,80	
SERVIZIO 09 06 - parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente						
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	1.435.993,32	1.483.521,41	1.516.309,95	1.516.309,95	1.516.309,95	
Intervento 1 04 - utilizzo di beni di terzi	24.324,45	24.627,81	24.627,81	24.627,81	24.627,81	
Intervento 1 05 - trasferimenti	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	
Intervento 1 06 - interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.108,87	1.926,90	1.783,52	1.783,52	1.783,52	
Totale Servizio 06 - parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	1.486.926,64	1.532.576,12	1.565.221,28	1.565.221,28	1.565.221,28	

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE SPESE

Pag.7

Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
Totale Funzione 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1.917.216,81	8.945.025,65	9.110.777,71	9.110.777,71	9.110.777,71	
FUNZIONE 10 - Funzioni nel settore sociale						
SERVIZIO 10 01 - asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori						
Intervento 1 01 - personale	280.918,35	286.137,68	285.585,80	285.585,80	285.585,80	
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	193.433,10	211.135,19	224.197,90	224.197,90	224.197,90	
Intervento 1 04 - utilizzo di beni di terzi	39.237,36	42.000,00	42.500,00	42.500,00	42.500,00	
Intervento 1 05 - trasferimenti	4.600,00					
Intervento 1 06 - interessi passivi e oneri finanziari diversi	5.942,34	2.251,37	2.420,41	2.420,41	2.420,41	
Totale Servizio 01 - asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	524.131,15	541.524,24	554.704,11	554.704,11	554.704,11	
SERVIZIO 10 03 - Strutture residenziali e di ricovero per anziani						
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	878.502,16	8.836,50	18.831,15	18.831,15	18.831,15	
Intervento 1 06 - interessi passivi e oneri finanziari diversi	13.024,06	6.843,57	2.825,03	2.825,03	2.825,03	
Totale Servizio 03 - Strutture residenziali e di ricovero per anziani	891.526,22	15.680,07	21.656,18	21.656,18	21.656,18	
SERVIZIO 10 04 - assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona						
Intervento 1 01 - personale	309.645,06	313.732,05	342.767,95	342.767,95	342.767,95	
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	136.501,01	151.950,70	114.450,00	114.450,00	114.450,00	
Intervento 1 04 - utilizzo di beni di terzi			32.500,00	32.500,00	32.500,00	
Intervento 1 05 - trasferimenti	1.555.710,93	1.577.837,59	1.658.825,00	1.658.825,00	1.658.825,00	
Totale Servizio 04 - assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	2.001.857,00	2.043.520,34	2.148.542,95	2.148.542,95	2.148.542,95	
SERVIZIO 10 05 - servizio necroscopico e cimiteriale						
Intervento 1 01 - personale	56.946,13	56.658,28	56.293,68	56.293,68	56.293,68	
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	75.015,48	77.067,96	80.451,74	80.451,74	80.451,74	
Totale Servizio 05 - servizio necroscopico e cimiteriale	131.961,61	133.726,24	136.745,42	136.745,42	136.745,42	
Totale Funzione 10 - Funzioni nel settore sociale	3.549.475,98	2.734.450,89	2.861.648,66	2.861.648,66	2.861.648,66	

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE SPESE

Pag.8

Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
FUNZIONE 11 - funzioni nel campo dello sviluppo economico						
SERVIZIO 11 01 - affissioni e pubblicita'						
Intervento 1 03 - prestazioni di servizi	83.444,39	98.250,00	100.803,72	100.803,72	100.803,72	
Totale Servizio 01 - affissioni e pubblicita'	83.444,39	98.250,00	100.803,72	100.803,72	100.803,72	
SERVIZIO 11 02 - fiere, mercati e servizi connessi						
Intervento 1 06 - interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.401,16	659,29	730,19	730,19	730,19	
Totale Servizio 02 - fiere, mercati e servizi connessi	2.401,16	659,29	730,19	730,19	730,19	
SERVIZIO 11 05 - servizi relativi al commercio						
Intervento 1 04 - utilizzo di beni di terzi		14.520,00	12.200,00	12.431,25	12.431,25	
Intervento 1 05 - trasferimenti	2.000,00	3.000,00				
Totale Servizio 05 - servizi relativi al commercio	2.000,00	17.520,00	12.200,00	12.431,25	12.431,25	
Totale Funzione 11 - funzioni nel campo dello sviluppo economico	87.845,55	116.429,29	113.733,91	113.965,16	113.965,16	
FUNZIONE 12 - Funzioni relative a servizi produttivi						
SERVIZIO 12 06 - altri servizi produttivi						
Intervento 1 06 - interessi passivi e oneri finanziari diversi	95.616,41	46.442,78	33.679,78	33.679,78	33.679,78	
Totale Servizio 06 - altri servizi produttivi	95.616,41	46.442,78	33.679,78	33.679,78	33.679,78	
Totale Funzione 12 - Funzioni relative a servizi produttivi	95.616,41	46.442,78	33.679,78	33.679,78	33.679,78	
Totale Titolo I - Spese Correnti	21.720.980,10	31.930.120,34	33.024.535,82	33.212.000,00	33.402.000,00	
2 TITOLO II - Spese in Conto Capitale						
FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo						
SERVIZIO 01 01 - Organi istituzionali						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili		50.000,00	50.000,00			
Totale Servizio 01 - Organi istituzionali		50.000,00	50.000,00			
SERVIZIO 01 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione						

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE SPESE

Pag.9

Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
Intervento 2 05 - acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche		11.940,00	11.940,00	10.000,00	10.000,00	
Intervento 2 10 - concessioni di crediti e anticipazioni	1.672.909,66	372.202,42	200.000,00			
Totale Servizio 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	1.672.909,66	384.142,42	211.940,00	10.000,00	10.000,00	
<hr/>						
SERVIZIO 01 06 - ufficio tecnico						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili	163.434,52			600.000,00	200.000,00	
Intervento 2 05 - acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche			25.000,00			
Totale Servizio 06 - ufficio tecnico	163.434,52		25.000,00	600.000,00	200.000,00	
<hr/>						
Totale Funzione 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.836.344,18	434.142,42	286.940,00	610.000,00	210.000,00	
<hr/>						
FUNZIONE 04 - Funzioni di istruzione pubblica						
SERVIZIO 04 01 - Scuola materna						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili		1.350.000,00	1.250.000,00	4.750.000,00		
Intervento 2 05 - acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche		8.000,00		8.000,00	8.000,00	
Totale Servizio 01 - Scuola materna		1.358.000,00	1.250.000,00	4.758.000,00	8.000,00	
<hr/>						
SERVIZIO 04 02 - Istruzione elementare						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili	250.000,00	692.679,75	692.679,75	360.000,00	360.000,00	
Totale Servizio 02 - Istruzione elementare	250.000,00	692.679,75	692.679,75	360.000,00	360.000,00	
<hr/>						
SERVIZIO 04 03 - Istruzione Media						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili	22.866,00					
Totale Servizio 03 - Istruzione Media	22.866,00					
<hr/>						
SERVIZIO 04 05 - assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi						
Intervento 2 09 - conferimenti di capitale			150.000,00	80.000,00		
Totale Servizio 05 - assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi			150.000,00	80.000,00		
<hr/>						
Totale Funzione 04 - Funzioni di istruzione pubblica	272.866,00	2.050.679,75	2.092.679,75	5.198.000,00	368.000,00	
<hr/>						
FUNZIONE 05 - Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali						
SERVIZIO 05 01 - biblioteche, musei e pinacoteche						

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE SPESE

Pag.10

Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili	16.058,98					
Intervento 2 03 - acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia			30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Totale Servizio 01 - biblioteche, musei e pinacoteche	16.058,98		30.000,00	30.000,00	30.000,00	
SERVIZIO 05 02 - teatri,attivit� culturali e servizi diversi nele settore culturale						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili		1.833.000,00	1.833.000,00			
Totale Servizio 02 - teatri,attivit� culturali e servizi diversi nele settore culturale		1.833.000,00	1.833.000,00			
Totale Funzione 05 - Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	16.058,98	1.833.000,00	1.863.000,00	30.000,00	30.000,00	
FUNZIONE 06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo						
SERVIZIO 06 02 - Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili	164.246,80	156.672,86	118.333,24	138.333,24	138.333,24	
Intervento 2 07 - trasferimenti di capitale	29.473,00	10.500,00	10.000,00	30.000,00	30.000,00	
Totale Servizio 02 - Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	193.719,80	167.172,86	128.333,24	168.333,24	168.333,24	
Totale Funzione 06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	193.719,80	167.172,86	128.333,24	168.333,24	168.333,24	
FUNZIONE 07 - Funzioni nel campo turistico						
SERVIZIO 07 01 - servizi turistici						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili			376.185,68	85.000,00	165.000,00	
Totale Servizio 01 - servizi turistici			376.185,68	85.000,00	165.000,00	
Totale Funzione 07 - Funzioni nel campo turistico			376.185,68	85.000,00	165.000,00	
FUNZIONE 08 - Funzioni nel campo della viabilit� e dei trasporti						
SERVIZIO 08 01 - viabilit�, circolazione stradale e servizi connessi						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili	1.612.287,52	905.453,20	1.700.842,74	2.230.140,00	4.010.000,00	
Intervento 2 07 - trasferimenti di capitale	80.000,00					
Totale Servizio 01 - viabilit�, circolazione stradale e servizi connessi	1.692.287,52	905.453,20	1.700.842,74	2.230.140,00	4.010.000,00	

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE SPESE

Pag.11

Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
SERVIZIO 08 02 - Illuminazione pubblica e servizi connessi						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili	36.000,00	36.000,00	36.000,00	136.000,00	236.000,00	
Totale Servizio 02 - Illuminazione pubblica e servizi connessi	36.000,00	36.000,00	36.000,00	136.000,00	236.000,00	
SERVIZIO 08 03 - Trasporti pubblici locali e servizi connessi						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili	309.165,81	700.000,00	700.000,00		400.000,00	
Totale Servizio 03 - Trasporti pubblici locali e servizi connessi	309.165,81	700.000,00	700.000,00		400.000,00	
Totale Funzione 08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.037.453,33	1.641.453,20	2.436.842,74	2.366.140,00	4.646.000,00	
FUNZIONE 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente						
SERVIZIO 09 01 - Urbanistica e gestione del territorio						
Intervento 2 07 - trasferimenti di capitale	94.832,72	440.697,41	266.000,00	85.000,00	45.000,00	
Totale Servizio 01 - Urbanistica e gestione del territorio	94.832,72	440.697,41	266.000,00	85.000,00	45.000,00	
SERVIZIO 09 02 - edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili		2.689.573,90				
Totale Servizio 02 - edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare		2.689.573,90				
SERVIZIO 09 03 - servizi di protezione civile						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili					426.000,00	
Totale Servizio 03 - servizi di protezione civile					426.000,00	
SERVIZIO 09 04 - Servizio idrico integrato						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili			100.000,00	150.000,00		
Totale Servizio 04 - Servizio idrico integrato			100.000,00	150.000,00		
SERVIZIO 09 05 - servizio smaltimento rifiuti						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili	13.947,38				200.000,00	
Intervento 2 05 - acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	94.697,52			300.000,00		
Totale Servizio 05 - servizio smaltimento rifiuti	108.644,90			300.000,00	200.000,00	

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE SPESE

Pag.12

Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
SERVIZIO 09 06 - parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili	745.000,00	602.026,94	560.000,00	710.000,00	610.000,00	
Totale Servizio 06 - parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	745.000,00	602.026,94	560.000,00	710.000,00	610.000,00	
Totale Funzione 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	948.477,62	3.732.298,25	926.000,00	1.245.000,00	1.281.000,00	
FUNZIONE 10 - Funzioni nel settore sociale						
SERVIZIO 10 05 - servizio necroscopico e cimiteriale						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Totale Servizio 05 - servizio necroscopico e cimiteriale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Totale Funzione 10 - Funzioni nel settore sociale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
FUNZIONE 11 - funzioni nel campo dello sviluppo economico						
SERVIZIO 11 02 - fiere, mercati e servizi connessi						
Intervento 2 01 - acquisizioni di beni immobili		303.566,40	391.855,87			
Intervento 2 05 - acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	8.458,55					
Totale Servizio 02 - fiere, mercati e servizi connessi	8.458,55	303.566,40	391.855,87			
Totale Funzione 11 - funzioni nel campo dello sviluppo economico	8.458,55	303.566,40	391.855,87			
Totale Titolo II - Spese in Conto Capitale	5.318.378,46	10.167.312,88	8.506.837,28	9.707.473,24	6.873.333,24	
3 TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti						
FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo						
SERVIZIO 01 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione						
Intervento 3 01 - rimborso per anticipazioni di cassa	15.014.652,65	24.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	
Intervento 3 03 - rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	3.086.935,55	8.774.741,08	3.436.974,59	3.550.000,00	3.650.000,00	

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

PARTE SPESE

Pag.13

Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016			Annotazioni
			2014	2015	2016	
1	2	3	4	5	6	7
Totale Servizio 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	18.101.588,20	32.774.741,08	33.436.974,59	33.550.000,00	33.650.000,00	
Totale Funzione 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	18.101.588,20	32.774.741,08	33.436.974,59	33.550.000,00	33.650.000,00	
Totale Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	18.101.588,20	32.774.741,08	33.436.974,59	33.550.000,00	33.650.000,00	
4 TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi						
FUNZIONE 00 - .						
SERVIZIO 00 00 - .						
Intervento 4 01 - ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.051.698,68	2.574.208,50	2.075.000,00	2.574.208,50	2.574.208,50	
Intervento 4 02 - ritenute erariali	1.184.272,08	1.512.129,66	1.230.000,00	1.512.129,66	1.512.129,66	
Intervento 4 03 - altre ritenute al personale per conto di terzi	59.915,23	73.336,88	73.000,00	73.336,88	73.336,88	
Intervento 4 04 - restituzione di depositi cauzionali	9.774,00	15.493,71	10.000,00	15.493,71	15.493,71	
Intervento 4 05 - spese per servizi per conto di terzi	516.767,50	1.861.387,77	825.000,00	1.497.468,49	1.497.468,49	
Intervento 4 06 - anticipazione di fondi per il servizio economato	25.000,00	129.114,22	25.000,00	129.114,22	129.114,22	
Intervento 4 07 - restituzione depositi per spese contrattuali	22.485,00	92.962,24	5.000,00	92.962,24	92.962,24	
Totale Servizio 00 - .	3.869.912,49	6.258.632,98	4.243.000,00	5.894.713,70	5.894.713,70	
Totale Funzione 00 - .	3.869.912,49	6.258.632,98	4.243.000,00	5.894.713,70	5.894.713,70	
Totale Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	3.869.912,49	6.258.632,98	4.243.000,00	5.894.713,70	5.894.713,70	
RIEPILOGO DEI TITOLI						
Titolo I	21.720.980,10	31.930.120,34	33.024.535,82	33.212.000,00	33.402.000,00	
Titolo II	5.318.378,46	10.167.312,88	8.506.837,28	9.707.473,24	6.873.333,24	
Titolo III	18.101.588,20	32.774.741,08	33.436.974,59	33.550.000,00	33.650.000,00	
Titolo IV	3.869.912,49	6.258.632,98	4.243.000,00	5.894.713,70	5.894.713,70	
Totale	49.010.859,25	81.130.807,28	79.211.347,69	82.364.186,94	79.820.046,94	
Disavanzo di amministrazione		241.026,96				
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	49.010.859,25	81.371.834,24	79.211.347,69	82.364.186,94	79.820.046,94	

Bilancio di Previsione - Esercizio Finanziario : 2014 Anno : 2015

Valuta: EURO

Quadro Generale Riassuntivo

Pag. 1

ENTRATE	<i>Competenza</i>	SPESA	<i>Competenza</i>
1	2	3	4
Titolo I Entrate tributarie	27.897.000,00	Titolo I Spese Correnti	33.212.000,00
Titolo II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	3.656.000,00	Titolo II Spese in Conto Capitale	9.707.473,24
Titolo III Entrate extratributarie	5.950.000,00		
Titolo IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	7.166.473,24		
Totale Entrate Finali	44.669.473,24	Totale Spese Finali	42.919.473,24
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	31.800.000,00	Titolo III Spese per rimborso di prestiti	33.550.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	5.894.713,70	Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	5.894.713,70
Totale	82.364.186,94	Totale	82.364.186,94
<i>Avanzo di Amministrazione</i>	0,00	<i>Disavanzo di Amministrazione</i>	0,00
TOTALE Complessivo Entrate	82.364.186,94	TOTALE Complessivo Spese	82.364.186,94

Bilancio di Previsione - Esercizio Finanziario : 2014 Anno : 2016

Valuta: EURO

Quadro Generale Riassuntivo

Pag. 1

ENTRATE	<i>Competenza</i>	SPESA	<i>Competenza</i>
1	2	3	4
Titolo I Entrate tributarie	28.178.000,00	Titolo I Spese Correnti	33.402.000,00
Titolo II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	3.565.000,00	Titolo II Spese in Conto Capitale	6.873.333,24
Titolo III Entrate extratributarie	5.950.000,00		
Titolo IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.906.333,24		
Totale Entrate Finali	40.599.333,24	Totale Spese Finali	40.275.333,24
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	33.326.000,00	Titolo III Spese per rimborso di prestiti	33.650.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	5.894.713,70	Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	5.894.713,70
Totale	79.820.046,94	Totale	79.820.046,94
<i>Avanzo di Amministrazione</i>	0,00	<i>Disavanzo di Amministrazione</i>	0,00
TOTALE Complessivo Entrate	79.820.046,94	TOTALE Complessivo Spese	79.820.046,94

COMUNE DI CESENATICO

Bilancio di Previsione - Esercizio Finanziario : 2014 Anno: 2015

Valuta: EURO

Risultati Differenziali

Pag. 1

Risultati Differenziali		Competenza	Note sugli equilibri	
1		2	3	4
A) Equilibrio economico finanziario			<i>*) La differenza di e' finanziata con</i>	
Entrate titolo I-II-III	(+)	37.503.000,00		
Spese Correnti	(-)	33.212.000,00		0,00
		Differenza	4.291.000,00	
Quote di capitale amm.to				0,00
dei mutui	(-)	3.550.000,00		
		Differenza *	741.000,00	0,00
B) Equilibrio finale				
Entrate finali(av.+titoli I-II-III-IV)	(+)	44.669.473,24		
Spese finali(disav.+titoli I-II)	(-)	42.919.473,24		
		Saldo netto da impiegare (+)	1.750.000,00	

COMUNE DI CESENATICO

Bilancio di Previsione - Esercizio Finanziario : 2014 Anno: 2016

Valuta: EURO

Risultati Differenziali

Pag. 1

Risultati Differenziali		Competenza	Note sugli equilibri	
1		2	3	4
A) Equilibrio economico finanziario			<i>*) La differenza di e' finanziata con</i>	
Entrate titolo I-II-III	(+)	37.693.000,00		
Spese Correnti	(-)	33.402.000,00		0,00
		Differenza	4.291.000,00	
Quote di capitale amm.to				0,00
dei mutui	(-)	3.650.000,00		
		Differenza *	641.000,00	0,00
B) Equilibrio finale				
Entrate finali(av.+titoli I-II-III-IV)	(+)	40.599.333,24		
Spese finali(disav.+titoli I-II)	(-)	40.275.333,24		
		Saldo netto da impiegare (+)	324.000,00	

Riepilogo generale delle Spese - Esercizio finanziario: 2014 Anno: 2015

Spese Correnti - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Interventi correnti	personale	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	prestazioni di servizi	utilizzo di beni di terzi	trasferimenti	interessi passivi e oneri finanziari diversi	imposte e tasse	oneri straordinari della gestione corrente	ammortamenti di esercizio	fondo di svalutazione crediti	fondo di riserva	Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo												
01	Organi istituzionali	15.565,20		236.501,26		9.503,31							261.569,77
02	Segreteria generale, personale e organizzazione	1.373.586,85	87.723,66	693.222,32		2.705,55	1.564,62						2.158.803,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					3.908.422,95	40.046,43	485.000,00	15.000,00		370.000,00	75.557,28	4.894.026,66
04	gestione delle entrate tributarie e fiscali	193.922,48		347.274,16		47.090,16							588.286,80
05	gestione dei beni demaniali e patrimoniali			253.508,47				100.000,00					353.508,47
06	ufficio tecnico	1.664.857,47	26.913,17	38.508,19	11.792,52	12.778,66							1.754.850,01
07	anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	299.302,68	20.820,00	49.735,83									369.858,51
	Totale	3.547.234,68	135.456,83	1.618.750,23	11.792,52	3.980.500,63	41.611,05	585.000,00	15.000,00		370.000,00	75.557,28	10.380.903,22
03	Funzioni di polizia locale												
01	Polizia municipale	1.381.634,77	267.304,20	28.074,20	26.470,21	6.000,00							1.709.483,38
	Totale	1.381.634,77	267.304,20	28.074,20	26.470,21	6.000,00							1.709.483,38
04	Funzioni di istruzione pubblica												
01	Scuola materna	162.372,52		1.202.442,20			1.832,67						1.366.647,39
02	Istruzione elementare	54.753,96		313.881,15	920.000,00		24.396,63						1.313.031,74
03	Istruzione Media			71.664,70			6.375,56						78.040,26
04	Istruzione secondaria superiore												
05	assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	202.161,41	66.500,00	1.049.185,30		344.500,00							1.662.346,71
	Totale	419.287,89	66.500,00	2.637.173,35	920.000,00	344.500,00	32.604,86						4.420.066,10

Riepilogo generale delle Spese - Esercizio finanziario: 2014 Anno: 2015

Spese Correnti - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Interventi correnti	personale	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	prestazioni di servizi	utilizzo di beni di terzi	trasferimenti	interessi passivi e oneri finanziari diversi	imposte e tasse	oneri straordinari della gestione corrente	ammortamenti di esercizio	fondo di svalutazione crediti	fondo di riserva	Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
05	Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali												
01	biblioteche, musei e pinacoteche	228.816,43	78.534,38	415.365,62		5.902,00							728.618,43
02	teatri, attivita' culturali e servizi diversi nele settore culturale	93.504,84		221.720,53		276.520,89	31.587,14						623.333,40
	Totale	322.321,27	78.534,38	637.086,15		282.422,89	31.587,14						1.351.951,83
06	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo												
01	piscine comunali						6.908,87						6.908,87
02	Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti			97.862,69									97.862,69
	Totale			97.862,69			6.908,87						104.771,56
07	Funzioni nel campo turistico												
01	servizi turistici	224.873,96		704.679,33		53.000,00							982.553,29
	Totale	224.873,96		704.679,33		53.000,00							982.553,29
08	Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti												
01	viabilita', circolazione stradale e servzi connessi			784.214,93			276.040,69						1.060.255,62
02	Illuminazione pubblica e servizi connessi			839.692,21									839.692,21
03	Trasporti pubblici locali e servizi connessi					242.251,48							242.251,48
	Totale			1.623.907,14		242.251,48	276.040,69						2.142.199,31

Riepilogo generale delle Spese - Esercizio finanziario: 2014 Anno: 2015

Spese Correnti - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Interventi correnti	personale	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	prestazioni di servizi	utilizzo di beni di terzi	trasferimenti	interessi passivi e oneri finanziari diversi	imposte e tasse	oneri straordinari della gestione corrente	ammortamenti di esercizio	fondo di svalutazione crediti	fondo di riserva	Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
09	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente												
02	edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare						17.157,69						17.157,69
03	servizi di protezione civile			78.431,47									78.431,47
04	Servizio idrico integrato			45.644,00			166.654,47						212.298,47
05	servizio smaltimento rifiuti			7.097.229,78			5.996,30		134.442,72				7.237.668,80
06	parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente			1.516.309,95	24.627,81	22.500,00	1.783,52						1.565.221,28
	Totale			8.737.615,20	24.627,81	22.500,00	191.591,98		134.442,72				9.110.777,71
10	Funzioni nel settore sociale												
01	asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	285.585,80		224.197,90	42.500,00		2.420,41						554.704,11
03	Strutture residenziali e di ricovero per anziani			18.831,15			2.825,03						21.656,18
04	assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	342.767,95		114.450,00	32.500,00	1.658.825,00							2.148.542,95
05	servizio necroscopico e cimiteriale	56.293,68		80.451,74									136.745,42
	Totale	684.647,43		437.930,79	75.000,00	1.658.825,00	5.245,44						2.861.648,66
11	funzioni nel campo dello sviluppo economico												
01	affissioni e pubblicita'			100.803,72									100.803,72
02	fiere, mercati e servizi connessi						730,19						730,19
05	servizi relativi al commercio				12.431,25								12.431,25
07	servizi relativi all'agricoltura												
	Totale			100.803,72	12.431,25		730,19						113.965,16

Riepilogo generale delle Spese - Esercizio finanziario: 2014 Anno: 2015

Spese Correnti - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Interventi correnti	personale	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	prestazioni di servizi	utilizzo di beni di terzi	trasferimenti	interessi passivi e oneri finanziari diversi	imposte e tasse	oneri straordinari della gestione corrente	ammortamenti di esercizio	fondo di svalutazione crediti	fondo di riserva	Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
12	Funzioni e Servizi												
	Funzioni relative a servizi produttivi												
06	altri servizi produttivi						33.679,78						33.679,78
	Totale						33.679,78						33.679,78
	TOTALI	6.580.000,00	547.795,41	16.623.882,80	1.070.321,79	6.590.000,00	620.000,00	585.000,00	149.442,72		370.000,00	75.557,28	33.212.000,00

COMUNE DI CESENATICO

Pag.1

Riepilogo generale delle Spese - Esercizio finanziario: 2014 Anno: 2016

Spese Correnti - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Interventi correnti	personale	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	prestazioni di servizi	utilizzo di beni di terzi	trasferimenti	interessi passivi e oneri finanziari diversi	imposte e tasse	oneri straordinari della gestione corrente	ammortamenti di esercizio	fondo di svalutazione crediti	fondo di riserva	Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
01	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo												
01	Organi istituzionali	15.565,20		236.501,26		9.503,31							261.569,77
02	Segreteria generale, personale e organizzazione	1.433.586,85	87.723,66	693.222,32		2.705,55	1.564,62						2.218.803,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					3.908.422,95	70.046,43	485.000,00	15.000,00		480.000,00	65.557,28	5.024.026,66
04	gestione delle entrate tributarie e fiscali	193.922,48		347.274,16		47.090,16							588.286,80
05	gestione dei beni demaniali e patrimoniali			253.508,47				100.000,00					353.508,47
06	ufficio tecnico	1.664.857,47	26.913,17	38.508,19	11.792,52	12.778,66							1.754.850,01
07	anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	299.302,68	20.820,00	49.735,83									369.858,51
	Totale	3.607.234,68	135.456,83	1.618.750,23	11.792,52	3.980.500,63	71.611,05	585.000,00	15.000,00		480.000,00	65.557,28	10.570.903,22
03	Funzioni di polizia locale												
01	Polizia municipale	1.381.634,77	267.304,20	28.074,20	26.470,21	6.000,00							1.709.483,38
	Totale	1.381.634,77	267.304,20	28.074,20	26.470,21	6.000,00							1.709.483,38
04	Funzioni di istruzione pubblica												
01	Scuola materna	162.372,52		1.202.442,20			1.832,67						1.366.647,39
02	Istruzione elementare	54.753,96		313.881,15	920.000,00		24.396,63						1.313.031,74
03	Istruzione Media			71.664,70			6.375,56						78.040,26
04	Istruzione secondaria superiore												
05	assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	202.161,41	66.500,00	1.049.185,30		344.500,00							1.662.346,71
	Totale	419.287,89	66.500,00	2.637.173,35	920.000,00	344.500,00	32.604,86						4.420.066,10

Riepilogo generale delle Spese - Esercizio finanziario: 2014 Anno: 2016

Spese Correnti - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Interventi correnti	personale	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	prestazioni di servizi	utilizzo di beni di terzi	trasferimenti	interessi passivi e oneri finanziari diversi	imposte e tasse	oneri straordinari della gestione corrente	ammortamenti di esercizio	fondo di svalutazione crediti	fondo di riserva	Totale
	Funzioni e Servizi												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
05	Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali												
01	biblioteche, musei e pinacoteche	228.816,43	78.534,38	415.365,62		5.902,00							728.618,43
02	teatri, attivita' culturali e servizi diversi nele settore culturale	93.504,84		221.720,53		276.520,89	31.587,14						623.333,40
	Totale	322.321,27	78.534,38	637.086,15		282.422,89	31.587,14						1.351.951,83
06	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo												
01	piscine comunali						6.908,87						6.908,87
02	Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti			97.862,69									97.862,69
	Totale			97.862,69			6.908,87						104.771,56
07	Funzioni nel campo turistico												
01	servizi turistici	224.873,96		704.679,33		53.000,00							982.553,29
	Totale	224.873,96		704.679,33		53.000,00							982.553,29
08	Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti												
01	viabilita', circolazione stradale e servzi connessi			784.214,93			276.040,69						1.060.255,62
02	Illuminazione pubblica e servizi connessi			839.692,21									839.692,21
03	Trasporti pubblici locali e servizi connessi					242.251,48							242.251,48
	Totale			1.623.907,14		242.251,48	276.040,69						2.142.199,31

Riepilogo generale delle Spese - Esercizio finanziario: 2014 Anno: 2016

Spese Correnti - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Interventi correnti	personale	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	prestazioni di servizi	utilizzo di beni di terzi	trasferimenti	interessi passivi e oneri finanziari diversi	imposte e tasse	oneri straordinari della gestione corrente	ammortamenti di esercizio	fondo di svalutazione crediti	fondo di riserva	Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
09	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente												
02	edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare						17.157,69						17.157,69
03	servizi di protezione civile			78.431,47									78.431,47
04	Servizio idrico integrato			45.644,00			166.654,47						212.298,47
05	servizio smaltimento rifiuti			7.097.229,78			5.996,30		134.442,72				7.237.668,80
06	parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente			1.516.309,95	24.627,81	22.500,00	1.783,52						1.565.221,28
	Totale			8.737.615,20	24.627,81	22.500,00	191.591,98		134.442,72				9.110.777,71
10	Funzioni nel settore sociale												
01	asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	285.585,80		224.197,90	42.500,00		2.420,41						554.704,11
03	Strutture residenziali e di ricovero per anziani			18.831,15			2.825,03						21.656,18
04	assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	342.767,95		114.450,00	32.500,00	1.658.825,00							2.148.542,95
05	servizio necroscopico e cimiteriale	56.293,68		80.451,74									136.745,42
	Totale	684.647,43		437.930,79	75.000,00	1.658.825,00	5.245,44						2.861.648,66
11	funzioni nel campo dello sviluppo economico												
01	affissioni e pubblicita'			100.803,72									100.803,72
02	fiere, mercati e servizi connessi						730,19						730,19
05	servizi relativi al commercio				12.431,25								12.431,25
07	servizi relativi all'agricoltura												
	Totale			100.803,72	12.431,25		730,19						113.965,16

Riepilogo generale delle Spese - Esercizio finanziario: 2014 Anno: 2016

Spese Correnti - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Interventi correnti	personale	acquisto di beni di consumo e/o materie prime	prestazioni di servizi	utilizzo di beni di terzi	trasferimenti	interessi passivi e oneri finanziari diversi	imposte e tasse	oneri straordinari della gestione corrente	ammortamenti di esercizio	fondo di svalutazione crediti	fondo di riserva	Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
12	Funzioni e Servizi Funzioni relative a servizi produttivi												
06	altri servizi produttivi						33.679,78						33.679,78
	Totale						33.679,78						33.679,78
	TOTALI	6.640.000,00	547.795,41	16.623.882,80	1.070.321,79	6.590.000,00	650.000,00	585.000,00	149.442,72		480.000,00	65.557,28	33.402.000,00

Allegato P alla delibera C.C. n.73 del 30/09/2014 composto di n.87 facciate



COMUNE DI CESENATICO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014



CAPITOLO 1

RELAZIONE DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI

INTRODUZIONE DEL SINDACO Buda Roberto

In questo momento di difficoltà in cui si trova la nostra nazione non dobbiamo lasciarci prendere dallo sconforto, dalla voglia di lamentarci, dalla rabbia ma valorizzare ciò che di buono nasce dalla società consapevoli che la politica deve essere al servizio dei cittadini, non i cittadini al servizio della politica. La politica infatti ha il compito di sostenere la vita e l'attività delle persone, delle famiglie e delle comunità. Ogni cittadino, ogni famiglia, ogni lavoratore svolge infatti un ruolo determinante nella edificazione di una società giusta.

Federalismo fiscale

Realizzare questo importante obiettivo è essenziale ma molto complesso in questo particolare momento storico. Tutti i Comuni italiani sono stati interessati negli ultimi tre anni da importanti modifiche operate dallo Stato in particolare nel regime della fiscalità. Nel 2012 è stata introdotta l'IMU, in sostituzione dell'ICI, è stata abolita l'addizionale comunale sull'energia elettrica, ai Comuni è stato riassegnato un contributo globale (Fondo Sperimentale di Riequilibrio) per conguagliare le differenze.

Fin da subito ci siamo accorti che il fondo assegnato dallo Stato (FSR) era soggetto a numerosi vizi di calcolo, in particolare è stato sottostimato il gettito tributario precedente (ICI e addizionale Enel) e sovrastimato il gettito di parte comunale del nuovo tributo IMU. Tale errore ha causato una perdita di risorse pari a circa 800.000 euro. Il Comune è stato pertanto costretto ad intraprendere azioni legali (deliberazioni della Giunta Comunale n.397/2012 e 267/2013), anche a seguito della mancata risposta alle lettere inviate il 5 luglio 2013 ai competenti Ministeri. Il ricorso straordinario è tutt'ora pendente presso la Presidenza della Repubblica.

Nel 2013 è stata modificata l'IMU attraverso l'esenzione per le abitazioni principali, gli immobili rurali ed i beni "merce", la riduzione alla sola categoria D degli immobili che devono versare l'IMU allo Stato; è stata inoltre introdotta la TARES, in sostituzione della TIA/TARSU, con aliquota addizionale per servizi indivisibili riservata allo Stato. Il conguaglio dei fondi è avvenuto con un nuovo fondo, il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), che ha rimpiazzato il Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR). Nel 2013 il Comune di Cesenatico ha subito circa un milione di euro di tagli dovuti alla spending review ma anche ulteriori erronee attribuzioni per quasi 400.000 euro, anche queste denunciate ai Ministeri competenti il 10 Marzo 2014 ed al Presidente del Consiglio dei Ministri il 11 Giugno 2014.

Nel 2014 infine abbiamo assistito ad una nuova rivoluzione fiscale che ha portato la maggioranza dei Comuni italiani ad approvare, in grande ritardo, i propri bilanci di previsione. E' stata infatti introdotta la IUC (Imposta Unica Comunale) che ingloba l'IMU, la TARI (in sostituzione della TARES) e la nuova TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili). Anche nel 2014 l'attribuzione del FSC, comunicata alla fine di Luglio, ha manifestato nuovi errori di calcolo. Il Comune di Cesenatico, con lettere del 6 agosto e del 8 Agosto, ha nuovamente denunciato questi errati conguagli. Il primo riguarda la detrazione del presunto gettito TASI non applicabile a categorie di immobili con aliquota IMU già al massimo o prossima a tale valore per circa un milione di euro ed il secondo è invece legato al parziale riconoscimento di gettito derivante dall'esenzione dell'IMU sui cosiddetti immobili merce (edifici invenduti e non utilizzati) per solo 22.000 euro a fronte dei 284.000 di perdita effettiva.

L'elaborazione finale dei dati connessi al federalismo fiscale dal 2012 al 2014 mostra che vi è stato un raddoppio della pressione tributaria locale (ICI/IMU, TARES, TASI, ISCOP) a fronte però di complessive minori risorse rimaste al Comune. Tale paradosso è spiegato dall'enorme recupero di entrate da parte dello Stato pari a circa 9 milioni di euro, circa un terzo del Bilancio Comunale.

Da questi dati emerge forte la preoccupazione di un sistema paese che sprema cittadini e comuni una misura che potrebbe dare respiro riguarda l'IMU, trasformandola in una imposta completamente municipale, assicurando così alle amministrazioni comunali l'intero gettito.

Principali obiettivi

Oltre alla difficile situazione fiscale ed economica occorre anche ricordare che stiamo vivendo una grande incertezza istituzionale dovuta alla nascita delle nuove Unioni di Comuni, al rinnovo delle Province ed al commissariamento della Regione Emilia Romagna. L'amministrazione comunale in modo responsabile, all'interno di questa complessa cornice, ha cercato di individuare alcuni obiettivi prioritari pensando al bene del paese.

Di seguito vengono riportate alcune tra le principali indicazioni politiche raggiunte o da raggiungere nel 2014:

- ✓ approvazione della variante al Piano Strutturale Comunale;
- ✓ adozione del nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio;
- ✓ rinnovo biennale della gestione del Parco acquatico Atlantica ed inizio del nuovo progetto del parco;
- ✓ avvio della nuova amministrazione della società Cesenatico Servizi s.r.l.;
- ✓ apertura del nuovo polo scolastico di Villamarina;
- ✓ progettazione della nuova scuola di via Torino;
- ✓ termine dei lavori della galleria d'arte comunale e dell'edificio dell'ex lavatoio;
- ✓ realizzazione della nuova via Anita Garibaldi;
- ✓ avvio della gestione associata dei servizi della nuova Unione "Rubicone e Mare";
- ✓ attivazione della videosorveglianza potenziata;
- ✓ completamento degli adempimenti relativi al federalismo demaniale successivi alla valutazione da parte dell'agenzia del demanio delle istanze presentate nel 2013;
- ✓ espletamento della gara per l'individuazione del nuovo gestore della prenotazione alberghiera.

Entrate tributarie

La nostra proposta di Bilancio prevede di continuare a non applicare l'*Imposta di Soggiorno*, a mantenere invariate le aliquote relative all'*IMU* e all'*IRPEF*, contiene anche le aliquote della nuova TASI e l'istituzione della Imposta di Scopo (addizionale all'*IMU*) per il finanziamento del nuovo polo scolastico di Villamarina.

In questo difficile momento storico abbiamo anche deciso di continuare ad attuare politiche a sostegno dei soggetti più deboli mantenendo invariati i contributi al welfare ed applicando esclusivamente l'indice ISTAT alle rette relative ai servizi scolastici e sociali, scelta effettuata anche negli anni scorsi.

Queste scelte implicano una sempre più importante partecipazione attiva dei cittadini alla costruzione della città: meno conflittualità e maggior coinvolgimento in una nuova ottica di collaborazione.

ASSESSORATO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, SERVIZI CULTURALI E SCOLASTICI

SERVIZI SCOLASTICI

I servizi a domanda individuale e quindi anche quelli scolastici sono servizi che hanno generalmente una copertura finanziaria inferiore al 100%. La Giunta ha deciso, nonostante questo deficit nel servizio, di non aumentare le tariffe ma semplicemente di adeguarle per l'anno 2014 sulla base dell'indice Istat.

Il metodo di lavoro promosso è quello del coinvolgimento di tutte le componenti nelle attività di interesse: Istituzioni scolastiche, famiglie, operatori. La "rete" è il soggetto comunale all'interno del quale le principali problematiche legate al mondo educativo e della scuola vengono discusse e affrontate.

Il risultato atteso è quello di servizi tempestivi, adeguati alle esigenze ed alle richieste della scuola e delle famiglie e di edifici scolastici sicuri e funzionali.

Di seguito sono riportate le principali attività ed obiettivi di questo settore che vorremmo continuare ad assicurare nonostante questa fase storica di evidente difficoltà economica generalizzata:

- ✓ realizzazione del servizio di asilo nido, attività di supporto all'attività didattica della scuola d'infanzia e della scuola dell'obbligo (Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado), con forte impegno sul fronte dell'assistenza all'handicap e sul sostegno delle gestioni scolastiche private;
- ✓ manutenzione degli edifici scolastici, attraverso un programma di interventi che assicurino l'uso in sicurezza degli edifici scolastici;
- ✓ organizzazione dei servizi offerti (nido, centri ricreativi estivi, trasporti, mense) secondo programmi e tempi preventivamente concordati con le direzioni scolastiche e comunicati ai potenziali utenti, con tariffe (rette) aumentate del solo indice Istat;
- ✓ miglioramento della qualità dei servizi a domanda individuale, continuando ad attuare controlli a coloro che accedono alle graduatorie per avere agevolazioni in modo tale che i benefici vadano veramente a chi è bisognoso;
- ✓ sostegno, anche economico, ai progetti scolastici (Nessuno Escluso)

Il 2014 sarà inoltre interessato dalla apertura del nuovo polo scolastico di Villamarina, una nuova scuola di classe A che ha visto nella sua realizzazione il contributo di tanti settori della Pubblica Amministrazione e di tanti soggetti della nostra società. Questo nuovo luogo dove la comunità scolastica e cittadina comincerà a vivere risulta essere una eccellenza della nostra provincia. Proseguirà inoltre la progettazione della nuova scuola di via Torino. Questo impegno, anche nel fronte dell'edilizia scolastica, mostra quanto sia importante per questa l'Amministrazione comunale l'educazione e la formazione delle giovani generazioni.

SERVIZI CULTURALI

L'Assessorato alla cultura riveste un ruolo di primaria importanza in quanto è il veicolo attraverso cui l'Amministrazione può affermare e sostenere le tradizioni e l'identità cittadine e promuovere una idea di cultura come scoperta, curiosità e incontro. La nostra priorità consiste nel conservare e tutelare il patrimonio storico e culturale

cittadino. Avremo pertanto un occhio di riguardo alla cultura romagnola valorizzando, in particolare, le varie espressioni artistiche degli artisti del nostro territorio.

Di seguito vengono riportati i principali obiettivi che vorremmo perseguire:

- ✓ salvaguardare l'espressione libera che nasce dall'esperienza reale della gente, delle formazioni sociali, del vasto associazionismo culturale presente in città;
- ✓ valorizzare, nella sussidiarietà, la libera attività delle realtà culturali presenti in città, alle quali vanno forniti mezzi, risorse, strumenti e spazi anche a condizioni economiche meno onerose;
- ✓ preservare e valorizzare il patrimonio storico e culturale della nostra città;

Tra gli obiettivi dell'assessorato alla cultura vi sono anche:

- programmare e gestire le attività del Museo della Marineria, della Casa Museo "Marino Moretti", dell'Antiquarium, della Biblioteca Comunale e dell'Archivio Storico Comunale;
- ideare e organizzare iniziative ed eventi culturali;
- coordinare, con gli enti preposti, la tutela dei siti storici e archeologici, dei beni culturali presenti nel territorio;
- consolidare l'esperienza dell'ArcheoCamp;
- gestire i servizi culturali valorizzando anche il forte legame della comunità locale con la biblioteca e con i musei della città.

Questo settore è articolato in varie realtà e attività (musei, biblioteca, teatro, iniziative, ecc.) che operano in modo coordinato. E' un settore, quello della cultura e dei beni culturali, che deve reagire alla crisi di risorse economiche e umane continuando ad investire nei propri valori fondamentali, che sono quelli che fondano lo sviluppo della comunità. Un settore, quello dei beni e attività culturali, che deve mantenere l'alleanza strategica con la promozione turistica, non solo per una ragione economica, ma soprattutto ideale e culturale: la valorizzazione della nostra identità è infatti la chiave di una consapevole ed efficace politica turistica che non sia solo consumo ma anche scoperta, accoglienza ed incontro.

Casa Moretti

Casa Moretti deve continuare ad essere un luogo di eccellenza nel campo della cultura letteraria e dunque da valorizzare con iniziative culturali rilevanti facendo tesoro del suo patrimonio di relazioni e della sua autorevolezza conquistata nel tempo.

All'interno di Casa Moretti l'amministrazione mantiene relazioni con uomini e donne di cultura. L'attività di Casa Moretti è stata dedicata in particolare a:

- ✓ consolidare l'iniziativa estiva della **Serenata delle Zanzare**, con la proposta di quattro appuntamenti serali e pomeridiani dedicati a letture poetiche e musicali;
- ✓ allestire la mostra estiva "**Io non ho nulla da dire. Grado zero, silenzi, afasie nella poesia del Novecento**" accompagnata dalla esposizione dell'artista Leonardo Blanco e dalla pubblicazione di due cataloghi, uno dei quali è una antologia di testi che sarà utilizzata anche per la didattica;
- ✓ organizzare il classico appuntamento delle "tende al mare", quest'anno realizzate da Jek Tessaro in collaborazione con realtà del territorio che si occupano di persone svantaggiate;

Biblioteca

La Biblioteca riveste ancora un ruolo insostituibile di supporto permanente ai percorsi individuali di studio, alla promozione della lettura nell'infanzia, fornisce a genitori e insegnanti strumenti e occasioni per intraprendere in famiglia pratiche di educazione alla lettura, allo studio, alla scoperta di sé e del mondo attraverso il rapporto con i libri.

Museo della Marineria

Il Museo della Marineria a Cesenatico continua ad essere un importante motore di identità e di riconoscimento; è però anche una creatura delicata che va curata con attenzione per garantirne la sopravvivenza e la sostenibilità economica. Occorre valorizzare sempre più la dimensione del “museo da costruire insieme alla gente”, a partire dalle attività didattiche e dai laboratori per le scuole ma anche per un pubblico adulto.

Il Museo della Marineria si è anche affermato come vera “bandiera” di immagine e di promozione nazionale ed internazionale. Continua infatti ad avere un ruolo di rilievo nella rete dei musei marittimi del Mediterraneo, riconosciuto come caposaldo nella valorizzazione della cultura del mare per la quale ha ottenuto vari riconoscimenti.

Il museo cura anche il coordinamento degli ormeggi delle barche tradizionali private che ormai costituiscono una sorta di “prolungamento” della parte galleggiante del museo e crea grande suggestione.

L'attività del Museo della Marineria, oltre alle attività ordinarie, si incentra sulle seguenti iniziative:

- ✓ gemellaggio con il Comune di San Benedetto del Tronto, attraverso lo scambio di “buone pratiche” tra i musei delle due città, e con la visita effettuata dalle nostre barche a San Benedetto in occasione della **Festa della Madonna del Mare** il 26 luglio scorso;
- ✓ partecipazione con uno stand al **Festival del Mare di Fiume** in Croazia nell'ambito del Forum della Associazione Musei Marittimi del Mediterraneo;
- ✓ realizzazione della mostra estiva **Corsari nel nostro mare** ed organizzazione del suo trasferimento a Marsiglia presso l'Istituto Italiano di Cultura;
- ✓ varo del bragozzo **San Nicolò**, la seconda delle barche naviganti del museo;
- ✓ consolidamento dell'iniziativa estiva **Piccoli Lupi di Mare** appuntamento stabile e qualificato dell'estate per bambini e famiglie.

Teatro comunale

Il servizio che si occupa del Teatro Comunale, oltre a gestire il teatro e a curarne la programmazione culturale nelle rassegne invernali ed estive, ha anche il compito di gestire il supporto alle varie iniziative organizzate da associazioni ed altri soggetti negli spazi di competenza.

Il Teatro Comunale ha organizzato un cartellone invernale 2013/14 composto da 8 spettacoli di prosa, 6 spettacoli di teatro dialettale, 4 concerti di musica jazz, 4 spettacoli pomeridiani per bambini, 1 spettacolo di operetta a Capodanno, 4 musical, 3 spettacoli comici, 4 concerti pomeridiani di musica classica ed 1 concerto organizzato dalla Presidenza del Consiglio Comunale.

Si è inoltre deciso di continuare ad organizzare gli appuntamenti estivi di Ribalta Marea ad ingresso gratuito: Ribalta Festival, Notturmi alle Conserve, Concerti all'Alba, Ribalta d'Autore, la Serenata delle Zanzare, Cesenatico Incanto, Piccoli Lupi di Mare e Ribalta Giovani.

Questi appuntamenti si sono svolti nei luoghi più suggestivi di Cesenatico proponendo un programma accattivante.

La rassegna **Ribalta Festival** ha proposto, nella suggestiva Piazza Spose dei Marinai, otto appuntamenti musicali tra cui la Qingdao Symphony Orchestra, la rock band italiana dei The Sun, Tullio De Piscopo e la XIV edizione del JuJu Memorial.

I **Notturmi alle Conserve**, rassegna all'aperto dedicata alla musica classica, ha mantenuto 6 appuntamenti nella caratteristica Piazza delle Conserve, mentre i Concerti all'Alba si sono svolti nelle diverse spiagge libere di Cesenatico proponendo agli spettatori vari generi musicali tra cui "JJ Vianello" e il suo complesso e "Miami & the Groovers".

La rassegna **Ribalta d'Autore**, dedicata alla presentazione di libri e di personaggi di successo, si è svolta sul porto canale antistante il Museo della Marineria, in Piazza Spose dei Marinai ed in Piazza delle Conserve.

Sono stati anche riconfermati gli incontri di poesia e musica de **La Serenata delle Zanzare** a Casa Moretti, gli appuntamenti per i più piccini de **I Piccoli Lupi di Mare** al Museo della Marineria e **Ribalta Giovani** in Piazza Spose dei Marinai con un fine settimana ricco di concerti dedicati ai più giovani.

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Per quanto riguarda questo importante servizio, strettamente legato allo sviluppo del nostro territorio, le tematiche in gioco sono numerose. In particolare i nostri sforzi sono principalmente mirati a favorire la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, alla semplificazione burocratica, all'adozione del nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio, all'approvazione della variante al PSC, all'adozione dell'accordo di programma relativo alla città delle colonie di Ponente.

Per quanto riguarda l'elaborazione del nuovo RUE stiamo individuando alcune della priorità che verranno affrontate e discusse:

- ✓ cambiare le norme tecniche con regole meno restrittive e più semplici per la ristrutturazione degli alberghi esistenti e per l'eventuale costruzione di nuovi insediamenti turistici anche attraverso la nostra autorevole presenza all'interno del nuovo distretto turistico romagnolo;
- ✓ consentire ristrutturazioni ed ampliamenti delle abitazioni agricole esistenti al fine di mantenere unite le famiglie e garantire così la continuazione dell'attività agricola familiare;
- ✓ favorire il rispetto per il territorio agricolo, a salvaguardia del paesaggio e delle coltivazioni, impedendo la realizzazione di nuove case sparse;
- ✓ definire e completare la città di Cesenatico nella sue parti relative agli Ambiti Urbani Consolidati del PSC attraverso il completamento gli isolati;
- ✓ mantenere inalterate le caratteristiche della residua campagna rimasta libera dall'edificazione, cercando di ordinare la nuova edificazione attorno ai nuclei centrali delle frazioni migliorando la qualità dei luoghi al servizio della comunità (parchi, verde pubblico, piazze);
- ✓ proporre incentivi a quegli imprenditori turistici che vogliono riqualificare le proprie strutture ricettive;

- ✓ dare la possibilità di trasformare i pochi alberghi ancora esistenti a monte della vena Mazzarini e di viale Amerigo Vespucci, sanando così una palese ingiustizia, creata con la modifica del P.R.G. del 1998;
- ✓ recepire la delibera regionale che permette la realizzazione di alberghi-residence su tutto il territorio turistico della città;
- ✓ riequilibrare gli indici edificatori tra le zone B1 a monte e a mare della ferrovia;
- ✓ intraprendere un percorso di partecipazione dei cittadini alla elaborazione del nuovo RUE;

Oltre alla adozione del RUE vi sono anche altri obiettivi strategici del settore tra cui:

- ✓ migliorare il servizio relativo all'archivio comunale;
- ✓ procedere alla formalizzazione dell'accordo di programma relativo all'ambito 1 della Città delle colonie e riprendere il dialogo con i proprietari degli altri due ambiti della città delle colonie;
- ✓ portare a compimento l'accordo relativo alla "Colonia veronese";
- ✓ potenziare il polo Universitario nel quartiere di Ponente: sostegno al nuovo progetto dell'Università.

**ASSESSORATO BILANCIO AFFARI GENERALI POLICHE GIOVANILI
INFORMATICA E TELEMATICA FAMIGLIA PARI OPPORTUNITA'**

Relazione dell'Assessore Lina Amormino

L'approvazione del Bilancio 2014, arriva ormai a conclusione dell'anno in corso, l'incertezza del Governo Centrale ricade sugli Enti Pubblici e programmare e' sempre piu' difficile, prima di arrivare alla disamina dei numeri ritengo sia necessario focalizzare l'attenzione al contesto in cui ha preso forma questo bilancio, contesto che non è solo caratterizzato dalla pesante crisi economica nazionale che ha immobilizzato tutti i settori, ma anche dall'imperante clima di incertezza in cui ci si trova ad operare in quanto Amministratori della cosa pubblica.

L'Italia sta navigando a vista.

La riduzione dei trasferimenti di cui disporre in rapporto agli anni passati e la complessa realtà normativa in continuo divenire costringe i Comuni a muoversi in una intricata matassa di norme, che non semplifica il governo locale anzi lo complicano enormemente.

Esempio ne è la corposa lista di tributi locali con i vari acronimi (TARI, TASI IUC, IMU, ecc) .

Questo quadro poco edificante si completa con l'incertezza sul futuro, anche quello immediato, sia per quanto attiene le risorse disponibili che alla riforma in atto e dato che le variabili sono davvero tante abbiamo scelto di agire con molta oculatezza.

Non è superfluo ricordare che lo Stato, per il necessario risanamento della finanza pubblica non consente ai Comuni di disporre di parte delle proprie finanze , ciò nonostante abbiamo mantenuto inalterati i servizi alla persona, alcuni li abbiamo migliorati ed è costato uno sforzo poderoso, crediamo, che la priorità assoluta sia verso le persone e nei loro confronti e che abbiamo il dovere di agire garantendo servizi. Lo sforzo continuo è anche in direzione della razionalizzazione della spesa, della riorganizzazione dei servizi.

AFFARI GENERALI

Per quanto riguarda i servizi al cittadino continueremo nella semplificazione e trasparenza della Pubblica Amministrazione: URP e sito WEB.

Si continuerà a dare attuazione al progetto di riorganizzazione dell'URP, per adeguarne le competenze ai bisogni degli utenti ed alle novità normative.

Saranno potenziati all'interno del nuovo sito WEB del Comune di Cesenatico, i servizi rivolti ai cittadini e alle imprese.

Sarà migliorato il sistema di gestione documentale al fine di ridurre i tempi di attesa dell'utenza nella gestione dei procedimenti amministrativi.

Con il presente programma l'amministrazione intende dare concreta attuazione ai principi di trasparenza e di semplificazione dell'attività amministrativa:

- servizi a supporto di altri uffici: segreteria ,centralino ,messi
- adozione dei sistemi, delle misure e degli accorgimenti utili a ridurre le spese per i servizi di telefonia e trasmissione dati e carta;
- potenziamento delle attività di supporto fornite dal servizio segreteria generale, mediante sviluppo del sistema informatico di gestione dell'albo pretorio, delle notifiche, delle delibere /determine (IRIDE WEB);

- gestione dell'albo pretorio on - line e del processo informatico di notificazione degli atti; gestione processo informatizzato delle delibere e delle determine, con uso della firma digitale e dell'archiviazione elettronica;
 - gestione dell'archivio generale; gestione del protocollo informatico;
 - efficiente gestione del centralino e dei servizi di segreteria telefonica;
 - efficiente gestione delle attività di supporto.
 - miglioramento del sistema di gestione documentale al fine di ridurre i tempi di attesa dell'utenza nella gestione dei procedimenti amministrativi.
- Cimiteriale : per l'anno 2014 si richiede:
- semplificazione amministrativa e razionalizzazione delle incombenze in materia cimiteriale, adozione di un nuovo regolamento.

SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO

Le politiche di approvvigionamento del CED si sono orientate verso un cammino all'interno dell'unione dei Comune dove Cesenatico ha un peso sia nella progettualità sia programmazione, Il servizio mantiene un ruolo centrale per la valutazione degli aspetti qualitativi del prodotto e per il raccordo con tutti gli uffici comunali per le attività di installazione e assistenza.

Per sviluppare servizi efficienti e all'avanguardia, occorre sempre di più stare al passo con lo sviluppo tecnologico. Occorre quindi programmare interventi mirati in modo da innovare il sistema informativo nell'arco del mandato amministrativo. I principali obiettivi sono lo studio di fattibilità piattaforma per l'unione dei comuni e la copertura Wi-Fi in tutte le frazioni del Comune di Cesenatico (con precedenza alle frazioni non coperte da ADSL). – Rimodernamento del sito istituzionale del Comune di Cesenatico .

POLITICHE GIOVANILI

L'Assessorato ha scelto di dare un forte impulso alle politiche giovanili con priorità all'aggregazione, allo sport ed alle arti; interventi di informazione, formazione sulle tematiche più varie e prevenzione sul territorio in tema di dipendenze (droga, alcool, gioco), in tema di bullismo ed in tema di educazione civica ed ambientale.

“Studenti dentro il Comune” un progetto rivolto alle scuole elementari e medie, consistente in lezioni di educazione civica con visita guidata negli uffici dell'ente, descrizione dei servizi erogati a cura dei funzionari di riferimento, un intervento in classe con slides per illustrare gli organi di governo locale, mappatura del territorio, geolocalizzazione, aerofotogrammetria ed altre nozioni riferite allo stradario, infine realizzazione di un vero e proprio consiglio comunale dei ragazzi.

Per l'estate 2014 l'Assessorato ha promosso URBAN STREET (UNDERGROUND), evento estivo che ha dato spazio e visibilità ad artisti di strada e band emergenti del territorio oltre ad incoraggiare l' iniziativa artistica ed impenditoriale giovanile; volevamo dare visibilità ai giovani, alle arti visive ed a quelle discipline emergenti, inserite tra le espressioni artistiche e le prestazioni sportive . Queste partite si sono giocate in ambito interdisciplinare ed intersettoriale a livello interno all'Ente, incentivando contestualmente la partecipazione attiva delle varie realtà esterne .

Altro evento dedicato ai giovani e' la finale di Vivi la Voce a Novembre, con la presentazione del video proposto dall'Assessorato Happy Cesenatico .

Una parte integrante delle politiche giovanili e' anche L'INFORMAGIOVANI

Dal 2013 il servizio e' stato potenziato e soprattutto reso fruibile ai giovani utilizzando il loro metodo di interagire attraverso la rete.

Il profilo facebook dell'Informagiovani, aperto a gennaio 2013 alla fine del mese di agosto 2014 conta tantissimi contatti.

Nei mesi estivi mettiamo in atto modalità aggiuntive di comunicazione ed interazione con l'utenza attraverso l'ausilio di tirocinanti assegnati dal programma di alternanza scuola-lavoro delle scuole superiori del territorio e stiamo attualmente valutando le convenzioni in essere per l' inserimento di tirocinanti universitari dalle Facoltà di Scienze della Comunicazione, Psicologia e dai Corsi di Laurea in Informatica, senza oneri per l'Ente

Non si possono considerare di secondo piano tutte quelle attività messe in atto in sinergia tra i vari servizi comunali afferenti a questo assessorato, il riferimento è a tutti quei corsi gratuiti sia per l'Ente che per i cittadini che vi hanno partecipato, i quali si sono realizzati nei locali del Centro Donna ed Informagiovani di Via Mazzini in collaborazione con Croce Rossa Cesenatico e volontari singoli abbiamo attivato momenti formativi e culturali .

Meritano un cenno il corso di tedesco tenuto da tutor madre lingua del quale sono state tenute due edizioni a richiesta del pubblico ed a cui hanno partecipato principalmente studenti e giovani lavoratori; il ciclo di momenti formativi in tema di primo soccorso pediatrico che ha avuto un pubblico numeroso e costituito in gran parte da studenti e giovani genitori; lo scrapbooking, il taglio e cucito , fino allo yoga della risata, lo stretching dei 5 elementi ed altre discipline olistiche che suscitano l'interesse dei giovani al pari dei momenti formativi in discipline bio naturali che sono stati introdotti nelle scuole elementari con lo specifico progetto "Qui ed Ora ".

Poi mostre fotografiche e di oggetti di artigianato artistico, costituzione di una biblioteca rosa, iniziative di scambio e riciclo di libri di testo scolastici, infine sono in partenza corsi di lingua inglese, incontri su salute, nutrizione.

Insomma Centro Donna ed Informagiovani sono una fucina di attività e punto di riferimento cittadino che si sta affermando.

FAMIGLIA e PARI OPPORTUNITÀ'

La politica della comunità locale deve adottare il punto di vista della famiglia e la qualità tipica della sua azione: la nascita, la cura e la formazione della persona. Si rende indispensabile un vero e proprio ribaltamento delle politiche sociali, dal momento che la qualità della vita sociale è il risultato della combinazione tra la qualità della vita familiare e la qualità delle relazioni che le famiglie intrattengono nella comunità in cui vivono. Pertanto questa amministrazione si attiverà con interventi a sostegno delle persone e delle famiglie in difficoltà , con il concorso delle associazioni ed organizzazioni del terzo settore e del volontariato.

Intendiamo:

- sostenere la maternità in tutte le sue fasi;
- favorire la nascita di associazioni di famiglie da coinvolgere in fase di programmazione delle politiche per la famiglia.

Occorre attivare un progetto organico e incisivo di politiche sociali in favore della famiglia sia per rispetto dei principi istituzionali sia per prevenire e contrastare dinamiche di disgregazione sociale.

La definizione di nuove politiche familiari, di un nuovo contratto sociale, di un nuovo welfare comunitario si profila come un soggetto lento e complicato che passa attraverso la acquisizione culturale della famiglia come soggetto sociale a pieno titolo e a tutto campo.

Altro obiettivo per l'assessorato è il progetto : “ benvenuti nuovi nati “, la distribuzione di kit per neonati che si aggiunge e si raccorda alle altre azioni relativi alle le nascite.

Per le Pari opportunità gli obiettivi dell'Assessorato :

-Sono il potenziamento in termini qualitativi del supporto psicologico e della consulenza legale erogati gratuitamente alle donne del territorio presso lo sportello del Centro Donna di Via Mazzini;

-attivazione di ulteriori sportelli di consulenza tenuti con l'utilizzo di volontari singoli dotati di specifiche lauree e specializzazioni o laureandi in collaborazione con le facoltà Universitarie del territorio.

-realizzazione di iniziative volte a mettere in luce le attività del Centro Donna quali :

- corsi di lingue straniere, arti applicate, artigianato artistico, economia domestica, riciclo, riuso, riparazioni;
- introduzione a mestieri artigianali;
- avviamento alle terapie occupazionali;
- presentazione di attività sportive e di mobilitazione per casalinghe;
- avviamento all'autodifesa personale per donne;
- conferenze di educazione sanitaria;
- formazione in primo soccorso e primo soccorso pediatrico;
- presentazione di azioni volte al riciclo, riuso, recupero e riparazione degli oggetti;
- raccolta di libri e riviste destinate al macero come incentivo alla lettura;
- mostre scambio di oggettistica ed abbigliamento vintage;

Una grande soddisfazione per l'Assessorato e' stata la deliberazione di individuazione e destinazione di una Casa Rifugio ad indirizzo segreto, a disposizione delle donne che subiscono Stalking.

La vittoria sociale e morale e' la risoluzione per il Codice Rosa nei pronto soccorso del territorio; questo Assessorato è stato particolarmente attivo richiedendo l'adesione a tutti i Comuni della Romagna, il Consiglio Regionale all'unanimità ha accolto la proposta, ne consegue che con nostra grande soddisfazione il Codice Rosa diventera' Legge.

ASSESSORATO ALLO SPORT E TURISMO Savini Vittorio

SPORT

L'Amministrazione è impegnata da molti anni nello sviluppo ed incremento delle strutture sportive e nella loro costante manutenzione, con adeguati investimenti a bilancio.

Nel corso del 2013 si promuoverà in particolare la messa a norma dell'impianto elettrico del Circolo tennis di via Magellano, intervento per il quale è stata presentata una richiesta di accesso ai fondi previsti dal Ministero. Verranno inoltre finanziati interventi manutentivi di minore entità nei vari impianti, in base ad una lista di priorità, da compilare in collaborazione con i tecnici di Cesenatico Servizi, proseguendo la proficua collaborazione con i gestori per il mantenimento delle strutture in piena efficienza.

Verranno inoltre mantenute le politiche di sostegno attivo, tramite contributi economici, sia a supporto delle gestioni degli impianti sportivi, assegnati alle stesse società, sia a sostegno delle manifestazioni sportive che esse organizzano. Il risultato di tali azioni si misura con l'incremento del numero di praticanti, per quanto riguarda la popolazione residente, e con l'incremento delle presenze turistiche per quanto riguarda le manifestazioni sportive.

Il modello gestionale scelto, che consiste nella concessione alle società sportive rappresentative del quartiere in cui gli impianti insistono, ha conseguito ottimi risultati, pur in presenza di esigue risorse pubbliche, in quanto l'impegno virtuoso dei volontari ha consentito il massimo di funzionalità e di utilizzo delle strutture. Pertanto anche per le concessioni in scadenza nel 2013, relative alle palestre di Bagnarola e del quartiere Peep-Madonnina verranno riconfermati gli attuali gestori, apportando qualche modifica ai contratti in essere, per venire incontro alle loro esigenze.

Nel corso del 2013 verranno sostenute, sia economicamente con erogazione di contributi, sia logisticamente tramite fornitura di attrezzature e servizi, numerose iniziative sportive tra le quali: i tornei calcistici, la finale del campionato italiano di beach volley, il torneo internazionale di beach tennis, il trofeo Topolino di minibasket e naturalmente gli eventi ciclistici, tra i quali spiccano la Nove Colli, la Pantanissima e il Memorial Pantani.

Nel mese di agosto verrà inoltre organizzata, dopo il successo della prima edizione dello scorso anno, la Notte Gialla, una serata di sport e spettacolo con la partecipazione di campioni del ciclismo e nomi noti del giornalismo sportivo.

All'insegna della vacanza attiva è il proponimento di realizzare una pista ciclabile illuminata, con fondo in sterrato, lungo il perimetro esterno del parco stesso, che potrà fungere sia da passeggiata in bici sia da "percorso vita".

TURISMO

Siamo purtroppo di fronte ad una stagione turistica già avviata tra notevoli difficoltà, la crisi economica e le avverse condizioni meteo dei week end primaverili hanno già determinato un drastico calo negli arrivi e nelle presenze. Le prospettive per i prossimi mesi non sono buone.

Il Servizio Turismo nei mesi invernali e primaverili ha messo comunque in campo numerose azioni promozionali, sia rivolte al mercato nazionale tramite stand presidiati da hostess allestiti in alcuni centri commerciali della Lombardia e dell'Emilia, sia dirette all'estero, con particolare alle aree di Ulm in Germania e di Mulhouse in Francia. Queste due città sono state prescelte come destinazioni del piano di co-marketing ammesso a finanziamento da parte di Unione Prodotto Costa e Provincia di Forlì Cesena, che il Comune di Cesenatico sta portando avanti insieme ai comuni di Gatteo, Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli, sotto la denominazione turistica del "Mare di Romagna". Tra le azioni già messe in campo in Germania ci sono un workshop rivolto a tour operator e bus operator tedeschi ed una promozione in un grande centro commerciale con stand e degustazione di prodotti. A queste seguiranno ulteriori azioni nei mesi autunnali, allo scopo di accrescere l'immagine turistica del nostro territorio in quelle aree individuate come potenziali bacini di provenienza di flussi turistici dall'estero.

Le azioni promozionali non possono ovviamente prescindere da un costante sforzo in tema di città accogliente, pulita, sicura, ospitale, in cui l'attenzione per l'arredo, l'efficienza dei servizi, la manutenzione delle strade, la cura dei parchi e delle aree verdi confermano Cesenatico come luogo ideale per vacanze serene all'insegna del riposo e del sano divertimento.

Non si mancherà poi di allestire, a favore di ospiti e cittadini ma anche quale motivo di richiamo per turisti di prossimità e non solo, spettacoli e manifestazioni di intrattenimento che vedono gli apici nella Notte Rosa (5-6 luglio), nella Festa di Garibaldi (4 agosto) e nel Presepe della Marineria (dicembre), senza dimenticare le rinomate sagre dedicate al pesce di primavera (Azzurro come il pesce) e di autunno (Il pesce fa festa).

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI – DEMANIO – PROTEZIONE CIVILE - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO Tavani Antonio

Da quando, due anni fa, accettai di assumere l'impegno di fare l'assessore con le deleghe a me assegnate dal Sindaco, mi ero proposto di modificare e dare soluzione ad alcuni interventi rimasti per anni insoluti.

Le risorse insufficienti hanno reso questo mio proposito, nell'immediato, di difficile attuazione.

Per verità varie opere sono state eseguite altre rimangono da farsi.

Le opere progettate o da progettare, facenti parte del piano investimenti 2013 sono:

- 1) Realizzazione del Polo Scolastico per la Direzione Didattica Statale Cesenatico 2° Circolo, impianti di risanamento acustico;
- 2) Opere di difesa dalle aggressioni marine del Centro Abitato;
- 3) Dragaggio Porto Canale;
- 4) Potenziamento ed adeguamento illuminazione pubblica con installazione di riduttori di flusso, che consentiranno la riduzione della tensione e la stabilizzazione diminuendo i consumi, raddoppiando la vita delle lampade con minore spesa per la manutenzione;
- 5) Telegestione dei punti luce;
- 6) Rifacimento del manto carrabile del Ponte Mobile di via A. Garibaldi con sollevamento del medesimo per consentire il passaggio delle barche con piccolo cabotaggio;
- 7) Riqualficazione della Vena Mazzarini con formazione di porticciolo nel tratto del secondo bacino;
- 8) Pulizia Vena Mazzarini nel tratto del terzo bacino;
- 9) Riqualficazione con ristrutturazione di fabbricato destinato ad uso Sala Mostre e pedonalizzazione aree circostanti, edificio posto in via A. Garibaldi;
- 10) Opere di riqualficazione aree esterne ex – lavello;
- 11) Sistemazione e riqualficazione lungomare di Zadina;
- 12) Tombinatura fosso scolo ed allargamento di sede stradale, con formazione di pista ciclabile, tratto Via Montaletto.

A quanto menzionato si devono aggiungere i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione, da eseguirsi negli edifici comunali, asfaltature delle strade pubbliche, nei parcheggi, nel verde pubblico, nel ripascimento della spiaggia.

Oltre al programma dei lavori per il 2013 si prevedono altri interventi che hanno potenzialità per gli anni 2013 – 2014 – 2015 consistenti:

- 1) Lavori di riqualficazione Viale Roma – Ponte Viale Roma – Piazza Comandini – Via L. Da Vinci - Viale A. Garibaldi;
- 2) Lavori di completamento via Brusadiccia per accedere in via Don Minzoni (Zona PEEP) acquisizione terreno;
- 3) Progettazione e sistemazione Piazza Volta, con formazione di parcheggi;
- 4) Completamento Via Caduti di Tutte le Guerre, per accedere in via San Pellegrino, acquisizione terreno;
- 5) Completamento Via Acquario, con acquisizione terreno.

Con l'appoggio del Sindaco, della Giunta, dell'Ufficio Tecnico Comunale, i lavori sopra menzionati potranno essere eseguiti nel termine del nostro mandato.

ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI-FAMIGLIA- VOLONTARIATO – PERSONALE – PESCA Bernieri Mauro

Servizi Sociali

L'Amministrazione comunale persegue la finalità di tutelare la dignità e l'autonomia delle persone, prevenendone ove possibile gli stati di disagio e promuovendone il benessere tramite una risposta personalizzata ai bisogni, nel pieno rispetto delle differenze, delle volontà e degli stili di vita espresse dai singoli.

L'ufficio servizi sociali opera sul territorio svolgendo una funzione in primis di ascolto e accoglienza delle problematiche portate dai cittadini, alle quali risponde da un lato attivando percorsi di accompagnamento personalizzati e dall'altro creando una rete di supporto attivando le diverse risorse e i diversi servizi esistenti sul territorio.

Le modalità operative si muovono nella logica dell'integrazione su più livelli:

- con i Comuni del Distretto relativamente alla gestione associata delle attività dell'area infanzia, famiglia e disabili adulti;
- con i servizi del territorio comunale e distrettuale, nello specifico con Ausl per realizzare una vera e propria integrazione sociosanitaria che consenta al singolo cittadino, con problematiche complesse sia di carattere sociale che sanitarie, di avere risposte integrate nella logica di una presa in carico globale del soggetto e della sua famiglia;
- con le realtà del territorio, nello specifico con il terzo settore (associazioni e cooperative) riconosciute quali soggetti attivi nelle politiche sociali per consentire il pieno sviluppo di co-progettazione e co-programmazione

La crisi economica che il paese sta attraversando ormai da un triennio ha ovviamente prodotto ripercussioni anche sul nostro territorio: sono aumentate le richieste di intervento dei servizi soprattutto sul fronte dei bisogni primari quali la casa, il lavoro, il quotidiano sostentamento.

L'obiettivo fissato rimane quello di proporre il miglioramento continuo degli interventi e dei servizi realizzato attraverso una programmazione sistemica e negoziata.

Nell'ottica dell'integrazione dei servizi in ambiti territoriali adeguati, recenti provvedimenti legislativi sia nazionali che regionali (dall'abolizione delle Province, all'obbligo di costituire gestioni associate di servizi, alla costituzione di Unioni di Comuni) coinvolgono gli assetti organizzativi del Comune di Cesenatico. In particolare dal 1 gennaio prossimo l'Unione dei Comuni Rubicone e Mare (9 comuni associati) assorbirà la gestione dei servizi sociali territoriali.

In quest'ottica verrà salvaguardato il diritto di accesso ai servizi stessi con apposite sedi locali mentre gli aspetti generali di gestione avranno sedi unificate. Dal punto di vista del cittadino la situazione non dovrebbe costituire nulla di diverso dalle attuali modalità. E' in corso una verifica delle diverse modalità di gestione attuate dai comuni; al momento non sono ancora disponibili gli esiti dei gruppi di lavoro costituiti allo scopo di elaborare il progetto attuativo.

Interventi a favore della popolazione anziana

Le politiche a favore degli anziani non autosufficienti e delle loro famiglie saranno orientate a considerare in prima istanza le esigenze dell'anziano, le sue possibilità di condurre quanto più possibile una vita piena ed autonoma. Proseguiranno anche nel 2014 forme di affiancamento nei compiti di assistenza che prevedano, interventi a domicilio semiresidenziali o residenziali, sostegno economico all'anziano, scopo prioritario è quello di consentire all'anziano di vivere quanto più a lungo possibile nella propria casa, il sostegno alla domiciliarità così da consentire e favorire il permanere dell'anziano il più a lungo possibile all'interno del proprio contesto familiare, continua ad essere un punto di forza e l'obiettivo è non solo quello di consolidare gli interventi esistenti ma di qualificarli e persino potenziarli. Si fa riferimento in particolar modo alla circostanza che i servizi tipici della solidarietà quali pasti e cura alla persona siano forniti anche nei giorni festivi ed a questi affiancare il servizio di telesoccorso e teleassistenza.

L'allungamento dell'aspettativa di vita e di conseguenza l'aumento delle patologie degenerative degli anziani, richiederà un fabbisogno sempre maggiore di residenze assistenziali protette. Si è riscontrato che il numero dei posti letto della casa protetta comunale (44) non corrisponde più alle reali esigenze della nostra popolazione. Premesso che la soluzione ottimale per un anziano sarebbe quella di poter permanere al proprio domicilio tuttavia non si può negare che spesso l'inserimento in strutture residenziali risulta inevitabile. E' innegabile che da questo punto di vista occorra registrare una carenza di risposta da parte di questo Assessorato dovuto al fatto che la normativa prevede che gli inserimenti in struttura seguano percorsi unitari a livello comprensoriale che portano tra le altre conseguenze, quella di avere molti cittadini residenti ospitati presso strutture esterne per il quale l'Ente impegna ingenti risorse economiche per integrare la retta di degenza non avendo sufficienti posti presso la casa protetta comunale. A tal scopo si rende necessaria la realizzazione di una nuova casa protetta con almeno il doppio dei posti letto dell'attuale struttura ed in tal senso verranno promossi possibili accordi pubblico-privati.

Interventi a favore di adulti portatori di handicap

L'istituzione del FRNA destinato ai disabili da parte della Regione E.R. ha comportato una nuova e diversa modalità di organizzazione dei servizi che vedono in capo ai Comuni le funzioni di programmazione, valutazione e monitoraggio ed in capo alle aziende AUSL le funzioni più propriamente amministrative e gestionali, in considerazione del fatto che trattasi di servizi a forte valenza sanitaria.

I servizi erogati direttamente dall'Ente Locale, sono riferiti al servizio sociale professionale, all'inserimento lavorativo protetto presso la cooperativa CCILS, al sostegno economico al laboratorio protetto organizzato dalla suddetta cooperativa: l'obiettivo è quello di favorire la crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione e di un potenziamento delle capacità personali, relazioni cognitive oltre che a creare presupposti per l'attività di mantenimento delle potenzialità residue di tipo fisico e intellettuale.

Fondazione la Nuova Famiglia O.N.L.U.S

Prosegue anche per il 2014 il sostegno economico alla Fondazione, per realizzare i laboratori e piccole unità abitative da destinare, in parte, ai figli disabili dei soci fondatori ed in parte ad anziani e/o portatori di disabilità. Il contributo erogato dal Comune

(altrettanto avviene a carico del Comune di Bellaria-Igea Marina) è a parziale ristoro delle rate di mutuo che la Fondazione ha contratto con istituti di credito.

Interventi rivolti ai cittadini Extracomunitari

Nel Comune di Cesenatico, presso l'URP, da anni è attivo lo Sportello Servizi per Stranieri che fornisce informazione e orientamento nella rete dei servizi presenti sul territorio e promuove attività a favore dell'accoglienza e dell'integrazione delle persone provenienti da altri paesi (corsi di lingua, formazione e qualificazione professionale, supporto nel disbrigo pratiche e compilazione moduli e domande varie). Lo sportello Servizi Stranieri opera in stretta collaborazione con gli altri centri servizi agli stranieri del distretto è prevista anche la figura del legale per due volte al mese.

Interventi in campo abitativo

Uno degli strumenti adottati da questo Assessorato in tema di sostegno alla locazione è stato e continuerà ad essere, compatibilmente con le risorse a bilancio, la prestazione di garanzia dei depositi cauzionali a proprietari privati nel caso di locazione a nuclei in difficoltà. Tale modalità ha permesso di alleggerire i problemi con un impegno comunale relativamente modico dal punto di vista dell'immediato esborso economico (le garanzie non prevedono quasi mai transazioni monetarie immediate. I casi di fallimento dell'operazione sono 3 o 4 nell'ultimo biennio).

Altre azioni riguardano i fondi stanziati per l'assegnazione di contributi a sostegno del pagamento canone di locazione (intervento oramai raro in altre località), nonché l'impiego del patrimonio abitativo di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), la cui gestione è svolta da ACER.

Va comunque rilevato l'impegno sia economico che organizzativo volto ad interventi diversi dal tradizionale mettere a disposizione l'alloggio ("casa popolare"). Infatti sono in atto già esperienze di coabitazione di persone sole in alloggi coabitati in cui ogni residente paga parte del canone e dei servizi comuni (avendo a disposizione solo lo spazio riservato della camera da letto, con la cucina e i servizi condivisi).

Non ultimo è utile precisare che la condizione del nostro patrimonio ERP, pur non essendo ottimale, non presenta situazioni catastrofiche dal punto di vista manutentivo, grazie ad una attenta sorveglianza di questi aspetti e alla ripartizione annuale di appositi fondi (mediamente si tratta di circa 50.000 euro l'anno provenienti da quote dei canoni). L'unico vero problema è costituito da tre edifici con barriere architettoniche in cui tecnicamente è impensabile adattare gli ascensori indispensabili.

Interventi in area adulti

Le politiche relative all'area adulti, nell'ottica del considerare la persona come protagonista del proprio benessere sociale e non come portatore di problemi, avranno l'obiettivo di attivare interventi di contrasto alla povertà, del disagio socio-economico e di inserimento dei soggetti in situazione di marginalità sociale e verranno realizzate sia attraverso il consolidamento di interventi esistenti sia attraverso l'implementazione di nuovi progetti. Rientrano in questo ambito:

- contributi economici una tantum;
- contributo del "minimo vitale"
- contributi una tantum a sostegno di spese di affitto;
- contributi economici ad anziani ricoverati in case protette (pubbliche e private) ad integrazione del pagamento della retta di degenza;

- contributi a sostegno di spese per utenza idrica e gas;
- contributi ad associazioni di volontariato e/o di promozione sociale per la realizzazione di attività e progetti connessi a carattere sociale.

Famiglia

Occorre attivare un progetto organico e incisivo di politiche sociali in favore della famiglia sia per rispetto dei principi costituzionali sia per prevenire e contrastare dinamiche di disgregazione sociale. La definizione di nuove politiche familiari, di un nuovo contratto sociale, di un nuovo welfare comunitario si profila come un soggetto lento e difficile che passa attraverso la acquisizione culturale della famiglia come soggetto sociale a pieno titolo e a tutto campo. Quando soggetto dell'intervento statale, regionale e comunale sarà la famiglia e non l'individuo saremo arrivati ad un passo dalla soluzione dei problemi delle famiglie. Va sancito un nuovo diritto di cittadinanza della famiglia, intesa come luogo di stabilità, di autenticità, di relazione profonda all'interno del quale è possibile divenire persone. La politica della comunità locale deve adottare il punto di vista della famiglia e la qualità tipica della sua azione: la nascita, la cura e la formazione della persona. Si rende indispensabile un vero e proprio ribaltamento delle politiche sociali: il compito delle istituzioni pubbliche deve diventare sostanzialmente quello di riconvertirsi da "gestori del tutto" ad "ordinatori generali", dal momento che la qualità della vita sociale è il risultato della combinazione tra la qualità della vita familiare e la qualità delle relazioni che le famiglie intrattengono nella comunità in cui vivono. Pertanto questa amministrazione si attiverà con interventi di sostegno alle persone e alle famiglie in difficoltà, con il concorso delle associazioni ed organizzazioni del terzo settore e del volontariato.

Volontariato

Il mondo del volontariato, con i suoi operatori, con le sue iniziative, rappresenta un punto fermo e una risorsa indispensabile per adeguate risposte ai bisogni della comunità, la spinta solidaristica che muove le associazioni di volontariato consente di conseguire risultati straordinari e superare ostacoli a volte insormontabili. Le associazioni operanti in città hanno superato il numero di trenta e costituiscono una risorsa preziosa per l'ente e per i cittadini, il campo di intervento è variegato. Le azioni che l'ente locale pone in essere per favorire le dinamiche solidaristiche non si limitano al coinvolgimento delle associazioni in progettualità comunali, ma sono indirizzate anche al sostegno dei progetti proposti dai volontari stessi, pianificando annualmente risorse e promuovendo momenti di confronto attivo. L'organo di raccordo è rappresentato dalla Consulta cittadina del volontariato, la cui sede è in via Cesare Battisti 11 presso i locali di proprietà del Comune. L'amministrazione comunale in un'ottica di sostegno all'associazionismo del volontariato, in particolare dovrà sempre calibrarsi sull'erogazione di contributi finanziari verso quelle organizzazioni che si cimentano per il reale servizio svolto a favore delle nostre comunità.

Nell'ottica della costituzione dell'Unione dei Comuni, è senz'altro utile rinsaldare la rete delle associazioni locali. Partendo da una concreta esigenza relativa ai pacchi alimentari forniti da alcune associazioni, si sono iniziati regolari incontri fra associazioni e operatori sociali che stanno permettendo maggiori raccordi operativi ma, soprattutto, stanno abituando le associazioni al confronto e all'operatività comune.

In concreto sulle forniture di pacchi alimentari sono state intraprese varie iniziative (anche onerose per il Comune) mentre le Suore Clarisse ed i Frati Cappuccini,

adeguatamente sostenuti anche da soggetti terzi (la coop. In Cammino, che gestisce la Casa di Riposo, mette a disposizione 10 pasti giornalieri per le Clarisse che gestiscono una mensa aperta) hanno assicurato l'emergenza alimentare estemporanea.

Personale

Il quadro normativo di riferimento per gli enti pubblici in materia di personale, dotazione organica e relativa spesa, è sempre più caratterizzato da stringenti vincoli di spesa ed, insieme, da obiettivi di maggiore efficienza nella prestazione di servizi.

Non saranno più possibili assunzioni, indipendentemente da quanti e quali posti in organico si renderanno vacanti, con la sola eccezione della Polizia Municipale, che grazie ad una recente modifica normativa sarà possibile mantenere l'attuale livello di dotazione. Le domande di mobilità interne ed esterne, il parere verrà dato tenendo presente l'esigenza di servizio. Per l'incentivo alla produttività verrà valutato l'obiettivo raggiunto e i progetti presentati, i carichi di lavoro, ma anche le giornate complessive di lavoro. Gli obiettivi sono quelli di dare risposte adeguate ai cittadini e degli utenti migliorando le procedure e i tempi di risposta, pertanto si rende sempre più necessario valorizzare e responsabilizzare le risorse umane insistendo sulla qualificazione ed investire sulla formazione, sia per garantire l'aggiornamento costante alla normativa in continua evoluzione, sia per gratificare e valorizzare i nostri dipendenti utilizzando le professionalità interne.

Pesca

L'Amministrazione Comunale è parte attiva nella operatività della consulta del mercato ittico, ove si svolgono le necessarie ed opportune fasi di concertazione tra tutti gli operatori del settore della pesca. Il mercato ittico con le sue aste non è solo un servizio rilevante sul piano economico, ma garantisce reddito alla marineria, ed impedisce le tendenze monopolistiche dei grossisti di maggiori dimensioni e della grande distribuzione. Inoltre è una struttura di interesse pubblico che assicura nelle fasi di collegamento tra la produzione ed il consumo, l'osservanza delle normative sanitarie vigenti, la rapidità delle distribuzioni delle merci, ed il rispetto della legislazione nazionale in materia di commercializzazione. Gli obiettivi sono quelli che in accordo con le associazioni e cooperative dei pescatori, gli esperti di biologia marina e tutti gli interessati al settore dovranno prendere in considerazione l'opportunità di creare riserve marine per l'allevamento di ostriche e pettine marino (mollusco bivalve) in considerazione della scarsità di pescato. Si ritiene opportuno chiedere un fermo pesca differenziato considerando i diversi periodi di riproduzione del pesce. Il mercato ittico è stato riqualificato a seguito del bando di concorso regionale con l'assegnazione di circa Euro 250.000 mila avuti dal Fondo Europeo della Pesca (F.E.P.), con questi sono stati eseguiti lavori ed opere che da tempo venivano richiesti dagli operatori del mercato ittico, marineria e commercianti, ovvero l'installazione di una nuova cella frigorifera, una macchina per la produzione del ghiaccio, rinnovamento delle sedute sala d'asta, una nuova cella esposizione del pesce fresco con relativo impianto frigorifero per migliorare le condizioni di vendita e conservazione del pescato, ammodernamento della copertura sala d'asta perché si verificavano frequenti e copiose infiltrazioni d'acqua, infine da parte dell'amministrazione Comunale sono stati stanziati circa 130.000 mila Euro per la sostituzione dell'impianto informatico vetusto. Il Comune di Cesenatico ha partecipato al bando pubblicato dalla Regione Emilia-Romagna relativo al Fondo Europeo per la pesca (F.E.P) anno 2014 riguardante porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca per

l'accesso a finanziamenti per interventi i ammodernamento e sistemazione delle banchine del porto canale di Cesenatico, siamo stati ammessi al bando per un importo di circa Euro 391.855 mila, sono in corso procedure.

Per ottenere i diversi obiettivi sovraesposti va da se che c'è bisogno di risorse, pertanto questa Amministrazione per contrastare l'elusione e l'evasione fiscale ha potenziato l'accordo do programma con L'Agencia delle Entrate che prevede vantaggi anche per la finanza locale, allorquando si porta in luce il reddito sommerso si smaschera l'evasione fiscale, questo serve per innescare un meccanismo virtuoso basato sulla giustizia fiscale per realizzare una maggiore giustizia sociale, ed aiutare in modo reale e dignitoso chi ha realmente bisogno per essere aiutato. Si è raggiunto un Protocollo di intesa anche con la Guardia di Finanza per vagliare e controllare le domande di agevolazioni ed esenzioni, richieste di alloggi popolari che presentano motivi di dubbio. Con grande rammarico è stato sospeso dalla Regione Emilia Romagna il protocollo di intesa con la Prefettura, provincia, Direzione Provinciale del Lavoro, Sindacati e tutte le associazioni di categoria, per la costruzione di una sistema articolato di interventi di inserimento socio lavorativo, finalizzati a favorire l'autonomia economica per le famiglie colpite dalla crisi e in carico ai Servizi Sociali, questo in un'ottica non puramente assistenziale ma di promozione delle capacità e delle potenzialità dei beneficiari, (stava dando dei buoni risultati).

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE, VIABILITA' E POLIZIA MUNICIPALE

Fattori Giovannino

1.4.2.- POLIZIA MUNICIPALE, MOBILITA', AMBIENTE

POLIZIA MUNICIPALE - Lo Stato, titolare dei compiti relativi all'ordine ed alla sicurezza pubblica, delega ai Comuni la messa in atto di attività necessarie a garantire adeguati livelli di sicurezza nel territorio.

Le attività esercitate dal Comune nel campo della polizia locale si esplicano nell'attivazione dei servizi, attività o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente meritevoli di tutela in quanto principalmente diretti a garantire migliori condizioni di sicurezza, sulle strade, nei centri abitati, nelle frazioni e nei luoghi pubblici in genere.

La sicurezza, tra i tanti elementi di distinzione per una città turistica, rappresenta un elemento che può essere tra i motivi di richiamo per le persone in cerca di un luogo tranquillo nel quale trascorrere un periodo di ferie.

Tra i vari ambiti, la sicurezza urbana è delegata dallo Stato ai Comuni, che, con proprie risorse debbono intervenire nei campi elencati dal D.M. 5/8/2008 e cioè:

- nelle situazioni urbane di degrado o di isolamento che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi.

- nelle situazioni in cui si verificano comportamenti quali il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato o che ne impediscono la fruibilità e determinano lo scadimento della qualità urbana;

- nelle aree in cui regna l'incuria, il degrado e l'occupazione abusiva di immobili;

- nelle situazioni che costituiscono intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano, in

particolare quelle di abusivismo commerciale e di illecita occupazione di suolo pubblico;

- nei confronti di comportamenti come, l'accattonaggio molesto, che possono offendere la pubblica decenza, ovvero turbano gravemente il libero utilizzo degli spazi pubblici o la fruizione cui sono destinati o che rendono difficoltoso o pericoloso l'accesso ad essi.

Per mantenere elevate le aspettative dei cittadini l'Amministrazione, pur in vigenza della normativa che impone la riduzione della spesa di personale, si è istituita una collaborazione con A.N.C. (Associazione Nazionale Carabinieri), divenuta poi convenzione fino al 2016, i cui componenti, attraverso l'autorevolezza riconosciutagli, sono in grado di sopperire, in parte, alle mancate assunzioni di personale stagionale. In tale contesto costituiranno una sinergia, con le forze dell'ordine, e opereranno a stretto contatto con il cittadino al fine di dare la percezione di elevata sicurezza in senso lato.

L'attività di polizia stradale è quella che, nell'arco dell'anno, continua ad impegnare maggiormente la polizia municipale.

Essa si esplica con azioni di educazione in aiuto agli insegnanti delle scuole presenti sul territorio, con interventi di controllo lungo le strade diretti soprattutto a contrastare i comportamenti più pericolosi, come gli eccessi di velocità, l'abuso di alcol, gli abusi nel trasporto merci, per prevenire il verificarsi di incidenti.

Laddove questi si verificano, la Polizia Municipale svolge attività di rilevamento degli stessi, per assicurare prioritariamente i soccorsi alle persone rimaste infortunate, per ripristinare il più velocemente il traffico, sollevando le altre forze dell'ordine da queste incombenze, per dar loro modo di impegnarsi ed occuparsi di fatti più gravi e di loro stretta competenza.

Intensa continua ad essere l'attività di assistenza al regolare svolgimento delle tante manifestazioni in programma, per garantire che le stesse si svolgano regolarmente, con i minori disagi possibili e senza pericoli per i numerosi spettatori. Tra le tante manifestazioni annoveriamo ovviamente anche i numerosi mercatini, che si svolgono in numerose parti del territorio comunale e in tutto l'arco dell'anno. Anche in questo caso l'obiettivo rimane quello di garantire l'assenza del commercio abusivo e la regolarità assoluta delle attività commerciali, anche a tutela dei commercianti onesti.

AZIONI:

INTEGRAZIONE DELL'ORGANICO E DELLE ATTREZZATURE TECNICOSTRUMENTALI

Si proseguirà nell'anno in corso nell'utilizzo di Ausiliari della Sosta.

L'apporto degli operatori ausiliari si è dimostrato di utilità, sollevando in parte l'attività di controllo della sosta in genere ed in particolare nelle giornate in cui si evidenzia una fascia di maggior criticità dovuta dall'afflusso di presenze.

CONTROLLO MIRATO - Anche nell'anno 2014, la Polizia Municipale porrà in essere azioni mirate per il rispetto delle normative vigenti e del Codice della Strada.

COLLABORAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE – Già nel 2011 è iniziata una stretta collaborazione con i Carabinieri e con la Guardia di Finanza, in generale in tema di controllo del territorio, elaborazione del progetto sicurezza e interventi di controllo del commercio.

Queste esperienze di collaborazione continueranno nel 2014, nel corso del quale verranno intensificati i controlli con la Guardia di Finanza di Forlì-Cesena per lo svolgimento di controlli sostanziali dei redditi e dei patrimoni di coloro che beneficiano di prestazioni sociali agevolate.

POLIZIA COMMERCIALE - Per il 2014 verrà prestata una maggiore attenzione alla pubblicità dei prezzi ed alla vendita di merci con marchi contraffatti mentre sulla spiaggia, oltre all'attività di contrasto dell'abusivismo, il controllo sarà rivolto nei confronti di tatuatori e massaggiatori, attività che vengono svolte eludendo le norme basilari relative all'igiene.

MOBILITA' – Avere una circolazione fluida rappresenta un aspetto fondamentale per la vita dei cittadini. L'attività sarà incentrata sulla ricerca della massima fluidità e sicurezza nella circolazione, obiettivi che saranno raggiunti anche attraverso un intervento sui flussi di traffico esistenti. In particolare, verranno istituiti sensi unici, obblighi di svolta a destra nelle intersezioni dove l'attraversamento della carreggiata risulta pericoloso, nonché innalzamento di alcuni attraversamenti pedonali per rendere maggiormente visibile il pedone. All'intersezione fra la S.P. 98 e la via Fenili è stata realizzata una rotonda che, oltre a conferire un gradevole aspetto alla zona circostante in seguito a piantumazioni di essenze fiorite, contribuisce alla fluidità della circolazione, con riduzione di immissioni di CO₂ nell'atmosfera, con benefici sull'ambiente circostante.

Sarà, altresì, asfaltata la banchina corrente lungo la S.P. 33 Campone Sala, nel tratto corrente fra la via Stradone Sala e la via Romagna, al fine di consentire una deambulazione pedonale priva di quei rischi che, in precedenza, hanno determinato rovinose cadute. In particolare, verrà incentivato, l'utilizzo del velocipede, quale mezzo alternativo ai veicoli motorizzati, che garantirà una mobilità che rispetti l'ambiente e preservi l'aspetto storico ambientale della nostra Città, nonché del Forese. All'uopo è stata realizzata una pista ciclabile lungo la via Tevere; detta pista ciclabile ha dato soluzione di continuità e la possibilità di congiungere la frazione di Cannucceto al Centro storico.

AMBIENTE – La valorizzazione e la salvaguardia dell'ambiente sia come patrimonio naturale sia come strumento di salvaguardia della salute dei cittadini possono essere attuate attraverso le seguenti azioni:

PARCHI PROTETTI - L'istituzione di parchi protetti si pone come finalità la valorizzazione del verde pubblico come spazio attrezzato per i cittadini e gli ospiti.

A tal proposito verranno piantumati oltre 100 pini i quali andranno ad arricchire il già cospicuo patrimonio sia dei parchi e della pineta di Zadina, nonché lungo i viali dove si presenta una carenza di alberature.

Particolare attenzione verrà posta nei confronti delle aiuole stradali, all'interno delle quali si è proceduto alla messa a dimora di essenze fiorite, col duplice intento di valorizzazione e cura dell'ambiente urbano e di rendere gradevole il soggiorno dei turisti. Ultimamente, e più precisamente nella scorsa primavera, è stata installata un' ulteriore "casa dell'acqua" nella zona Madonnina/Santa Teresa, l'utilizzo della quale sta dando notevoli benefici in termini di emissioni nell'atmosfera di CO₂.

Entro il corrente anno sarà eseguito un tratto di tombinatura del fosso latitante la via Fenili, con l'intento di ultimarla entro il 2015.

RACCOLTA DIFFERENZIATA – Si avvierà un rapporto di dialogo costante con il cittadino per sensibilizzarlo sul tema della raccolta differenziata per massimizzare il riutilizzo del rifiuto. Sul tema saranno organizzati incontri con le scuole affinché l'educazione ambientale costituisca un'attività formativa ed informativa.

Per quanto riguarda la raccolta stradale, nei punti in cui questa rappresenta una criticità, si pensa di intervenire con isole interrate o seminterrate in alternativa alle isole ecologiche tradizionali.

Tuttavia, in seguito all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio raccolta rifiuti, indetta per il 2015, è prevista, in forma sperimentale, nel quartiere Madonnina/Santa Teresa, la raccolta porta a porta, per due tipologie di rifiuto, ovvero per l'indifferenziata e l'umido.

In tale contesto si ritiene che la percentuale riferita alla raccolta differenziata subirà un notevole incremento a beneficio dell'ambiente e che porterà ad un riutilizzo sempre maggiore del riciclabile.

CAPITOLO 2

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL
TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA
E DELLE STRUTTURE E SERVIZI DELL'ENTE**

2.1 – LA POPOLAZIONE

2.1.1.	Popolazione legale al censimento 2001	n.	21.657
--------	---------------------------------------	----	--------

2.1.2.	Popolazione residente al 31/12/2013 (Art. 110 D.lgs. N. 77/95)	n.	25.956
	di cui:		
	maschi	n.	12.553
	Femmine	n.	13.403
	Nuclei familiari	n.	11.477
	Comunità/Convivenze	n.	6
2.1.3.	Popolazione all' 1/01/2013	n.	25.686
2.1.4	Nati nell' anno	n.	232
2.1.5.	Deceduti nell'anno	n.	244
	saldo naturale	n.	-12
2.1.6	Immigrati nell'anno	n.	897
2.1.7.	Emigrati nell'anno	n.	615
	saldo migratorio	n.	282
2.1.8.	Popolazione al 31/12/2013	n.	25.956
	di cui:		
	in età prescolare (0/5 anni)	n.	1.448
	in età scuola dell'obbligo (6/14 anni)	n.	2.086
	in forza lavoro 1^occupazione (15/29)	n.	3.555
	in età adulta (30/64)	n.	13.277
	in età senile (oltre 65 anni)	n.	5.590

2.1.9.	Tasso di natalità ultimo decennio:	Anno	tasso
	tasso di natalità:	2002	9,4
	(rapporto tra n. dei nati vivi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente) x 1000	2003	8,8
		2004	9,8
		2005	8,2
		2006	8,8
		2007	9,3
		2008	9,9
		2009	9,5
		2010	10
		2011	10,1
		2012	9,7
		2013	8,9

2.1.10	Tasso di mortalità ultimo decennio:	Anno	Tasso
--------	-------------------------------------	------	-------

tasso di mortalità: (rapporto tra n. dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente) x 1000	2002	9,5
	2003	9,0
	2004	8,4
	2005	8,9
	2006	9,0
	2007	8,2
	2008	8,8
	2009	10,05
	2010	8,6
	2011	8,7
2012	9,8	
2013	9,4	

Dati al 31/12/2013 (I dati relativi al tasso di natalità e mortalità dell'anno 2013 sono stati desunti dal sito della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, i dati relativi all'anno 2013 sono stati calcolati dall'ufficio anagrafe).

2.2 – IL TERRITORIO

2.2.1	Superficie in Km. Quadrati	45,13		
2.2.2	RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURE			
	Rete acquedotto Km.	208,36	Fognature nere e miste km.	109,88
2.2.3	RETI GAS METANO			
	Rete gas metano km.	169,24		
2.2.4	STRADE			
	Superficie	mq.	1.722.294	Comunali Km. 159,5
	Vicinali Km.	3,373		
2.2.5	VERDE PUBBLICO			
	aree verdi mq.	1.208.622	(compresi due parchi pubblici)	
2.2.6	ILLUMINAZIONE			
	punti luce	8.689		
2.2.7	PARCHEGGI			
	posti auto	2.287	permanenti - stagionali - invalidi	
2.2.8	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	Piano regolatore adottato	si		
	Piano regolatore approvato	si	Delibera C.C. n. 98 del 02/09/1998	
	P.e.e.p.	si		
2.2.9	PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
	Artigianali	si		
	Commerciali	si		
	Altri	si		
	esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170 comma 7 - D.lgs. 267/2000 si			

2.3 – LE STRUTTURE

strutture scolastiche e sociali	
Asili nido	2
Asili nido convenzionati	2
Scuole Materne	8
Scuole Elementari	6
Scuole Medie	2
Strutture residenziali per anziani	1
Alloggi emergenza abitativa	9
locali destinati a sedi associative	2
Alloggi di edilizia residenziale pubblica	184

strutture di interesse culturale	
Biblioteche	1
Musei (Marineria Terra e Galleggiante)	2
Teatri (Teatro Comunale)	1
Altre area e strutture destinate ad attività culturali:	7
- centro documentazione Casa Moretti	1
- antiquarium	1
- area ex torre malatestiana	1
- area delle conserve	1
- fornaci Romane	1
- galleria comunale d'arte	1
- ex lavello (in fase di ristrutturazione)	1
- sala prove musicali "Giulio Capiozzo"	1
strutture sportive	
Stadio Comunale	1
Campi da calcio	6
Palazzetto dello Sport	1
Centri tennis	2
Piscina Comunale	1
Centro Sportivo Diamanti	1
Centro Sportivo Ponente (Atlantica)	1
Piste allenamento (pistino coperto e pistino del sole)	2
Palestre Comunali	2
Palestre Scolastiche (per attività extra scolastiche)	7

Altre strutture	
Sedi uffici comunali	6
Cimiteri	2
aree destinate a mercati all'aperto	5
uffici informazione turistica	4
sala conferenza Palazzo Turismo	1

Impianti esistenti:	
Depuratore e impianti fognatura (proprietà trasferita ad Unica Reti)	
Torre piezometrica acquedotto	
Discarica in post gestione, stazione di trasferimento e isola ecologica	
Porte Vinciane	
impianto di monitoraggio idrometrico in telemisura.	

2.4 – IL PERSONALE

Con deliberazioni della Giunta Comunale n.59 del 27.02.2012 e n.93 del 26.03.2013 era stata approvata la riorganizzazione dei settori comunali, ridotti da sette (più la Direzione Generale) a cinque, e la rideterminazione della dotazione organica, con riduzione da 201 a 199 unità, oltre alla figura extra organica del Direttore Generale per legge non più rinnovabile. Le figure dirigenziali si sono quindi ridotte da otto a cinque. Con deliberazioni della Giunta Comunale n 139 e 142 del 20.05.2014 si è proceduto a una ulteriore revisione della dotazione organica e ad approvare il fabbisogno ed il piano occupazionale 2014.I

La struttura organizzativa è confermata nella seguente configurazione:

1) SETTORE AFFARI GENERALI, che comprende i servizi:

- Segreteria Generale (comprendendo in tale servizio le attività di segreteria della Giunta e del Consiglio anche il Protocollo, Archivio, Centralino, Uscieri, Concessioni Cimiteriali, Segreteria degli Assessori);
- Urp;

2) SETTORE SERVIZI FINANZIARI E CULTURA, che comprende i servizi:

- Ragioneria;
- Contratti ed Economato;
- Tributi;
- Personale;
- Beni e attività culturali.

1) SETTORE LAVORI PUBBLICI , AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE, che comprende i Servizi:

- Progettazione OOP P- Direzione Lavori -Direzione servizi manutentivi, demanio in ambito turistico – ricreativo, Ufficio Protezione Civile;
- Servizi amministrativi, Patrimonio, Espropri, Demanio in ambito portuale, Ufficio Ambiente, Ufficio Sistemi Informativi Comunali.;

2) SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO che comprende i servizi:

- Programmazione Territoriale e Ufficio SIT;
- Edilizia Privata;
- Attività Produttive;
- Polizia Municipale.

3) SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA TURISMO E SPORT che comprende i servizi:

- Anagrafe, Stato Civile, Elettorale;

- *Infanzia e Scuola;*
- *Servizi sociali e Ufficio Casa Protetta ed area anziani;*
- *Turismo e Sport.*

Il Piano Occupazionale 2014, prevede invece le seguenti assunzioni:

categoria	profilo professionale	titolo di studio / requisiti	nr. unità anno 2014	modalità di copertura
SETTORE SERVIZI FINANZIARI E CULTURA				
C1	istruttore amm.vo/contabile	Diploma scuola superiore	1	mobilità tra enti
SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO E VIGILANZA				
C1	agente Polizia Municipale	Diploma scuola superiore	2	prolungamento del contratto da part time a tempo pieno
C1	agente estivo Polizia Municipale	Diploma scuola superiore	6	graduatoria da concorso pubblico per tempo determinato
SETTORE AFFARI GENERALI				
C 1	istruttore amm.vo/contabile	Diploma scuola superiore	1	mobilità interna
TOTALE GENERALE			10	

Il Piano è stato attuato ad eccezione delle sei assunzioni estive di agenti di Polizia Municipale non rese possibili dal perdurare dell'esercizio provvisorio.

La dotazione organica rideterminata è invece la seguente:

PROFILO	Affari generali	Servizi finanziario	Servizi persona	Servizi ala	Lavori Pubblici	Sviluppo territorio	Totale
Dirigente	1	1	1	1	1	1	5
Funzionario amministrativo, tecnico, contabile, culturale e turistico, di cui con contratto di Alta Professionalità ex art.110 del D.Lgs. 267/2000	1	2	3	1	1	1	8
Istruttore direttivo amministrativo e contabile,	3	(1)	12	4	6	11	(1)
							37

informatico, tecnico, culturale e turistico,						
Assistente sociale	0	0	5	0	0	5
Commissario di Polizia Municipale	0	0	0	0	1	1
Ispettore di polizia municipale (di cui con Posizione Organizzativa)	0	0	0	0	7 (1)	7 (1)
Istruttore amministrativo, informatico, tecnico, turistico	6	16	13	12	14	61
Insegnante asilo nido	0		7	0	0	7
Agente di polizia municipale	0	0	0	0	36	36
Collaboratore professionale amministrativo e tecnico (compreso autista scuolabus)	0	0	1	0	0	1
Esecutore amministrativo e tecnico	4	1	7	2	0	14
Cuoco	0	0	7	0	0	7
TOTALE	15	32	48	22	71	188

Riguardo le assunzioni a tempo determinato, permanendo il limite di spesa del 50% rispetto alle assunzioni a termine effettuate nel 2009, si rappresenta la seguente situazione:

	Consuntivo 2009	Assestato 2013	Preventivo 2014
00005 00 ASSUNZIONE APPLICATO PER UFFICIO DEL SINDACO	2.528,12	15.595,80	15.565,20
00040 01 RETRIBUZIONE AL DIRETTORE GENERALE	81.745,64	0,00	0,00
00040 02 RETRIBUZIONE A COLLABORATORI E PERSONALE A TEMPO DETERMINATO AFFARI GENERALI	18.193,97	0,00	0,00
00045 02 ASSUNZIONE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SERV. FINANZIARI	27.473,41	0,00	0,00
00440 02 RETRIBUZIONE DIRIGENTE SVILUPPO DEL TERRITORIO	78.145,32	94.731,60	94.731,60
00440 02 ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER SIT	157.212,66	0,00	0,00
00445 02 RIMBORSO A PROVINCIA PERSONALE COMANDATO LL.PP.	67.807,18	0,00	0,00
00730 00 SPESE PER CO.CO.CO. PER L'UFFICIO TRIBUTI	18.605,88	0,00	0,00
810/01 RETRIBUZIONE AL PERSONALE SERVIZIO ESTIVO VV.UU.ASSEGNI FISSI E INDEN NITA'E COMPENSI VARI	19.886,70	0,00	0,00
02730 02 RETRIBUZIONE AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO PER NIDO D'INFANZIA	20.566,30	15.461,16	17.000,00
03595 02 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SERVIZIO TURISMO (IAT)	61.511,26	56.912,22	60.619,00
	553.676,44	125.788,56	127.296,80

2.5 – LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Negli anni passati sono state attuate importanti operazioni societarie ed aziendali per il Comune di Cesenatico, in particolare:

1) Scissione societaria di Gesturist Cesenatico spa, con conseguente scorporo dei servizi manutentivi comunali nella nuova società Cesenatico Servizi srl, e cessione integrale da parte del Comune di Cesenatico delle partecipazioni azionarie residue in Gesturist Cesenatico spa.

2) Costituzione della Azienda Speciale Farmacie Cesenatico, con operatività avviata nel corso del 2012;

2) Liquidazione della Società di Trasformazione Urbana (STU) Città del Mare srl;

3) Conferimento di AVM spa nella nuova società interprovinciale Start Romagna spa;

4) Cessione di n. 115.542 azioni di Hera Spa libere da Patto di Sindacato (deliberazione del Consiglio Comunale n.93 del 29.11.2013). Ulteriori 634.458 non hanno riscontrato offerte da parte degli altri Enti aderenti al Patto. Verrà esperito un secondo tentativo di gara nel 2014.

Il quadro delle partecipazioni societarie ed aziendali del Comune di Cesenatico nel 2014 è pertanto il seguente:

N.	Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale o Patrimonio netto (se inferiore al capitale sociale) - Fondo di dotazione	% part.
1	Cesenatico Servizi Srl P.Iva 03938490400	Via Magellano, 8 47042 CESENATICO (FC)	1.716.374,00	100%
2	Azienda Speciale farmacie Cesenatico	Via Moretti, 5 47042 CESENATICO (FC)	33.96,00	100%
3	Unica Reti S.p.a. P. IVA 03249890405	Via A. Spinelli, 60 47023 CESENA (FC)	70.373.00,00	2,41%
4	Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a. P.IVA 00337870406	Piazza del Lavoro, 35 47100 FORLI' (FC)	375.422.521,00	2,114%

5	Start Romagna Spa P.IVA 03836450407	Via Spinelli, 140 47023 CESENA (FC)	26.156.927,00	0,243%
6	Consorzio ATR P.IVA 02295690404	Via Lombardini, 2 47100 FORLI'	3.569.640,00	1,987%
7	Centro di Ricerche Marine Fondazione P.IVA 00686160409	Via Amerigo Vespucci 2 47042 CESENATICO	930.710,00	1,610%
8	Terme di S. Agnese S.p.a. P.IVA 00281560409	Via Porretta terme, 5 47021 BAGNO DI ROMAGNA	2.122.926,00	1,39%
9	Gruppo Hera S.p.a. P.IVA 04245520376	Via C.Berti Pichat, 2/4 - 40127 BOLOGNA	1.115.013.754,00	0,09%
10	Lepida S.p.a. P.IVA 02770891204	Viale Aldo Moro, 52 40127 BOLOGNA	18.394.000,00	0,0028%

Dati al 31/12/2013

2.6 – LE FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Riferimenti normativi: D.lgs. 267/2000 - Legge 59/1997 - D.lgs. 112/1998 - DDPCM 22/12/2000 - art.6 del DPCM del 12/09/2000 - DPCM 21/03/2001

Funzioni e Servizi: Servizi di anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva, Statistica, parte dei Servizi Sociali (ISE), trattamenti economici invalidi civili, Protezione Civile, Istruzione scolastica e Polizia

Trasferimenti di mezzi finanziari: parte dei trasferimenti erariali nel tilolo II per quanto riguarda i servizi rientranti nelle funzioni generali dell'amministrazione

Unità di personale trasferito: Nessuno

Funzioni e servizi delegati della Regione

Riferimenti normativi: L.R. 7/1998 - L.R. 28/1994 - L.R. 42/1983 - L.R. 10/1999 - DPCM 5/09/1999 n. 320 - L.R. 9/2002

Funzioni e Servizi: Funzioni e Servizi: Servizi in materia turistica, socio-assistenziale, culturali, diritto allo studio, formazione professionale, opere portuali e demanio marittimo e porti turistici

Trasferimenti di mezzi finanziari: parte dei trasferimenti erariali nel titolo II per quanto riguarda i servizi rientranti nel Turismo – Commercio – Beni Culturali – Diritti allo Studio – Demanio Marittimo

Unità di personale trasferito: Nessuno

2.7 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1. ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBITO DELLA COLONIA "VERONESE" AI SENSI DELL' ART. 40 DELLA LEGGE REGIONALE N.20/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI;
2. ACCORDO DI PROGRAMMA PP 14 PER L'UTILIZZO DELL'AREA COMPRESA NELL'AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA POSTA IN VIA DEI MILLE ANGOLO VIA DANTE A VALVERDE AI SENSI DELL' ART. 40 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI;
3. ACCORDO DI PROGRAMMA DELLE AREE EX NUIT, AREA VIALE DEI MILLE IN PROSSIMITA' DI VIALE A. GARIBALDI, AREA EX COLONIA SAN VIGILIO, EX COLONIA GIOIOSA, EX COLONIA CIF;
4. ACCORDO CONVENZIONALE PER PROGETTO UNITARIO N.66 SOC.ANITA IMMOBILIARE SRL AREE VIA A.GARIBALDI E VIALE ROMA ANGOLO VIA CARDUCCI, SEDI CASSA DI RISPARMIO DI CESENA SPA, CON MESSA IN SICUREZZA DEL PARCO PUBBLICO DI VIA MAGRINI, DEL PICCOLO SQUERO DI PONENTE E DI VIA MATTEUCCI
5. VARIANTE GENERALE AL PRG 1998 (IN FASE DI ADOZIONE).

2.8 - LE TENDENZE DEMOGRAFICHE ED ECONOMICHE

Si è ritenuto opportuno avere un quadro generale delle tendenze demografiche ed economiche del Comune di Cesenatico; i dati che vengono rappresentati sono stati desunti dal sito ufficiale della Camera di Commercio di Forlì-Cesena nel documento intitolato “I numeri del territorio – strumenti per l’analisi territoriale.

2.8.1 – ANALISI DEMOGRAFICA

La sezione dedicata al tema “**tendenze demografiche**” contiene analisi relative ad aspetti strutturali (residenti italiani e stranieri, densità), al movimento naturale (nati e morti) e alla dinamica migratoria (immigrati ed emigrati).

Andamento della popolazione

Il fenomeno dell’aumento della popolazione residente, registrato a livello nazionale trova riscontro anche nella nostra realtà. La popolazione residente ha raggiunto al 31.12.2013 il numero di 25.956 unità, presentando un aumento rispetto ai 25.686 abitanti del 2012. Le ragioni della riduzione della popolazione sono dovute al saldo naturale che si attesta a - 12 e al saldo migratorio di + 282. Nei grafici che seguono sono rappresentati i valori relativi all’andamento della popolazione residente dal 2004 al 2009 a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale e la composizione della popolazione residente (maschi-femmine) per classi di età nel 2009.

Le famiglie

Il numero delle famiglie aumenta costantemente fino al 2012 e diminuisce nel 2013: al 31.12.2013 risultano 11.406 e 6 nuclei conviventi. Crescono soprattutto le famiglie unipersonali e quelle composte solo di due componenti, la dimensione famigliare si attesta a 2,27 persone in media per famiglia.

Nella tabella che segue viene rappresentata la consistenza della popolazione residente dal 2001 al 2013 suddivisa per sesso, numero delle famiglie e convivenze.

Consistenza della Popolazione Residente Cesenatico dal 2001 al 2013					
PERIODO	Popolazione residente maschile	Popolazione residente femminile	Popolazione residente totale	Famiglie	Convivenze
2013	12.553	13.403	25.956	11.406	6
2012	12.615	13.419	25.686	11.470	5
2011	12584	13360	25944	11309	5
2010	12419	13214	25633	11117	5
2009	12.298	13.077	25.375	10.979	5
2008	12.152	12.804	24.956	10.781	4
2007	11914	12.518	24.432	10.467	4
2006	11.662	12.118	23.780	10.028	4
2005	11.509	11.907	23.416	9.741	5
2004	11.278	11.731	23.009	9.425	4
2003	11.061	11.531	22.592	9.136	6
2002	10.820	11.387	22.207	8.947	5
2001	10.554	11.178	21.732	8.814	6

Gli stranieri

La popolazione straniera residente risulta pari a 2.878 (rispetto ai 2.856 del 2012), continua ad aumentare per effetto dei flussi migratori, il saldo migratorio infatti si attesta a + 232.

I primi tre Paesi di provenienza degli immigrati sono: Albania, Romania, Marocco. Nelle tabelle che seguono viene rappresentato il movimento migratorio riferito al solo anno 2013 e al periodo 2001-2013.

Movimento migratorio anno 2011			
	Immigrati	Emigrati	Saldo
TOTALE interno alla Provincia	367	346	21
TOTALE altre Province d'Italia	356	268	88
TOTALE Estero	194	27	167
Movimento Complessivo	917	641	276

Movimento Migratorio Cesenatico - Dal 2001 al 2013			
PERIODO	Immigrati	Emigrati	Saldo migratorio
2013	897	615	232
2012	832	627	205
2011	917	641	276
2010	1.001	779	222
2009	1.057	616	441
2008	1.108	585	523
2007	1.139	524	615
2006	917	546	371
2005	941	536	405
2004	892	517	375
2003	838	480	358
2002	721	467	254
2001	636	429	207

2.8.2 – POPOLAZIONE RESIDENTE

DATI GENERALI

Dati ISTAT 2010	Valore	Comparazioni con la media		
		Italia	Regione	Provincia
Superficie	45,13 Km ²	21,6%	-30,0%	-43,0%
Popolazione	25.633 abitanti	243,3%	101,2%	94,4%
Densità	568 ab. / Km ²	182,6%	188,3%	242,2%
Numero famiglie	11.117	258,6%	96,3%	99,8%
Media componenti famiglia	2,31	-4,1%	2,7%	-2,5%

Dati Anagrafe tributaria 2010	Valore
Persone fisiche (con validazione del comune)	26.242
Soggetti diversi da persone fisiche	3.043

DATI ANAGRAFICI DELLE PERSONE FISICHE

Sesso	Valore	% su totale	Comparazioni con la media		
			Italia	Regione	Provincia
Femmine	13.445	51,23%	0,1%	0,1%	0,2%
Maschi	12.797	48,77%	-0,1%	-0,1%	-0,2%

Età	Valore	% su totale	Comparazioni con la media		
			Italia	Regione	Provincia
Da 0 a 14 anni	3.562	13,57%	-0,1%	0,5%	0,4%
0 anni (nati nell'anno)	248	0,95%			
da 1 a 4 anni	961	3,66%			
da 5 a 9 anni	1.195	4,55%			
da 10 a 14 anni	1.158	4,41%			
Da 15 a 24 anni	2.231	8,50%	-1,4%	0,4%	0,0%
da 15 a 17 anni	624	2,38%			
da 18 a 24 anni	1.607	6,12%			
Da 25 a 44 anni	7.789	29,68%	1,3%	1,1%	0,9%
da 25 a 34 anni	3.264	12,44%			
da 35 a 44 anni	4.525	17,24%			
Da 45 a 64 anni	7.097	27,04%	0,0%	-0,1%	0,2%
da 45 a 54 anni	3.879	14,78%			
da 55 a 64 anni	3.218	12,26%			
Da 65 a 84 anni	4.751	18,10%	0,4%	-0,9%	-0,8%
da 65 a 74 anni	2.801	10,67%			
da 75 a 84 anni	1.950	7,43%			
Oltre 84 anni	812	3,09%	-0,2%	-1,0%	-0,8%
da 85 a 94 anni	722	2,75%			
oltre 94 anni	90	0,34%			
Mancante o errato	0	0,00%	-0,4%	0,0%	0,0%

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER LUOGO DI NASCITA

Luogo di nascita	Frequenza totale	%	Maschi	%	Femmine	%
Comune di CESENATICO (FC)	6.476	24,68%	3.348	26,16%	3.128	23,27%
Altri comuni della provincia di FORLI'-CESENA	10.662	40,63%	5.308	41,48%	5.354	39,82%
Altre province della regione EMILIA-ROMAGNA	2.454	9,35%	1.072	8,38%	1.382	10,28%
Altre regioni dell'area Italia nord est	288	1,10%	116	0,91%	172	1,28%
Altre aree Italia	3.351	12,77%	1.625	12,70%	1.726	12,84%
Estero (Europa)	2.247	8,56%	927	7,24%	1.320	9,82%
Estero (extra Europa)	764	2,91%	401	3,13%	363	2,70%
Totale	26.242	100,00%	12.797	100,00%	13.445	100,00%

2.8.3 - ANALISI ECONOMICO - IMPRENDITORIALE

La sezione “**economia ed imprese**” riporta una parte relativa alla consistenza, con il numero delle imprese, delle unità locali e degli addetti al 2012.

Struttura imprenditoriale al 31.12.2012

	Cesenatico 2011	Cesenatico 2012	Provincia FC 2011	Provincia FC 2012
Struttura imprenditoriale				
Imprese attive (1)	3.393	3.348	40.448	39.763
Unità locali attive (1)	4.163	4.127	47.919	47.347
Densità imprenditoriale				
Abitanti per impresa (1)	7,6	7.77	9,8	10.01
Unità locali ogni 100 imprese (1)	123	123.2	118	119
Consistenza addetti				
Addetti alle unità locali(1)	12.862	13.013	156.866	154.526
Dimensione media				
Addetti per unità locale (1)	3,8	3.15	3,9	3.88

(1) dato riferito al 31.12 dell' anno considerato

La struttura imprenditoriale è composta da 3.348 imprese attive (-45 rispetto al 2011) per le quali il numero degli addetti risulta pari a 13.013 (+151 rispetto al 2011). Prendendo in considerazione le imprese distinte per macrosettore, le imprese di Commercio e Turismo rappresentano il 38,34% dell' insieme imprenditoriale.

Imprese per Settore di attività	2011	2012
Agricoltura, silvicoltura e pesca	429	418
Attività sportive, divertimento ed intrattenimento	140	135
Attività manifatturiera	201	194
Costruzioni	616	590
Commercio ingrosso e dettaglio	736	737
Alberghi e Ristoranti	565	564
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	82	131
Attività finanziarie	33	40
Attività immobiliari, noleggio, informatica ricerca e servizi alle imprese	221	281
Sanità e assistenza sociale	14	13
altri servizi pubblici, sociali e personali	148	97
Altre imprese	208	148
TOTALE	3.393	3.348

2.8.4 – OSSERVATORIO PARTITE IVA 2013 - 2014

Osservatorio Partite Iva 2014

Natura giuridica	Aperture anno 2013	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	176	12,10%
Società di persone	37	-21,28%
Società di capitali	42	-6,67%
Non residenti	0	-100,00%
Altre forme giuridiche	0	-100,00%
TOTALE	255	1,59%

Aperture primo semestre 2014

Natura giuridica	Aperture gennaio 2014		
	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.
Ditte individuali	42	500,00%	10,53%
Società di persone	7	600,00%	-53,33%
Società di capitali	9	200,00%	28,57%
Non residenti	0	0,00%	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%	0,00%
TOTALE	58	427,27%	-3,33%

Natura giuridica	Aperture febbraio 2014		
	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.
Ditte individuali	16	-61,90%	-11,11%
Società di persone	6	50,00%	50,00%
Società di capitali	3	-66,67%	0,00%
Non residenti	0	0,00%	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%	0,00%
TOTALE	25	-56,90%	0,00%

Natura giuridica	Aperture marzo 2014		
	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.
Ditte individuali	14	-12,50%	-12,50%
Società di persone	4	-33,33%	0,00%
Società di capitali	8	166,67%	33,33%
Non residenti	0	0,00%	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%	0,00%
TOTALE	26	4,00%	0,00%

Natura giuridica	Aperture aprile 2014		
	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.
Ditte individuali	10	-28,57%	-16,67%
Società di persone	3	-25,00%	50,00%
Società di capitali	5	-37,50%	0,00%
Non residenti	0	0,00%	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%	0,00%
TOTALE	18	-30,77%	-5,26%

Natura giuridica	Aperture maggio 2014		
	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.
Ditte individuali	15	50,00%	-11,76%
Società di persone	2	-33,33%	-50,00%
Società di capitali	2	-60,00%	-60,00%
Non residenti	0	0,00%	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%	0,00%
TOTALE	19	5,56%	5,56%

Natura giuridica	Aperture giugno 2014		
	numero titolari	var % mese preced.	var % mese corrisp.
Ditte individuali	14	-6,67%	16,67%
Società di persone	2	0,00%	0,00%
Società di capitali	4	100,00%	33,3%
Non residenti	0	0,00%	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%	0,00%
TOTALE	20	5,26%	17,65%

2.9 – I DATI DEL PORTALE DEL FEDERALISMO FISCALE

2.9.1 Redditi delle persone fisiche

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2012 (redditi 2011)

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Unico	7.399	35,39	7.213	147.350.344	20.428,44
Modello 730	7.701	36,83	7.699	146.451.324	19.022,12
Modello 770	5.808	27,78	5.808	49.242.486	8.478,39
Totale	20.908	100,00	20.720	343.044.154	16.556,19

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	16.556	19.192	21.183	19.655	-14	-22	-16
Reddito imponibile	15.889	18.519	20.463	19.177	-14	-22	-17
Imposta netta	3.786	4.284	4.951	4.819	-12	-24	-21
Reddito imponibile addizionale	20.091	21.897	23.808	23.482	-8	-16	-14
Addizionale comunale dovuta	82	97	126	128	-16	-36	-36

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	332	144	-1.495.394	-10.384,68
da 0 a 10.000	7.876	7.876	39.327.651	4.993,35
da 10.000 a 15.000	3.804	3.804	47.515.519	12.490,94
da 15.000 a 26.000	5.657	5.657	111.144.186	19.647,20
da 26.000 a 55.000	2.667	2.667	91.750.913	34.402,29
da 55.000 a 75.000	294	294	18.528.077	63.020,67
da 75.000 a 120.000	200	200	18.170.574	90.852,87
oltre 120.000	78	78	18.102.628	232.084,97
Totale	20.908	20.720	343.044.154	16.556,19

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito da lavoro dipendente e assimilati		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	20	49.190	2.459,50
da 0 a 10.000	4.066	17.997.593	4.426,36
da 10.000 a 15.000	1.710	19.618.940	11.473,06
da 15.000 a 26.000	3.392	62.233.819	18.347,23
da 26.000 a 55.000	1.496	44.680.912	29.866,92
da 55.000 a 75.000	139	7.140.201	51.368,35
da 75.000 a 120.000	96	6.873.930	71.603,44
oltre 120.000	40	5.534.736	138.368,40
Totale	10.959	164.129.321	14.976,67

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito da pensione		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	5	39.933	7.986,60
da 0 a 10.000	2.391	14.592.113	6.102,93
da 10.000 a 15.000	1.700	18.672.550	10.983,85
da 15.000 a 26.000	1.633	25.382.445	15.543,44
da 26.000 a 55.000	789	17.168.978	21.760,43
da 55.000 a 75.000	96	3.211.178	33.449,77
da 75.000 a 120.000	57	2.272.390	39.866,49
oltre 120.000	21	679.237	32.344,62
Totale	6.692	82.018.824	12.256,25

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	14	0	0,00
da 0 a 10.000	46	175.050	3.805,43
da 10.000 a 15.000	30	285.454	9.515,13
da 15.000 a 26.000	63	1.016.949	16.142,05
da 26.000 a 55.000	92	3.020.584	32.832,43
da 55.000 a 75.000	33	1.658.530	50.258,48
da 75.000 a 120.000	33	2.376.290	72.008,79
oltre 120.000	15	1.886.256	125.750,40
Totale	326	10.419.113	31.960,47

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (compresi valori nulli)		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	4	0	0,00
da 0 a 10.000	21	48.138	2.292,29
da 10.000 a 15.000	9	78.924	8.769,33
da 15.000 a 26.000	50	626.184	12.523,68
da 26.000 a 55.000	47	1.125.893	23.955,17
da 55.000 a 75.000	7	293.128	41.875,43
da 75.000 a 120.000	4	258.978	64.744,50
oltre 120.000	*	*	*
Totale	*	*	*

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata(compresi valori nulli)		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	12	10.742	895,17
da 0 a 10.000	188	938.851	4.993,89
da 10.000 a 15.000	189	2.056.469	10.880,79
da 15.000 a 26.000	385	6.236.743	16.199,33
da 26.000 a 55.000	235	6.479.379	27.571,83
da 55.000 a 75.000	38	1.648.230	43.374,47
da 75.000 a 120.000	16	848.457	53.028,56
oltre 120.000	6	568.034	94.672,33
Totale	1.069	18.786.905	17.574,28

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	40	1.864	46,60
da 0 a 10.000	565	1.873.644	3.316,18
da 10.000 a 15.000	417	3.327.664	7.980,01
da 15.000 a 26.000	709	8.538.616	12.043,18
da 26.000 a 55.000	596	11.442.068	19.198,10
da 55.000 a 75.000	83	2.798.727	33.719,60
da 75.000 a 120.000	64	3.019.512	47.179,88
oltre 120.000	33	3.270.183	99.096,45
Totale	2.507	34.272.278	13.670,63

Classi di reddito complessivo in euro	Redditi diversi		
	Frequenza	Ammontare	Media
minore o uguale a zero	*	*	*
da 0 a 10.000	140	332.146	2.372,47
da 10.000 a 15.000	88	246.328	2.799,18
da 15.000 a 26.000	144	420.864	2.922,67
da 26.000 a 55.000	105	673.449	6.413,80
da 55.000 a 75.000	10	207.224	20.722,40
da 75.000 a 120.000	19	381.237	20.065,11
oltre 120.000	6	3.632.543	605.423,83
Totale	*	*	*

2.9.2 Fiscalità immobiliare - CESENATICO

DATI GENERALI (ISTAT)

Fascia popolazione	Superficie	Popolazione	Densità	Numero famiglie
H - DA 20.001 A 50.000 Abitanti	45 Km ^q	25.633 Abitanti	570 Ab./Km ^q	11.117

IMPOSTE SUGLI IMMOBILI

	Importo	Numero immobili	Numero atti	Fonti
Registro	2.025.092	1.210	573	Atti del registro
Ipotecaria	1.455.749	-	-	Atti del registro
Catastale	652.794	-	-	Atti del registro
TARSU	715	-	-	Bilanci
Addizionale comunale all'energia elettrica	409.965	-	-	Bilanci
Totale	10.250.431			

SOGGETTI CON IMMOBILI NEL COMUNE (RESIDENTI E NON)

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Persone Fisiche					
Dipendente	6.197	30,93 %	210.725.000	39,63 %	34.004
Pensionato	8.133	40,59 %	165.807.098	31,18 %	20.386
Autonomo	546	2,72 %	32.023.936	6,02 %	58.651
Impresa ordinaria	161	0,80 %	11.124.909	2,09 %	69.098
Impresa semplificata	817	4,08 %	16.128.351	3,03 %	19.740
Partecipazione	1.611	8,04 %	51.125.212	9,61 %	31.735
Altri redditi	2.572	12,84 %	44.811.106	8,43 %	17.422
Totale	20.037		531.745.612		26.538
Società					
Società di persone	580	60,61 %	22.511.470	0,34 %	38.812
Ente non commerciale	17	1,78 %	2.779.565	0,04 %	163.503
Società di capitali	360	37,62 %	6.553.903.276	99,62 %	18.205.286
Totale	957		6.579.194.311		6.874.811

SOGGETTI RESIDENTI NEL COMUNE

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Persone Fisiche					
Dipendente	3.802	30,90 %	91.330.949	43,82 %	24.021
Pensionato	4.219	34,29 %	61.034.688	29,28 %	14.466
Autonomo	229	1,86 %	7.733.763	3,71 %	33.771
Impresa ordinaria	80	0,65 %	3.434.680	1,65 %	42.933
Impresa semplificata	612	4,97 %	10.615.370	5,09 %	17.345
Partecipazione	1.051	8,54 %	23.213.060	11,14 %	22.086
Altri redditi	2.312	18,79 %	11.072.181	5,31 %	4.789
Totale	12.305		208.434.691		16.939
Società					
Società di persone	500	75,76 %	16.206.261	73,21 %	32.412
Ente non commerciale	3	0,45 %	41.074	0,19 %	13.691
Società di capitali	157	23,79 %	5.888.233	26,60 %	37.504
Totale	660		22.135.568		33.538

CAPITOLO 3

RELAZIONE DEI SERVIZI FINANZIARI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

INTRODUZIONE

1) Considerazioni preliminari

La presente relazione illustra gli schemi di Bilancio di previsione 2014, parte corrente, ed il Piano Triennale 2014-2016 delle opere pubbliche e della spesa in c/capitale predisposti, esaminati ed approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 2 Settembre 2014.

La proposta presentata e gli eventuali emendamenti verranno sottoposti all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale entro il mese di Settembre 2014.

Come accaduto negli ultimi esercizi il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014, già precedentemente posticipato al 31 Luglio 2014, è stato ulteriormente differito al 30 Settembre 2014, come da accordo assunto in sede di Conferenza Stato – Città tenutasi il 10 Luglio e successivo Decreto Ministeriale del 18 Luglio successivo, delineando quindi una situazione simile a quella occorsa nel 2013.

Le motivazioni del rinvio, oltre alle problematiche proprie degli Enti in cui si è provveduto al rinnovo degli organi amministrativi, erano quelle della mancata definizione tramite Decreti Ministeriali di:

- 1) Ulteriore taglio di risorse ex art.8, comma quarto, del DL 66/2014 per complessivi 340 milioni di euro (da parte dei Comuni) e art.47 quale contributo alla finanza pubblica per 375,6 milioni di euro (sempre da parte dei Comuni).
- 2) Ulteriore contributo stanziato in euro 625 milioni (art.1, comma 1, lettera d) per eccedenza dell'aliquota standard TASI 2014 (1 x 1000) rispetto alla effettiva possibilità di aumento della aliquota IMU applicata sugli immobili diversi dall'abitazione principale (che a Cesenatico scontano già aliquote del 10,00 o del 10,6 per mille, e quindi non permettono di cumulare l'aggravio TASI nemmeno ad aliquota base).

Erano invece stati definiti i valori relativi a:

- 1) Taglio dei costi della politica di cui all'art.9 del DL 16/2014 per 188 milioni di euro per tutti i Comuni. Al Comune di Cesenatico, soggetto ad elezioni amministrative nel 2011, è stato parzialmente "restituita" una decurtazione subita negli anni precedenti, per cui usufruisce di una maggiore attribuzione di euro 72.848,50.
- 2) Taglio Legge di Stabilità 2014 n.147/2013 per complessivi 90 milioni di euro: per il Comune di Cesenatico la riduzione è di 51.872,14.
- 3) Taglio spending review 2012 art.16 DL 95/2012 per complessivi ulteriori 250 milioni di euro: per il Comune di Cesenatico la riduzione è di 100.758,88.

La definizione degli importi di contribuzione (a beneficio e a carico del Comune di Cesenatico) per il 2014 sono stati definiti a fine luglio nelle seguenti misure:

- 1) Ulteriore taglio di risorse ex art.8, comma quarto, del DL 66/2014 per complessivi 340 milioni di euro (da parte dei Comuni) e art.47 quale contributo alla finanza pubblica per 375,6 milioni di euro (sempre da parte dei Comuni): decurtazione per il Comune di Cesenatico di euro 228.572,15 con Decreto Ministeriale da emanarsi.

- 2) Ulteriore contributo stanziato in euro 625 milioni (art.1, comma 1, lettera d) per eccedenza dell'aliquota standard TASI 2014 (1 x 1000) rispetto alla effettiva possibilità di aumento della aliquota IMU applicata sugli immobili diversi dall'abitazione principale (che a Cesenatico scontano già aliquote del 10,00 o del 10,6 per mille, e quindi non permettono di cumulare l'aggravio TASI nemmeno ad aliquota base): contributo assegnato al Comune di Cesenatico per euro 60.009,33.

Questi importi, considerati nella definizione del Fondo di Solidarietà Comunale 2014 (allegato A), producono un contributo attivo di euro 1.395.913,45 (rispetto ad euro 1.712.204,93 del 2013) ed una alimentazione per euro 3.911.825,60 (rispetto ad euro 3.654.102,20 del 2013). I valori assegnati nel 2013 scontavano il maggior taglio da spending review di euro 990.458,33 (DL 95/2012), oltre ad altri 87.284,96 per altre rettifiche. Queste riduzioni sono chiaramente ricomprese nell'assegnazione 2014, di cui si riferirà in maggior dettaglio. Nel 2012 si erano subite nella determinazione dell'allora Fondo Sperimentale di Riequilibrio altre riduzioni per ulteriori 1.587.974.49. L'allegato B mostra chiaramente gli effetti per Comune, Stato e contribuenti conseguenti all'evoluzione del cosiddetto Federalismo Municipale negli ultimi sei anni.

Il riepilogo delle decurtazioni avvenute negli ultimi anni da parte del Ministero dell'Interno nella definizione dei rapporti finanziari tra Stato e Comune di Cesenatico è il seguente. Gli importi si cumulano anche per gli anni successivi.

Esercizio	Descrizione	Importo
2008	Riduzione del 3% dei trasferimenti (legge 244/2007)	- 59.279,37
2008	Riduzione provvisoria per presunti risparmi di spesa (legge 244/2007)	-81.472,18
2009	Riduzione contributo ordinario (DL 112/2008)	-56.223,65
2009	Restituzione costi della politica 2008 (solo 2009)	+ 29.478,68
2010	Riduzione contributo ordinario	-5.224,70
2012	Riduzione art.14 DL 78/2010	-346.831,10
2012	Rideterminazione art.2 legge 191/2009	-125.748,70
2012	Riduzioni art.28 DL 201/2011 (cd "Salvitalia")	-1.115.394,69
2013	Detrazione art.16 DL 95/2012 (cd "Spending review")	-990.458,96
2013	Rettifica per stanziamenti non confermati (art.34 DL 179/2012)	-87.284,96
2014	Ristorno costi della politica art.9 DL 16/2014	+72.848,50
2014	Riduzione art.1, legge 147/2013	-100.758,88
2014	Detrazione art.16 DL 95/2012 (cd "Spending review")	-100.748,88
2014	Contributo alla finanza pubblica art.47 DL 66/2014	-228.572,15
	TOTALE CUMULO RIDUZIONI 2014	3.225.149,72
	TOTALE CUMULO RIDUZIONI 2008 - 2014	7.555.396,99

Le riduzioni operate dal 2012 coincidono con l'entrata in vigore dell'IMU, con aumentata pressione fiscale sugli immobili.

Le attribuzioni per gli anni 2012, 2013 e 2014, oltre alle palesi riduzioni sopra indicate, hanno subito ulteriori decurtazioni “occulte” nella stima dei valori da parte del Ministero delle Finanze, che doveva consentire un passaggio neutro dall’ICI all’IMU (2012), da IMU 2013 ad IMU 2013, da IMU a IUC (TASI) nel 2014.

Tali ulteriori decurtazioni possono essere così calcolate:

Esercizio	Descrizione	Importo
2012	Sovrastima IMU e sottostima ICI da parte del Ministero dell’Economia e finanze nella definizione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012	- 793.374,00
2013	Conguaglio del Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012	204.101,24
2013	Contributo IMU immobili comunali 2012	166.000,84
2013	Sovrastima IMU base per immobili con gettito al Comune nella definizione del Fondo di Solidarietà Comunale 2013	- 346.201,00
2014	Conguaglio Fondo di solidarietà Comunale 2013	130.788,16
2014	Conguaglio FSC 2013 per IMU su immobili Comunali	135.818,87
2014	Sovrastima detrazione per TASI su immobili diversi da abitazione principale	- 964.438,03
2014	Contributo sostitutivo TASI immobili diversi da abitazioni principali	60.009,33
2014	Perdita gettito IMU 2014 immobili “merce” ad aliquota base	- 228.572,15
2014	Contributo perdita gettito IMU immobili merce (dati IFEL)	22.275,00
	TOTALE CUMULO RIDUZIONI 2014	1.613.591,74

In merito a ciò si ricordano pendenti i ricorsi giurisdizionali e straordinari per la definizione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012 (deliberazioni della Giunta Comunale n.397/2012 e 267/2013), le diffide ai competenti Ministeri (Interni e Finanze) avverso la definizione del Fondo di Solidarietà Comunale 2013 (lettere del 10 Marzo e 11 Giugno 2014) e del Fondo di Solidarietà Comunale 2014, incluso il contributo sostitutivo del mancato gettito per esenzione dei fabbricati merce e la sovrastima del gettito Tasi da immobili diversi dall’abitazione principale (lettere del 6 e 8 Agosto 2014).

Si puntualizza che nelle previsioni di entrata 2014 si stima il contributo per la perdita di gettito Imu dei bene merce e per il limite di cumulo Imu – Tasi su immobili diversi dall’abitazione principali nei valori effettivi calcolati dall’ufficio e non sulla base dei fondi provvisoria,mente attribuiti.

Per l’anno 2013 l’obiettivo del Patto di Stabilità Interno, contrariamente all’anno precedente, è stato raggiunto, rendendo quindi possibile dal 1.01.2014 il ripristino della piena indennità di carica agli amministratori, la possibilità di procedere a nuove

assunzioni (sia pur nei limiti del 50% delle cessazioni avvenute nel 2013) e alla contrazione di mutui.

Le previsioni di entrata e uscita per il 2014, a carattere meramente finanziario (accertamenti di entrata ed impegni di spesa), verranno espone e riferite in questa fase ai corrispondenti stanziamenti assestati del Bilancio 2013 ed i valori consuntivi 2012, per rappresentare quindi l'andamento finanziario nell'arco triennale.

I modelli di bilancio da utilizzarsi sono sempre quelli originariamente introdotti dal Decreto Legislativo 77/95 di riforma della contabilità comunale (ora D.Legs. 267/2000), ed utilizzati per la prima volta dal Comune di Cesenatico nel 1998; le entrate e le spese non vedono più quale unità di base il capitolo, ma unità previsionali accorpate in risorse di entrata ed interventi di spesa.

2) Programmazione finanziaria annuale 2014 e pluriennale 2014 - 2016

La programmazione finanziaria del Comune di Cesenatico per l'esercizio 2014 ripropone le stesse gravi problematiche emerse il sede di verifica di salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2013 di fine Novembre 2013 (conseguente alla attribuzione dei valori relativi al Fondo di Solidarietà Comunale 2013, che di fatto prevedevano un contributo del Comune di Cesenatico di circa 1,9 milioni di euro, oltre ai tagli da spending review) oltre all'evoluzione del Federalismo Municipale con l'introduzione di un nuovo tributo (TASI) nel "trittico" dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da IMU, TASI e TARI.

L'elemento di squilibrio tra entrate e spese 2013 di oltre 1,5 milioni di euro non è stato risolto nel novembre scorso con provvedimenti strutturali (le proposte di revisione delle aliquote IMU e dell'addizionale IRPEF non vennero approvate) ma con misure temporanee quali la cessione delle azioni di Hera spa, il blocco delle spese correnti ed un primo impiego di oneri di urbanizzazione.

Tali misure (anche se le azioni di Hera sono state parzialmente alienate per mancanza di offerta da altri Enti aderenti al Patto di Sindacato), assieme alla revisione del FSC 2013 (con ristoro dallo Stato di circa 130 mila euro) hanno comunque consentito il raggiungimento di un risultato positivo in sede di Rendiconto 2013.

La proposta di Bilancio 2014 presentata dalla Giunta Comunale contiene misure strutturali consistenti nell'applicazione della TASI limitatamente alle abitazioni principali con aliquota 2,5 per mille, ai fabbricati agricoli ed ai beni "merce" (immobili ultimati ma invenduti da imprese costruttrici) con aliquota 1 per mille, e con l'introduzione dell'imposta di scopo per tutti gli immobili soggetti ad IMU, per il finanziamento dell'inizio della locazione finanziaria del Polo Scolastico di Villamarina.

Per altri adeguamenti tariffari (servizi pubblici a domanda individuale) si prevede l'indicizzazione riferita al un tasso di inflazione previsto per fine Dicembre 2013.

Inoltre per il 2014 si destinano quote di oneri concessori di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente (facoltà reintrodotta con la conversione del DL 35/2013) e si conferma il finanziamento circa 441 mila euro di spese di manutenzione straordinarie all'interno dei corrispettivi dovuti per global service con imputazione alla spesa in conto capitale, riconsiderata la possibilità di capitalizzare tali oneri ad

incremento del patrimonio comunale, quindi valorizzandole come spese di investimento a tutti gli effetti, ma con finanziamento a carico delle spese correnti, contrariamente a quanto accadeva negli esercizi precedenti.

Nelle previsioni delle entrate correnti si ripropongono elementi di recupero della base imponibile sia per tributi (ICI-IMU), che per tariffe (rette, centri estivi) e sanzioni e contravvenzioni, nella misura riscontrata in sede di Stato Attuazione Programmi 2013 e di assestamento. Limitatamente all'IMU si valuta inoltre un maggior recupero di 300 mila euro da ravvedimento. Per l'addizionale Irpef si conferma il metodo della riscossione diretta sulla base degli imponibili correnti avviata nel 2008.

La previsione delle spese correnti (titolo I di bilancio) aumenta del 5,98% rispetto al corrispondente valore del consuntivo 2013, con incremento di circa 1,8 milioni di euro, così determinato:

- a) Avvio della locazione finanziaria del Polo Scolastico (570 mila euro);
- b) Indicizzazione a nuova aliquota IVA 22% ed ISTAT (1,5%) di quasi tutti i corrispettivi per acquisto di beni e servizi (circa 419 mila euro su base 2013) .
- c) Maggior contributo ad "alimentazione" del Fondo di solidarietà Comunale 2014 (257 mila euro);
- d) Fondo di riserva e svalutazione crediti (250 mila euro);
- e) Fondo insoluti TARI (134 mila euro);
- f) Maggiori contributi e trasferimenti (172 mila euro).

La spesa per il personale registra invece (con rinnovi contrattuali bloccati dal 2011 al 2014) una ulteriore riduzione del 0,39% rispetto al 2013.

Nell'ambito dei costi per l'ammortamento finanziario dei mutui si usufruisce del basso livello dei tassi di interesse legati all'indice Euribor (6 mesi) conseguente ancora alla congiuntura economica internazionale, oltre alla rinegoziazione di parte del debito (circa 25%) operata nel 2008 e nel 2010 (mutui Cassa DD.PP.). Risulta ancora determinante affidarsi nuovamente al sistema dei tassi variabili e non aver optato per la trasformazione a tasso fisso o ad onerose coperture con derivati del rischio rialzo tassi. La percentuale di riduzione dell'onere per interessi rispetto al consuntivo 2013 ammonta al 7,07%, corrispondente ad un valore di circa 50 mila euro, anche per effetto della restituzione di mutui stipulati nel 2013, riscontrando un andamento dei tassi di indicizzazione Euribor 6 mesi nella misura del 0,40% per il primo semestre 2014 e 0,30% per il secondo (attualmente è dello 0,26%, valore in assoluto più basso dalla introduzione del sistema monetario europeo) .

Nella formulazione del piano triennale 2014 – 2016 della spesa corrente si possono considerare i seguenti scostamenti, rispetto alla previsione 2014:

- 1) Spesa per il personale: invariata per il 2015 (probabile estensione del blocco contrattuale per il pubblico impiego), aumento 1% nel 2016 per possibile rinnovo contrattuale.
- 2) Spesa per beni e servizi invariata, ad eccezione dell'avvio a regime della locazione finanziaria per il Polo Scolastico di Villamarina. Il contratto prevede la definizione dei tassi al momento della consegna dei locali; ad oggi il tasso definitivo sarebbe così composto: spread Cassa DD.PP. per muti 20 anni= 1,704% + spread MdP 0,51%+ euribor 6m=0,25%, quindi per un totale di 2,464%

che applicato al valore dell'immobile di 11.346.000,00 (come da deliberazione della Giunta Comunale n.200/2014, genera una rata semestrale di circa 420 mila euro a cui aggiungere l'aliquota Iva del 10%.

- 3) Spesa per trasferimenti: invariata.
- 4) Spesa per interessi: in diminuzione per effetto dei prestiti rimborsati superiori alle nuove assunzioni di mutui.
- 5) Oneri straordinari: riduzione di 330 mila euro per il completamento della rateizzazioni dei debiti fuori bilancio riconosciuti e conseguenti alla scissione di Gesturist. E' previsto invece in incremento il Fondo Svalutazione Crediti ed l'eventuale fondo per il ripianamento delle perdite societarie, obbligatorio dal 2015.
- 6) Rimborso mutui e prestiti: aumento di circa 100 euro annui.

Non essendo attualmente possibile destinare per il 2015 e 2016 parte degli oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente, il differenziale da coprire di 1,3 milioni di euro per il 2015 e 1,6 milioni di euro per il 2016 trova comunque capienza nell'imponibile e nelle aliquote massime dei tributi e delle addizionali attualmente attive (IMU, Tasi, add.Irpef). Risorse sostitutive a queste misure potrebbero essere reperite nell'attribuzione ai Comuni dell'integrale gettito dell'IMU (attualmente versato dai possessori di immobili di categoria D allo Stato per circa 3 milioni di euro), oppure dall'abbattimento del debito da mutui o da leasing conseguente alla alienazione di immobili adibiti a sedi scolastiche di Villamarina.

Non si stimano per ora modifiche alla struttura di entrata e spesa per l'avvio dei servizi in Unione.

Per quanto riguarda invece il finanziamento del Piano Triennale degli investimenti 2014 – 2016 si possono rilevare i seguenti elementi:

- 1) Il ricorso all'indebitamento nel triennio 2014 – 2016 per il finanziamento di opere pubbliche si riconferma comunque di fondamentale importanza anche e si attesta su valori superiore al passato, e comunque inferiore al valore di rimborso annuo dei prestiti in corso di ammortamento (circa 7.034 mila euro rispetto ai 5.755 del Piano precedente). I nuovi limiti di garanzia comunque permettono tale maggiore misura, anche se la concreta attivazione dovrà essere attentamente calibrata con gli andamenti futuri dei mercati finanziari e del Patto di Stabilità Interno. Considerati gli attuali tassi si ritiene che l'impatto delle nuove rate derivanti da tali mutui sui bilanci 2015, 2016 e successivi non sia particolarmente rilevante, anche considerato l'importo annuo della restituzione.
- 2) La partecipazione della Regione e di altri enti pubblici al finanziamento di opere pubbliche è chiaramente subordinata alla disponibilità di tali soggetti, e riguarda principalmente la costruzione della nuova scuola di Via Torino (corrispondente finanziamento statale richiesto sul programma Governativo di edilizia scolastica), il Piano Operativo Regionale (POR – FERS) ed i lavori per il dragaggio del Porto Canale (di competenza regionale).
- 3) L'utilizzo di fondi propri sconta una iniziale ulteriore riduzione nel gettito da concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, monetizzazioni parcheggi), previsto poi in recupero negli successivi al 2014 a seguito di approvazione di nuovi strumenti urbanistici. Chiaramente questi valori dovranno trovare riscontro nell'andamento prossimo e futuro del mercato immobiliare e nei tempi di attuazione dei nuovi Piani.

- 4) L'impiego dei fondi da alienazioni patrimoniali è chiaramente subordinata alla concretizzazione dei bandi di vendita pubblica (per gli immobili) e dell'acquisizione di partecipazioni societarie da parte di altri Enti. In merito si provvederà ad un nuovo esperimento di gara per la vendita delle azioni di Hera attualmente sottoposte al blocco di sindacato, anche in previsione del termine di tale patto a fine anno, e alla cessione o conferimento delle partecipazioni societarie minoritarie in attuazione delle prossime nuove direttive statali.

3) Entrate correnti 2014 per titoli

La previsione di competenza relativa alle entrate correnti (i titoli I, II e III di bilancio, corrispondenti ad entrate tributarie, contributi da Stato, Regione ed altri enti, proventi da beni e servizi comunali) ammonta per il 2014 a complessivi 35.336 mila euro, rispetto ai 34.573 mila del Consuntivo 2013, come già indicato. Segue il quadro comparativo delle entrate correnti (in migliaia di euro):

	Consuntivo 2013	Previsione 2014	
Entrate Tributarie	23.064	25.831	+12%
Trasferimenti correnti	5.314	3.565	-32,9%
Entrate extratributarie	6.194	5.939	-4,11%
Totale entrate correnti	34.573	35.336	+2,21 %

Le entrate tributarie prevedono, come da allegato C, l'invarianza delle aliquote IMU rispetto al 2013, pur acquisendo la definitiva esenzione da questa imposta delle abitazioni principali (e loro pertinenza), dei fabbricati rurali, dei beni merce, degli immobili destinati alla ricerca scientifica, assimilati ad alloggi sociali e di cooperative a proprietà indivisa. La Tasi viene prevista con applicazione delle aliquote del 2,5 per mille per le abitazioni principali (senza detrazioni) e del 1 per mille per fabbricati rurali ed immobili "merce" (in pratica per le principali fattispecie esonerate da IMU).

Il terzo tributo costituente la IUC (Imposta Unica Comunale) è rappresentata dalla Tari, in sostituzione della Tares 2013, con previsione di un aumento medio tariffario inferiore al 1%.

A ciò si aggiunge l'istituzione dell'imposta comunale di scopo (ISCOP) prevista nella misura fissa dello 0,5 per mille aggiuntivo all'aliquota IMU vigente (ancorchè massima) a carico di tutti gli immobili soggetti all'Imposta Municipale Propria per il 2014. Sono quindi esenti da ISCOP (in quanto esonerati da IMU) le abitazioni principali, i fabbricati rurali, i beni merce e gli assimilati ad alloggi sociali, di forze armate e per ricerca scientifica.

Il gettito stimato per l'ISCOP di 807 mila euro è vincolato al finanziamento del Polo Scolastico di Villamarina, ove si prevedono nel Bilancio 2014 spese per pagamento della prima rata della locazione finanziaria (570 mila euro) e l'acquisto di arredi ed attrezzature di cucina (350 mila euro).

La destinazione degli oneri di urbanizzazione alla spesa corrente si prevede in 1.125.000,00 euro, pari al 68,9% dei proventi previsti (il limite di legge attuale equivale alla misura del 75%).

L'allegato C indica, oltre alla stima di gettito per i suddetti tre tributi (IMU, TASI e IS COP), la consistenza numerica delle unità immobiliari interessate ed il valore medio dell'onere tributario 2014 per singola unità di contribuenza.

Le entrate da trasferimenti da altri enti rilevano la soppressione del contributo concesso nel 2013 a fronte della esenzione da Imu per abitazioni principali, terreni agricoli (che tornano ad essere imponibili a tale imposta nel 2014), fabbricati rurali e beni merce (dal secondo semestre 2013), oltre ad una netta riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale e della partecipazione dei Comuni alla finanza pubblica 2014.

Le entrate extratributarie evidenziano previsioni di minor gettito per sanzioni e contravvenzioni, rette scolastiche, dividendi da società partecipate,

4) Spese correnti 2014 per intervento

La previsione di spesa corrente 2013 ammonta a 33.024 mila euro rispetto ai 31.162 mila euro del consuntivo 2013, con un aumento del 5,98%.

Le spese suddivise per tipologia di intervento sono le seguenti, in migliaia di euro:

Riepilogo per intervento	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Variazione
Spese personale (int.01)	6.609	6.583	-0,39%
Beni e servizi, locazioni (int.02,03,04)	16.767	17.892	+6,71%
Contributi e trasferimenti (int. 05)	6.151	6.593	+7,18%
Interessi passivi e oneri finanziari (int.06)	688	639	-7,07%
Imposte e tasse, fondo di riserva e oneri straordinari (int.07,08,11)	945	1.314	+39,06%
Titolo I	31.162	33.024	+5,98%

L'equilibrio del Bilancio di parte corrente può essere quindi così riepilogato:

	Consuntivo 2013	Previsione 2014
Tit. I - Entrate Tributarie	23.064	25.831
Tit.II - Trasferimenti correnti	5.314	3.565
Tit.III -Entrate extratributarie	6.194	5.939
Totale	34.573	35.336
Oneri di urbanizzazione	140	1.125
TOTALE ENTRATE	34.713	36.461

Disavanzo di amministrazione	241	0
Tit. I - Spese correnti	31.162	33.024
Tit.III- Quote capitale per mutui in ammortamento	3.312	3.436
TOTALE SPESE	34.716	36.461

Come già specificato le spese per personale ed interessi diminuiscono rispetto al consuntivo 2013 per il blocco contrattuale e (parziale) del turn over esteso al 2014. La riduzione degli interessi consegue alla riduzione del debito da mutui e prestiti obbligazionari e dai tassi di indicizzazione euribor ai minimi storici.

Le maggiori spese per beni e servizi scontano l'aumento dell'aliquota Iva ordinaria dal 21 al 22% (da ottobre 2013 e per la quasi totalità dei corrispettivi per acquisto di beni e servizi) e l'indicizzazione ISTA (+1,5% rispetto al 2013) per i contratti contenenti tale condizione. Restano invece forti perplessità circa la revisione "forzosa" dei contratti di servizio in essere introdotta dal DL 66/2014: esso prevede in sostanza l'autorizzazione agli enti a rinegoziare tutti i contratti di servizio (pena la rescissione contrattuale) in essere prevedendo di raggiungere uno sconto del 5% a giustificazione del cosiddetto contributo degli enti locali alla finanza pubblica 2014 (i 228 mila euro decurtati dallo Stato al Comune di Cesenatico nel 2014). Le perplessità riguardano l'aspetto giuridico e la legittimità di un provvedimento che appare in violazione di contratti regolarmente sottoscritti.

L'aumento dei trasferimenti include il maggior concorso alla "alimentazione" del Fondo di Solidarietà Comunale 2014. Negli oneri straordinari si sommano i maggiori o nuovi stanziamenti (non presenti o impegnati nel consuntivo 2013) a titolo di Fondo di Riserva, Fondo svalutazione crediti e Fondo per insoluti TARI.

5) Piano triennale degli investimenti 2014 – 2016 e fonti di finanziamento

Il programma triennale degli investimenti 2014/2016 ora presentato in una versione aggiornata ed estesa ad un arco temporale quinquennale, prevede interventi di spesa di euro 8.306 mila per il 2014, 9.707 mila per il 2015 e 6.873 mila per il 2016, destinati ai seguenti settori di intervento:

Settore di investimento	2014	2015	2016
SCUOLA, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO	4.084.012,99	5.596.333,24	931.333,24
DIFESA DEL TERRITORIO IGIENE AMBIENTALE E URBANA	343.151,24	1.500.000,00	700.000,00
VERDE PUBBLICO	360.000,00	610.000,00	610.000,00
VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1.693.691,50	1.716.140,00	3.746.000,00
ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E ARTIGIANATO	1.091.855,87	0,00	400.000,00
ALTRI SERVIZI	734.125,68	285.000,00	486.000,00
TOTALI:	8.306.837,28	9.707.473,24	6.873.333,24

Complessivamente oltre 24 milioni di euro nel triennio 2014-2016, rispetto ai 20 milioni di euro del Piano Triennale precedente, oltre alla quota di 13 milioni di euro per il leasing in costruendo del Polo Scolastico di Villamarina,.

Per il finanziamento delle medesime spese si prevede nel triennio 2014 - 2016 un maggior ricorso all'indebitamento (mutui e BOC) per complessivi 7 milioni di euro, rispetto ai 5,7 milioni di euro del precedente piano 2013 – 2015, proventi da alienazioni patrimoniali, proventi da concessioni edilizie e contributi in conto capitale. La quota degli oneri di urbanizzazione destinabile a spese corrente è attualmente permessa dalla norma solo per il 2013/2014.

Tipologia di finanziamento	2014	2015	2016
Mutui o anticipazioni con ammortamento a carico del Comune	1.908.877,18	1.800.000,00	3.326.000,00
Contributi di altri Enti Pubblici (UE, Stato, Regione, Provincie, Comuni) in conto capitale	2.059.855,87	3.600.000,00	500.000,00
Oneri di urbanizzazione e mon.ne parcheggi e Piani PU	1.632.664,23	1.853.333,24	2.288.333,24
Impiego 75% oneri urbanizzazione per spese correnti (art.10, c4 ter, DL 35/2013)	1.125.000,00	-	-
Oneri sostenibilità variante 6%	2.450.000,00	390.140,00	0,00
Alienazioni patrimoniali e mobiliari	1.361.940,00	1.313.000,00	118.000,00
Proventi cessioni loculi ed aree cimiteriali	18.500,00	10.000,00	0,00
Bilancio corrente e Tares	0,00	741.000,00	641.000,00
TOTALI	8.306.837,28	9.707.473,24	6.873.333,24

I fondi propri da impiegarsi consistono in circa 12,8 milioni di euro (inclusa l'alienazione dei due fabbricati ad uso scuola in Villamarina, per 7 milioni di euro nel 2012), rispetto ai 16,75 milioni di euro del Piano Precedente.

Il ricorso a mutui è ampiamente compatibile con gli attuali limiti di garanzia (rapporto interessi/entrate correnti non superiore al 8%):

	2014	2015	2016
Rapporto interessi/entrate correnti (max.8%)	2,15%	1,52%	1,52%

Chiaramente il basso valore degli indici finanziari (attualmente euribor 6 mesi = 0,25%) sopravvaluta notevolmente il limite di garanzia e la capacità (teorica) di contrarre mutui, ben oltre la misura di impiego programmata per il triennio 2014 - 2016. Le regole del Patto di Stabilità ma anche la prudenza conseguente alla previsione di un futuro rialzo dei tassi di interesse, permette attualmente un impiego della teorica capacità di indebitamento pari al 19% circa, sempre a fine del triennio.

L'indebitamento reale e proporzionale alle entrate correnti assume invece la seguente proiezione triennale (in milioni di euro):

	2014	2015	2016
Rapporto indebitamento/entrate correnti (max.120%)	130%	126%	121%

Il nuovo valore standard (120% rispetto ai 150% degli anni passati) verrebbe quindi praticamente raggiunto alla fine del triennio.

6) Patto di stabilità 2014

Il patto di stabilità, introdotto con la legge finanziaria 1999, costituisce lo strumento per il raggiungimento di quegli obiettivi (in termine di riduzione disavanzo ed indebitamento del settore pubblico italiano) indispensabili per l'ingresso e la permanenza nel sistema monetario ed economico unico europeo (Euro).

Per il 2009 il Patto prevedeva il miglioramento del saldo di competenza mista (accertamenti ed impegni per la parte corrente, riscossioni e pagamenti per la parte in conto capitale) calcolato quale differenziale tra entrate finali e spese finali con riferimento ai valori consuntivi 2007. In corso d'esercizio è stato introdotto il correttivo relativo al 4% dei residui passivi 2007 per opere pubbliche ed il parziale recupero dell'avanzo registrato a fine 2008.

Per il 2014 le medesime norme ripropongono lo stesso principio, riferito ai valori medi consuntivi di spesa corrente 2009-2011, prevedendo per la particolare fattispecie il saldo per un valore percentuale del 15%. L'attuale situazione monitorata offre i seguenti valori:

MONITORAGGIO PATTO DI STABILITA' 2014 (dati in migliaia di euro)

A) Obiettivo 2014	3.182
Previsione entrate correnti Bilancio 2014	35.336
Previsione spese correnti Bilancio 2014	33.024
B) Margine gestione corrente	- 870

Spazi aggiuntivi art.1 , c.546, L 147/2011	941
Spazi aggiuntivi art.31, c.9-bisa, L 183/2011	450
Spazi Patto Territoriale Orizzontale	535
C) Margine gestione c/capitale	1.056

Incassi TIT. IV al netto crediti	1.794
Pagamenti Titolo II netto crediti	2.720
D) Margine complessivo attuale	130

Sarà fondamentale mantenere attivo nell'ultimo quadrimestre 2014 il monitoraggio dei flussi di cassa e il riscontro del gettito di Imu, Tasi ed Iscop, ma anche degli impegni di spesa di parte corrente per garantire il raggiungimento dell'importante obiettivo.

INDICATORI DELLE ENTRATE

La parte della relazione relativa alle entrate correnti del bilancio si conclude con l'esposizione di alcuni indicatori alquanto significativi per misurare la "virtuosità" dell'Ente; il periodo preso in considerazione si riferisce ai valori a consuntivo 2012, assestato 2013 e previsione 2014. La validità di tali indicatori è tuttavia condizionata, si nel confronto 2012 – 2013 che nei valori assoluti, dai seguenti aspetti:

- a) L'introduzione nel 2013 della Tares e la soppressione della TIA (che veniva riscossa nel 2012 da Hera), crea notevoli variazioni nel confronto degli indici che includono il titolo I (entrate tributarie)
- b) Nel Titolo II (contributi dallo Stato e da altri enti) non è considerato il ristorno allo Stato del Fondo di Solidarietà Comunale per gli anni 2013 e 2014;
- c) In generale gli indici per popolazione residente non sono indicativi, rappresentando solo parzialmente la contribuzione tributaria;
- d) I dati del Bilancio Assestato 2013 non consideravano ancora l'esenzione da IMU della abitazione principale per il secondo semestre.

In merito si tenterà

Autonomia Finanziaria	2012	2013	2014
Titolo I + Titolo III	85,17%	88,23%	89,90%
Titolo I+II+III			

Tale indice rileva il grado di autonomia finanziaria (entrate proprie) rispetto al volume complessivo delle Entrate Correnti, in aumento per effetto dell'introduzione della Tares nel 2013 (Tari dal 2014) e maggior gettito IMU attribuito al Comune dal 2013

Autonomia impositiva	2012	2013	2014
Titolo I	56,69%	70,17%	73,10%
Titolo I + II + III			

Rappresenta il rapporto fra entrate tributarie e totale entrate correnti e rileva il peso % che hanno tali entrate sul totale, anche questo in notevole aumento per effetto del maggior gettito IMU 2013, Tares 2013 e Tasi ed Iscop 2014

Dipendenza finanziaria	2012	2013	2014
Titolo II	14,82%	11,76%	10,09%
Titolo I + II + III			

Rappresenta il complementare dell'indicatore di autonomia finanziaria, il rapporto dimostra la minore incidenza sul totale delle entrate correnti delle entrate derivate (Stato e Regione). Nel 2013 l'indice praticamente si azzerava per la soppressione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, sia per i tagli del DL 95/20'12 che per le nuove attribuzioni IMU 2013

Pressione finanziaria	2012	2013	2014
Titolo I + Titolo III	659,35	1.094,97	1.139,42
Popolazione			

Indica la somma media prelevata per cittadino a titolo di tributi e tariffe servizi pubblici, conseguente agli aumenti di cui sopra. L'aumento dell'indice chiaramente non considera l'eliminazione della quota IMU pagata allo Stato nel 2012 da tutti i contribuenti (ad esclusione dell'abitazione principale) e dalla trasformazione della Tariffa di Igiene Ambientale (riscossa da Hera) in Tassa (Tares, versata al Comune).

Pressione Tributaria	2012	2013	2014
Titolo I	522,65	937,80	1.001,21
Popolazione			

rappresenta il carico fiscale pro capite prelevato per imposte e tasse al netto di compartecipazione IVA e addizionale Enel, ma con maggior gettito IMU 2012-2013 e Tares 2013

Intervento erariale	2012	2013	2014
Trasferimenti dello Stato	100,39	129,60	106,68
Popolazione			

Tale indicatore rileva la quota dei contributi erogati dallo Stato per ogni cittadino, in sostanziale diminuzione. Valgono le medesime considerazioni riguardanti l'azzeramento del FSR Statale.

Si tenta di ricalcolare i due ultimi indici considerando il valore consuntivo 2013, rispetto all'asestato, diminuendo i contributi erariali della partecipazione del Comune al Fondo di Solidarietà Comunale 2013 e 2014, sommando il gettito tributario allo Stato (IMU e quota Tares servizi indivisibili).

Come popolazione il dato (26.034 per il 2012, 25.956 per il 2013 e 25.800 per il 2014), viene rettificato ad un valore di popolazione media residente di 160.000, calcolata in modo "virtuale" considerando che la contribuenza residenziale partecipa con una percentuale del 16% al gettito tributario complessivo (le altre utenze abitative non residenti rappresentano il 30,87%, le utenze imprenditoriali, agricole, immobiliari e di servizio il 52,84%).

Pressione Tributaria	2012	2013	2014
Titolo I + IMU e TARES allo Stato e TIA 2012	127,10	167,72	180,19
Popolazione equivalente (160.000)			

Intervento erariale	2012	2013	2014
Trasferimenti dello Stato – partecipazione al FSC 2013 e 2014	16,33	5,06	-7,24
Popolazione equivalente (160.000)			

SPESE CORRENTI

Dopo aver illustrato la situazione riguardante le entrate correnti, andiamo ora ad analizzare la manovra del bilancio sul versante della spesa corrente.

I - ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER CATEGORIA ECONOMICA

Al fine di favorire un maggior grado di conoscenza e valutazione, l'esposizione delle spese correnti viene effettuata, pur sinteticamente, da diverse visuali; la prima rappresentazione "per categorie economiche", cioè secondo la natura della spesa.

La tabella sotto riportata espone tutte le categorie economiche della spesa, effettua i raffronti fra 2012 - 2014

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA CORRENTE - TITOLO I

Descrizione	Consuntivo 2012	Assestato 2013	Previsione 2014
Spese personale	6.875.545,26	6.585.918,46	6.583.380,04
Beni e servizi	10.391.656,26	17.062.918,58	17.892.691,76
Trasferimenti	2.521.159,45	6.232.237,06	6.593.402,65
Interessi e oneri finanziari	955.764,33	703.260,71	639.953,57
Imposte e tasse, oneri straordinari	976.854,80	1.272.758,53	1.138.417,80
TITOLO I	21.720.980,10	31.930.120,34	32.847.845,82

Le linee guida che tracciano gli elementi essenziali ai quali fare riferimento sono :

- Riduzione delle spese di personale, sia per effetto del mancato raggiungimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità 2012 (conseguentemente divieto ad effettuare assunzioni nel 2013) ma anche delle recenti norme in materia di contenimento delle spese di personale, di limitazione del turn over (per dirigenti e dipendenti) e delle assunzioni a tempo determinato.
- Aumento della spesa per beni e servizi conseguentemente all'aumento dell'aliquota Iva dal 21% al 22%, oltre all'indice Istat di adeguamento dei contratti (1,5%); la differenza tra 2012 e 2013 consegue alla riattribuzione dei costi per il servizio dei rifiuti urbani e assimilati (SGRUA) coperta da Tares;
- Nei trasferimenti l'aumento per gli anni 2013 e 2014 dipende principalmente dalla previsione di trasferimento allo Stato del Fondo di Solidarietà Comunale (3.654 mila euro nel 2013 e 3.911 mila euro nel 2014);
- Riduzione del costo per interessi sia per il divieto ad assumere nuovi mutui nel 2013 (sempre per effetto del mancato raggiungimento del Patto 2012), sia per la riduzione dei tassi Euribor di indicizzazione della quasi totalità dei mutui;
- Maggiori oneri straordinari per crescente previsione del Fondo Svalutazione Crediti (pari al 20% dei crediti tributari e tariffari di cinque anni precedenti);

L'ammontare complessivo della spesa corrente prevista per il 2014 è pari a € 32.847 mila rispetto ai € 31.930 mila dell'assestato 2013

La spesa è finanziata con entrate correnti e con il ricorso ad oneri di urbanizzazione.

II - ANALISI FUNZIONALE DELLA SPESA CORRENTE

Un'altra vista per l'esame delle spese è quella cosiddetta per "funzioni" attraverso la quale, indipendentemente dalla "natura" della spesa (personale, prestazioni servizi, ecc...) è possibile comprendere quale sia la "destinazione" delle uscite (campo sociale, polizia locale, ecc.....). Il riepilogo generale delle spese per "Funzioni" che viene rappresentato nella tabella sottostante, evidenzia l'ammontare della spesa riferita 2012-2013-2014 rispettivamente a Consuntivo, Assestato e Previsione.

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA CORRENTE PER FUNZIONI

FUNZIONE	Consuntivo 2012	Assestato 2013	Previsione 2014
AMMINISTRAZIONE GENERALE E CONTROLLO	6.112.606,03	10.449.557,13	10.366.057,28
POLIZIA LOCALE	1.918.789,11	1.719.020,45	1.709.483,38
ISTRUZIONE PUBBLICA	3.205.456,65	3.343.718,85	4.070.989,11
CULTURA E BENI CULTURALI	1.435.463,09	1.411.247,89	1.351.951,83
SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	111.115,57	104.260,03	104.771,56
TURISMO	854.701,44	916.111,87	982.553,29
VIABILITÀ E TRASPORTI	2.432.693,46	2.143.855,51	2.142.199,31
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.917.216,81	8.945.025,65	9.110.777,71
SETTORE SOCIALE	3.549.475,98	2.734.450,89	2.861.648,66
SVILUPPO ECONOMICO	87.845,55	116.429,29	113.733,91
SERVIZI PRODUTTIVI	95.616,41	46.442,78	33.679,78
TOTALE SPESE CORRENTI	21.720.980,10	31.930.120,34	32.847.845,82

La Funzione 01 definita di "**Funzioni generali di amministrazione e controllo**" comprende una pluralità di servizi (i cosiddetti servizi istituzionali o generali quali demografici, ragioneria, economato, personale, segreteria, ufficio tecnico ecc....) ed assorbe il 31,55% della spesa complessiva. Dal 2013 somma anche la partecipazione al Fondo di Solidarietà Comunale (3.654 mila euro nel 2013 e 3.911 mila euro nel 2014);

La funzione 03 "**Polizia locale**" registra una spesa complessiva pari a €. 1.709 mila ed assorbe l'5,20% del totale della spesa corrente; rispetto all'esercizio 2012 si rileva una diminuzione principalmente per le mancate assunzioni stagionali di agenti di Polizia Municipale;

La funzione 04 "**Pubblica istruzione**" assorbe una quota rilevante della spesa corrente pari al 12,39%; rispetto al 2013, si registra un aumento dovuto dall'avvio della locazione finanziaria del Polo Scolastico di Villamarina.

La funzione 05 “**Cultura**” rappresenta il 4,11% della spesa corrente ed include la gestione di Museo della Marineria, Casa Moretti, Teatro e Comunale, oltre alle attività culturali;

La funzione 06 “ **Settore sportivo**” rileva una spesa pari allo 0,31% della spesa corrente;

La funzione 07 “**interventi in campo turistico**” registra una spesa pari a € 982 mila e rappresenta l’2,99% delle spese correnti

La funzione 08 “ **Campo viabilità e trasporti**” rileva una spesa complessiva pari 6,52% della spesa corrente;

La funzione 09 “**gestione del territorio e ambiente**” registra una spesa pari al 27,73% della spesa corrente); rispetto al 2012, conseguentemente alla trasformazione della Tariffa di Igiene Ambientale in tributo (Tares), conteggia le corrispondenti spese per il servizio di igiene ambientale (cosiddetto SGRUA) trasferito dal 2002 in concessione ad Hera spa;

La funzione 10 “**Settore sociale**” rappresenta il 8,71% della spesa corrente; rispetto al 2012 la riduzione consegue all’accreditamento della Casa Protetta alla coop InCammino avvenuta il 1.06.2012.

La funzione 11 “**Sviluppo economico**” registra una percentuale dello 0,34% della spesa corrente;

La funzione 12 “**Servizi produttivi**” rappresenta lo 0,10% della spesa corrente.

III - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si affronta ora l'esame dei costi e dei ricavi dei "Servizi a domanda individuale" attualmente in essere e precisamente:

- Asili nido (invernali ed estivi)
- Mense scolastiche
- Centri ricreativi estivi
- Trasporti scolastici
- Centri sportivi
- Teatro Comunale
- Museo della Marineria

Nella tabella che segue vengono illustrate i valori delle tariffe/rette applicate nel 2013 e nel 2014 per tipologia di servizio, evidenziando che per quanto riguarda una parte dei servizi sociali e istruzione viene applicato l'adeguamento ISTAT del 1,5%, come da deliberazione della Giunta Comunale n.18 del 28/01/2014 e, per quanto riguarda il Museo della Marineria, la deliberazione della Giunta Comunale n.186 del 18/06/2013.

TIPOLOGIA SERVIZIO	TARIFFE/RETTE		GRADO COPERTURA	
	2013	2014	2013	2014
ASILO NIDO INVERNALE - ESTIVO			22,6%	22,3%
RETТА MENSILE ASILO NIDO	€ 356,00	€ 361,00		
MENSE SCOLASTICHE (MATERNE STATALI, ELEMENTARI, MEDIE)			85,9%	82,4%
TARIFFA PER PASTO ELEM. MEDIE	€ 4,33	€ 4,38		
RETТА MENSILE MATERNE A TEMPO PIENO	€ 53,15	€ 53,80		
TARIFFA PER PASTO MATERNA E TEMPO PIENO	€ 2,27	€ 2,30		
CENTRI RICREATIVI ESTIVI			43,7%	40,1%
RETТА MENSILE	€ 236,00	€ 239,00		
TRASPORTI SCOLASTICI			18,2%	19,4%
TARIFFA ANNUALE	€ 220,00	€ 223,00		
CENTRI SPORTIVI			7,1%	7,8%
TEATRO COMUNALE			20,1%	15,7%
ABBONAMENTO PROSA INTERO	€ 115,00	€ 115,00		
ABBONAMENTO PROSA RIDOTTO	€ 100,00	€ 100,00		
ABBONAMENTO DIALETTALE INTERO	€ 50,00	€ 50,00		
ABBONAMENTO CLASSICA	€ 21,00	€ 21,00		
BIGLIETTI	da 5 a 15 €	da 5 a 15 €		
		-		
		18,2%		
MUSEO DELLA MARINERIA			23,7%	20,5%
BIGLIETTO INGRESSO	€ 2,00	€ 2,00		
BIGLIETTO RIDOTTO	€ 1,00	€ 1,00		
USO SALA CONVEGNI	€ 250,00	€ 250,00		
USO PADIGLIONE PER MATRIMONI	€ 300,00	€ 300,00		
USO PADIGLIONE PERCENE E RAPPRESENTANZA	€ 1.500,00	€ 1.500,00		

COSTI E RICAVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Nella tabella che segue vengono esposti i valori dei costi e ricavi del 2014 per tipologia di servizio.

COSTI E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE		
	RICAVI	COSTI
ASILO NIDO	140.980,00	630.933,72
MENSE SCOLASTICHE (MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE)	791.615,38	960.629,61
CENTRI RICREATIVI ESTIVI	58.870,00	146.670,00
TRASPORTI SCOLASTICI	78.181,82	395.407,05
CENTRI SPORTIVI	42.318,80	539.862,97
TEATRO COMUNALE	40.000,00	255.256,48
MUSEO DELLA MARINERIA	73.333,33	357.495,84
TOTALE GENERALE	1.225.299,34	3.286.255,67
DISAVANZO	-2.060.956,34	
INDICE DI COPERTURA DEI COSTI	37,29%	

% COPERTURA DEI COSTI ANNI PRECEDENTI						
2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
59,18%	55,90%	52,35%	53,13%	52,90%	53,46%	38,18%

Relativamente al grado di copertura dei costi dato dal rapporto percentuale tra Costi e Ricavi, si nota una costante diminuzione dal 2007. Dal 2012 il trasferimento dei servizi assistenziali in accredito (casa di riposo, centro diurno, assistenza domiciliare, con percentuali di copertura di oltre il 80%), ha nettamente modificato i valori assoluti. La riduzione della percentuale nel 2014 dipende dall'invarianza di alcune tariffe (teatro e museo) e dal mero adeguamento Istat di quelle scolastiche.

A tale proposito occorre ricordare che il grado di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è previsto dalla legge, unicamente per i Comuni in condizioni strutturalmente deficitarie, nella percentuale minima del 36%; questo non è il caso del Comune di Cesenatico, che comunque registra per il 2014 una percentuale di copertura pari al 37,29%.

IV - INDICATORI DI SPESA

Anche per la spesa corrente del bilancio si conclude con l'esposizione di alcuni indicatori significativi; il periodo preso in considerazione si riferisce ai valori a consuntivo 2012 assestato 2013 e previsione 2014. Valgono le considerazioni esposte assieme agli indicatori di spesa, sia per introduzione del servizio rifiuti e del FSC (dal 2013), sia per la componente costituita dalla popolazione residente che rappresenta solo una parte dei soggetti (persone, famiglie, turisti, enti ed aziende) che fruiscono dei servizi comunali.

Indebitamento pro capite	2012	2013	2014
Residui debiti mutui	1.854,69	1.732,63	1.669,30
Popolazione residente			

Tale indicatore rileva la quota di debito residuo per ogni cittadino per mutui assunti (in ammortamento o prefinanziamento); la diminuzione del debito appare comunque evidente

Rigidità spesa corrente	2012	2013	2014
Spesa Personale+ Quota amm.to mutui (compreso interessi)	41%	28%	28%
Titoli I+II+III (entrata)			

Tale indice rileva la misura % delle spese fisse (personale+mutui) sul totale delle entrate correnti(compresi gli oneri di urbanizzazione che finanziano la parte corrente). L'indice di rigidità diminuisce in funzione dei minori interessi sul debito e delle minori spese del personale rispetto ai due anni precedenti, oltre all'aumento dell'entrata per l'acquisizione della Tares.

spesa pro- capite	2012	2013	2014
Spesa corrente + rimborso prestiti	952,90	1.357,91	1.429,22
Popolazione residente			

Tale indicatore rileva la quota di spesa corrente e rimborso prestiti a carico di ciascun residente. Aumenta soprattutto per l'introduzione di Tares e Fondo di Solidarietà Comunale.

Spesa per il personale	2012	2013	2014
Totale spese per il personale spesa corrente	28,64%	19,19%	18,63%

tale rapporto rileva la % della spesa di personale rispetto al totale delle spese correnti, i diminuzione rispetto al 2012/2013 sia in termini reali che percentuali, anche per la maggiore spesa corrente ex Tares.

Spesa per interessi	2012	2013	2014
Totale spese per interessi	3,98%	2,0%	1,8%
Spesa corrente totale			

Attraverso tale rapporto, si misura l'incidenza degli interessi passivi sul totale delle spese, in forte contrazione per le ragioni già evidenziate

spese di funzionamento pro- capite	2012	2013	2014
spesa corrente	921,87	1.336,37	1.369,63
Popolazione residente			

Tale indicatore rileva la quota di spese di funzionamento a carico di ciascun abitante. La spesa procapite aumenta dal 2013 per l'acquisizione del servizio di igiene ambientale (Tares) e per la compartecipazione lorda al Fondo di Solidarietà Comunale.

V - PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2014-2016

Il programma triennale degli investimenti pubblici 2014-2016, inizialmente adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 278 del 1.10.2013 prevede il finanziamento di opere per un importo complessivo di € 24.886 mila nell'intero periodo, rispetto ai 19.321 del triennio precedente..

Come negli anni precedenti, la situazione soffre delle maggiori limitazioni imposte dai meccanismi di rispetto del patto di stabilità, che in generale a livello nazionale ha visto ridursi in modo veramente notevole la mole degli investimenti degli enti locali.

Vale la pena ricordare che il programma dei lavori è sostanzialmente un atto tecnico contabile che opera per annualità di bilancio e che individua quindi l'anno su cui grava l'impegno finanziario di realizzazione delle opere e non la loro realizzazione definitiva.

Gli investimenti per gli anni 2014 - 2016 si riferiscono ai seguenti settori di intervento:

SETTORE DI INVESTIMENTO	2014	2015	2016
SCUOLA, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO	4.084.012,99	5.596.333,24	931.333,24
DIFESA DEL TERRITORIO IGIENE AMBIENTALE E URBANA	343.151,24	1.500.000,00	700.000,00
VERDE PUBBLICO	360.000,00	610.000,00	610.000,00
VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1.693.691,50	1.716.140,00	3.746.000,00
ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E ARTIGIANATO	1.091.855,87	0,00	400.000,00
ALTRI SERVIZI	734.125,68	285.000,00	486.000,00
TOTALI	8.306.837,28	9.707.473,24	6.873.333,24

Complessivamente oltre 24 milioni di euro nel triennio 2014-2016, rispetto ai 19 milioni di euro del Piano Triennale precedente; si aggiungono le quote di 12,7 milioni di euro per il leasing in costruendo del Polo Scolastico di Villamarina.

I maggiori aggregati di spesa per investimenti si riferiscono alla viabilità e pubblica illuminazione, scuola e cultura e difesa del territorio.

Nella tabella sottostante vengono elencate dettagliatamente tutte le fonti di finanziamento, nel successivo grafico vengono confrontati i valori

FONTE DI FINANZIAMENTO	2014	2015	2016
Mutui e prestiti obbligazionari con amm.to a carico del Comune	1.908.877,18	1.800.000,00	3.326.000,00
Contributi Statali e Regionali in conto capitale	2.059.855,87	3.600.000,00	500.000,00
Oneri di urbanizzazione e mon.ne parcheggi	1.632.664,23	1.853.333,24	2.288.333,24
Impiego 75% oneri urbanizzazione per spese correnti (art.10, c4 ter, DL 35/2013)	-1.125.000,00	0,00	0,00
Oneri sostenibilità variante 6%	2.450.000,00	390.140,00	0,00
Alienazioni patrimoniali e mobiliari	1.361.940,00	1.313.000,00	118.000,00
Proventi cessioni loculi ed aree cimiteriali	18.500,00	10.000,00	0,00
Bilancio corrente e Tares	0,00	741.000,00	641.000,00
TOTALI	8.306.837,28	9.707.473,24	6.873.333,24

Per il finanziamento delle spese di investimento si prevede nel triennio 2014 - 2016 un maggior ricorso all'indebitamento (mutui e BOC) per complessivi 7 milioni di euro, rispetto ai 5,7 milioni di euro del precedente piano 2013 – 2015, proventi da alienazioni patrimoniali, proventi da concessioni edilizie in. La quota degli oneri di urbanizzazione destinabile a spese correnti è attualmente permessa dalla norma solo per il biennio 2013-2014.

In particolare il minor ricorso all'indebitamento è finalizzato al raggiungimento nel 2014 degli obiettivi riguardanti sia l'incidenza degli interessi sulle entrate accertate nell'ultimo consuntivo approvato all'inizio di ciascun esercizio, sia la soglia del nuovo rapporto entrate/debito non superiore al 120% (rispetto al 150% precedente).

Incidenza max interessi su entrate correnti (art.204 D.Legs. 267/2000 modificato art.8 L.183/2011)	8,00%	8,00%	8,00%
Stima interessi (netto Unica Reti e Tesoreria)	515.000,00	515.000,00	515.000,00
Entrate correnti penultimo anno precedente	24.000.190,70	33.877.159,30	33.877.159,30
Valore percentuale	2,15%	1,52%	1,52%

Evoluzione indebitamento proprio e rapporto con entrate correnti (parametro strutt.defict.)	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Indebitamento ad inizio esercizio	45.110.046,14	43.739.222,23	42.219.222,23
Mutui assunti	1.908.877,18	1.800.000,00	3.326.000,00
Quote capitale rimborsate	3.279.701,09	3.320.000,00	3.350.000,00
Altre riduzioni di debito	0,00	0,00	
Indebitamento a fine esercizio	43.739.222,23	42.219.222,23	42.195.222,23

Riduzione percentuale dell'indebitamento	-3,04%	-3,48%	-0,06%
--	--------	--------	--------

Rapporto debito / entrate correnti inizio esercizio	130,05%	126,10%	121,72%
Rapporto debito / entrate correnti fine esercizio	126,10%	121,72%	121,65%

Chiaramente la riduzione del rapporto interessi/entrate e del rapporto debito/entrate non considera tale l'assunzione del leasing in costruendo per la costruzione del complesso scolastico di Villamarina, come alcune interpretazioni della Corte dei Conti presupporrebbero.

CAPITOLO 4

PROGRAMMI E OBIETTIVI 2014-2015-2016

PROGRAMMA 1
Affari Generali

AMBITO: SERVIZI GENERALI – ORGANIZZAZIONE

Codice : 1.A. 2 - Descrizione dell'obiettivo:

attività istituzionale: servizi di segreteria del sindaco, della giunta, del presidente del consiglio e delle commissioni consiliari

L'obiettivo programmato per il corrente anno 2014 sarà quello del miglioramento della dotazione strumentale ed i supporti di natura informatica degli organi elettivi e del personale addetto alle attività istituzionali per una maggiore razionalizzazione e risparmio della spesa, garantendo tuttavia il mantenimento e/o miglioramento dell'attuale livello di comunicazione interna ed esterna.

Strategie e Risultati attesi:

L'attività di cui sopra consentirà di continuare nel programma di dematerializzazione dei procedimenti, degli atti e documenti amministrativi, di migliorare la comunicazione istituzionale e di creare un contatto più diretto tra cittadino ed amministratore.

Codice : 1.A. 3 - Descrizione dell'obiettivo:

personale e organizzazione: attività di formazione per il personale dipendente.

L'obiettivo consiste nel proseguire nell'attuazione delle attività formative di natura trasversale e a carattere "permanente", per le quali deve essere assicurato un costante aggiornamento del personale. L'oggetto degli interventi formativi sarà concentrato, oltre che sulle tematiche base necessarie per l'attività ordinaria (uso di sistemi operativi di base e di software applicativi; la gestione dell'ente locale; il procedimento amministrativo e il diritto di accesso; la comunicazione; la normativa di interesse generale) sulle competenze in materia di gestione associata dei servizi comunali (a seguito della costituzione dell'Unione dei Comuni Rubicone e Mare ai sensi della L.R. n. 21/2012) e sulla normativa anticorruzione (L. n. 190/2012)..

Strategie e Risultati attesi:

Si proseguirà nella programmazione di corsi con periodicità regolare (ad esempio in due periodi dell'anno, ovvero nei mesi di gen.-feb.-mar. e nei mesi di set.-ott.-dic.), in sede, per tutto il personale dipendente, con funzioni di formazione di ingresso e aggiornamento, nelle materie prestabilite dai piani annuali. La realizzazione dei corsi potrà avvenire nelle seguenti modalità:

- Partecipazione a corsi di formazione organizzati e gestiti da enti e soggetti esterni; si effettuerà una valutazione dei corsi in termini di economicità e di effettiva necessità degli stessi;

- Per i corsi realizzati in sede saranno utilizzate risorse interne e, all'occorrenza, consulenti ed esperti esterni selezionandoli nella stretta osservanza delle disposizioni di legge soprattutto con riferimento al risparmio della spesa.

Codice : 1.A.4 - Descrizione dell'obiettivo:

Servizi al cittadino, semplificazione e trasparenza della Pubblica Amministrazione: URP e sito WEB. Gestione archivio comunale.

L'obiettivo consiste nel dare attuazione al progetto di riorganizzazione ed ampliamento dei servizi forniti al cittadino da parte dell'URP, per adeguarne le competenze ai bisogni degli utenti ed alle continue novità normative, con particolare attenzione al miglioramento del servizio INFORMAGIOVANI (che sarà interamente virtualizzato dismettendo progressivamente tutta la documentazione cartacea) e CENTRO DONNA (la cui attività, visto l'interesse manifestato da parte delle utenti nel corso dell'anno 2013, sarà implementata anche attraverso l'organizzazione di un maggior numero di corsi in varie tematiche).

Saranno potenziati all'interno del nuovo sito WEB del Comune di Cesenatico i servizi rivolti ai cittadini e alle imprese finalizzati a rendere l'Amministrazione "trasparente" in applicazione del Dlgs. N. 33/2013.

Sarà migliorato il sistema di gestione documentale al fine di ridurre i tempi di attesa dell'utenza nella gestione dei procedimenti amministrativi anche attraverso forme di collaborazione attiva con i settori maggiormente interessati dalla gestione documentale (sociale/scuola, edilizia privata/urbanistica).

Sarà definitivamente attivato un servizio di accesso alla documentazione dell' archivio comunale storico e di deposito attraverso l'assunzione di un'apposita professionalità nella dotazione organica del settore che contribuisca a ridurre i tempi di attesa per l'accesso agli atti e a gestire il servizio una volta effettuato il riordino e lo scarto del materiale.

Strategie e Risultati attesi:

Con il presente programma l'amministrazione intende dare concreta attuazione ai principi di trasparenza e di semplificazione dell'attività amministrativa, in applicazione delle recenti disposizioni di legge e di una pubblica amministrazione al servizio del cittadino.

Codice : 1.A.16 - Descrizione dell'obiettivo:

servizi a supporto di altri uffici: supporto/consulenza legale – segreteria – centralino - messi

Il programma si qualifica per i seguenti obiettivi:

- consolidamento delle prestazioni di supporto agli uffici di carattere legale (civile, amministrativo, penale) sia per la componente qualitativa, sia per i servizi quantitativamente offerti;
- adozione dei sistemi, delle misure e degli accorgimenti utili a ridurre le spese per i servizi di telefonia e trasmissione dati, in collaborazione con il Settore LL.PP.;
- potenziamento delle attività di supporto fornite dal servizio segreteria generale, mediante sviluppo del sistema informatico di gestione dell'albo pretorio, delle notifiche, delle delibere / determine (IRIDE WEB) e del sistema di pubblicazione degli atti;
- razionalizzazione del sistema informatico di gestione del protocollo al fine di rispettare perfettamente i tempi di svolgimento dei procedimenti amministrativi, anche con l'approvazione di un nuovo regolamento/manuale.

Strategie e Risultati attesi:

Prosecuzione delle attività di:

- supporto/consulenza legale ed amministrativa per tutti gli uffici e servizi dell'Ente;
- gestione dell'albo pretorio on line e del processo informatico di notificazione degli atti;
- gestione processo informatizzato delle delibere e delle determinate, con uso della firma digitale e dell'archiviazione elettronica;
- gestione del protocollo informatico;
- più efficiente gestione del centralino e dei servizi di segreteria telefonica;
- efficiente gestione delle attività di supporto.
- miglioramento del sistema di gestione documentale al fine di ridurre i tempi di attesa dell'utenza nella gestione dei procedimenti amministrativi.

PROGRAMMA 2
Servizi alla Persona Turismo Sport

OBIETTIVI

- AMBITO: TURISMO

Codice : 2.A.1 - Descrizione dell'obiettivo: Promozione Turistica

Per il 2014, d'intesa con la Consulta del turismo, tavolo di lavoro che vede la partecipazione delle associazioni di categoria cittadine, la promozione turistica della città prevede azioni sia in Italia sia all'estero. In particolare si è pianificato di utilizzare il mezzo televisivo come strumento per una efficace ed incisiva pubblicità in Italia, mentre per le attività promozionali all'estero si è stabilito di dare continuità al progetto di co-marketing 2013 ammesso a contributo sia da parte dell'Unione di Prodotto Costa che della Provincia di Forlì-Cesena.

Tale progetto contempla plurime "azioni" verso due destinazioni estere: l'area della città di Ulm in Germania e quella della città di Mulhouse in Francia. Tali territori sono stati selezionati dopo un attento lavoro di indagine, risultando particolarmente "appetibili" per le medie dimensioni (110/120.000 abitanti), la forte presenza di aziende di grandi dimensioni, la posizione strategica e la distanza dalla nostra località che consente di effettuare il viaggio in auto.

Strategie e Risultati attesi:

Le azioni in entrambi gli ambiti di promozione si concretizzeranno, per il comparto Italia, in una campagna pubblicitaria televisiva su reti nazionali per tutto il mese di aprile con inserti filmati e fotografici che invitano alla vacanza nella nostra città e nella presenza con stand a fiere e rassegne nei territori delle Regioni nostro bacino turistico.

Per il comparto estero, nella partecipazione a fiere turistiche non precedentemente frequentate nelle due aree di intervento, in incontri sul posto con gli operatori turistici della zona appositamente organizzati (workshop), in pubblicità radiofonica e inserzioni sui mezzi pubblici di trasporto.

I risultati attesi sono relativi all'incremento dei flussi turistici dalle aree oggetto della promozione.

- AMBITO: SPORT

Codice : 2.A.2 - Descrizione dell'obiettivo: Attività e manifestazioni sportive

Gli eventi sportivi costituiscono una componente di primaria importanza dell'offerta turistica e il Servizio Turismo Sport nel corso del 2014 sarà impegnato nella collaborazione ed organizzazione di eventi sportivi di sicuro rilievo, avvalendosi anche del richiamo turistico promozionale offerto dalle azioni messe in campo da Apt e Unione di Costa nell'ambito dei Riviera Beach Games.

Particolare attenzione sarà attribuita al decennale della scomparsa di Marco Pantani e alla riedizione del Processo al calcio sulla scia della celebrazione della figura del conte Alberto Rognoni.

Sulle manifestazioni sportive si punta soprattutto per favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, favorite da un patrimonio di impianti sportivi che conta pochi eguali in riviera.

Strategie e Risultati attesi:

Le iniziative per il decennale della scomparsa di Marco Pantani, prenderanno il via con l'allestimento a teatro, in gennaio, dell'omonimo spettacolo prodotto dal teatro delle Albe, e continueranno con la formale intitolazione il 14 febbraio del monumento presente in piazza Marconi, l'organizzazione il 15 febbraio di un momento di ricordo in forma di spettacolo presso il "Da Vinci" che coinvolgerà amici e compagni di squadra e si completeranno il 20 settembre con la decima edizione del Memorial ciclistico che avrà partenza e arrivo a Cesenatico e vedrà la partecipazione dei migliori ciclisti italiani e non solo, e fra questi del fresco vincitore del Tour Vincenzo Nibali.

Con l'allestimento in piazza Costa del Processo al calcio, in agosto, torneranno a Cesenatico i protagonisti di ieri e di oggi di una disciplina che fra Mondiali in Brasile e imminente inizio del campionato, resta al centro dell'interesse di pubblico e media.

Fra le iniziative "fuori stagione", oltre alla celeberrima 9 colli, si punterà sui campionati europei maschili e femminili under 20 di beach volley, in programma dal 4 al 7 settembre e la prima edizione della gara di Triathlon "Città di Cesenatico", in programma il 27-28 settembre.

Anche in questo caso i risultati attesi sono una forte partecipazione di pubblico alle iniziative e la visibilità della città sulla stampa e sugli altri media.

- AMBITO: SERVIZI GENERALI E ORGANIZZAZIONE

Codice: 2.A.3 - Descrizione dell'obiettivo: Servizi ai cittadini, semplificazione e trasparenza PA

Le attività su cui si porrà ogni massima attenzione facendone obiettivi dell'azione amministrativa riguardano:

- accertamenti anagrafici, adempimenti di stato civile, tenuta schedari elettorali e leva, rilascio certificazioni secondo tempi congrui.
- operazioni legate alle consultazioni elettorali per le Europee 2014.

Strategie e Risultati attesi:

Il metodo di lavoro sarà rappresentato da:

- aggiornamento in tempo reale della documentazione e delle procedure necessarie ai propri adempimenti.
- visite all'indirizzo dichiarato mediante Agenti di Polizia Municipale.
- rispetto degli adempimenti e dei tempi fissati in materia elettorale

Il risultato complessivamente atteso è quello di servizi tempestivi e adeguati alle esigenze dei cittadini, tenuta registri anagrafici con piena rispondenza fra stato di fatto e stato di diritto, puntuale svolgimento delle operazioni elettorali.

- AMBITO: INFANZIA E ISTRUZIONE SCOLASTICA

Codice: 2.A.4 - Descrizione dell'obiettivo: Istruzione

Sono attività prioritarie:

- servizio di asilo nido, attività di supporto all'attività didattica della scuola d'infanzia e della scuola dell'obbligo (Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado), con forte impegno sul fronte dell'assistenza all'handicap.
- sostegno delle gestioni scolastiche private.
- realizzazione di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici.
- apertura del Nuovo Polo Scolastico di Villamarina

Strategie e Risultati attesi:

La strategia attuata riguarderà:

- organizzazione dei servizi offerti (nido, centri ricreativi estivi, trasporti, mense) secondo programmi e tempi preventivamente concordati con le direzioni scolastiche e comunicati ai potenziali utenti, con tariffe (rette) aumentate del solo indice Istat.
- sottoscrizione di convenzioni, con definizione di sostegni anche finanziari, con i gestori delle scuole private.
- svolgimento di nuova gara per l'affidamento dei servizi di assistenza scolastica a favore di alunni con disabilità

Il metodo di lavoro promosso è quello del coinvolgimento di tutte le componenti nelle attività di interesse: Istituzioni scolastiche, famiglie, operatori.

Altre azioni strategiche riguarderanno:

- definizione di un programma di interventi manutentivi con riflesso sul piano triennale degli investimenti.

Il risultato complessivamente atteso è quello di servizi tempestivi e adeguati alle esigenze e alle richieste della scuola e delle famiglie e di edifici scolastici sicuri e funzionali.

- AMBITO: SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Codice: 2.A.5 - Descrizione dell'obiettivo: Servizi sociali

L'obiettivo viene indicato nell'assistenza e sostegno dei cittadini residenti che versano in situazione di disagio sotto l'aspetto abitativo, occupazionale, dell'autonomia relazionale, della autosufficienza fisica e della sussistenza economica e nel completamento del processo di Accreditamento dei servizi socio assistenziali.

Altro obiettivo riguarda lo studio e l'approntamento degli atti necessari all'avvio dall'1 gennaio 2015 della gestione associata in ambito distrettuale (coincidente con l'Unione Rubicone e Mare), dei Servizi sociali

Strategie e Risultati attesi:

La strategia seguita passa da:

- forte impulso all'attività dello sportello sociale e della "rete" distrettuale come luoghi di accesso ai servizi e alle prestazioni sociali.
- verifiche e controlli sulle condizioni economiche di chi richiede misure di sostegno o alloggi di edilizia residenziale pubblica.
- introduzione di misure a sostegno del reddito a favore dei non abbienti, delle famiglie numerose, di quanti hanno perso il lavoro a causa della crisi economica, presa in carico di persone da sostenere attraverso forme di inserimento lavorativo "protetto", promozione di forme di ausilio in tema di locazione abitativa.
- partecipazione a "Tavoli di lavoro" per lo studio e la predisposizione degli atti preordinati all'avvio della gestione associata.

Il risultato complessivamente atteso è quello di servizi a sostegno di reali bisogni, tempestivi e adeguati alle esigenze dei cittadini, idonei a sostenerli nelle fasi di contingente difficoltà, con precipua attenzione alle problematiche abitative.

PROGRAMMA 3 Servizi Finanziari

3.A - AMBITO: SERVIZI GENERALI – ORGANIZZAZIONE

Codice : 3.A.1- Descrizione dell'obiettivo: programmazione e controllo

Il programma di attività dei servizi finanziari (Tributi e Ragioneria) è finalizzato ad una corretta gestione finanziaria dell'Ente e nel raggiungimento degli obiettivi di pareggio economico, di miglioramento dei saldi finanziari anche ai fini delle regole del Patto di Stabilità Interno, anche mediante l'introduzione di ulteriori nuovi strumenti del Federalismo Fiscale Municipale costituito, per la parte corrente, dalla nuova Imposta Unica Comunale (IUC) che costituisce dal 2014 da Imposta Comunale Propria (IMU), Tassa sul Servizio dei Rifiuti Interni (TARI) e Tassa dei Servizi indivisibili (TASI), e per la parte in conto capitale dalla gestione dell'indebitamento e dell'equilibrio tra riscossione e pagamenti.

Si prevede poi l'introduzione della Imposta Comunale di Scopo (ISCOP) per il finanziamento del Polo Scolastico di Villamarina.

Nel 2014 assumerà particolare importanza l'applicazione delle nuove regolamentazioni riguardanti i contratti, la contabilità e gli acquisti in economia, anche in considerazione alle norme di "spending review" che impongono una generale revisione dei contratti ed una gestione degli affidamenti in forma associata o mediante le centrali di committenza o il mercato elettronico. Per quanto riguarda il servizio Personale si darà attuazione alle nuove regole del pubblico impiego (cosiddetta riforma Brunetta, in parte modificata), anche mediante la riorganizzazione dei settori e servizi comunali, la verifica della nuova regolamentazione degli orari di lavoro e di servizio attivata nel 2011 e lo studio di nuove forme di incentivo alla produttività e subentrando in attività precedentemente attribuite alla Direzione Generale.

Un altro settore di interesse è costituito dalle forme di gestione dei servizi pubblici locali, ed in particolare il mantenimento delle attività di Cesenatico Servizi srl e della Azienda Speciale Farmacie di Cesenatico, ed il loro futuro assetto in ottemperanza a probabili prossime disposizioni di liberalizzazione dei servizi pubblici.

Strategie e Risultati attesi:

Le strategie riguardanti il programma finanziario consistono nell'avvio effettivo di una serie di attività collegate agli obiettivi sopra elencati, da operarsi in sintonia con tutti gli altri servizi comunali. I risultati attesi riguardano una razionalizzazione dei processi di affidamento, contratto, liquidazione e pagamento di servizi, beni e lavori. Oltre a ciò è auspicabile una maggiore efficienza nella gestione dei servizi pubblicitari, un recupero di gettito tributario anche mediante la convenzione con Agenzia delle Entrate ed un contenimento delle spese.

PROGRAMMA 4
Lavori Pubblici – Ambiente – Protezione Civile

AMBITO: TERRITORIO E AMBIENTE

Descrizione dell'obiettivo: Sicurezza

- Realizzazione del polo scolastico per la Direzione Didattica Statale Cesenatico 2°circolo, impianti di risanamento acustico.
- Opere di difesa dalle ingressioni marine del centro abitato e dragaggio del porto canale.
- Sicurezza stradale in materia di eliminazione barriere architettoniche, manutenzioni straordinarie alle sedi viarie, riqualificazione della viabilità, percorsi ciclopeditoni e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione stradale.
- Telegestione punti luci finalizzata al risparmio energetico.
- Opere di riqualificazione Vena Mazzarini con creazione di porticciolo nel tratto del secondo bacino.
- Opere di riqualificazione fabbricato uso mostra e pedonalizzazione aree circostanti.
- Opere di riqualificazione aree esterne ex-lavello.

VIABILITA' E TRASPORTI

Descrizione dell'obiettivo: Strade e viabilità

Arredi urbani di riqualificazione per il potenziamento delle attività turistiche con accordi di programma pubblico-privati.

AMBITO: TERRITORIO E AMBIENTE

Descrizione dell'obiettivo: Verde pubblico e igiene ambientale e urbana

- Manutenzioni straordinarie piante e fiorito anche con accordi pubblico-privati e trattamenti di disinfestazione.
- Messa a dimora nuove piante in aree turistiche.
- Realizzazione di isole ecologiche a scomparsa.

AMBITO: TERRITORIO E AMBIENTE

Descrizione dell'obiettivo: Difesa del Territorio e dell' ambiente

- progetto qualità dell'aria con l'impegno all'adesione al patto dei sindaci per il contenimento delle emissioni di anidride carbonica nei comuni.
- censimento dei siti con presenza di amianto.
- Sviluppo del piano di risanamento acustico.
- Sviluppo del piano d'installazione di isole ecologiche a scomparsa.

Descrizione dell'obiettivo: Patrimonio – Espropri – Demanio

- Adempimenti in ordine al prolungamento delle concessioni demaniali di tipo turistico – ricreativo.

Strategie e Risultati attesi per tutti gli obiettivi di programma

Potenziamento delle attività di riqualificazione turistica nei settori della sicurezza, viabilità, verde pubblico, igiene ambientale, intrattenimento e difesa del territorio.

PROGRAMMA 5 Sviluppo del Territorio

AMBITO: TERRITORIO E AMBIENTE

Descrizione dell'obiettivo: Servizi a cittadini, Semplificazione e Trasparenza PA

- Ufficio Sit: agevolare le funzioni di consultazione e di stampa degli archivi cartografici relativi alle banche dati riguardanti il territorio comunale;
- Attività di coinvolgimento dei cittadini nel processo di pianificazione del territorio comunale

Strategie e Risultati attesi:

- continuare nell'attività di aggiornamento cartografico e nella raccolta dati per l'implementazione della banca dati, con funzione di attività trasversale ai vari Settori, di facile consultazione degli archivi; sarà verificato il numero degli accessi al sito e il numero dei servizi interni che utilizzano il programma definito;
- organizzazione di iniziative per presentare i lavori svolti dall'amministrazione nel campo della pianificazione /riqualificazione con l'approfondimento di specifiche tematiche

Descrizione dell'obiettivo: Difesa territorio e Ambiente

Ricondurre le politiche di trasformazione del territorio alla logica dello sviluppo sostenibile: "attraverso la riduzione della pressione degli insediamenti sui sistemi naturali, ambientali e la promozione della qualità ambientale, architettonica e sociale del territorio urbano"

Strategie e Risultati attesi:

Dotazione di tutte le politiche e strumenti urbanistici necessari: Piano strutturale Comunale, Piano Operativo Comunale, Regolamento Urbanistico ed Edilizio, Programmi di Riqualificazione, Società di Trasformazione Urbana, Accordi di Programma e redazione degli atti necessari per la stesura dei programmi e strumenti urbanistici necessari; definizione di specifici indicatori e relativa raccolta dati da parte del SIT per il monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità contenuti nei vari strumenti di pianificazione territoriale

AMBITO: ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Descrizione dell'obiettivo: Attività produttive

Promuovere le attività imprenditoriali ,specialmente in campo turistico ricettivo, nel rispetto dei limiti dello sviluppo sostenibile

Strategie e Risultati attesi

per incentivare le attività ad insediarsi nel territorio del Comune di Cesenatico le strategie sono:

- introduzione delle procedure che riguardano le attività economiche del comune in una struttura comune con altre realtà (comune di Cesena, Comune di Longiano, Comune di Montiano, Provincia di Forlì-Cesena, piattaforma regionale per le pratiche suap on line in corso di istituzione) attraverso una programma unico di gestione delle pratiche riguardanti lo sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia
- predisposizione di atti per l'assegnazione delle aree pubbliche per l'installazione di n. 2 nuovi chioschi per la produzione e vendita della piadina romagnola
- predisposizione di bando pubblico per l'assegnazione di un contributo comunale a sostegno delle attività produttive
- intervento nei procedimenti di accordo di programma delle aree ex nuit e collegate e parco di levante, finalizzati in particolare alla realizzazione di strutture ricettive di alta qualificazione
- sulla tema della Pesca: i programmi futuri sono concentrati sulla riqualificazione del mercato ittico; il progetto è significativo e in questa fase si è in attesa dei risultati del bando di concorso regionale per l'assegnazione dei fondi sul programma Europeo F.E.P. (fondo europea pesca).

PROGRAMMA 6 Vigilanza

AMBITO: POLIZIA LOCALE

Descrizione dell'obiettivo: Incolumità pubblica e sicurezza urbana

I poteri attribuiti al Sindaco in virtù della modifica dell'art. 54 del T.U. Enti Locali impongono l'adozione di iniziative per contrastare l'insorgenza del degrado, migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale, attraverso gli strumenti propri della Polizia Locale a tutela del bene costituzionalmente tutelato della sicurezza, in particolare quella urbana, come definita dal D.M. 5/8/2008.

Strategie e Risultati attesi:

La sicurezza urbana è oggi, sicuramente, uno dei principali problemi percepiti dalla popolazione, che, in questa, esprime una delle sue principali preoccupazioni. Ciò ha determinato l'affermazione dell'idea di un "diritto alla sicurezza" o di una sicurezza come diritto e la sua effettività, nonché le aspettative dei cittadini, determinano le scelte organizzative e burocratiche dell'Amministrazione, per cercare di trovare un modello gestionale appropriato, per prevenire e contrastare specifici fenomeni quali :

- a) le situazioni urbane di degrado che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi, quali l'accattonaggio con impiego di minori e disabili e i fenomeni di violenza legati anche all'abuso di alcool;
- b) il danneggiamento del patrimonio pubblico e privato o i comportamenti che ne impediscono la fruibilità;
- c) l'incuria, il degrado e l'occupazione abusiva di immobili;
- d) le situazioni di abusivismo commerciale e di illecita occupazione di suolo pubblico; comportamenti che possono offendere la pubblica decenza ovvero turbano gravemente il libero utilizzo degli spazi pubblici.

Il risultato atteso è quello di mantenere sicuro il territorio comunale e per questo meta turistica maggiormente appetibile, obiettivo da raggiungere anche con il decisivo contributo delle forze di polizia dello stato.

Descrizione dell'obiettivo: Sicurezza stradale

Il miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale costituisce un altro fondamentale obiettivo di civiltà da raggiungere, anche con lo scopo di ridurre considerevolmente l'incidentalità o, anche solo, gli effetti di essa sulle strade e sulle persone.

Strategie e Risultati attesi:

Le principali linee di azione riguardano:

1. un rinnovato impegno per l'educazione stradale a sostegno degli interventi didattici che si svolgono nelle scuole di ogni ordine e grado, finalizzati a promuovere la formazione delle nuove generazioni di utenti della strada;
2. una efficace e costante azione di contrasto dei comportamenti illeciti, soprattutto di quelli più pericolosi per la sicurezza della circolazione utilizzando strumenti operativi, tecnologicamente avanzati, che assicurano la oggettività dell'attività di accertamento ed offrono tutte le garanzie di tutela del cittadino;
3. l'attuazione delle previsioni del P.U.T. che comporteranno modifiche della viabilità in importanti zone della città, con l'obiettivo di rallentare la velocità media dei veicoli, conseguendo significativi miglioramenti del livello di sicurezza e la vivibilità di tutto il territorio comunale.

Con questo obiettivo si vuol cercare di rendere le strade più sicure, cercando di far capire agli utenti che il rispetto delle regole va, innanzitutto, a vantaggio della propria vita e migliora i rapporti di relazione con gli altri.

Descrizione dell'obiettivo: Moderazione della velocità veicoli

Moderare la velocità dei veicoli è una esigenza molto sentita in questo Comune, è, inoltre, essenziale per evitare le conseguenze più gravi degli incidenti stradali e conseguire gli obiettivi che il Comune, quale aderente alla carta europea per la sicurezza stradale, si prefigge di dimezzare il numero delle vittime per incidente stradale.

Il progetto prosegue dallo scorso anno in quanto l'obiettivo si può raggiungere solo con azioni ripetute e regolari, tali da cercare di modificare le abitudini di guida dei conducenti

Strategie e Risultati attesi:

Il progetto di moderazione della velocità dei veicoli comprende strategie ad ampio raggio, che in parte si estrinsecano con gli obiettivi più generali della sicurezza e che riguardano:

- a) un'attenta azione di prevenzione con la previsione di idonei limiti di velocità, anche attraverso l'istituzione di zone residenziali all'interno delle quali vigono particolari norme di comportamento, e la verifica di quelli esistenti; stabilire limiti di velocità adeguati al tipo di strada e di traffico, costituisce il primo importante passo per prevenire incidenti;
- b) una efficace azione di educazione e prevenzione da attuare nelle scuole a corredo dei programmi di educazione stradale attivati dagli organi scolastici;
- c) intensa attività di controllo utilizzando anche apparecchi tecnologicamente avanzati, possibilmente in postazione fissa, che consentano di rilevare la velocità dei veicoli anche in strade in cui gli attuali strumenti in dotazione non lo permettono.

Da queste azioni ci si attende di ridurre la velocità dei veicoli in circolazione sulle strade di questo comune e, di conseguenza, ridurre gli effetti negativi degli incidenti che non si è riusciti ad evitare.

Descrizione dell'obiettivo: Contrasto all'abusivismo commerciale

L'attività di contrasto all'abusivismo commerciale è una esigenza molto sentita in questo Comune, in considerazione del pullulare di attività commerciali abusive soprattutto in spiaggia.

L'obiettivo si può raggiungere solo con azioni ripetute e regolari, tali da cercare di sradicare queste pratiche commerciali che, statisticamente, rifioriscono quando vi sia un abbassamento del livello di guardia.

Strategie e Risultati attesi:

Per il 2014 verrà prestata una maggiore attenzione alla pubblicità dei prezzi ed alla vendita di merci con marchi contraffatti mentre sulla spiaggia, oltre all'attività di contrasto dell'abusivismo, il controllo sarà rivolto nei confronti di tatuatori e massaggiatori, attività che vengono svolte eludendo le norme basilari relative all'igiene.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2014 - 2016

SETTORE: SCUOLA CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO								
Capitolo	Oggetto dell'intervento	Previsione 2014		Previsione 2015		Previsione 2016		
1	4080/1	Manutenzioni e ristrutturazione scuole ed edifici vari	147.679,75	Oneri urb.	200.000,00	Oneri urb.	200.000,00	Oneri urb.
2	3980	Messa in sicurezza edifici pubblici e certificazioni ambientali	0,00	Oneri urb.	200.000,00	Oneri urb.	200.000,00	Oneri urb.
3	4080/99	Manutenzioni straordinarie global service	60.000,00	Oneri urb.	60.000,00	Bilancio c.	60.000,00	Bilancio c.
4	4030	Acquisto arredi per Scuole			8.000,00	Alienazioni	8.000,00	Alienazioni
5	4185	Interventi su imbarcaz. del Museo della Marineria	30.000,00	Oneri urb.	30.000,00	Oneri urb.	30.000,00	Oneri urb.
6	4900	Manutenzioni straordinarie impianti sportivi	30.000,00	Oneri urb.	50.000,00	Oneri urb.	50.000,00	Oneri urb.
7	4880	Rifacimento Palazzetto dello Sport - nuovi spogliatoi	44.360,00	Oneri urb.	44.360,00	Oneri urb.	44.360,00	Oneri urb.
8	4870/6	Rifacimento Campo Peep - Madonnina - nuova superficie sintetica	43.973,24	Oneri urb.	43.973,24	Oneri urb.	43.973,24	Oneri urb.
9	4905	Contributi e rimborsi a società sportive	10.000,00	Oneri urb.	30.000,00	Oneri urb.	30.000,00	Oneri urb.
10	5245/1	Opere Palazzo del Turismo CPI					165.000,00	Oneri urb.
11	4195	Ristrutturazione Galleria d Arte, lavori Museo della Marineria e Centro Storico	733.000,00 1.100.000,00	POR - FERS Oneri sost.				
12	4010/3	Ricostruzione ex Scuola Elementare Via Torino	1.250.000,00	Oneri sost.	3.600.000,00 1.150.000,00	Stato Mutuo		
13	4060/1	Messa in sicurezza Scuola Primaria di Via Saffi	135.000,00	CIPE				
	4140	Contributo all'Università di Bologna per la costruzione dei laboratori di acquacoltura in Via Magrini	150.000,00	Alienazioni	80.000,00	Alienazioni		
14	4060/6	Nuovo polo scolastico di Via L. Marina - acquisto attrezzature cucina e arredi	350.000,00 (114,335,00)	Oneri urb. Economie piani 2011	100.000,00	Alienazioni	100.000,00	Alienazioni
		TOTALI:	4.084.012,99		5.596.333,24		931.333,24	

SETTORE: DIFESA DEL TERRITORIO E IGIENE AMBIENTALE E URBANA

Capitolo		Oggetto dell'intervento	Previsione 2014		Previsione 2015		Previsione 2016	
1	5030	Tombinatura Scolo Consorziale Via Brusadiccia			300.000,00	Mutuo	300.000,00	Mutuo
2	4275	Opere per fruizione arginature Canale Tagliata	100.000,00	Stato				
			100.000,00	Oneri urb.				
3	4995/5	Tombinatura Via Fenili e ponte Bailey	21.350,00	Oneri urb.	200.000,00	Mutuo	200.000,00	Mutuo
4	4815	Realizzazione isole ecologiche a scomparsa	(94.697,52)	ATO 2012	300.000,00	Tares		
5	4830	Manutenzione straordinaria impianto percolato					200.000,00	Tares
6	4500	Centrale di sollevamento scarico fognatura bianca n.15			150.000,00	Mutuo		
7	4440/10	Fogne bianche Via Colombo	100.000,00	Oneri sost.				
8	4970	Sostituzione fontane Vena Mazzarini	21.801,24	Oneri urb.				
9	3980	Adeguamenti autorizzazioni allo scarico edifici comunali			400.000,00	Alienazioni		
10		Difesa e ripascimento arenile	(500.000,00)	Regione	(500.000,00)	Regione		
11	5115	Realizzazione opere per il risanamento acustico funzionali al Polo Scolastico Villamarina			150.000,00	Alienazioni		
TOTALI:			343.151,24		1.500.000,00		700.000,00	

SETTORE: VERDE PUBBLICO

Capitolo		Oggetto dell'intervento	Previsione 2014		Previsione 2015		Previsione 2016	
1	4856	Manutenzioni straordinarie verde pubblico e trattamenti fitosanitari	80.000,00	Oneri urb.	330.000,00	Oneri urb.	330.000,00	Oneri urb.
2	4856/99	Manutenzioni straordinarie global service	280.000,00	Oneri urb.	280.000,00	Bilancio c.	280.000,00	Bilancio c.
TOTALI:			360.000,00		610.000,00		610.000,00	

SETTORE: VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE								
Capitolo	Oggetto dell'intervento	Previsione 2014		Previsione 2015		Previsione 2016		
1	5090	Attuazione Piano Urbano del Traffico	(92.000,00)	evoluzioni Cassa DD.F	200.000,00	Oneri urb.	200.000,00	Oneri urb.
2	5065	Manutenzioni straordinarie sedi viarie	500.000,00	Mutuo	200.000,00	Oneri urb.	200.000,00	Oneri urb.
3	5065/99	Manutenzioni straordinarie global service	60.000,00	Oneri urb.	60.000,00	Bilancio c.	60.000,00	Bilancio c.
4	4985	Potenziamento pubblica illuminazione (Via Radicchiara)	(24.363,40)	evoluzioni Cassa DD.F	100.000,00	Oneri urb.	200.000,00	Mutuo
5	4985/99	Manutenzioni straordinarie global service	36.000,00	Oneri urb.	36.000,00	Bilancio c.	36.000,00	Bilancio c.
6	5080/4	Eliminazione barriere architettoniche	(108.985,60)	Fondi 2011	100.000,00	Oneri urb.	100.000,00	Oneri urb.
	5090	Modifiche alla viabilità del Centro Urbano e di Villalta	(119.086,55)	evoluzioni Cassa DD.PP.				
7	5099	Via F.lli Sintoni percorso pedonale protetto					100.000,00	Oneri urb.
8	4990	Sistemazione Via Garibaldi - Vena Mazzarini	1.032.691,50	Mutuo				
9	5010/4	Manutenzione straordinaria Via Montaletto - 2' stralcio	(6.500,00)	evoluzioni Cassa DD.PP.			350.000,00	Oneri urb.
10	5098	Riqualificazione Centro Storico di Ponente					1.500.000,00	Mutuo
11	5010	Prolungamento bretella SS 16 Adriatica					100.000,00	Mutuo
12	5000/02	Ristrutturazione Piazza Volta			250.000,00	Oneri sost.		
13	4995	Pista ciclabile Zadina					100.000,00	Oneri urb.
	4995	Pista ciclabile Via Manin			100.000,00	Oneri urb.		
	5130	Pista ciclabile Via Torino			380.000,00	Alienazioni		
14	4992	Parcheggio autocaravan					200.000,00	Mutuo
15	4970	Rifacimento manto carrabile ponte mobile Via A.Garibaldi e pontili Vena Mazzarini	65.000,00	Oneri urb.	140.140,00	Oneri sost.		
16		Realizzazione pontili e ormeggi Vena Mazzarini			(200.000,00)	Project fin.		
17	4975	Rete ciclopedonali Via Pisciatello e Rigossa					500.000,00	Mutuo
18	5140	Manutenzione straordinaria Via Colombo					100.000,00	Oneri urb.
19	5000/2	Parcheggi Via L.Battista Alberti			150.000,00	Oneri urb.		
		TOTALI:	1.693.691,50		1.716.140,00		3.746.000,00	

SETTORE: ATTIVITA' PRODUTTIVE							
Capitolo	Oggetto dell'intervento	Previsione 2014		Previsione 2015		Previsione 2016	
1	5175	Dragaggio Porto Canale tratto Porte Vinciane - Ponte S.Giuseppe	700.000,00	Regione			400.000,00 Regione
2	5205	Sistemazione banchine di sbarco del prodotto ittico	391.855,87	FERS 2007 - 2013			
TOTALI:			1.091.855,87		0,00		400.000,00

Capitolo	SETTORE: ALTRI SERVIZI	Previsione 2014		Previsione 2015		Previsione 2016	
1	3910	Servizi informatici e telematici	10.000,00	Alienazioni	10.000,00	Alienazioni	10.000,00 Alienazioni
	3965	Arredi per servizi comunali	1.940,00	Alienazioni			
	3950	Acquisto automezzo per servizi scolastici	25.000,00	Alienazioni			
2	3965/2	Realizzazione fabbricato VVFF volontari					100.000,00 Regione 326.000,00 Mutuo
3	3940/4	Sistemazione archivio	50.000,00	Alienazioni			
4	4280	Manufatti Pronto Soccorso e servizi spiaggia libera Piazza Costa			100.000,00	Alienazioni	
5	5250/04	Manutenzioni straordinarie e adeguamenti Atlantica	376.185,68	Anticipo Cassa DD.PP	85.000,00	Alienazioni	
6	4330/99	Manutenzioni straordinarie global service	5.000,00	Alienazioni	5.000,00	Bilancio c.	5.000,00 Bilancio c.
7	5290	Ripartizione oneri urb. ad Enti Religiosi	17.500,00	Oneri urb.	15.000,00	Oneri urb.	15.000,00 Oneri urb.
8	5270	Restituzioni oneri di urbanizzazione	230.000,00	Oneri urb.	60.000,00	Oneri urb.	30.000,00 Oneri urb.
			18.500,00	Loculi	10.000,00	Loculi	
TOTALI:			734.125,68		285.000,00		486.000,00

TOTALE GENERALE

8.306.837,28

9.707.473,24

6.873.333,24

Settore di investimento	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
SCUOLA, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO	4.084.012,99	5.596.333,24	931.333,24
DIFESA DEL TERRITORIO IGIENE AMBIENTALE E URBANA VERDE PUBBLICO	343.151,24	1.500.000,00	700.000,00
VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	360.000,00	610.000,00	610.000,00
ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E ARTIGIANATO	1.693.691,50	1.716.140,00	3.746.000,00
ALTRI SERVIZI	1.091.855,87	0,00	400.000,00
	734.125,68	285.000,00	486.000,00
TOTALI:	8.306.837,28	9.707.473,24	6.873.333,24

RIEPILOGO GENERALE FONTE DI FINANZIAMENTO	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Mutui o anticipazioni con ammortamento a carico del Comune	1.908.877,18	1.800.000,00	3.326.000,00
Contributi di altri Enti Pubblici (UE, Stato, Regione, Provincie, Comuni) in conto capitale	2.059.855,87	3.600.000,00	500.000,00
Oneri di urbanizzazione e mon.ne parcheggi e Piani PU	1.632.664,23	1.853.333,24	2.288.333,24
Impiego 75% oneri urbanizzazione per spese correnti (art.10, c4 ter, DL 35/2013)	-1.125.000,00		
Oneri sostenibilità variante 6%	2.450.000,00	390.140,00	0,00
Alienazioni patrimoniali e mobiliari	1.361.940,00	1.313.000,00	118.000,00
Proventi cessioni loculi ed aree cimiteriali	18.500,00	10.000,00	0,00
Bilancio corrente e Tares	0,00	741.000,00	641.000,00
TOTALI:	8.306.837,28	9.707.473,24	6.873.333,24

Allegato R alla delibera C.C. n.73 del 30/09/2014 composto di n.2 fasciate

All. OB/14/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016 DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO <i>(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)</i> COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti Comune di CESENATICO (migliaia di euro)			
Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016			

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	22.369 (a)	22.113 (b)	22.254 (c)
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)			Media 22.245 (d)=Media(a;b;c)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)	15,07 % (e)	15,07 % (f)	15,62 % (g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (2) (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	3.352 (h)=(d)*(e)	3.352 (i)=(d)*(f)	3.475 (j)=(d)*(g)
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	885 (k)	885 (l)	885 (m)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)	2.467 (n)=(h)-(k)	2.467 (o)=(i)-(l)	2.590 (p)=(j)-(m)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
FASE 3	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3) (commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	0 (q)		
		Anno 2014		
FASE "CLAUSOLA DI	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)	2.542 (r)		
	SALDO OBIETTIVO TRIENNIO	2.542 (s)=(r)	2.467 (t)=(o)	2.590 (u)=(p)
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
FASE 4-A	PATTO REGIONALE "Verticale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0 (v)		
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (5) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012	0 (w)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (6) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0 (x)	0 (y)	0 (z)
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
FASE 4-B	PATTO NAZIONALE "Orizzontale"(7) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	757 (aa)	0 (ab)	0 (ac)
	PATTO NAZIONALE "Verticale"(8) Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)	0 (ad)		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	3.299 (ae)=(s)+(v)+(w)+(x)+(aa)+(a d)	2.467 (af)=(t)+(y)+(a b)	2.590 (ag)=(u)+(z)+(ac)
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
FASE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010)	0 (ah)		
		Anno 2014		

FASE 5	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (9) (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014		
		0 (ai)		
	SALDO OBIETTIVO FINALE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
		3.299 (aj)=(ae)- (ah)+(ai)	2.467 (ak)=(af)	2.590 (al)=(ag)

Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011).
- (2) Per l'anno 2014 gli obiettivi sono calcolati applicando le percentuali determinate con il decreto di cui al primo periodo del comma 6 (enti non sperimentatori). Per gli anni 2015-2016, in via prudenziale, gli obiettivi del patto sono calcolati applicando i coefficienti massimi stabiliti dal comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 (enti non virtuosi).
- (3) Con DM n. 13397 del 14/02/2014 il saldo obiettivo per l'anno 2014 dei comuni in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, è stato ridotto del 52,80%
- (4) Ai sensi del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, come inserito dal comma 533 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, per l'anno 2014 l'obiettivo di saldo finanziario dei comuni derivante dall'applicazione delle percentuali di cui ai commi 2 e 6 è rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 31 gennaio 2014 in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente.
- (5) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).
- (6) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (7) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (8) Riduzione dell'obiettivo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (valorizzato con segno negativo).
- (9) Come inserito dall' articolo 1, comma 534, lett. d), della legge n. 147/2013 (valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila).

Allegato S alla delibera C.C. n.73 del 30/09/2014
LIMITE DI SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2014 (art.3, comma 56, L.244/2007)

Capitolo di spesa ed oggetto dell incarico	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Previsione 2014
Spesa corrente				
Cap. 10/19 . Incarico Revisori dei Conti	34.884,61	34.361,52	34.437,91	34.437,91
Cap. 15/00 - Nucleo di valutazione	9.075,00	8.000,00	10.000,00	10.000,00
Cap. 200/00 - Incarichi Affari Generali	5.141,00	-	-	-
Cap. 230/00 - Incarichi e consulenza legale	190.339,75	88.924,75	100.253,32	100.253,32
Cap. 470/00 - Incarichi Sviluppo del territorio	44.124,60	-	12.000,00	30.000,00
Cap. 475/00 - Incarichi Lavori Pubblici	46.539,27	100.777,26	46.738,65	8.000,00
Cap. 3105/00 - Incarico Psicologo e Avvocato Centro Donna	Inc. Coop La Vela	Inc. Coop La Vela	11.876,17	6.942,86
Cap. 1310/27 Progetto nessuno eskluso	52.931,81	29.704,00	29.120,54	30.000,00
Cap.1510/00 - Incarichi Premio e Casa Moretti	5.050,00	3.200,00	3.611,05	775,00
Cap.1525/00 - Incarico predisposizione cartellone Ribalta Marea	-	-	3.660,00	1.860,00
Cap. 1530/12 Collaborazioni per politiche giovanili	Inc. Coop La Vela	Inc. Coop La Vela	-	6.000,00
Cap. 1570/21 Visite guidate, laboratori e collaborazioni Museo della Marineria	15.002,89	8.239,32	3.845,85	549,00
Cap. 2760 - Formazione e coordinamento pedagogico Asili Nido	17.524,00	18.450,39	17.669,60	20.000,00
TOTALE SPESA CORRENTE PER INCARICHI PROFESSIONALI	420.612,93	291.657,24	273.213,09	248.818,09
Spesa in conto capitale - incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo				
Piani Investimenti 2011 -2014	196.543,84	20.206,41	13.323,90	26.794,73
LIMITE INCARICHI ESERCIZIO 2011 - 2014	617.156,77	311.863,65	286.536,99	275.612,82

COMUNE DI CESENATICO



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr.0031880 Data 06/10/2014

Tit. IV.02 Arrivo

FC

SR - SEGRE

COMUNE DI CESENATICO
Provincia di Forlì - Cesena

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Andrea Fantini

Marcello Piolanti

Emanuela Lupi

Comune di Cesenatico

Collegio dei Revisori

Verbale n. 36 del 23 Settembre 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni del 18/9 ed in data odierna ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità dei voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di CESENATICO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

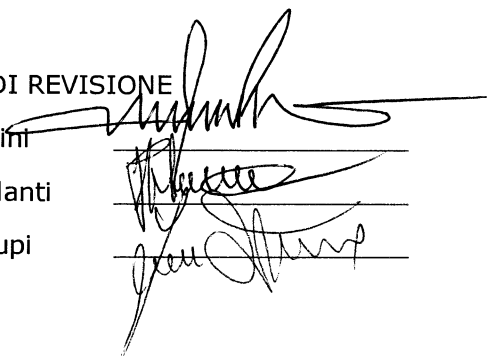
Cesenatico 23 Settembre 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Andrea Fantini

Marcello Piolanti

Emanuela Lupi



SOMMARIO

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna
9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLUR.LE 2014-2016

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

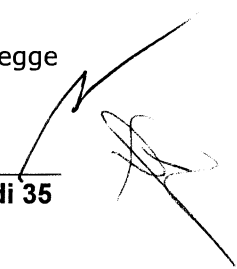
CONCLUSIONI



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Andrea Fantini, Emanuela Lupi, Marcello Piolanti revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 5/09/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 2/09/2014 con delibera n. 230 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle aziende speciali, consorzi, e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote già adottate per l'anno precedente ai fini I.M.U., senza variazioni in aumento o in diminuzione, come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di istituzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di istituzione della Imposta Comunale di Scopo per la realizzazione del polo scolastico di Villa Marina;
 - le proposte di deliberazioni con le quali vengono determinate, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;



- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 8 Settembre 2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 44 del 26/06/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti **debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati**:

Lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nel 2012 dal concessionario nel parco acquatico Atlantica per euro 376.185,68.

Al finanziamento di tali passività, riconosciuta con deliberazione del Consiglio Comunale n.47 del 26.06.2014, l'ente ha provveduto con l'attivazione di una anticipazione da parte della Cassa DD.PP. ai sensi del DL 102/2013.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	4.284.893,31	1.268.368,28	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00	959.686,46

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	25.831.348,14	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	33.024.535,82
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.565.814,84	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	8.506.837,28
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.939.347,43		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	7.722.960,10		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	31.908.877,18	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	33.436.974,59
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.243.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.243.000,00
<i>Totale</i>	79.211.347,69	<i>Totale</i>	79.211.347,69
Avanzo amministrazione 2013 presunto	0,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	79.211.347,69	<i>Totale complessivo spese</i>	79.211.347,69

Il saldo netto **da impiegare** risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	43.059.470,51
spese finali (titoli I e II)	-	41.531.373,10
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	1.528.097,41

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo I	13.606.783,21	23.064.583,57	25.831.348,14
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	3.558.779,59	5.314.510,89	3.565.814,84
Entrate titolo III	6.834.627,90	6.194.021,11	5.939.347,43
Totale titoli (I+II+III) (A)	24.000.190,70	34.573.115,57	35.336.510,41
Spese titolo I (B)	21.720.980,10	31.162.353,21	33.024.535,82
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.086.935,55	3.312.798,27	3.436.974,59
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-807.724,95	97.964,09	-1.125.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	296.936,61	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	140.000,00	1.125.000,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	140.000,00	1.125.000,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-510.788,34	237.964,09	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	3.707.319,46	5.179.267,31	7.722.960,10
Entrate titolo V **	1.403.051,50	0,00	1.908.877,18
Totale titoli (IV+V) (M)	5.110.370,96	5.179.267,31	9.631.837,28
Spese titolo II (N)	5.318.378,46	5.029.891,87	8.506.837,28
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-208.007,50	149.375,44	1.125.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	140.000,00	1.125.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-208.007,50	9.375,44	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- proventi permessi da costruire destinati a spesa corrente	1.125.000,00
- avanzo d'amm.ne presunto 2013 per finanziamento spese non ripetitive	0,00
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	0,00
Totale disavanzo di parte corrente	1.125.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	126.276,00	126.276,00
Per fondi comunitari ed internazionali	1.124.855,87	1.124.855,87
Per imposta di scopo	807.398,20	807.398,20
Per contributi in c/capitale dalla Regione	700.000,00	700.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	360.000,00	360.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale	235.000,00	235.000,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	1.532.691,50	1.532.691,50
Totale	4.886.221,57	4.886.221,57

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	1.125.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	520.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	720.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	2.365.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	480.123,93
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	480.123,93
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.884.876,07

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	1.361.940	
- contributo permesso di costruire	2.957.664	
- altre risorse	18.500	
Totale mezzi propri		4.338.104
Mezzi di terzi		
- mutui	1.532.692	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	376.186	
- contributi comunitari	1.124.856	
- contributi statali	235.000	
- contributi regionali	700.000	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi	200.000	
Totale mezzi di terzi		4.168.733
TOTALE RISORSE		8.506.837
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		8.506.837

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, pari a € 33.603,96.

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	27.897.000,00	28.178.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	0,00	0,00
Entrate titolo II	3.656.000,00	3.565.000,00
Entrate titolo III	5.950.000,00	5.950.000,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	37.503.000,00	37.693.000,00
Spese titolo I (B)	33.212.000,00	33.402.000,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.550.000,00	3.650.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	741.000,00	641.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	741.000,00	641.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	741.000,00	641.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	7.166.473,24	2.906.333,24
Entrate titolo V **	1.800.000,00	3.326.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	8.966.473,24	6.232.333,24
Spese titolo II (N)	9.707.473,24	6.873.333,24
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-741.000,00	-641.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	741.000,00	641.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione rileva l'ipotizzarsi di variazioni rilevanti nelle voci di Entrate Titolo IV e V in conseguenza dei contributi a richiesti per il 2015 e l'accensione di mutui per il 2016.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo il 1 ottobre 2013 con deliberazione n.278.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 15/10/2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio,

completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.142 del 20/05/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce le seguenti modificazioni in aumento per il fatto che nel 2013 non era stato possibile procedere ad assunzioni causa il mancato rispetto dell'obiettivo del Patto di Stabilità Interno 2012, e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;

- scelta delle opzioni;
- individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	22.369.460,76	
2010	22.113.339,92	
2011	22.253.559,36	22.245.453,35

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	22.245.453,35	15,07	3.352.389,82
2015	22.245.453,35	15,07	3.352.389,82
2016	22.245.453,35	15,62	3.474.739,81

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	3.352.389,82	128.000,00	3.224.389,82
2015	3.352.389,82	885.000,00	2.467.389,82
2016	3.474.739,81	885.000,00	2.589.739,81

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	35.336.510,41	37.503.000,00	37.693.000,00
spese correnti prev. impegni	33.024.535,82	33.212.000,00	33.402.000,00
differenza	2.311.974,59	4.291.000,00	4.291.000,00
<u>risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)</u>			
obiettivo di parte corrente	2.311.974,59	4.291.000,00	4.291.000,00
previsione incassi titolo IV	7.722.960,10	7.166.473,24	2.906.333,24
previsione pagamenti titolo II	6.800.000,00	8.900.000,00	4.500.000,00
differenza	922.960,10	-1.733.526,76	-1.593.666,76
<u>incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)</u>	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	922.960,10	-1.733.526,76	-1.593.666,76
obiettivo previsto	3.234.934,69	2.557.473,24	2.697.333,24

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	3.234.934,69	3.224.389,82	10.544,87
2015	2.557.473,24	2.467.389,82	90.083,42
2016	2.697.333,24	2.589.739,81	107.593,43

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	11.325.809,11	12.795.715,58	13.224.944,75
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale		1.917.584,39	
I.C.I. recupero evasione	708.526,23	1.058.823,00	500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	467.621,62	401.364,51	360.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.033.358,53	1.228.760,28	1.150.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	807.398,20
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale categoria I	13.535.315,49	17.402.247,76	16.042.342,95
Categoria II - Tasse			
TOSAP	929,52	955,34	500,00
Tassa rifiuti solidi urbani	792,30	514,98	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00	0,00	0,00
TA RES	0,00	7.211.523,00	
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00
TA RI			7.350.533,08
TA SI			2.376.272,11
Totale categoria II	1.721,82	7.212.993,32	9.727.305,19
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	60.205,70	53.385,21	53.400,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.367.994,87		
Fondo solidarietà comunale	0,00	1.712.204,93	1.395.913,45
Altri tributi propri	9.452,76	5.623,03	7.800,00
Totale categoria III	2.437.653,33	1.771.213,17	1.457.113,45
Totale entrate tributarie	15.974.690,64	26.386.454,25	27.226.761,59

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote **da deliberare** per l'anno 2014 di conferma delle aliquote già deliberate per le annualità precedenti ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 13.224.944,75, con una variazione di:

- euro 1.899.135,64 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro 429.229,17 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Nel bilancio è prevista nella spesa del titolo I la quota di euro 3.911.825,60 da trattenere dall'Agenzia delle Entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 500.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 47.090,16 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento da approvarsi con propria deliberazione disporrà la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,4% con soglia di esenzione di euro 0,00.

Il gettito è previsto in euro 1.150.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

- n. 20.705 contribuenti, di cui 6.339 esenti;
- euro 20.091,13 quale reddito medio imponibile all'addizionale IRPEF.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati pubblicati a fine Luglio sul portale del Ministero dell'Interno - Finanza Locale e dai dati elaborati dall'IFEL.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	11.325.809,11	12.795.715,58	13.224.944,75
IMU ristoro dallo Stato	60.205,70	53.385,21	53.400,00
fondo sperimentale di riequilibrio	2.367.994,87	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	1.712.204,93	1.395.913,45
totale	13.754.009,68	14.561.305,72	14.674.258,20

Imposta di scopo

Il Consiglio con regolamento da deliberarsi istituirà, ai sensi dei commi da 145 a 151 dell'art. 1, della Legge 296/2006 un'imposta di scopo nella misura dello 0,5 per mille sulla base imponibile IMU, destinata esclusivamente alla parziale copertura nel rispetto della misura massima del 30% della spesa della seguente opera pubblica:

- opere di realizzazione straordinaria dell'edilizia scolastica consistente nella realizzazione del nuovo Polo Scolastico di Villamarina.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 7.350.533,08 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.45 del 26/06/2014.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con propria deliberazione n.46 del 26/06/2014.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.376.272,11 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale di cui alla deliberazione n.60 del 8/09/2014.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 con deliberazione consiliare n.61 del 8/09/2014 non supera il 2,5 per mille.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	558.222,00	1.058.823,00	189,68%	500.000,00	47,22%
Recupero evasione TARSU/TIA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	121.429,98	60.639,29	49,94%	20.000,00	32,98%
Totale	679.651,98	1.119.462,29	164,71%	520.000,00	46,45%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva una riduzione della previsione 2014 in conseguenza dell'intervenuta abolizione dell'ICI e della progressiva prescrizione delle annualità accertabili.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno e della Fondazione IFEL.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 126.276,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari mediante gli organi regionali sono previsti in euro 1.124.855,87 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di **proventi e costi** dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido	140.980,00	630.933,72	22,34%	53,84%
Centri Ricreativi Estivi	58.870,00	146.670,00	40,14%	49,76%
Trasporti Scolastici	78.181,82	395.407,05	19,77%	18,38%
Mense Scolastiche	791.615,38	960.629,61	82,41%	94,11%
Musei e pinacoteche	73.333,33	357.495,84	20,51%	15,89%
Teatri, spettacoli e mostre	40.000,00	255.256,48	15,67%	12,68%
Centri sportivi	42.318,80	539.862,97	7,84%	8,46%
Altri servizi		0,00		
Totale	1.225.299,33	3.286.255,67	37,29%	n.d.

Il Consiglio Comunale con idonea deliberazione in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2014 qui in esame, determinerà la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,29 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 176.690,00.

In merito si osserva il rispetto della percentuale minima del 36% previsto per legge, oggi esclusivamente applicabile agli enti strutturalmente deficitari.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- tariffe dei servizi a domanda individuale con deliberazione della Giunta Comunale n.18 del 28/01/2014.

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva il rispetto del rapporto minimo di copertura previsto nella misura del 36% ancorchè solo per gli enti strutturalmente deficitari.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 720.000,00 e dovranno essere destinati con atto della Giunta Comunale per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta stabilirà le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

In merito si osserva una riduzione dei proventi da sanzioni amministrative presumibilmente anche in conseguenza dell'istituto della conciliazione breve e riduzione della sanzione.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Accert./Assest. 2013	Previsione 2014
920.594,07	726.492,39	720.000,00

La parte vincolata dell'entrata (**50%**) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	920.594,07	726.492,39	720.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 176.690,00.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 17 del 18.03.2010, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 765.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 193.885,43 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- Hera spa;
- Unica Reti Spa;
- Consorzio ATR;
- Romagna Acque Spa.

in relazione ai seguenti elementi: Bilanci di Esercizio 2012 e 2013.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	6.875.545,26	6.609.026,27	6.583.380,04	-25.646,23	-0,39%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	549.178,63	579.842,05	547.795,41	-32.046,64	-5,53%
03 - Prestazioni di servizi	9.752.478,23	16.053.171,85	16.623.882,80	570.710,95	3,56%
04 - Utilizzo di beni di terzi	89.999,40	134.575,73	721.013,55	586.437,82	435,77%
05 - Trasferimenti	2.521.159,45	6.151.558,32	6.593.402,65	441.844,33	7,18%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	955.764,33	688.633,27	639.953,57	-48.679,70	-7,07%
07 - Imposte e tasse	682.008,20	582.224,85	585.000,00	2.775,15	0,48%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	294.846,60	363.320,87	480.123,93	116.803,06	32,15%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	176.690,00	176.690,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	73.293,87	73.293,87	0,00%
Totale spese correnti	21.720.980,10	31.162.353,21	33.024.535,82	1.862.182,61	4,34

Spese di personale

La spesa lorda del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 6.583.380,04 riferita a n. 183 dipendenti, pari a euro 35.974,75 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 920.000,00 pari al 13,97% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società controllate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 26,72%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento

economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (**o comma 562**) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	6.925.456,76
2012	7.179.016,33
2013	6.939.093,93
2014	6.937.887,04
2015	6.935.000,00
2016	6.935.000,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	6.875.545,26	6.609.026,27	6.583.380,04
spese incluse nell'int.03	74.983,52	65.494,50	71.746,47
irap	411.828,64	382.525,42	385.000,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	7.362.357,42	7.057.046,19	7.040.126,51
spese escluse	183.341,09	117.952,26	102.239,47
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	7.179.016,33	6.939.093,93	6.937.887,04
Spese correnti	21.720.980,10	31.162.353,21	33.024.535,82
Incidenza % su spese correnti	14,65%	10,82%	10,82%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 275.612,82.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La previsione per l'anno 2014 è stata ridotta di euro 1.640,41 rispetto al rendiconto 2013.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	31.711,04	84,00%	5.073,77	6.167,36	-1.093,59
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	175.676,40	80,00%	35.135,28	22.985,74	12.149,54
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.454,65	50,00%	3.227,33	3.247,50	-20,17
Formazione	34.265,40	50,00%	17.132,70	13.544,00	3.588,70
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	27.358,51	20,00%	21.886,81	23.988,84	-2.102,03

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Non sussistono incarichi.

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)

Le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi hanno rispettato le soglie previste.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 è stato contenuto nella misura del 7,18%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 480.123,93 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- terza e ultima rata debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio 2012 per 330.681,21;
- istituzione di un fondo insoluti TARES per euro 134.442,72;
- indennizzi e rimborsi spese legali per euro 15.000.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 20% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 883.450,28 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 20%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,22% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun ulteriore servizio rispetto a quelli esternalizzati in passato mediante la società CESENATICO SERVIZI SRL per la gestione del verde pubblico e dei servizi manutentivi comunali e HERA SPA per la gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Per contratti di servizio	12.071.805,38
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	65.000,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	177.678,71
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	9.564,80
Totale	12.314.484,09

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi sono le seguenti

- START ROMAGNA SPA in misura inferiore ai presupposti di cui all'art. 2482 bis;

mentre non vi sono società partecipate che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tali documenti sono allegati al bilancio di previsione.

Non sussistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 e 2842 ter del Codice Civile.

Le aziende e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Tab. 34 -

Organismo in house o controllato: Cesenatico Servizi srl	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	300000	12091850	11224984
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	-930013	294	-1716374
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	-930013	295	-605457
Dividendi distribuiti	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	6766581	7749000	6770407
T.F.R. (voce C del Passivo)	0	308375	309223
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	0	41	40
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	0	2191259	2244021
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	0	4516017	3128088
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	0	438263	516499
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	4000000	4750000
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0
Tipologia delle altre garanzie	0	0	0

Organismo in house o controllato: Azienda Speciale Farmacie Cesenatico	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	0	11858	255299
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	0	0	0
Risultato di esercizio	-6053	-11091	240
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	-6053	-11091	240
Dividendi distribuiti		0	0
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	15700	231429	217932
T.F.R. (voce C del Passivo)	0	0	0
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	0	0	0
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	0	0	0
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	0	0	0
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	160000	260000
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0
Tipologia delle altre garanzie	0	0	0

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2014 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 - a. Hera spa € 117.090,63
 - b. Romagna Acque spa € 158.095,55

c. Unica Reti Spa € 31.794,80

Non risultano sussistere organismi che sulla base dei dati del **bilancio di esercizio 2013**, possano richiedere nell'anno 2014 finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 8.506.837,28, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 1.908.877,18 così distinto:

Tab. 35 -

	importo
apertura di credito	376.185,68
assunzione mutui	1.532.691,50
assunzione mutui flessibili	0,00
prestito obbligazionario	0,00
prestito obbligazionario in pool	0,00
cartolarizzazione di flussi di entrata	0,00
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	0,00
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	0,00
cessione o cartolarizzazione di crediti	0,00
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	0,00
Totale	1.908.877,18

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente ha acquisito i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Tab. 37 -

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Stazione di ricarica automezzi elettrici	28.752,00	48	11.792,52	100,00
Polo scolastico Villamarina	11.491.810,00	240	570.923,01	0,00

Proventi da alienazioni immobiliari

Non sono stati ipotizzati proventi da alienazione di immobili per cui ai sensi dell'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 sussista l'obbligo di destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	24.000.190,70
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00% <i>Euro</i>	1.920.015,26
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	639.953,57
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,67%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.280.061,69

Non sussistono interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del **TUEL**.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli relativi ad indebitamento di soggetti partecipati a favore dei quali l'ente ha prestato garanzie fideiussorie, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del **TUEL**;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	804.636,57	784.683,00	814.683,00
entrate correnti	35.336.510,41	37.503.000,00	37.693.000,00
% su entrate correnti	2,28%	2,09%	2,16%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

In merito si osserva l'ampio rispetto del limite di legge.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 639.953,57 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	53.829.095,45	49.968.903,15	48.285.019,10	44.972.220,83	43.067.937,74	41.317.937,74
Nuovi prestiti (+)	912.202,42	1.403.051,50	0,00	1.532.691,50	1.800.000,00	3.326.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.661.990,17	-3.086.935,55	-3.312.798,27	-3.436.974,59	-3.550.000,00	-3.650.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	-2.110.404,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	49.968.903,15	48.285.019,10	44.972.220,83	43.067.937,74	41.317.937,74	40.993.937,74
Nr. Abitanti al 31/12	25.944	26.034	25.956	25.800	25.700	25.600
Debito medio per abitante	1.926,03	1.854,69	1.732,63	1.669,30	1.607,70	1.601,33

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si prende atto della progressiva riduzione prospettica nell'ordine di circa il 15%.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	937.974,76	955.764,33	688.633,27	639.953,57	620.000,00	650.000,00
Quota capitale	2.661.990,17	3.086.935,55	3.312.798,27	3.436.974,59	3.550.000,00	3.650.000,00
Totale fine anno	3.599.964,93	4.042.699,88	4.001.431,54	4.076.928,16	4.170.000,00	4.300.000,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 41,67% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	24.000.190,70
Anticipazione di cassa	Euro	10.000.079,46
<i>Percentuale</i>		41,67%

Fino al 31/12/2014 il limite massimo preesistente del 25% è elevato a 5/12 (41,67%) ai sensi dell'art. 2 comma 3 bis del DL 4/2014.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni di cassa alla Cassa Depositi e Prestiti Spa per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in essere operazioni di finanza derivata.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Tab. 44 -

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Stazione di ricarica automezzi elettrici	28.752,00	48	11.792,52	100,00
Polo scolastico Villamarina	11.491.810,00	240	570.923,01	0,00

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della Legge n. 350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il DPR n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;

- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	25.831.348,14	27.897.000,00	28.178.000,00	81.906.348,14
Titolo II	3.565.814,84	3.656.000,00	3.565.000,00	10.786.814,84
Titolo III	5.939.347,43	5.950.000,00	5.950.000,00	17.839.347,43
Titolo IV	7.722.960,10	7.166.473,24	2.906.333,24	17.795.766,58
Titolo V	31.908.877,18	31.800.000,00	33.326.000,00	97.034.877,18
<i>Somma</i>	74.968.347,69	76.469.473,24	73.925.333,24	225.363.154,17
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	74.968.347,69	76.469.473,24	73.925.333,24	225.363.154,17

Tab. 46 -

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	33.024.535,82	33.212.000,00	33.402.000,00	99.638.535,82
Titolo II	8.506.837,28	9.707.473,24	6.873.333,24	25.087.643,76
Titolo III	33.436.974,59	33.550.000,00	33.650.000,00	100.636.974,59
<i>Somma</i>	74.968.347,69	76.469.473,24	73.925.333,24	225.363.154,17
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	74.968.347,69	76.469.473,24	73.925.333,24	225.363.154,17

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 - Personale	6.583.380,04	6.580.000,00	-0,05%	6.640.000,00	0,91%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	547.795,41	547.795,41	0,00%	547.795,41	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	16.623.882,80	16.623.882,80	0,00%	16.623.882,80	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi	721.013,55	1.070.321,79	48,45%	1.070.321,79	0,00%
05 - Trasferimenti	6.593.402,65	6.590.000,00	-0,05%	6.590.000,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	639.953,57	620.000,00	-3,12%	650.000,00	4,84%
07 - Imposte e tasse	585.000,00	585.000,00	0,00%	585.000,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	480.123,93	149.442,72	-68,87%	149.442,72	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	176.690,00	370.000,00	109,41%	480.000,00	29,73%
11 - Fondo di riserva	73.293,87	75.557,28	3,09%	65.557,28	-13,23%
Totale spese correnti	33.024.535,82	33.212.000,00	0,57%	33.402.000,00	0,57%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

In merito alle altre previsioni si osserva l'adeguamento del fondo svalutazione crediti alle soglie previste dalle norme vigenti, oltre al rilevante incremento degli oneri per utilizzo beni di terzi che trova giustificazione nell'entrata a regime del rapporto di leasing relativo alla costruzione del polo scolastico di Villa Marina; si evidenzia inoltre la rilevante riduzione in valori percentuali ed assoluti degli oneri straordinari in conseguenza della conclusione della rateizzazione dei debiti fuori bilancio riconosciuti dal Consiglio Comunale nell'esercizio 2012 per crediti di GESTURIST SPA verso l'ente a seguito della scissione intervenuta.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.380.440,00	1.323.000,00	118.000,00	2.821.440,00
Trasferimenti c/capitale Stato	235.000,00	3.600.000,00	0,00	3.835.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.824.855,87	0,00	500.000,00	2.324.855,87
Trasferimenti da altri soggetti	4.282.664,23	2.243.473,24	2.288.333,24	8.814.470,71
Totale	7.722.960,10	7.166.473,24	2.906.333,24	17.795.766,58
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	376.185,68	0,00	0,00	376.185,68
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.532.691,50	1.800.000,00	3.326.000,00	6.658.691,50
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.908.877,18	1.800.000,00	3.326.000,00	7.034.877,18
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse correnti per investimento	-1.125.000,00	741.000,00	641.000,00	257.000,00
Totale	8.506.837,28	9.707.473,24	6.873.333,24	25.087.643,76
Spesa titolo II	8.506.837,28	9.707.473,24	6.873.333,24	25.087.643,76

In merito a tali previsioni si evidenzia quanto segue:

- a) finanziamento con alienazione di beni mobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni mobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione al fatto che per il 2104 corrispondono a contributi già assegnati, mentre per il 2015 ed il 2016 corrispondono a contributi richiesti;
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
 - euro 376.185,68 con aperture di credito
 - euro 1.532.691,50 con assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

- Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano perfezionate le convenzioni portanti gli oneri di sostenibilità ivi previsti, oltre al realizzo dei proventi derivanti dall'alienazione del pacchetto azionario detenuto in HERA SPA.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve e provvede a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o **562**) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario,
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Andrea Fantini

Marcello Piolanti

Emanuela Lupi

COMUNE DI GEBENATICO
- Segreteria Generale -
PERVENUTO
- 6 OTT. 2014
L'OPERATORE: Pagliarani Laura

8) Bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2016

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

A questo punto, direi dal comma 2 al comma 8, come tutti gli anni abbiamo fatto, invito sempre i consiglieri a valutare le modalità dei lavori di questo consiglio comunale, ovverosia, un'unica discussione con i tempi raddoppiati per tutti, quindi, lo ricordo a tutti voi, i capigruppo avranno 20 minuti, i consiglieri semplici 10 minuti per ciascun intervento, iniziamo quindi i lavori per tutti i commi che vanno dal comma 2 al comma 8. Ricordo altresì ovviamente per quel che concerne gli emendamenti, che verranno votati i singoli emendamenti prima dell'approvazione definitiva del bilancio come abbiamo sempre fatto. Detto tutto questo in ordine ai lavori del consiglio, lascio la parola ai consiglieri per il dibattito sul bilancio.

Se non vi sono interventi, metto ai voti... prego consigliere Gozzoli.

CONSIGLIERE GOZZOLI

Rompo il ghiaccio io, visto che c'era un attimo di titubanza. Innanzitutto, buonasera a tutti, come molti di voi sapranno, comunque, non è il mio forte occuparmi di numeri, quindi per leggere e cercare di interpretare, capire meglio questo bilancio, sono partito un po' dalle parole e mi sono un po' letto anche la relazione introduttiva e in particolare del Sindaco, degli Assessori, nella quale il Sindaco in particolar modo parla di politica al servizio dei cittadini e visto come promotore di una società giusta e tutta una serie di parole, ovviamente condivisibili che, però, a mio avviso, per quanto riguarda questo bilancio restano buone parole e non hanno conseguenza nei fatti e in particolare nei numeri che abbiamo visto che alla fine è quella la cruda realtà che ci si pone di fronte.

Io la domanda che pongo questa sera di fronte a questo consiglio comunale, che deve apprestarsi alla discussione e poi alla votazione di questo bilancio comunale, è la seguente, che è un po' la madre di tutte le domande, credo che questa sera è questa: cosa c'è di giusto, colleghi, in questo bilancio che tra poco andremo ad approvare? E lo faccio con il punto di domanda ovviamente, cosa c'è di giusto nell'approvare un bilancio che prevede una tassa di scopo che decorre, o meglio, decorreva, perché va usato un tempo imperfetto, al 1° gennaio 2014 e la si va a discutere, ad approvare tra poche ore, oramai siamo al 1° ottobre del 2014, senza che questa decisione sia stata in alcun modo vagliata, discussa né dagli organi di questo consiglio, né tanto meno da quelle che sono le forze sociali, le associazioni di questa città nei mesi precedenti.

Cosa c'è di giusto nel proporre una tassa di scopo in particolare senza aver nemmeno provato, senza aver nemmeno tentato di avviare le procedure per mettere in vendita i beni, le due scuole, quella di via Leon Battista Alberti e quella di via Leone se non erro, che potevano in qualche modo andare ad abbattere i costi della nuova scuola. Noi ci siamo trovati, in questo consiglio comunale, molte volte ad approvare varianti che noi non abbiamo votato, che venivano fatte passare per interessi pubblici o comunque per essere portatrici di interesse pubblico, io chiedo per quale motivo non si è allora proceduto per quanto riguarda questi beni a introdurre delle varianti che in questo caso avrebbero certamente giovato alla collettività evitando di mettere le mani nelle tasche dei nostri cittadini.

Io chiedo cosa c'è di giusto nel far pagare anche l'aliquota massima sui servizi indivisibili ai soli possessori di prima casa, quando invece sappiamo benissimo che di servizi indivisibili usufruiscono tutti, i cittadini, i turisti, i possessori di seconde case, che sono nel nostro Comune e di nuovo cosa c'è di giusto chiedo nel far pagare questa tassa di scopo su un edificio scolastico ai soli soggetti IMU possessori di seconde case o alle attività produttive, poi, è vero che la legge prevede che solo su questi soggetti possa essere applicata l'IMU ma questo non può essere una scusa valida per questo sistema di tassazione che viene applicato a nostro avviso in maniera totalmente ingiusta, ritornando a quella parola iniziale.

Inoltre, un'altra domanda, cosa c'è di giusto dopo tre anni, quattro anni che c'è un investimento come il polo scolastico di Villamarina che si sa benissimo che è dal 2010, 2011 che era approvato,

cosa c'è di giusto nell'introdurre una tassa di scopo su un investimento che dall'inizio del mandato di questa amministrazione che si sapeva e se ne conosceva praticamente anche l'importo?

L'idea che ci siamo fatti è questo bilancio dalla lettura difficoltosa, anche perché i documenti sono arrivati a pizzichi e bocconi e in alcuni casi sono arrivati anche incompleti, che si tratti di un bilancio ragionieristico, in linea a far quadrare i conti ma senza porsi assolutamente domande, dubbi su dove era giusto andare a prendere le risorse, un bilancio, a nostro avviso, fatto a tavolino senza nemmeno guardare cosa succede fuori dalla finestra e noi di quello che è successo fuori dalla finestra in questa stagione, che si è appena conclusa, in questa sfortunata stagione, passatemi il termine, che si è appena conclusa, penso che nei prossimi giorni, settimane, ne sentiremo parlare e cercheremo anche di fare un po' di bilanci per quanto riguarda anche l'economia della nostra città. Credo sicuramente che ci sia stato un calo delle presenze, un dato che abbiamo avuto modo di sottolineare più volte, per cui noi arriviamo ad approvare questo bilancio al termine già di una stagione abbastanza sfortunata, ripeto il termine, andando ad aggravare ancora la tassazione su quelle attività che sono già state colpite da una stagione poco fortunata e anche recentemente da degli eventi atmosferici che hanno causato dei danni ingenti.

Poi tendo ad essere anche generalmente, come mi conoscete, poco polemico, però, questa sera non ce la faccio a non esserlo e mi rivolgo anche qui ai consiglieri, in particolare ai colleghi della maggioranza, qualcuno di voi si è anche un po' scandalizzato del fatto che il Partito Democratico non abbia proposto emendamenti a questo bilancio; io dico io mi scandalizzo del fatto che qualcuno di voi si ponga questa domanda, tra l'altro, la pone a una forza che non è nata ieri e che ha esperienza amministrativa in questa città, questo bilancio al 30 di settembre, ormai ad ottobre, a nostro avviso, non era più emendabile, sarebbe stato perdere del tempo, altrimenti, fare attività strumentale nel cercare di proporre emendamenti su risorse che in realtà erano già state ampiamente spese per cui emendare un bilancio alla fine del nono mese dell'anno, capite che secondo noi è un'attività che avrebbe avuto pochissima rilevanza concreta.

Noi siamo abbastanza preoccupati dalla situazione che abbiamo avuto modo di vedere dalle carte, dai numeri di questo bilancio, io penso che sia venuto un po' il momento che questa amministrazione, ormai al terzo anno e oltre di attività, inizi un po' a cercare innanzitutto ad assumersi le sue responsabilità, cosa che ogni volta cerca di non fare dando responsabilità ai decenni e alle decadi precedenti, in particolare, io credo che debba anche spiegare alcune scelte, perché non è più ammissibile questo tipo di atteggiamento, atteggiamento che abbiamo sottolineato più volte, in tanti modi, non solo noi, anche altri gruppi che compongono la minoranza, l'abbiamo definito in tanti modi, questa sera, lasciatemi passare il termine, io la vorrei definire una sorta di arroganza istituzionale che, in questi mesi, in questi anni si è purtroppo istituzionalizzata, perché ritorno ancora a volte non è solo parlare di metodo, perché in questo caso qua di questo bilancio il metodo diventa anche forma, perché come dicevo in precedenza nove mesi di un anno per venire a sapere tra l'altro anche con una soffiata o comunque un lancio giornalistico da parte del Movimento 5 Stelle che l'amministrazione aveva intenzione di proporre una tassa di scopo pari a un valore di 800mila euro, non ricordo bene la cifra esatta, penso che non sia corretto, non sia corretto perché i gruppi consiliari in primis ma anche le altre forze della città potevano essere in qualche modo almeno messe al corrente, informate di questa cosa prima e a quel punto c'erano anche le possibilità per cercare di trovare nuove strade, invece, in questo modo, si è arrivati all'ultimo istante possibile per approvare il bilancio, anche perché ricordo a tutti, oggi è l'ultimo giorno per l'approvazione, il 30 settembre.

Ovviamente poi quando si parla di bilancio si parla anche di bilancio politico di una amministrazione; per quanto riguarda il 2014, mi viene da dire che è un bilancio abbastanza negativo per essere eufemistici, tagli obiettivi viene citata l'approvazione del PSC, abbiamo visto tutti quali sono le criticità di quel progetto che già nel consiglio comunale del 14 luglio il Partito Democratico aveva sottolineato e l'aveva anche fatto mettere agli atti di questo consiglio, abbiamo tagli obiettivi, il polo scolastico di Villamarina, obiettivi raggiunti che sicuramente è in compartecipazione tra questa amministrazione e quella precedente, quindi non può essere totalmente appannaggio di questa amministrazione, addirittura si cita il progetto della scuola di Boschetto, che molti di noi ancora non hanno capito esattamente di cosa si tratti, perché c'è stata una sorta di presentazione ma in realtà di progetti concreti da mesi non ne sentiamo più parlare, io

direi che per sintetizzarla con uno slogan direi che avete sostituito il totem del debito che avete sventolato per un po' di anni, da almeno il 2011 a qualche tempo fa, lo avete abilmente sostituito con il totem delle tasse, perché questo in concreto è che avete realizzato, paragonando l'ultimo bilancio, l'assestato 2011, bilancio che ripeto ancora una volta, era in "comproprietà" tra la vecchia amministrazione, la precedente amministrazione e l'attuale, togliendo dalle entrate tributarie di quel bilancio, la partita della Tari che, all'epoca, non c'era, più o meno, le entrate tributarie, quindi la tassazione sulla città è aumentata di sei milioni di euro.

In questi anni la spesa corrente dal 2011 ad oggi, non è diminuita ma anzi è cresciuta di circa un milione di euro; grossi investimenti in questa città, escluso il polo scolastico che non è stato pensato, ideato da voi, non se ne sono visti, io credo che sia il momento di iniziare a fare una riflessione seria su qual è la direzione che quest'amministrazione vuole perseguire per il futuro della nostra città, perché qui non si può più parlare di slogan da campagna elettorale, ma bisogna iniziare a pensare un po' oltre a quello che è il domani ma progettare il futuro della nostra città.

Noi, in questo numero, non lo vediamo il futuro di Cesenatico, non lo vediamo assolutamente, anzi, siamo abbastanza preoccupati perché, e noi ci sentiamo impotenti in questo, vi chiedo anche di mettervi nei nostri panni, perché arrivare al nono, al decimo mese dell'anno con un bilancio di questo genere, ingessato, perché sostanzialmente i soldi sono già spesi, quindi non è possibile emendarlo, per quanto siamo anche una forza di opposizione, ci sentiamo con le mani legate in questo momento, perché sappiamo che non siamo neanche stati messi nelle condizioni di poter eventualmente contribuire, a dare un contributo per alcune scelte; c'è qualcuno che dice meno male, probabilmente, questo, lo lascerei dire ai cittadini, quando sarà il momento.

Per il momento ho concluso, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI Gasperini.

CONSIGLIERE GASPERINI

Visto che nessuno interviene soprattutto nella maggioranza ma molto probabilmente perché siete tutti sicuri che il bilancio che verrà approvato secondo voi questa sera è il massimo che si possa fare, è giusto che stiate in silenzio.

Alcuni concetti, che diceva prima anche Matteo, premetto che fare, oggi 30 settembre, una discussione su un bilancio di previsione relativo all'anno corrente, è accademico, poco rispettoso delle istituzioni, poco significativo, quasi una presa in giro con l'aggravante che la sua elaborazione è scaturita senza un minimo di coinvolgimento delle minoranze e questo visto l'abituale comportamento di questa maggioranza è diventata una consuetudine, quindi non ne faccio caso, ma molto più grave mi risulta il mancato coinvolgimento delle associazioni di categoria, mi sembra che siano state convocate ieri mattina, il mancato coinvolgimento dei quartieri e la cosa più grave nell'indifferenza della città. Nonostante ciò, ho letto attentamente la relazione dell'Assessore al bilancio di previsione, che ci è stata presentata nell'ultimo consiglio comunale del 8 settembre, ripeto per l'ennesima volta, visto purtroppo che non ci sono segnali di miglioramento, ci muoviamo all'interno di un quadro economico particolare con una crisi che coinvolge tutti i settori economici che sta perdurando da troppi anni, e qui ci sono anche delle situazioni che dipendono non da questa amministrazione, ma dallo Stato centrale che non dà più contributi, in alcuni casi, dico foraggiava gli enti locali, per dire che a Cesenatico i trasferimenti dello Stato sono passati dal 2013, 5milioni 300mila euro, a 3milioni 656mila euro nel 2014, però, questo se ci sono le competenze, la volontà politica, deve essere trasformato in una grande opportunità, in una maggiore assunzione di responsabilità per una gestione più virtuosa e meno approssimativa della cosa pubblica.

È troppo facile ottemperare al pareggio di bilancio facendo la banale equazione meno trasferimenti dallo Stato uguale più tasse per i cittadini. Un'amministrazione, se ha a cuore la propria comunità, deve riuscire nonostante le ristrettezze a salvaguardare gli interessi di tutti i cittadini, ribadisco, il bilancio è un atto politico, è l'atto politico più importante di un'amministrazione e non può essere ridotto esclusivamente a un fatto contabile che, sfortuna per noi, significa un aumento delle tasse e poco altro.

Nella proposta di bilancio, che è una proposta prettamente tecnica, in cui vengono forniti una miriade di numeri per assolvere all'obiettivo primario di pareggio di bilancio con una mancanza di

elaborazione di strategie che consentono a Cesenatico di superare questo periodo di difficoltà, il primo dato che salta agli occhi è l'ennesimo aumento della pressione fiscale. Il carico fiscale pro capite prelevato con imposte e tasse è stato modificato in questi ultimi anni nel 2012 a 522 euro, nel 2013, 937 euro, e nel 2014 1000 euro derivante da un incremento di entrate tributarie che sono passate dal consuntivo 2013 pari a 23milioni di euro a una previsione 2014 di 25milioni 800mila euro con un incremento del 12% cioè quasi tre milioni di euro. Vero è che lo Stato centrale non ci trasferisce la quota IMU relativa alla prima casa che i Comuni non incassano più, stimata in euro 2milioni 400mila, e lo Stato centrale dice ai Comuni: vi do la possibilità di applicare una nuova imposta, la Tasi che se applicata secondo i conteggi che fa lo Stato centrale all'1 per mille su tutti i fabbricati, fa ritornare nelle casse dei Comuni i famigerati due milioni e 400mila euro e comunque dà la possibilità alle amministrazioni locali di applicare aliquote nel modo più consono e più idoneo alle proprie necessità e alle proprie peculiarità.

La Tasi, sapete, è quella tassa relativa ai servizi indivisibili, pubblica illuminazione, polizia municipale, manutenzione delle strade, manutenzione del verde pubblico, questo è un errore dello Stato centrale che non è giusto far pagare la Tasi come aliquota legata a una rendita catastale dell'immobile, in quanto tutti quelli che abitano o lavorano in un immobile usufruiscono di questi servizi allo stesso modo a prescindere dal valore dell'immobile stesso. A mio modo di vedere, servirebbe un maggior riequilibrio delle aliquote degli immobili da assoggettare alla Tasi, infatti, nel nostro emendamento, abbiamo fatto una proposta in tal senso, in quanto molte attività che usufruiscono di questi servizi non sono assoggettati a Tasi, tutto questo per riuscire secondo me a diminuire l'aliquota relativa alla prima casa perché con la scelta che ha fatto questa amministrazione della percentuale fissa del 2,5 per mille alle prime case, nella quasi totalità dei casi una famiglia paga per la Tasi di più di quello che in alcuni casi, addirittura il doppio dell'ultima IMU pagata nel 2012, in quanto nel 2013 la prima casa era addirittura esente, per esempio, il Comune di Riccione non assoggetta a Tasi la prima casa. Si va poi a tassare i fabbricati merce all'1 per mille, fabbricati merce che sono quei fabbricati, quegli immobili ancora non venduti o ancora non locati in capo alle immobiliari che equivale a dare il colpo di grazia a tutto il settore immobiliare che, come tutti sanno all'infuori di questi amministratori, è probabilmente il settore più colpito dalla crisi economica in atto. Poi sui fabbricati strumentali all'agricoltura sono tassati all'1 per mille, questo sarà un ulteriore aggravio che si abbatte sulle nostre imprese agricole, per lo più a carattere familiare già in grave difficoltà.

Altra ciliegina sulla torta, come diceva Gozzoli, è l'introduzione della tassa di scopo prevista nella misura dello 0,5 per mille aggiuntiva all'aliquota IMU vigente con un gettito di 807mila euro, sapete per che cosa. Apro una parentesi su questa vicenda. Il primo problema è legato all'aumento spropositato dei costi della scuola passati da circa 8 milioni di euro a circa 13,3milioni di euro, e quindi di conseguenza un aumento del leasing finanziario, quindi io credo che con un maggiore controllo, si sono fatte delle migliorie, tutto quello che volete, però, un aumento sulla costruzione di un immobile di questo tipo è esagerato senza pensare poi per il fabbricato bello da vedere, colorato, ecc., non so, se sono stati fatti poi dei conteggi circa i costi sulla gestione che avrà quel fabbricato negli anni futuri. Questo sarà un problema serio e noi come minoranza abbiamo saputo dell'istituzione di questa tassa di scopo nell'ultimo consiglio comunale del 9 di settembre, quindi quello dell'aumento della pressione fiscale che questa amministrazione sotto silenzio sta perpetrando ai danni dei cittadini è un ulteriore macigno, un altro cappio al collo che oltre a mettere in difficoltà tantissime famiglie penalizza ancora di più i consumi, l'occupazione, la crescita economica. Togliere risorse oltre misura a famiglie e imprese vuol dire colpire al cuore il nostro paese e ci fa perdere ulteriore terreno e appeal rispetto alle realtà a noi vicine. Inasprire la tassazione sui cittadini ed imprese è facile ma non è certamente la soluzione. Quello che è mancato a questa amministrazione oltre a tante altre cose un attacco deciso e serio verso il contenimento della spesa pubblica che possa liberare risorse per sostenere lo sviluppo e diminuire la pressione fiscale.

Se guardiamo le spese correnti queste passano rispetto al consuntivo 2013 che era di 31 milioni 162 a 33 milioni nella previsione 2014 con un incremento di quasi 2milioni di euro, più del 6%. Credo che occorra una forte assunzione di responsabilità che porti a una vera spending review che non guardi in faccia a niente e nessuno, che agisca con rigore ed equità attraverso scelte finalizzate alla riduzione delle spese correnti rendendo più efficiente la pubblica amministrazione, esempio,

spesa per il personale, è evidente che è diminuita dal 2013 al 2014, c'è stato il blocco delle assunzioni e il blocco delle contrattazioni, questo è normale, ma seppur minimo era possibile un'economia di spesa come abbiamo proposto nel nostro emendamento di circa 20mila euro relativamente al salario accessorio per lavoro straordinario, e questo è solo un piccolo esempio, ma credo che se ci fossero state capacità e volontà politica di queste economie ne sarebbero scaturite tante altre. Sempre nel capitolo delle spese correnti si nota una bassa percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale che passa dal 38 nel 2013 al 37 nella previsione 2014, a fronte di aumenti seppur modesti diceva l'Assessore ... Istat delle rette degli asili, mense scolastiche e dei centri ricreativi estivi.

Io credo che per alcuni servizi a domanda individuale sia ineludibile rivedere e rinegoziare contratti di fornitura e di alcuni beni e servizi per aumentare la copertura senza incidere sulle tariffe e sui livelli delle prestazioni e una lotta ancor più stringente per scovare chi usufruisce di esenzioni senza averne diritto.

Un altro capitolo di spese su cui si potrebbe incidere riguarda quelle per beni e servizi, nello specifico, nei contratti relativi alla gestione dei rifiuti e i servizi manutentivi di Cesenatico Servizi.

Il tributo che ogni Comune deve pagare relativamente ai servizi sulla gestione dei rifiuti offerta da Hera viene stabilito da un'agenzia regionale sulla base di piani finanziari, di analisi dei costi, in funzione di determinati contratti e in funzione di un protocollo che definisce in modo dettagliato con quale caratteristiche e modalità questo servizio deve essere svolto, dico delle banalità, esempio, la cadenza della raccolta, la cadenza del lavaggio dei cassonetti e tante altre cose. C'è da dire che all'interno dell'agenzia regionale sono rappresentati tutti i Comuni, quindi credo anche il Comune di Cesenatico, dov'è il problema? Il problema è che questi protocolli, questi capitolati, questi mansionari non vengono assolutamente pubblicizzati e i cittadini non li conoscono. Manca un criterio serio per segnalare eventuali disservizi o inadempienze rispetto ai capitolati e trovare forme di segnalazione che abbiano un riscontro reale, occorre che ci sia un organismo che certifichi che i servizi prestati da Hera corrispondono a quanto stabilito nei protocolli dell'agenzia regionale, se questo non avviene e ci sta bene questo tipo di servizio, dobbiamo pagare di meno, il che significa diminuire le tariffe dei rifiuti, il che significa far pagare meno i cittadini. Ci vorrà del tempo e grande volontà e capacità politica per riuscire a togliere queste incrostazioni.

Capitolo Cesenatico Servizi: in sede di discussione sui vari interventi legislativi, sulla possibilità di mantenere in essere società strumentali a totale partecipazione comunale, il Sindaco si impegnò pubblicamente a richiedere un parere alla Corte dei Conti, parere che fu chiesto con nota del 7 agosto 2013, a cui la Corte dei Conti sezione Emilia-Romagna diede una risposta nella propria ordinanza del 20 novembre 2013 e credo che arrivò per posta certificata al nostro Comune qualche giorno dopo, con il seguente deliberato: la formulazione dell'articolo non lascia spazio a soluzioni diverse da quelle contemplate nella norma, sicché allo stato della vigenza della norma richiamata non si rinvengono soluzioni diverse da quelle della messa in liquidazione della citata Cesenatico Servizi srl, ovvero, dell'alienazione dell'intera partecipazione del Comune in detta società, poi, obiettivamente la norma che regola questa società è stata ulteriormente modificata dando altra possibilità di esistenza o meno, quindi solita cosa all'italiana, comunque, rimane il fatto che in un certo periodo Cesenatico Servizi era una società da mettere in liquidazione, senza che il consiglio comunale ne fosse messo a conoscenza.

Chiusa questa parentesi, il Comune paga a Cesenatico Servizi un contributo per servizi manutentivi pari a 4milioni e 300mila euro relativi a lavori di manutenzione ordinaria, del verde, delle strade, della pubblica illuminazione poi paga ogni anno tutta una serie di oneri per lavori manutentivi da loro definiti straordinari pari per il 2014, 450-470 mila euro, fuori dal contributo di cui prima facevo riferimento, a mio modo di vedere, con un controllo...dei contratti, delle tipologie delle lavorazioni, delle modalità di esecuzione delle manutenzioni, sicuramente alcune manutenzioni straordinarie e mi riferisco a quelle del verde, delle strade, potrebbero ricadere all'interno del capitolo dei servizi manutentivi ordinari e quindi con un notevole risparmio per il Comune e comunque nonostante paghiamo tutti questi soldi, lo stato delle strade, dei marciapiedi, leggevo sulla stampa l'altro giorno, i rattoppi, li vedete anche voi, sulle strade dove al posto dei sampietrini viene fatta quella brutalità dell'asfalto, della segnaletica stradale, del verde pubblico è

sotto gli occhi di tutti, quindi, a prescindere dalle normative nazionali che indicheranno la strada da seguire, rimane ineludibile ripensare a Cesenatico Servizi.

Piano degli investimenti, anche qui non entro tanto nel merito anche perché a settembre, che cosa possiamo fare? nulla, però, il piano degli investimenti che ci viene proposto secondo me è desolante, con una città che si trova in molte sue parti in uno stato di abbandono, ci sono delle situazioni terribili. Un po' di campanilismo perché sono di Villamarina, due cose mi saltano agli occhi, viene procrastinato ancora per l'ennesima volta l'intervento di piazza Volta a Villamarina e l'esecuzione dei parcheggi di via Leon Battista Alberti e poi si notano tutta una serie di investimenti a macchia di leopardo senza una strategia, senza un progetto della città, investimenti a mio modo di vedere affidati alla capacità di un assessore rispetto ad un altro di procurarsi dei finanziamenti. Questo non è una politica degli investimenti per Cesenatico.

Il quadro generale quindi è abbastanza definito e anche abbastanza chiaro. Il tema politico che un'amministrazione locale deve porsi e risolvere è quello del rientro del mancato introito dei trasferimenti dallo Stato, è un dato di fatto con il quale già da ieri dovevamo confrontarci e risolvere, oggi, la spesa corrente di un Comune quindi tutte le spese che servono per il funzionamento di un Comune, per rendere un Comune accettabile si paga con introiti derivanti dall'imposizione fiscale, se guardiamo il 2013, il consuntivo 2013, ma la stessa cosa vale anche per il 2014, il bilancio del Comune di Cesenatico, relativamente alle spese correnti, se togliamo la gestione dei rifiuti che è una partita di giro, incassiamo e poi diamo a Hera, si attesta sui 24 milioni e 500mila euro che corrispondono grossomodo alle entrate tributarie, allora, il problema che un amministratore deve porsi qual è? quali sono le categorie che devono assolvere a questa funzione? I cittadini residenti o che abitano la prima casa o sono in affitto? Le imprese che lavorano sul territorio? i turisti? Io credo che in una situazione così complicata, così difficile, in tutti i settori economici, per le famiglie, ognuno deve fare la propria parte, il turismo è in crisi, l'artigianato è in crisi, l'edilizia è in crisi, l'agricoltura è in crisi, le famiglie sono in crisi, se ognuno di noi guardasse solo il proprio orticello, è giusto che le tasse le paghino gli altri ritenendo la propria condizione quella più deficitaria o la propria attività l'unica in grado di salvare l'economia del proprio paese.

Siamo una città turistica, come è giusto che sia, il Comune mette in campo tutta una serie di iniziative, potenzia i servizi, aumenta il personale, fa promozione turistica, organizza eventi per il fatto che in estate la popolazione passa da 26mila abitanti che siamo d'inverno a circa 100mila abitanti e questo da una parte è un beneficio per tutti perché in termini di lavoro, nell'avere una città più accogliente forse, per contro, è automatico, per questa amministrazione aumentare la pressione fiscale, se noi pagassimo i servizi che il Comune offre per i soli residenti, sinceramente le tasse sarebbero inferiori.

Vengo un po' a una questione importante. Rispetto al 2011 quando mi ricordo, ve lo ricordate anche voi, quando tutti i candidati a sindaco giravano con la sciarpa no tasse di soggiorno, dal 2011 ad oggi è cambiato il mondo, sono cambiate le condizioni esterne, è cambiato tutto. Non dobbiamo a mio modo di vedere demonizzare la tassa di soggiorno anche perché l'assioma tassa di soggiorno uguale meno presenze è smentita dai numeri, vedi i Comuni di Gatteo, di Riccione, di Rimini che hanno applicato la tassa di soggiorno, vedi il Comune di Gatteo Mare che è quello più vicino a noi, con il Gatteo Mare Village che propone eventi giornalieri, che ha riscontro eccezionale nei turisti, adatto, mirato per il target di quel tipo di turista.

Le presenze ufficiali nel 2013 per il Comune di Cesenatico si attestano su 3milioni e 400mila presenze annue nel 2013, la presenza media di un turista è di circa 5 giorni, spende durante il suo soggiorno circa 80 euro tra albergo, servizi di spiaggia, poi se ha dei figli, ecc., quindi, per 5 giorni fanno 400 euro, per cui una famiglia media di tre persone che alloggia a Cesenatico spende circa 1000-1200 euro compreso come dicevo spiaggia e altre cose. Supponiamo di applicare una tassa di soggiorno di 1 euro a persona, si potrebbe poi calibrare in maniera diversa rispetto alle stelle, il numero di giorni, questo è tutto un altro problema, abbiamo un introito di circa 3milioni e 400mila euro, che per la famiglia a cui facevo prima riferimento incide circa 15 euro su un costo di una vacanza di 1000-1200, se un turista non viene a Cesenatico per 15 euro, io credo che i problemi siano ben altri, non sono i 15 euro e credo che se la somma a disposizione fosse di 3milioni e 400mila euro, ad esempio, la metà, 1milione 700mila euro potrebbe coprire per esempio la Tasi, gli altri 1milione e 700 euro dovrebbero andare nella direzione degli investimenti e promozione per il

turismo, io credo che sia arrivato il momento di aprire un dibattito serio, non ideologico e non lobbistico, aprire un tavolo di confronto con tutti gli attori senza pregiudizi non per accogliere consensi elettorali ma per agire per il bene di tutta la città, come dicevo che si compone la città di tanti attori e come diceva giustamente il presidente degli albergatori per risollevare il turismo dobbiamo incalzare gli amministratori locali, le province, le regioni, lo stato centrale su tutta una serie di problemi irrisolti, l'inadeguatezza delle infrastrutture relativa alla mobilità e ai trasporti, collegamenti aerei sempre più frammentati o assenti, con i trasferimenti dagli aeroporti alle nostre cittadine, un disastro, la linea ferroviaria Rimini-Ravenna largamente inutilizzata, le crescenti difficoltà burocratiche per gestire e ancor di più per ristrutturare gli hotel, questi sono i problemi da affrontare e che purtroppo ci fanno perdere competitività, non ci chiudiamo dietro degli schematismi che ormai devono essere superati, apriamo un tavolo di confronto perché io credo che tutti, io personalmente, ma credo tutti i consiglieri comunali poi alla fine abbiano l'obiettivo di andare verso il bene comune di questa cittadina.

Chiudo, mi scuso se sono stato troppo lungo, ripeto ancora il concetto detto all'inizio, è deleterio comunque e non è tutta colpa di questa amministrazione obiettivamente, ma purtroppo lo stato centrale continua a legiferare in termini di bilancio per cui, però è deleterio approvare un bilancio così complesso che è l'atto fondamentale come dicevo di un'amministrazione al 30 di settembre, senza aver fatto tutti i passaggi istituzionali necessari e, secondo me, ancor più necessari in una situazione di questo tipo senza il contributo della minoranza perché io credo che un contributo anche la minoranza lo potesse dare per riuscire ad avere il bene di Cesenatico. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie Gasperini, è iscritto a parlare il consigliere Papperini.

CONSIGLIERE PAPPERINI

Grazie Presidente. Buonasera, buonasera al Sindaco, alla giunta, ai consiglieri, ai tecnici, ai cittadini. Prima di ragionare sull'intervento che abbiamo preparato con alcune integrazioni, volevo fare un piccolo commento sull'intervento di Mauro, perché mi ha colpito in maniera positiva e quello che penso ora, lo penso già da tempo, non sono un grandissimo amante delle proposte legate a un sistema propriamente partitico, noi siamo l'esempio pratico di ciò che si vuole distanziare da questo tipo di metodologia, ma credo che se il Partito Repubblicano fosse stato all'interno della maggioranza in questi anni, le cose dal mio punto di vista sarebbero state diverse per la città, questo è un mio punto di vista che già da qualche tempo volevo esplicitarlo in questo consiglio comunale.

L'intervento che ci siamo preparati ha un filo conduttore, la prima parte vuole essere una premessa legata alla proposta di emendamenti che abbiamo presentato. Una seconda parte va a porre alcune osservazioni su i diversi settori riguardanti questo bilancio comunale, quindi si parla di partecipate, si parla di turismo, si parla di attività produttive e si parla di urbanistica. Nell'ultima parte andiamo verso conclusioni con alcune integrazioni.

Innanzitutto in premessa vorrei porre alcune osservazioni sugli emendamenti da noi presentati; il bilancio 2014 viene presentato a fine anno quindi come potete ben capire con palesi difficoltà a recepire modifiche da parte dei gruppi consiliari, questo non lo dico con finalità strumentali come avrei potuto fare magari qualcun altro lo ha fatto. Lo stesso mio ragionamento che sto facendo ora, è stato evidenziato in un intervento dell'Assessore al bilancio durante l'ultima capigruppo, infatti, l'Assessore Amormino ha dichiarato che nel caso avessimo presentato emendamenti sarebbero stati presi in considerazione per il prossimo bilancio 2015, comprensibilmente siamo rimasti disorientati, tuttavia, questo lo ho già ripetuto ieri in commissione, qualcuno di voi era presente ma è bene porlo anche in questa dichiarazione di consiglio comunale. il nostro gruppo consiliare, oltre ad avere come tutti i gruppi consiliari, l'aspetto di controllo delle decisioni della giunta cerca di essere propositivo e anche in questo caso il dibattito all'interno della nostra assemblea interna del Movimento è stato acceso, dell'opportunità di presentare gli emendamenti o meno e naturalmente come avrete capito dalla lettura dei documenti del consiglio, l'aspetto propositivo si è dimostrato preponderante e quindi è voluto assolvere ai nostri doveri e impegno di gruppo consiliare presentando due emendamenti, due emendamenti che sono il filo conduttore degli ultimi tre anni e mezzo di legislatura da parte nostra a livello propositivo del bilancio comunale, quindi concentrato

in maniera specifica sull'abbassamento delle aliquote comunali, un risparmio legato alla partecipata Cesenatico Servizi e allo stesso tempo all'incentivo nei confronti delle attività produttive che sono l'asse portante della nostra realtà territoriale, quindi, tuttavia, con senso di responsabilità e dovere rispettando il nostro mandato, abbiamo ugualmente presentato le nostre proposte per dare un segnale propositivo sia al consiglio comunale che ai cittadini.

Emendamento n.1, sarò molto veloce, in due parole abbassare del 50% la nuova tassa di scopo per il polo scolastico di Villamarina, quindi per un risparmio nei confronti e dopo esplicherò nei confronti di chi perché si parla di tassa di scopo spalmata su tutta la cittadinanza, in realtà non è così, comunque ci arriviamo, un risparmio di 400mila euro di spese di manutenzione straordinarie della Cesenatico Servizi.

Pongo l'accento su alcuni dati che sono fondamentali per capire che cosa è questa tassa di scopo e perché l'andiamo a pagare, perché altrimenti non servirebbe a nulla questa votazione in consiglio, allora questa tassa di scopo nasce come è stato già esplicitato in precedenza dall'investimento per un'opera pubblica che si doveva fare, che si deve fare, che si è dovuta fare, che è giusto che sia stata fatta, che è il nuovo polo scolastico di Villamarina. Il problema sorge non sull'intervento pubblico ma sul costo e sul finanziamento dell'intervento stesso, il bando di gara è stato vinto dalla CMC per circa 8 milioni di euro, a causa di adeguamenti strutturali dopo che era stato vinto il bando di gara, il costo è lievitato sopra i 10 milioni di euro più Iva e quindi siamo arrivati ai famosi 13 milioni e rotti di euro, da questa cifra dobbiamo aggiungere le modalità di finanziamento, come finanziamento è stato scelto un leasing con il Monte dei Paschi di Siena dove il Comune di Cesenatico in venti anni andrà a spendere 20 milioni di euro. questo è il primo dato, il primo dato dice che il polo scolastico di Villamarina, base di gara 8 milioni più Iva, diciamo 10 milioni oggi ci viene a costare il doppio, quindi è il primo dato che pongo al consiglio comunale, il Sindaco parla di falsità, ci sono degli atti pubblici, c'è una delibera votata in questo consiglio, c'è un contratto di leasing firmato, io non so per quale motivo dovrebbero essere le mie parole false.

Continuo nel ragionamento, dopo può intervenire i suoi 20 minuti, Sindaco, io non la disturberò. Sottolineiamo questa tassa di scopo, tassa di scopo che è stata venduta dal Sindaco all'interno dei mass-media, quindi i giornali come spalmabile pagata da tutti, in realtà, non è così, perché la tassa di scopo incide con un'aliquota dello 0,5 per mille sull'IMU, quindi su tutti coloro che pagano l'IMU, per cui in particolare le attività produttive che pagano già il 10,6, si andrebbe all'11,1, seconde case e quelle abitazioni familiari, insomma, tutti quelli che pagano l'IMU. La cosa strana è proprio che quelli che usufruiranno del servizio, principalmente le famiglie, i possessori delle prime case, non pagheranno questa tassa, la mia non è una critica, è un'osservazione di merito, vi voglio far capire a livello di numeri e di praticità che cosa andiamo a votare questa sera, se si è ragionato bene, se il percorso che ci ha portato a questa tassa sia stato chiaro e trasparente o per lo meno se sia stato opportuno, ciò non toglie che l'opera pubblica doveva essere fatta. È un ragionamento che pongo al consiglio comunale e molte volte non si fa questo tipo di ragionamento perché si va subito sull'aspetto ideologico. Il primo emendamento chiede al consiglio comunale di abbassare immediatamente del 50% la tassazione, l'aliquota legata a questa tassa di scopo che va a gravare principalmente sulle attività produttive e le seconde case, ragionamento che facevo in precedenza.

Con il secondo emendamento andiamo sempre sulle attività produttive, in particolare, della categoria C, la categorie sono le attività legate ai piccoli negozietti, ai piccoli borghetti, alle edicole, a tutti gli esercizi che sono presenti nel nostro territorio, questa è la categoria C definita tale quindi è la categoria di attività produttive dal nostro punto di vista più colpita, quella più in difficoltà. Le risorse dove le prendiamo? Le risorse le prendiamo sempre dalla Cesenatico Servizi. Allora qui facciamo un ragionamento serio, non ideologico, perché si parla sempre di Cesenatico Servizi? Perché alle volte sembra quasi di utilizzare alcuni pregiudizi per portare avanti proposte, non è il nostro caso, si parlava di pregiudizi cinque, sei anni fa sulla Gesturist, nessun pregiudizio, sono arrivati dodici avvisi di garanzia, non mi sembra proprio un pregiudizio, c'era qualcosa di fondato; oggi si parla di una mala gestione della Cesenatico Servizi ? andiamo a vedere perché. Prima di tutto, andiamo a vedere su 40 dipendenti che la Cesenatico Servizi ingloba, quanti siano effettivamente operai, perché la prima domanda che mi viene è: ma Cesenatico Servizio, una società di manutenzioni dovrebbe avere degli scopettoni, delle cesoie, dei badili e invece troviamo 20 dipendenti su 40, 19 scusate, che sono o caposervizio o responsabile di servizio o amministrativi, è

la prima domanda che mi pongo, poi andiamo a vedere le retribuzioni, qui, attenzione, non si sta facendo un attacco ai dipendenti, ci arriviamo, si sta facendo un attacco a un'amministrazione che ha contrattato ai tempi, tre anni fa, gli stipendi di questi dipendenti con un sindacato, vado a esplicitare perché sennò sembra, anche in questo caso, ideologico, invece, io vi do dei numeri. Rispetto ai pari livello comunali, i dipendenti, vado con i numeri perché sembra che generalizziamo, ma io vi do i numeri, li ho qui sotto, 15 su 40 dipendenti, rispetto ai pari livello che fanno lo stesso lavoro in Comune, percepiscono dal 95% al 70% in più rispetto ai loro pari livello comunali, un esempio su tutti, un responsabile capo di settore nel Comune di Cesenatico percepisce circa 30mila euro, alla Cesenatico Servizi 56, qual è la motivazione? La motivazione sta nella contrattazione, ripeto, c'è stata contrattazione perché? perché questi dipendenti è vero che derivano dal percorso di scissione Gesturist, ma dal momento in cui sono entrati nella Cesenatico Servizi, si è aperto un canale di dialogo con il sindacato per contrattare prima cosa la tipologia di contratto, sapete che a livello pubblico, ci sono una miriade di contratti, questo è stato scelto ed è stato scelto il contratto Federambiente, nessuna imposizione, è stato scelto perché contrattazione significa un rapporto coercitivo tra due parti, di media il 30% in più rispetto agli altri contratti pubblici, inoltre, un cancro derivante dal sistema Gesturist che sono i famosi ad personam cioè delle maggiorazioni dovute a un rapporto bilaterale tra il dipendente e la partecipata è stato scelto perché sempre questo motivo di contrattazione che fossero mantenuti, il Sindaco dice li abbiamo bloccati, quindi per tot anni andremo avanti sgravando, ciò vuol dire che in questi anni questo peso, questo cancro lo pagano i cittadini, ma ripeto contrattazione, non imposizione. Questa favola dell'imposizione va avanti fin troppo, ma ad ognuno la propria responsabilità.

Andiamo avanti. Con questa rivisita di contratto delle manutenzioni ordinarie della Cesenatico Servizi, quindi anche la gestione dei contratti, abbassando quei famigerati megacontratti 70-80% oltre, si arriva a risparmiare, solo con la parificazione ai pari livello comunali, più di 500mila euro, non dico di arrivare a questa cifra, perché poi una contrattazione sindacale è difficile arrivare a un pari livello, ma comunque livellare e naturalmente fare leva su quei contratti ereditati e qui l'altra pecca dell'amministrazione, contratti ereditati dalla Gesturist che non sono mai stati ricontrattati e sto parlando dei contratti legati alla gestione del verde, dell'illuminazione, del riscaldamento, delle strade, sono i medesimi di quando c'era Gesturist. Noi spendiamo la stessa cifra di quando c'era la Gesturist, 7 milioni di euro, straordinario, ordinario, 7 milioni di euro vuol dire la spesa di un quarto del bilancio comunale, 7, 14, 21, 28, anzi di più perché il nostro bilancio se togliamo la partita di giro della tassa sui rifiuti, arriviamo a 25milioni di euro, più di un quarto la Cesenatico Servizi in tutto questo "bullirone", con tante promesse a inizio legislatura, non è stato toccato nulla. Pongo alcune domande, pongo alcune domande Signori.

Dopo questa premessa relativa alle nostre proposte sui nostri emendamenti andiamo all'osservazione sul bilancio che poi ripercorrono un po' l'intervento che ho già fatto per alcuni passaggi. Fatta questa premessa, veniamo al bilancio vero e proprio. Vi sorprenderò, il bilancio presentato dall'amministrazione Buda è sicuramente il miglior bilancio da poter presentare oggi, ma, attenzione, è il miglior bilancio se consideriamo le scelte miopi che questa amministrazione ha imposto in questi anni e in particolare per il 2014. Parlo espressamente di imposizioni, perché le scelte di questa amministrazione hanno dimostrato una connotazione molto chiara, durante questi primi tre anni e mezzo di legislatura le scelte sono state poste senza ascoltare quindi mi rifaccio all'intervento precedente, né le categorie economiche, scusate se sarò ripetitivo in alcuni passaggi, né i quartieri, né tanto meno i gruppi consiliari. Le logiche sono state altre, molto distanti dai bisogni dei cittadini ma molto vicini ai bisogni di alcuni cittadini. Per dimostrare ciò che affermo, prendiamo un esempio su tutti: le politiche in tema di urbanistica. È stata anteposta la variante, ormai famosa, 6%, tra l'altro, fortemente criticata tra gli altri anche dalla provincia, quindi l'ente di controllo pubblico, alla stesura del RUE, che avrebbe dato la possibilità di investire in maniera diffusa alla cittadinanza, portando tra l'altro anche oneri di urbanizzazione per investimenti sul territorio. diversamente sono stati identificati 7 prescelti e sono stati portati avanti progetti come un grattacielo a dodici piani sul mare, un bingo in via Litorale Marina, sanato un abuso in viale Carducci, verde pubblico concesso per l'allargamento di un hotel, appartamenti lungo il viale Carducci, della serie, avanti chi ha santi in paradiso, trovando inoltre a seguito dell'approvazione di queste osservazioni immense difficoltà a portare avanti le convenzioni allegate alle osservazioni

approvate, quando Donini dice magari, è perché non è stato firmato nulla, tempo perso; un altro esempio, Donini, -dopo Donini mi dirà tutte le sue osservazioni-, un altro esempio sono le spese ingenti per le modifiche della viabilità, soprattutto in centro, molto, ma molto criticate dalle associazioni di categoria e cittadini come vi ricorderete e poi una su tutti la gestione della Cesenatico Servizi, ne ho già parlato direi ampiamente, un tassello fondamentale che ripeto peso per l'appunto più di un quarto nel nostro bilancio.

Allora qui apriamo una parentesi non sulla Cesenatico Servizi ma sull'aspetto accennato prima, prima ho parlato di una partita di giro all'interno del bilancio comunale, relativa alla tassa sui rifiuti, prima Tares adesso Tari, con Tasi servizi indivisibili, con delibera il consiglio comunale ha deciso, la maggioranza in questo caso, ma non solo se non mi ricordo male, di lasciare la gestione delle contabilizzazioni di questa partita di giro che sono le nostre tasse sui rifiuti in particolare in mano ad Hera, uno dirà: bene, ci siamo sgravati di un carico, questo è vero, mal al contempo diamo ad Hera in tre anni 1 milione di euro, è un'informazione che vi do, perché pochi sanno questa cosa, invece di contabilizzare questa tassa all'interno degli uffici comunali, sempre dopo promesse già un anno fa, si parlava di contabilizzarle internamente per risparmiarne, niente da fare, per i prossimi tre anni, daremo 1 milione di euro ad Hera, ma, attenzione, non glieli dà il Comune, nella vostra bolletta vi aggiungono una piccola percentuale per pagare questo milione di euro, questa è un'altra tassa che è stata aggiunta con la tassa, solo per informare il consiglio comunale.

Queste sono tutte piccole cose ma se noi le mettiamo assieme, proviamo a fare un po' di calcoli, Signori, proviamoci, si risolvono dopodomani queste cose, qual è la motivazione di fondo per cui diamo questi soldi ad Hera? Già detto prima, i termini contrattuali sono i medesimi del tempo Gesturist, i contratti ereditati non sono mai stati rivisti. Un'altra cosa, non esiste una pianificazione dei settori manutentivi, io più volte ho richiesto al Presidente della Cesenatico Servizi la pianificazione dei servizi, cioè in un anno solare in un ordinario noi dobbiamo sapere dove andiamo a fare le potature, dove andiamo a gestire il verde in una certa maniera, i parchi, le tempistiche, non c'è nulla di tutto questo, non esiste, non esiste una pianificazione. Io rimango allibito come succedeva alla Gesturist che si andava a chiamata.

Vogliamo parlare di turismo, importantissimo il turismo per la nostra città, un asse fondamentale, non vi è una visione omogenea di quello che deve essere inteso come prodotto paese, non vi sono premesse per dare un'identità precisa alla città delle prossime due generazioni, non della prossima stagione, non vi è un disegno chiaro di cosa vogliamo per la nostra terra, per il futuro, per il mio futuro, quindi il futuro dei vostri nipoti, dei vostri figli, per il vostro, questo preoccupa, le poche risorse stanziare per la promozione sono state spese per uno spot televisivo, 100mila euro, anche di più, che non ha portato altro che una telefonata di complimenti al Sindaco per aver visto per cinque secondi di Cesenatico su canale 5 tra un servizio del Gabibbo e qualche balletto delle veline.

Imprese, attività produttive. Questo bilancio vede un record storico, e qui nessuno ha da dire su questo, un record storico di imposizione fiscale dovuta sia alla tassazione nazionale, perché dobbiamo essere chiari, ma anche e soprattutto alla scelta di aliquote comunali, e qui l'amministrazione fa gioco e gli emendamenti sono proprio questi, cercare di ritoccare alcune aliquote di alcune tasse comunali, IMU, Tari, Tasi che stanno strozzando le attività produttive della nostra città. Questo 2014 vede per di più l'introduzione di una nuova tassa di scopo a carico di coloro che pagano l'IMU, ne ho già parlato fin troppo.

Per concludo e concludo la parte delle osservazioni, poi, andiamo alle conclusioni, parliamo di incentivi ai dipendenti comunali e consulenze esterne che hanno portato il Comune di Cesenatico a collezionare premi da podio regionale in relazione alle spese di queste voci. Parliamo degli incentivi ai dipendenti comunali, una norma nazionale dà la possibilità ai Comuni di destinare una percentuale della base d'asta di un lavoro pubblico tra il 2% e lo 0,1, 0,2, mi perdo con la cifra minima, comunque, con una percentuale massima del 2% sulla base d'asta di un lavoro da destinare ai dipendenti che hanno partecipato alla progettazione e alla pianificazione di questo lavoro. Negli ultimi quattro anni sono stati elargiti dal Comune di Cesenatico 135mila euro, questa cifra, cioè io ripeto cerco di darvi dati per far capire bene come gira la macchina e se questi dati li mettiamo assieme viene fare un bel gruzzoletto, riusciamo a tappare parecchi buchi e a risollevare alcune situazioni, 135mila euro in tre, quattro anni, si può risolvere dopodomani, al prossimo consiglio

comunale noi modifichiamo il regolamento degli incentivi ai dipendenti comunali che, tra l'altro, ai tempi, l'amministrazione e quindi parlo di 20 anni aveva scelto l'aliquota massima, guarda caso, di 2%, la modifichiamo dopodomani, invece del 2% la votiamo in questo consiglio e mettiamo 0,5, 0,4, ma si fa dopodomani, ma perché non lo facciamo? È solo che per fare queste scelte ci vogliono gli attributi dal mio punto di vista, perché molte volte le scelte non vengono portate avanti perché lì ho un bacino di voto, lì perché ho paura perché altrimenti rischio, Signori, ma si parla di soldi pubblici dati a dipendenti comunali che fanno già il loro lavoro, sono stipendiati, ma quel è l'incentivo? Nel lavorare di più? Ma qual è il ragionamento? Allora diamo anche disincentivo se le porte vinciane non funzionano, se ci perdiamo i pezzi di legno nel canale della Vena, se il ponte Anita Garibaldi dopo due anni è da buttare via o non si alza. Diamo gli incentivi? Ma diamo anche i disincentivi, allora, questo è ragionato, a questo ci sto, questo ci sto, certo, assolutamente Assessore, dalla precedente amministrazione, a Cesare quel che è di Cesare, a Cesare quel che è di Cesare, vi do ragione, a Cesare quel che è di Cesare ma a Cesare quel che è di Cesare ce lo prendiamo quando è il momento, quando parliamo della Cesenatico Servizi, quando parliamo di lavori che non funzionano.

Concludo, avremo voluto vedere un bilancio partecipato con i quartieri e le categorie economiche, avremo voluto vedere un bilancio più vicino ai bisogni di tanti e non a favore dei soliti, avremo voluto vedere una programmazione che avesse per lo meno iniziato a dare una connotazione alla città, un percorso ben delineato per il futuro di questa comunità, avremo voluto assistere alla messa in primo piano e considerate per le scelte amministrative la spina dorsale della nostra realtà territoriale, cioè le imprese familiari e le piccole e medie imprese, avremo voluto che il Comune avesse fatto efficientamento in tutte le sue particolarità, ho fatto l'elenco in questo caso, invece di chiedere sempre più tasse ai cittadini come tappabuchi.

Non si poteva fare meglio rispetto a questo bilancio? Vero, inevitabile, ma è anche altrettanto vero che questo bilancio anonimo, puramente ragionieristico, da Comune commissariato, o se volete da curatore fallimentare, è dettato da incompetenze e inadeguatezza amministrativa. Non sono più disposto ad assistere alla presentazione di bilanci copia-incolla senza un'identità e una visione chiara di cosa si voglia fare per le prossime generazioni. L'unica soluzione è mandare a casa questa giunta palesemente incompetente nella gestione della cosa pubblica. Questa sera è la serata giusta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie consigliere Papperini. Ci sono altri iscritti a parlare? se non ci sono altri iscritti a parlare... Baredi, prego.

CONSIGLIERE BAREDI

Buonasera a tutti, mi sono segnati alcuni punti degli interventi del consigliere Gozzoli, del consigliere Gasperini e del consigliere Papperini, ovviamente, la carne al fuoco è tanta e quindi non so se riuscirò a esprimermi su tutti i punti. Ne prenderò alcuni che sono comuni a tre interventi. Il voto ritardato, siamo tutti d'accordo, siamo tutti d'accordo che fare un bilancio di previsione a fine settembre è potremo dire ridicolo, ottobre, novembre, dicembre non è che si cambino le sorti dell'andamento o si possono cambiare in maniera radicale, però, ricordo che queste situazioni derivano anche da una non chiarezza normativa dello Stato. Io comprendo a pieno che lo Stato sta attraversando momenti molto difficili, perché tutti i nodi sono venuti al pettine, perché l'economia non traina più come una volta, perché mentre le rimesse degli emigranti una volta venivano verso l'Italia, adesso vanno fuori dall'Italia, perché le imprese se ne vanno, ecc., ecc., però, al tempo stesso, ciò non toglie che da Roma dovrebbero essere più attenti e più rapidi e soprattutto dare norme certe. Lo so che se le norme fossero certe toglieremo lavoro agli avvocati, io quando vado a comprare il pane, la benzina, per fortuna, non ho bisogno né dell'avvocato, né del commercialista, e spero di poter continuare così, però, indubbiamente questa poca chiarezza, questa confusione delle norme sovra ordinate ci condiziona pesantemente, d'accordo quindi che il nostro voto ha poca influenza, ormai siamo al termine d'anno.

Tassa di scopo che tutti tre gli interventi hanno richiamato. La tassa di scopo è prevista in un sano federalismo fiscale, però, se mi consentite, faccio un passo indietro, al momento in cui si parla

di federalismo fiscale si mette una pezza su un vestito che è già abbondantemente liso, perché oggi nell'epoca del computer 2014 abbiamo un sistema fiscale generale che fa acqua da tutte le parti, abbiamo un sistema fiscale in cui un cittadino comune va a comprare qualcosa e non può scaricare, d'accordo, vi racconto un aneddoto, nel 2014, giusto cento anni fa, Marc ... aveva incassato 13mila dollari dalla vendita di libri, 13mila dollari, allora valevano molto più di oggi, ed era disperato per il sistema di tassazione statunitense, un amico gli consigliò di andare da un commercialista famoso e alla fine l'imponibile si ridusse da 13mila a 1300, anche lì quindi ci sono i trucchi, però, ripeto, oggi abbiamo un bisogno estremo che venga modificato il sistema fiscale, di controllo fiscale, perché se io vado in un circolo e prendo un caffè, non vedo perché non devo pagare lo scontrino, ma di esempi ne potrei farne a migliaia, senz'altro noi risentiamo di questa confusione che esiste a livello nazionale, auspichiamo che il governo riesca a prendere una strada velocemente che porti a soluzioni come diceva Papperini, non per l'oggi, ma per il domani, per il dopodomani.

La tassa di scopo è una cosa che possiamo concepire al momento in cui in un quartiere, in un Comune, in una città io desidero avere qualcosa che mi costa e non posso caricarla, tra parentesi Cesenatico è considerato un Comune ricco, infatti, noi diamo di più di quanto riceviamo, e non posso caricarlo sugli altri Comuni poveri, ovviamente, io posso attuare una tassa di scopo, ma il problema è che in Italia e torno un passo indietro ancora, in Italia tra sconti e permessi vari, esenzioni ecc., noi abbiamo un sistema profondamente minato, ho imparato una settimana fa che su 840miliardi di euro che costa la gestione dello Stato gravano 150miliardi a vario titolo di esenzioni e sconti e infatti anche la Comunità Europea ci ha richiamati sulla questione dell'Iva ma chiudo subito questa parentesi, quindi la tassa di scopo è comprensibile, in più quando si va ad applicare a un discorso come la scuola di Villamarina che Villamarina aspettava da vent'anni, io ho lavorato nel 1971-72 nella scuola di via Leone, e nell'ultimo anno 2000 nella scuola di via Leon Battista Alberti, è chiaro che l'appunto che fa anche Gasperini a dire, se ben ricordo, si poteva pensare prima alla vendita, non tiene conto però della realtà oggettiva, il problema è e lo vediamo con i nostri occhi che oggi la gente sta rinunciando per la prima dal dopoguerra ai permessi di costruire, non li mette in atto perché al di là della possibile speculazione, quando non vede la prospettiva del ritorno economico o del ritorno finanziario, è chiaro che uno i soldi li tiene in banca, infatti, anche le nostre banche locali hanno aumentato di un miliardo di euro la raccolta, quindi tassa di scopo senz'altro, cosa vorremo fare in via Leon Battista Alberti? Un grattacielo? non credo, ci sono dei limiti, i 7 milioni di euro che l'amministrazione precedente aveva ipotizzato come proventi delle vendite, ce li sogniamo, ben che vada lì si guadagnerà, si incasseranno 2 milioni di euro o 2,5 milioni di euro.

La Tasi. La Tasi è una tassa che penso fra le più giuste che ci siano, faccio un passo indietro, articolo 53 della Costituzione: Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva; il sistema tributario è informato a criteri di progressività, articolino semplicissimo, che poi richiama il 35: La repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni e il 36: Il lavoratore ha diritto a una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro, ecc. ecc., anche l'articolo 1 richiama queste cose, le conosciamo a memoria, qual è il problema? il problema è che oggi assistiamo a una difesa di chi è già difeso e in molti casi di chi chiama diritti acquisiti quelli che sono privilegi acquisiti, comunque, qui nel Comune di Cesenatico ci sono 7 persone che prendono il doppio del Sindaco, comunque, Comuni, Regioni, Province, Stato, ecc., dall'altra parte invece chi è fuori dal recinto e magari si trova nella situazione di avere figli minori non sa dove sbattere la testa e questo lo richiamerò in funzione poi Cesenatico Servizi.

Allora, torno alla Tasi, ma certo, la Tasi è una tassa giustissima al momento in cui vogliamo dei servizi indivisibili, un minimum di passaggio dalla forma tribù alla forma Stato, mi impone che io abbia un sistema, ma attenzione non portiamo più il sacco di grano, non portiamo più la pecorella, utilizziamo il denaro che è un controvalore dei beni e dei servizi alla persona del territorio e allora cosa succede? Succede che ovviamente potremo applicare la teoria di Keynes e dire quei soldi e eliminiamo tutte quelle forme di sconti e di esenzioni che servono solo a far ingrassare gli uffici. Poi si porrebbe il problema dove rimangono gli impiegati degli uffici di contabilità, ma lo affronteremo un'altra volta, allora la Tasi è una tassa giusta ma anche qui noi ci troviamo di fronte a che e qui vado al sistema di tassazione generale, applicando una teoria vecchia dell'Ottocento vengono applicate le tasse sui capitali, ma se noi ragioniamo questo microfono in economia è un

bene, in finanza è un debito, perché per costruirlo io ho utilizzato materiale ed energia e quindi ho dovuto dare in controvalore del denaro, questo è costato qualcosa e così la macchina, e così la casa, e così il capannone, così l'albergo, noi invece non volendo o non potendo intervenire sul denaro, sui consumi, e abbiamo i computer e siamo nel 2014, cosa facciamo? Noi, a un certo punto, interveniamo ancora su quello che si vede, tu hai un capannone, devi pagare. Tu hai l'albergo, devi pagare, ma qui non siamo più nell'Ottocento, è ora che le leggi vengano cambiate a Roma e come dicevo poco fa, chi non ha i soldi per pagare è giusto che li dia lo Stato che poi se li riprende attraverso la formula di tassazione Tasi.

Vado veloce, il passato, ovviamente, questa amministrazione è qui da tre anni, io due anni fa ho incontrato Leonardo Zavalloni sul canale e gli ho detto, ci conosciamo da molto tempo, ascolta Leonardo mi devi spiegare perché uno come me che viene dalla campagna, ogni settimana scopre un capannone di meriti e non posso neanche buttarli nel canale perché è già pieno e Leonardo Zavalloni rideva, ho detto: rid pur, però, le cose stanno così, non che a me faccia schifo usare il badile e poi tutto sommato sono amico di De Andrè quando dice che dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fiori, però, insomma, questi bidoni incominciano ad essere un po' troppi e li abbiamo elencati, allora, io capisco che non sia giusto ogni giorno rifarsi al passato per cercare di eludere le responsabilità che ci siamo assunti, però, capisco anche che nel momento in cui vengono richiamate come colpe dell'amministrazione attuale quelle che invece sono legami ereditati dal precedente passato, ovviamente devo dire no, non le accetto, non le accetto, ad ognuno le sue responsabilità.

PSC, RUE, POC ecc., lo ho richiamato poco fa, ovviamente, la scelta non è stata una scelta privilegiante, la scelta del territorio su cui intervenire, la scelta delle griglie attuative ed esclusive ed escludenti, pardon, per arrivare all'assegnazione dei metri che avevamo a disposizione con il residuo del 6%, ovviamente, poteva essere fatta in maniera diversa, si è scelto di farla così, il problema come dicevo poco fa è che nonostante 7 permessi, 7 concessioni, non so come chiamarli, ovviamente però i lavori salvo due casi, se ben ricordo, non partono e questo ci dà la misura della grave crisi economica e finanziaria che stiamo vivendo. Sul 6% poi c'è un'altra cosa da dire, don Franco ... e questo ricade anche sul RUE e sul POC che è uno studioso, un economista diceva alle Casse Rurali, alle banche di credito cooperativo chi ha inventato la teoria dello sviluppo infinito o è un matto o è un economista, quindi ci scherzava su sulla sua persona medesima, ma il discorso è vero, noi dobbiamo pensare piuttosto a come in larga misura senza essere conservatore come mantenere il territorio, quello che è accaduto negli ultimi venti anni è stato una bolla speculativa che ora è esplosa e ricade pesantemente anche sul bilancio comunale perché mentre prima arrivavano oneri di urbanizzazione che venivano usati per le spese correnti, adesso non abbiamo più nulla, abbiamo il rifiuto di costruire, abbiamo la rinuncia ai permessi.

Le associazioni di categoria, senz'altro io so che il Sindaco e la giunta ne incontrino sempre, però, è anche vero che alle associazioni di categoria sono cittadini che votano, che hanno votato noi, noi siamo i rappresentanti di categoria, e chi altri? E chi altri? Se io sono stato eletto in consiglio comunale ovviamente rappresento anche le associazioni di categoria, certamente gli incontri, le audizioni, ecc. nel nuovo regolamento sono previste, ma ripeto siamo noi che rappresentiamo le associazioni di categoria, siamo noi che rappresentiamo i cittadini, non altri.

Arrivo a un punto che mi ha sempre attratto, il discorso sollevato da più parti di Cesenatico Servizi. La differenza di costi derivante dalla comparazione tra pari grado e pari anzianità nei servizi comunali varia da 540 mila euro a 700mila euro l'anno, sono due chiave di lettura per cui e questo salta agli occhi, sono somme notevoli; sono andato a vedere, la situazione deriva essenzialmente da due cause: una, il contratto Federambiente che il consigliere Papperini richiamava, la seconda, dal fatto che sono stati concessi ad alcune persone assegni ad personam, secondo me, cose che non stanno né in cielo né in terra, questo è accaduto. io non so quali argomenti così convincenti avessero queste persone per ottenere, ecco il gioco di parole, ad personam, però, li hanno ottenuti e sono intoccabili, anche se il consigliere Papperini dice bisogna andare a trattare, l'Assessore Bernieri che questa sera non è presente, non può chiamare, cito ad esempio, la sig.ra Guiducci e dirle gentilissima signora, lei è bravissima, però io come amministrazione più di 1500 euro al mese non posso darle per il suo lavoro, non può farlo, semplicemente, consigliere Papperini non può farlo, allora, si ritorce, e il discorso è tornato negli

interventi, il discorso si ritorce sugli affidi esterni, sono rimasto stupidissimo sapere che nelle toppe stradali che sono state fatte per 151mila euro mi pare, le ditte hanno lavorato per meno della metà di quello che era due anni fa, pur di lavorare. questo ci deve far riflettere, ripeto, abbiamo e non si vuol mal a nessuno perché io ho lavorato per 40 anni per lo Stato, abbiamo i tutelati che comprendono anche una grossa fetta di privilegiati e abbiamo chi non ha alcuna tutela che si trova fuori dal recinto e magari non è difeso neanche dal sindacato perché non può neanche iscriversi.

Un altro aneddoto se ho ancora qualche minuto, vi racconto una cosa accaduta in collina quest'estate, c'era un grosso impianto di prugne della qualità Stanley, le cosiddette agostane, il magazzino offriva 30 centesimi al kilo, non conveniva raccogliere, il proprietario ha chiamato gli operai e ha detto: ascoltate se volete raccogliere, ve le commercializzo io, mi date 10 centesimi per rimborso spese perché ovviamente i trattamenti, le potature, ecc, e poi il resto ve lo do a voi, secondo voi, è possibile una cosa del genere in Italia? No, le susine sono rimaste sulle piante, perché quel proprietario che si sarebbe accontentato di un recupero di 10 centesimi delle sue spese, ovviamente gli operai potevano anche essere d'accordo, non ha potuto farlo, anche se la Costituzione stessa favorisce la partecipazione all'impresa, allora questo è una cosa minima se volete, però, attenzione, l'irrigidimento delle norme di tutela provoca anche di queste distorsioni, le susine sono rimaste sulle piante, cioè un bene che ha prodotto la nostra terra di Romagna è rimasta sulle piante perché nonostante l'accordo tra proprietario e operai non si possono raccogliere.

Vado verso la conclusione. Tari. Sono già stato in quattro quartieri su otto e gli altri sono in lista, per comunicare diverse notizie raccolte dal mio gruppo di lavoro sulla questione rifiuti, cosa interessanti, niente soluzioni preconfezionate, era solo un'indagine e una diffusione di informazioni però su questo punto che in particolare il consigliere Papperini ha sollevato ci sono visioni discordanti, c'è chi dice ma noi siamo un paese turistico è meglio che l'immondizia vada fuori tutta, ecc., ecc. paghiamo quel che dobbiamo pagare e non vogliamo avere rifiuti tra i piedi, c'è chi è più sensibile alla tematica ambientale, alla tematica del recupero e dice, va bene, possiamo guardarci dentro e provare però al momento in cui tu dici guarda che l'impianto dovrebbe venire a un kilometro da casa tua, ah, no, io lo voglio l'impianto di recupero ma non vicino, ... non nel mio giardino, e qui sorge un problema, è vero che Hera ha aumentato del 120% in undici anni i costi, per noi sono prezzi, è vero che questo ricade ecc., ma penso che la soluzione a questo si debba fare attraverso una serie di assemblee con i cittadini e poi magari attraverso un referendum siano i cittadini stessi a decidere della raccolta dei rifiuti, senza fidarci ai sentito dire, ma studiando delle soluzioni che siano economiche e praticabili.

Da ultimo, tasse sulle imprese, ho già accennato, lo so che sono troppe, però lo Stato non deve pensare che sia un guaio tassare un'impresa che guadagna, questo è nella Costituzione, mi rifaccio al discorso che ho già accennato prima, la tassazione è giustissima, tutti dobbiamo contribuire, il problema sorge quando non c'è lavoro, quando io ho un capannone che è vuoto, che ogni mattina come metto la chiave nella porta mi costa 150 euro e non rende niente, oppure quando io ho un macchinario che nessuno richiede e via scorrendo quindi ancora una volta di più se vogliamo arrivare due sono le cose da fare: uno, ridurre i privilegi dei dipendenti dello Stato, dei Comuni, delle Province, due, attivare una profonda riforma del sistema fiscale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie a lei consigliere Baredi. È iscritto a parlare il consigliere Bandieri, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BANDIERI

Grazie Presidente. prima di parlare di bilancio volevo fare una piccola premessa perché la verità è che con la scusa del federalismo fiscale lo Stato negli ultimi tre anni, governo Monti, governo Letta e governo Renzi ha quasi raddoppiato la pressione fiscale a carico dei Comuni e dei cittadini attraverso Ici, Imu, Tares, Tasi, Tari, Iuc e chi più ne ha più ne metta lasciando ai Comuni sempre meno risorse e questo è un dato di fatto. È opportuno ricordare che oltre la metà di queste imposte locali vanno a Roma, senza parlare del fondo di solidarietà comunale che per Cesenatico incide per oltre 2 milioni di euro, altri soldi che vanno a Roma; in un quadro normativo così contorto, alla fine chi ci rimette sono i cittadini e i Comuni, i cittadini giustamente chiedono ai Comuni servizi, dall'altra parte, lo Stato sottrae ai Comuni ingenti risorse, allora come si fa? In un momento in cui la

crisi economica aumenta sempre di più, lo Stato centrale continua a scippare ai Comuni ingenti risorse condito da un clima antipolitica dilagante, amministrare in un periodo come questo risulta difficilissimo però nonostante tutto dobbiamo insieme cercare di essere costruttivi e positivi per il bene dei nostri cittadini, cercando di migliorare la nostra città, quindi confrontiamoci, dibattiamo, ma con proposte, non con propaganda, perché sennò significherebbe avere più interesse per il proprio partito piuttosto che per il bene comune e questo non sarebbe giusto. Non pensiamo di avere la verità in tasca e non ci atteggiemo con supponenza, anzi, tutt'altro, ci mettiamo sempre in discussione e valutiamo attentamente tutte le proposte, siamo persone serie e oneste che cercano di migliorare le condizioni di vita dei nostri cittadini mettendo a disposizione le nostre professionalità e tanta passione. Non abbiamo né interessi da difendere né tanto meno lobbies da tutelare, ciò che facciamo lo facciamo in buona fede usando sempre come obiettivo il bene comune poi può anche capitare che ogni tanto sbagliamo anche noi, per carità.

Passiamo al bilancio. Bilancio, il bilancio non è semplice fare un bilancio con queste condizioni, tanto partiamo da dati certi, non è stata introdotta la tassa di soggiorno intanto perché lo abbiamo promesso in campagna elettorale e abbiamo questo brutto vizio di mantenere le promesse e perché sarebbe stato un ulteriore balzello a carico di un settore vitale per Cesenatico come quello turistico, abbiamo mantenuto un Irpef invariata, 0,4%, la più bassa d'Italia, sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio, sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità, ricordiamo che nel 2012 quando sforammo il patto di stabilità fu per pagare le aziende del nostro territorio, che avevano eseguito lavori per conto della precedente amministrazione e che non erano stati pagati, sono i famosi debiti della pubblica amministrazione nei confronti delle aziende private, debiti che il vostro Presidente del consiglio Renzi aveva promesso di pagare e invece sono ancora lì che gridano vendetta e intanto gli imprenditori si ammassano per i debiti, a Cesenatico le aziende le abbiamo pagate due anni fa. In questo bilancio sono stati rispettati le disposizioni sul contenimento delle spese del personale, abbiamo ottimizzate tutte le spese possibili eliminando gli sprechi.

Per tutte queste considerazioni secondo me questo bilancio è il migliore possibile.

Tassa di scopo. La tassa di scopo, secondo me, non c'è molto da dire, però, la precedente amministrazione ha progettato appaltato nonché avviato i lavori per una nuova scuola a Villamarina di cui obiettivamente ce n'era bisogno, noi, senza tante polemiche, abbiamo completato il progetto e ora abbiamo una scuola nuova e moderna per i nostri figli, la scuola però va pagata, bisogna pagare, non possiamo dimenticarcelo ed è questo il motivo per cui si ricorre alla tassa di scopo, tutto qua, non vedo nulla di scandaloso. I soldi spesi per una scuola secondo me sono un investimento per i nostri figli e sono il nostro futuro per cui francamente tutte queste polemiche che ho sentito per me appaiono pretestuose e finalizzate solo a fare propaganda politica di cui francamente non se ne sentiva l'esigenza. Altro discorso se dall'opposizione fosse giunta un'idea su come pagare un leasing di un milione di euro che non ho ancora sentito, sarebbe stato bello confrontarci sulle vostre proposte e invece purtroppo nulla, facciamo le sceneggiate quando presentiamo il bilancio che usciamo, ci facciamo le fotografie nei corridoi come degli scolaretti, poi veniamo in consiglio comunale non presentiamo neanche un emendamento e poi facciamo la morale agli altri, non mi pare corretto consigliere Gozzoli, comunque andiamo avanti.

In questi anni abbiamo spulciato ogni singolo capitolo di spesa per trovare costi inutili da eliminare, nel 2013 abbiamo ridotto la spesa corrente di oltre un milione di euro rispetto al 2012, ora, sinceramente, più di così, noi evidentemente non siamo in grado di tagliare oppure si dovrebbe intervenire sulla spesa sociale, asili nido, centri estivi, mense scolastiche, trasporti scolastici, musei, centri sportivi, che sono coperti dai cittadini per il 37% della spesa totale, il resto è a carico del Comune; vogliamo tagliare i servizi alle persone? Se è ciò che l'opposizione vuole, dovrebbe almeno avere il coraggio di dirlo apertamente, sennò è troppo comodo, oppure vogliamo agire sulle spese legate alla promozione turistica? Non so, è la nostra principale risorsa, vedete voi, secondo me, dovremo addirittura investire di più. Questi sarebbero i capitoli su cui eventualmente intervenire, perché di sprechi non ce ne sono più da tagliare.

Veniamo alla proposta del Movimento 5 Stelle. Bella, scenografica, d'effetto, ma priva di sostanza, perché recuperare 500mila euro dal personale di Cesenatico Servizi vorrebbe dire convincere i dipendenti e i sindacati di auto abbassarsi lo stipendio del 30%, voi avete parlato di razionalizzare le spese dei dipendenti di altre 400mila, ... io l'ho letto l'emendamento, Alberto, ti

sto rispondendo su una parte di quell'emendamento, non su tutto, Presidente, vorrei terminare il mio intervento, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Scusatemi, ho lasciato... Il Presidente parla lontano dal microfono e non si sente bene...

CONSIGLIERE BANDIERI

Grazie. Ho terminato, questione di un minuto, io ho capito questo recuperare 500mila euro dal personale di Cesenatico Servizi vorrebbe dire convincere i sindacati e dipendenti ad auto abbassarsi lo stipendio del 30%, secondo voi, è fattibile? Hanno contratti a tempo indeterminato, è la legge che li tutela quindi non si può agire su questo e dirlo volendo dire che recuperiamo queste somme per abbassare l'Imu alle attività produttive è demagogia. Non ci sono altre soluzioni. Noi quello che siamo riusciti a fare attraverso una lunga e estenuante trattativa sindacale siamo riusciti ad ottenere il blocco delle indicizzazioni degli stipendi più alti, di più non siamo riusciti ad ottenere, se riuscite a far tagliare lo stipendio del 30% ben venga, magari il Sindaco la prossima trattativa sindacale inviterà il Movimento 5 Stelle che se riescono a fare questo, per noi è solo che positivo. Per il momento vi ringrazio. Vi ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie consigliere Bandieri. Ci sono altri interventi? prego consigliera Buda.

CONSIGLIERA BUDA P.

Intanto buonasera a tutti. allora, l'argomento il bilancio di previsione è un argomento veramente importante, il problema è che ci sarebbero tante cose da dire dieci minuti sono pochini, ma cercherò di essere il più sintetico possibile. Io parto dalle calende greche cioè dalla campagna elettorale del Sindaco Buda quando diceva che è il momento di cambiare rotta, basta chiacchiere ma opere concrete con degli sloga riduzione degli oneri a carico delle imprese, il miglioramento dell'illuminazione pubblica nei quartieri e sulle strade, maggiore manutenzione delle strisce pedonali, l'adeguamento degli attraversamenti per i pedoni con più illuminazione, ecc. ecc., allora guardando il piano degli investimenti, perché qua bisogna andare al dunque, è inutile fare tante chiacchiere, veramente il piano degli investimenti fa piangere cioè come dico già da diverso tempo, da tre anni a questa parte, non c'è un'idea di città, non c'è un progetto vero di quello che dovrebbe essere la nostra Cesenatico del futuro, si viaggia al momento, arriva un gruppo di cittadini richiede un dosso, si va a fare il dosso, lo abbiamo visto a Sala in via Vetreto, arriva un altro gruppo di cittadini che magari vuole la manutenzione di chissà che cosa, si va a fare quella manutenzione, cioè qui si fanno le cose ad personam, quindi al momento, sinceramente non mi pare che sia un bel modo di amministrare una città, una città come Cesenatico, abbiamo visto poi nel recente passato anche tutto il discorso della gestione della famosa variante del 6% che, nonostante le riserve espresse dalla provincia, tutto quello che effettivamente è accaduto, si è proseguito, ci sono veramente seri dubbi anche sul metodo con il quale l'amministrazione Buda ha selezionato i progetti che dovevano far parte di questa variante escludendo poi altri cittadini e quindi facendo venir meno i criteri di imparzialità e trasparenza, se questo è effettivamente il modus operandi, se questo effettivamente è il pensare positivo e il pensare a una comunità nella sua interezza, io, sinceramente, ho veramente tanti, tanti dubbi.

Poi cosa succede? Dopo aver fatto scelte scellerate come anche questa del 6%, per far sì che le cose vengano rese credibili si ricorre a pareri legali e si pensa che con pareri legali che ci costano tantissimo, fra l'altro, vediamo la previsione 2014 dal punto di vista di incarichi e consulenze legali superano i 100mila euro, si pensa che con un parere legale di un luminare avvocato si possa in qualche modo eludere quelle che sono le norme che regolano la materia urbanistica e non solo. Questo è quello che ultimamente sta avvenendo poi non sto ad elencare anche altri episodi che anche stasera sono stati elencati in gran parte.

Colgo l'occasione per rispondere come ho già fatto altre volte al collega consigliere Bandieri parla perché, certo, giustamente, a voce deve parlare però ogni tanto bisognerebbe fermarsi, fare mente locale e capire anche quello di cui si sta parlando, la famosa storia che comunque è stata

alimentata sulla stampa, viene alimentata ogni volta, in ogni consiglio comunale, infatti, diciamo se andiamo a vedere i verbali dei consigli precedenti, possiamo in qualche modo fare una recita e le cose sono sempre quelle, la storia dell'aver pagato i fornitori che comunque avevano fatto opere a Cesenatico andando a sfiorare il patto di stabilità perché noi non li avevamo pagati, allora, noi non li avevamo pagati non perché non volevamo pagarli, ma perché abbiamo sempre agito con buon senso e rispettando le leggi, allora il patto di stabilità non ci permetteva di poter fare determinati pagamenti, lo sfioramento del patto ci avrebbe, come è accaduto, -l'ilarità la lascio fuori da questa aula- scusate, noi non abbiamo potuto effettivamente pagare perché si sfiorava il patto di stabilità, in effetti, che cosa è successo? che pagando le imprese si è sfiorato il patto di stabilità e sino al 31.12.2013 non è più stato possibile effettuare investimenti per la città perché ovviamente se uno sfiora e se non rispetta le leggi poi deve anche pagare dazio, non è che uno possa con leggerezza fare quello che vuole soprattutto di quello che è la cosa pubblica, di quello che è amministrare un Comune, perché qui bisogna che ci capiamo, ci sono delle norme, le norme vanno rispettate e se le norme non vengono rispettate alla fine è ovvio ci sono delle sanzioni, ci sono delle punizioni. Per Cesenatico che cosa è accaduto? è accaduto che i compensi degli amministratori sono stati ridotti del 30% e quindi voglio dire è stata una bella "mazzatta", non c'è più stata la possibilità di poter assumere eventuali dipendenti nel caso in cui ci fossero state persone con pensionamenti, ecc., quindi non sono stati più rimpiazzati, ma cosa importante non è stato più possibile investire in città perché non c'era più la possibilità di contrarre mutui o fare altro, per cui abbiamo avuto una città immobilizzata per due anni e si è visto, non diamo per scontato sempre tutto quello che viene raccontato, è necessario che le cose vengano raccontate, dette nella maniera migliore possibile.

Questa amministrazione chiede all'opposizione di collaborare e quindi di progettare insieme il futuro della nostra città, noi ci abbiamo provato varie volte, se andate a leggere i verbali dei consigli precedenti, noi ci abbiamo provato, il problema è che questa amministrazione pecca di arroganza e di supponenza, lo ha dimostrato anche il Sindaco inizialmente, votato con i voti del Partito Repubblicano, ma quando la Bruna Righi, che fra l'altro è qui presente in sala, non era poi così d'accordo ad affrontare i temi dell'urbanistica, della viabilità e della tassazione anziché arrivare a un dialogo e arrivare a determinare anche sicuramente cose migliori di quelle che sono state fatte fino adesso il Sindaco ha pensato bene di disfarsene, quindi di togliersela dalle scatole, è ovvio, persone che hanno intenzione veramente di fare il bene della città non sono state apprezzate, benissimo, quindi questo è quanto, per cui quando si ha a che fare con arroganti e supponenti, è difficile poi alla fine poter anche disporre, poter fare in modo che si possa essere propositivi, cioè noi abbiamo lasciato una città in uno stato eccezionale, si vede dal 2011 a questa parte a Cesenatico non è stato fatto più niente, l'unica cosa che è stata fatta è l'inaugurazione del polo scolastico di Villamarina, scusate se mi ripeto, un progetto che è partito da lontano, dalle amministrazioni precedenti, per cui certo adesso è un fiore all'occhiello, io non so se siete andati a visitarlo, è veramente un fiore all'occhiello a Cesenatico.

C'è il problema del pagamento del milione per il leasing, benissimo, lo sapevamo, non si può dire non abbiamo venduto gli immobili, le due scuole vecchie, perché... non è stato fatto neanche il bando, non ci avete neanche provato, io, prima di dire non è stato possibile, ci provo, poi se effettivamente non è possibile, si troverà un altro modo, nessuno ha fatto nulla, quindi abbiamo quelle scuole lì, benissimo, rimangono lì, non abbiamo alienato nulla, comunque non ci abbiamo neanche provato perché certo è più facile andare nelle tasche dei cittadini con la Tasi, adesso con la tassa di scopo piuttosto che provare in qualche modo a cedere, a vendere immobili che comunque oggi abbiamo lì e sono immobili sui quali non facciamo nulla, sono lì, stanno lì, perderanno sempre di più valore, perderanno sempre di più mercato e quindi lasciamoli pur lì, che problema c'è? andiamo nelle tasche dei cittadini, cioè dal 2011 al 2014, le tasche dei cittadini sono state tartassate per quasi il 50%, cioè, ragazzi, è inutile, non possiamo dire non ci sono entrate, da Roma non arrivano trasferimenti ecc., è facile dirlo, non è così, non è così, volevo concludere, faccio presto.

Così è che dico in questo caso? è necessario comunque veramente cominciare a ragionare in maniera positiva e soprattutto per Cesenatico, il mandato di questa amministrazione si concluderà nel 2016, ancora due anni di amministrazione di questo genere senza pensieri, senza un progetto per il futuro della nostra città non so dove ci porterà, io mi rifaccio a uno slogan del consigliere Donini che ripete ogni volta che interviene, Donini dice sempre abbiamo vinto noi, comandiamo noi e non

ce ne frega niente di quello che pensate voi, benissimo, è chiaro, comandate voi, però, cominciate a farlo con responsabilità e con una visione della città e soprattutto dei cittadini migliore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie. Mario starò particolarmente attento a tutti i prossimi interventi compreso il tuo... lascio la parola al consigliere Tappi, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE TAPPI

Buonasera a tutti. innanzitutto premetto che non sono ragioniere, però, non credo che sia necessario essere ragioniere per capire che ci troviamo oggi al 30 di settembre e quando sono trascorsi nove mesi del 2014 il 75% dell'anno ad approvare un bilancio di previsione su un anno che è praticamente finito perché mancano tre mesi, quindi ci troviamo ad approvare un bilancio di previsione con delle spese già fatte, soldi già usciti dalle casse, quindi ci troviamo di fronte a una situazione in cui non c'è tanto da poter fare degli emendamenti oppure poter comunque colloquiare sulla modalità di come spendere, investire i soldi a Cesenatico, ci troviamo di fronte a un bilancio che è blindato, bisogna dirlo perché è così di fatto e non sono ragioniere però mi rendo conto benissimo che c'è una tassa di scopo applicata di 800mila euro che va a gravare sulle già difficoltose situazioni delle famiglie di Cesenatico, non sono ragioniere ma mi rendo conto che c'è un 12% di incremento di tasse, di tassazione e contemporaneamente c'è un incremento del 6% della spesa corrente, ecco questi sono alcuni dati che sono lampanti che basta aprire il bilancio per vedere e cercare di capire e sicuramente permettetemi di fare due similitudini, arrivare a dire due cose che non mi piacciono per niente; la prima similitudine è quella della famiglia, pensare alla città di Cesenatico come a una grande famiglia, quando in una famiglia si fa fatica ad arrivare alla fine del mese e oggi è all'ordine del giorno quotidiano, basta aprire qualsiasi giornale, ci sono famiglie che fanno fatica ad arrivare alla fine del mese, perché ci sono persone che perdono il lavoro, ci sono persone che non riescono più con il loro stipendio a provvedere al fabbisogno della propria famiglia, ecco in una famiglia cosa si fa? Il capofamiglia come prima cosa si guarda il proprio bilancio, le proprie spese e inizia a vedere dove può tagliare, inizia a fare una spending review, inizia a vedere dove può andare a recuperare dei soldi, prova a vedere questo, se non trova spese da tagliare, non penso sia il caso del Comune di Cesenatico perché penso al contrario di quanto è stato detto in precedenza, ci sia qualcosa da tagliare, basta dire gli oltre 100mila euro in spese per consulenze legali, non credo che siano tutti necessari, e tante altre spese che si potrebbero tagliare, comunque, se non riesce a trovare dove tagliare, cosa fa? Chiede aiuto magari ad altri, interpella anche i vicini, i parenti, come posso fare? Così un Comune può interpellare i cittadini, può interpellare i quartieri, può interpellare le associazioni di categoria e prova a vedere come si può fare a risolvere il problema. Terza cosa, se vede che non ce la fa ancora, prova a vedere quali sono le altre soluzioni, alienazioni delle scuole, provare a vendere questi immobili, provare a fare il bando, cosa di questo genere, se vede che ulteriormente non ce la fa, non mette però sui propri figli o sui propri familiari, ingenti somme da pagare ulteriori, mettere le mani ancora una volta nelle tasche dei cittadini con una tassa di scopo, mi sembra una cosa che va a gravare molto sulle famiglie di Cesenatico.

La seconda similitudine che voglio fare è per dire quanto non mi sia piaciuto il modo in cui è stata applicata la Tasi, lo trovo ingiusto, la similitudine che voglio fare è quella del condominio, provate a pensare la città di Cesenatico come un condominio, in un condominio dove vivono 5, 10, 20 condomini, cosa succede? Si devono pagare le spese della luce comune, si devono i lavori di manutenzione del giardino o si deve pagare l'installazione di un ascensore, tutti i condomini contribuiscono a pagare questa cosa. Ecco, la Tasi è una tassa sui servizi indivisibili che prevede il pagare la pubblica illuminazione, la manutenzione delle strade, tanti altri servizi che sono indivisibili, tutti devono contribuire, allora è stata invece messa solo comunque sulle prime case, questo è sbagliato e iniquo secondo me, sono pareri, però non ho la verità.

Io penso che prima di mettere la tassa di scopo e prima di applicare anche in maniera iniqua la Tasi occorra ridurre prima la spesa corrente, non si può aumentare la spesa corrente del 6% e contemporaneamente mettere la tassa di scopo o comunque andava veramente fatta una

concertazione con i cittadini, con i comitati di zona, con i quartieri, con le associazioni di categoria per capire come poter fare.

La terza cosa che vorrei dire nel mio intervento riguarda il piano degli investimenti triennale, mi pare, è già stato detto, che su questi investimenti, su questo piano ci sia un po' di povertà, non ci sia una visione di Cesenatico futura, non siano stati fatti quegli investimenti strategici che possono ridare in qualche modo futuro a Cesenatico, Cesenatico ha bisogno di rimanere al passo con tutte le altre città, bisogna investire su tante cose, dove sono i soldi? Il piano degli investimenti, sono stati fatti degli stanziamenti, forse bisognava vedere dove sono le priorità, guardare con un occhio più ampio e con una prospettiva più lungimirante sul futuro di Cesenatico, non solo sul qui ed ora. È chiaro che siamo sicuramente in un momento di crisi economica per tutti, però sicuramente bisogna vedere quali sono le priorità e come ho detto prima vedere quali sono le possibilità anche insieme a tutti i cittadini, cioè arrivare al 30 di settembre ad approvare il bilancio preventivo, un bilancio come ho detto prima, un bilancio blindato sicuramente non vuol dire cercare una concertazione né con l'opposizione, né con la città. Ho finito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie consigliere Tappi. Ci sono altri interventi? Prego Cangini, poi Drudi e poi Brighi. Cangini, Brighi e Drudi, va bene, non c'è problema... ripeto l'ordine degli interventi: Cangini, Brighi, Drudi.

CONSIGLIERE CANGINI

Io per quanto riguarda il mio intervento cercherò di essere più breve dei precedenti, parto da un intervento che ho letto sui social network, era stato un botta-risposta tra un ragazzo e Fabio Bandieri, dopo un botta-risposta a un certo punto questa persona scrive: le aliquote Imu sulla seconda casa sono a livelli elevati, 10,6 per mille sulle seconde case, 10 per mille sugli immobili strumentali, da quello che ho letto, la prima aliquota dovrebbe aumentare ... conguaglio fine 2014 fino a raggiungere il massimo legale 11,4 per mille, -no, infatti, lo ha scritto il ragazzo-, la seconda passerebbe invece al 9 per mille, beh, anche in questo caso, le tasse sugli immobili sarebbero superiori a quelle che applica Cervia, 10,6 e 9, dove amministrano i comunisti; dici che le spese correnti sono diminuite di un milione all'anno, pari al 3% della spesa corrente ma questo non basta come hai indicato perché l'obiettivo del saldo del patto di stabilità è pari a 3 milioni e rotti l'anno, ne deriva che per coprire gli altri due, si sono dovute aumentare le imposte e infatti il prossimo anno pagheremo imposte di scopo per il nuovo polo scolastico. A questo punto, risponde Fabio Bandieri, penso di aver detto anche troppo, visto che siamo in un social network e il consiglio comunale è la sede opportuna, rilevo nell'intervento fatto recentemente fatto da Fabio Bandieri che sostanzialmente era pari a quello che aveva fatto in precedenza, sempre nei confronti di questo ragazzo, quando questo ragazzo ha fatto questa affermazione, ovviamente, non c'è stata più risposta perché il dato è incontrovertibile, tra l'altro, il ragazzo dice chiaramente che è vero come dice Fabio Bandieri che i trasferimenti e quant'altro sono diminuiti dallo Stato, però sono diminuiti per Cesenatico, sono diminuiti per Cervia, a Cervia comandano i comunisti allora perché c'è questa differenza tra le due posizioni? Questa è una prima domanda. Poi, per quanto riguarda sempre la stessa persona, fa un altro intervento, anche questo intelligente, vi dico secondo me il consigliere comunale deve essere qui un semplice portavoce di quelle che sono le idee che ci sono nella cittadinanza.

Tassa di scopo sul polo scolastico di Villamarina, sono diverse settimane che dico che la corretta contabilizzazione del ... finanziario dovrebbe essere quella del debito che comunque diventerà obbligatoria dal 2016, da quello che mi risulta si è scelto invece di contabilizzare i soli canoni come spesa corrente, risultato, anche se quei due immobili saranno venduti, i soldi non potranno essere impiegati per ridurre il debito perché il principio contabile n.2 impone la copertura delle spese correnti canone di leasing con entrate correnti, quella invece ... in conto capitale, in più questa prassi è incoerente con gli orientamenti espressi dalla Corte dei Conti che invece suggerisce la rilevazione del debito. Da questi due interventi, capiamo, e tra l'altro entrambi senza risposta, capiamo che da una parte abbiamo dei cittadini che fanno certe affermazioni, dall'altra si risponde in modo vago e quando le affermazioni sono puntuali e precise non si risponde affatto, anzi ci si

rifugia nel consiglio comunale, ci siamo, si risponda e si dica quello che deve essere detto a questo ragazzo.

Per quanto riguarda il ragionamento di un cittadino normale ricordo che a gennaio, febbraio, l'Assessore Amormino che quando io parlo non so perché sparisce, pubblicò un annuncio sul giornale dove disse che eravamo stati bravi, che il debito pubblico era diminuito, va bene, ora, il cittadino normale si chiede, ma se il debito pubblico è diminuito, che siamo stati così bravi, per quale motivo adesso serve l'imposta di scopo per coprire il buco del polo scolastico di Villamarina? Se siamo stati bravi, diminuire il debito di un importo così alto, forse, qualche risorsa la potremo trovare anche da qualche parte negli angoli del bilancio.

Altra cosa, a maggio ci furono degli incontri in maggioranza, feci presente tutta una serie di voci specifiche che sostanzialmente sono state richiamate da questo ragazzo nell'intervento che ha fatto sul social network, io sono stato puntuale e ho fatto presente che le spese legali circa 100mila euro più o meno sono un importo superiore a quello che prende, se non sbaglio, il dirigente capo, probabilmente mi sbaglio, però, siamo lì, il dirigente capo è qua tutti i giorni, il legale al di là del numero di pratiche che sta seguendo per conto del Comune, quante ne segue, quanti interventi fa, Si parla del parere del 6%, non si parla di altri interventi, per sostenere queste spese legali? Va benissimo, ma quanti ne ha fatti in un anno per meritare un compenso così elevato pari a quello di un ragioniere capo che ha sotto mano i conti, il bilancio di un Comune per tutto l'anno e sta tutto l'anno qui, tutte le mattine è qui, ora, io dico più di 100mila euro sono ormai più di mezzo appartamento da 80mq, anzi forse oggi con la svalutazione anche un pochino di più, cioè io dico e noi per uno che fa un po' di udienze, esprime qualche parere, come Comune spendiamo più di 10mila all'anno, francamente mi sembra assurdo, è stato introdotto il ruolo della mediazione per la risoluzione delle cause, utilizziamolo. Ci sarà la causa Gesturist che sarà probabilmente una causa importante, ma 100mila euro sono veramente, veramente, veramente tanti.

Imposte di scopo. Allora, qui, andiamo a toccare quelli che sono i sentimenti e gli elementi per cui molte persone si trovano qui come consiglieri comunali, io faccio presente che con i voti che io ho preso li ho avuti perché si pensava di riuscire a cercare di dare un'impostazione per ridurre le tasse, ora invece Donini più Bandieri, adesso li cito per fare un adesso, che sommati, hanno raccolto due terzi dei voti che ho preso io da solo, voteranno per l'aumento delle tasse, la democrazia è questa, purtroppo, lo devo accettare, me ne farò una ragione, ma francamente sono un po' avvilito perché venire qua per cercare di diminuire le tasse poi trovarsi con l'imposta di scopo, imposta di scopo che, tra l'altro, ne sono venuto a conoscenza solo dalle esternazioni di Papperini sui social network o sulla stampa, io non lo sapevo francamente, ve lo dico con sincerità, non sapevo che era stata introdotta la tassa di scopo, perché altrimenti probabilmente se ne sarebbe parlato anche prima, anche perché che cos'è la tassa di scopo? È un'imposta che viene applicata, e qui chiamo in causa Spadarelli, visto che l'Assessore Amormino non c'è, e i revisori contabili, viene applicata e nei due testi, in entrambi, ho letto per realizzare un qualcosa, per realizzare, cioè io oggi dico la faccio, la farò, prevedo un'imposta di scopo per poterla realizzare, ci dobbiamo abituare a questa imposta, perché non ne potremo fare a meno nel lungo periodo quando si vorranno realizzare delle opere visto i minori trasferimenti, però, l'imposta di scopo dice all'articolo 1, comma 151, prevede rimborso ai cittadini del Comune nel caso in cui i lavori per la realizzazione dell'opera non siano iniziati entro due anni dalla data prevista dal progetto esecutivo, ma qui noi non solo non abbiamo il progetto esecutivo, ma abbiamo già la scuola realizzata; nota, tra il 2007 e il 2012, è stata applicata da 19 Comuni in tutta Italia, probabilmente, ci sarà stato un aumento esponenziale negli anni successivi però fino al 2012 erano 19 Comuni, quindi noi siamo quelli che seguiamo la corrente di quelli che vanno dietro all'introduzione di nuove tasse. Qui, chiedo a Spadarelli, visto che sempre non c'è l'Assessore Amormino, di darmi delle indicazioni, perché ho trovato, chiedo praticamente riferimento normativo per andarmelo a leggere perché non sono riuscito a trovarlo, dice che l'istituzione dell'imposta di scopo deve venire deliberata dai Comuni con apposito regolamento, dice: i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione, cioè oggi, e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo, i regolamenti sulle entrate tributarie sono comunicati unitamente ...relativamente alla stessa delibera comunale o provinciale al ministero dell'Economia e delle Finanze entro 30 giorni dalla data in cui siano diventati esecutivi, quindi probabilmente sarà uscito

io credo un provvedimento successivo, però, qui sembra abbastanza chiaro nel dire che oggi approvo l'imposta di scopo però prima del 1° gennaio 2015 non potrei applicarla, sicuramente, sbaglio io, perché probabilmente manca il riferimento, chiedo qual è perché me lo voglio andare e leggere.

Io non cercherei le scuse nei minori trasferimenti da parte dello Stato che è vero che ci sono, però chi è che ha voluto il federalismo fiscale? Non è forse stata la Lega perché con il federalismo fiscale avrebbe diminuito le tasse, diminuendo le tasse... vedo che Donini si sta scaldando, ripeto, stavo dicendo che la Lega è per il federalismo fiscale che vuol dire minori trasferimenti da parte dello Stato ma vuol dire anche migliore, più oculata gestione a livello locale, se nell'intervento del ragazzo prima diceva che i comunisti di Cervia sono meglio di noi o comunque non sono peggio diciamo così, allora la Lega che qui governa dovrebbe dimostrare che andiamo verso la riduzione delle tasse. Allo stesso modo, il Sindaco giustamente difenderà il discorso del polo scolastico di Villamarina, è giusto che sia così, perché comunque si ha una nuova scuola, si è sempre detto che noi siamo per la politica del fare, d'accordo, però, un imprenditore edile quando vuole costruire un condominio fa un preventivo dei costi, dice: quanto costa? 100, perfetto, vado in banca me ne faccio finanziare, comincia l'opera, i soldi non gli bastano, in itinere, mentre sta costruendo il suo capocantiere va da lui e gli dice: ohe, il condominio non bastano 100, ce ne vogliono di più, a questo punto, l'imprenditore si mette con gli altri soci della società e dice: cosa facciamo qui, siamo in questa situazione, ci mancano i soldi, invece, praticamente arriviamo che questo capocantiere non ha sostanzialmente, almeno per quanto ne so io, non ha segnalato questi campanelli d'allarme che mancavano i soldi, ci troviamo oggi che con una delibera a posteriori il consigliere comunale di maggioranza sana forse a mio parere una mancanza di quello che doveva essere un itinere quando si costruisce una casa, un condominio, cioè, attenzione, allora sbaglio nell'interpretare questo, allora oggi il consigliere comunale di maggioranza va a dire al cittadino: caro cittadino, qualcuno si è sbagliato, mi dispiace, pazienza, paga, ma come paga? Paga? Il cittadino di Cesenatico deve andare a pagare errori di qualcun altro? francamente, allora, se veniva vista in itinere, si potevano fare anche valutazioni diverse, è giusto che l'amministrazione in un progetto in corso d'opera debba portarla a termine, non può lasciare una cattedrale nel deserto, ma una cosa è farlo in itinere, una cosa è arrivare dopo e dire ohè, non ci possiamo fare più niente, mettiamo l'imposta di scopo, tanto qualche euro a testa, non è un male per nessuno insomma.

Gli ultimi appunti, per quanto riguarda Buda Pascale, la vendita degli immobili, ci andrei piano perché c'è una forte svalutazione, io vedo le perizie delle banche nei fallimenti, se, ad esempio, per capirci, a Bagnarola

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI Cortesemente Cangini

CONSIGLIERE CANGINI

Sì, valori di terreni che l'agenzia delle entrate accerta 250-300mila euro per le cessioni, stesso terreno, la banca in un fallimento lo ha valutato sui 170, quindi visto che la banca credo sia più credibili dell'agenzia delle entrate, perché l'agenzia delle entrate deve fare i controlli, certamente fare cassa, mentre invece la banca deve rientrare dei propri soldi, ritengo che vendere un immobile del Comune di Cesenatico bisogna ponderarla bene come soluzione., quindi direi che praticamente ho sostanzialmente finito, l'unica cosa che mi dico è questa: io che sono stato eletto per cercare di diminuire le tasse come posso oggi approvare un aumento?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie consigliere Cangini. Interviene il consigliere Brighi, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BRIGHI

Grazie, sarò brevissimo. In questo periodo, anche oggi ce lo siamo detti, che ... un bilancio a metà anno, come l'anno scorso, oppure quest'anno addirittura a settembre non è facile, non è assolutamente gratificante, forse non è nemmeno bello per la città ma siamo a conoscenza tutti quanti delle difficoltà del nostro paese e soprattutto dell'incertezza a livello romano, il Comune di Gatteo ad esempio ha approvato il bilancio a maggio-giugno e poco tempo fa è stato contestato a

questo Comune, al Sindaco 600mila euro che ancora deve pagare, quindi vedete che purtroppo l'incertezza c'è ed è molto forte.

Gozzoli parla di giusto, non giusto, ma è giusto Gozzoli, visto che il progetto della scuola è partito -non c'è Gozzoli- 8-10 anni fa proprio dalle giunte di sinistra, non aver accantonato un centesimo, Tappi prima parlava della famiglia, serve la macchina ai figli, bene, allora sa che costa 10mila... accantona nel giro di qualche anno una certa cifra, di solito si fa così, non è stato fatto, io dico che le colpe additarle sempre all'ultimo che arriva non è sempre bello.

Gasperini, io sulla tassa di soggiorno, quello che devo dire e l'ho sempre detto e non ho sicuramente pelli sulla lingua, la ragiono così a prescindere da quello che posso rappresentare, sa benissimo che il suo partito era d'accordo con noi perché il tavolo l'abbiamo fatto assieme, era d'accordo con noi alla non introduzione della tassa di soggiorno con tutto quello che comporta poi questa introduzione perché non si dice mai questo.

Sul discorso delle alienazioni, devo dire che l'ultima parte, consigliere Cangini sul discorso delle alienazioni, secondo me, è una strada percorribile ma sicuramente quando c'è un mercato che può recepire, in questo periodo, voi sapete perfettamente che non è sicuramente un buon periodo e chi prende dei mutui sa che poi oltre la perizia il tecnico deve aggiungere la vocina che di solito la banca d'Italia vuole per il realizzo nel giro di tre mesi e quindi devi abbassare la tua perizia del 20 se non del 30%, quindi andare a svendere adesso penso che sia veramente molto difficile e penso che la strada della tassa di scopo anche se comunque rimane dolorosa, perché le imprese sono a Cesenatico tutte in crisi, tutte in crisi e quindi chiaramente ... le imprese turistiche hanno sempre detto che preferivano l'IMU alta, e l'IMU alta è arrivata, preferivano la tassa di scopo e la tassa di scopo è arrivata, pur di non mettere la tassa di soggiorno e qui siamo tutti d'accordo, almeno gli operatori, perché sanno che cosa vuol dire tassa di soggiorno. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie consigliere Brighi. La parola al consigliere Drudi, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DRUDI

Prima che mi dimentichi, consigliere Brighi, noi dovevamo accantonare le cifre per il pagamento del polo scolastico, ma voi in via Anita Garibaldi che dite che lo pagherete con un mutuo, che cosa avete accantonato? Quando si fa il piano degli investimenti viene indicata la modalità con la quale l'investimento sarà pagato, in quel caso, c'era scritto alienazione e leasing, come voi sui vostri investimenti significativi scrivete mutui, è la stessa cosa, non accantonate niente, quando arriva la prima rata la dovete pagare e se non vi bastano i soldi dovete mettere un'altra tassa di scopo se vogliamo estremizzare il concetto, ma non è questo che mi interessa. Non c'entra nulla, è come viene gestito il piano degli investimenti.

Riguardo al bilancio, anch'io sono stato ispirato dall'intervento di questa sera da quanto sostanzialmente sostiene il consigliere Bandieri, perché mi sembra il paladino di questa maggioranza e quindi siccome sei il paladino vuol dire che sei quello che annaspi più di tutti, perché devi difendere l'indifendibile. Noi, con il nostro gruppo, anche perché dal di là che si capiscono meglio le cose quando ci si allontana un po', abbiamo fatto una comparazione fra il bilancio consuntivo del 2011 e quello di previsione del 2014, anche perché qui tutte le volte ci troviamo e ci sentiamo dire ma è un momento difficile, lo Stato non ci dà i soldi, è vero, i trasferimenti sono diminuiti, però, la prima cosa che bisogna dire che, dopo avere pianto, l'unica cosa che voi avete fatto dal 2011 al 2014 è stato quello di incrementare le entrate tributarie da 12 milioni e 4 a 18 milioni e 4, un aumento secco del 50%, dopo ve ne do una copia, perché è sulla base dei bilanci di Spaderelli, perché per esempio io ho pensato che Bandieri, che fa tutti questi racconti, il bilancio invece di averlo letto, glielo hanno raccontato, perché io quando lo guardo vedo dell'altra roba, allora, un dubbio mi è venuto.

Le entrate extratributarie diminuiscono di un 1,4 milione, il calo è in parte dovuto all'esternalizzazione della gestione della Casa di riposo, circa 700mila euro, il resto è dovuto a vostre scelte politiche amministrative, a cominciare dalla gestione del Teatro, del Museo che in quattro anni perdono il 60% dei loro incassi passando da 220mila euro a 200mila euro del 2011, ai 100mila del 2014 e le spese di queste attività sostanzialmente rimangono le stesse. Ho notato anche

una cosa, forse avete pudore, avete abbassato la previsione di recupero Ici-Imu degli anni precedenti e questa cosa un pochino mi ha fatto riflettere perché siamo in anni di difficoltà nei quali la gente fa fatica a pagare le tasse e spesso e volentieri non le paga, bene, nel 2013 è stato messo 1 milione e due, quest'anno è stato messo solo 700mila e quindi mi sembra che siamo di fronte a una sottostima ma forse aver mantenuto indicativamente quel importo, forse, non vi avrebbe messo nella condizione di applicare la tassa di scopo per pagare il leasing di Villamarina.

Anche per quanto riguarda la spesa, nel quadriennio ci sono le spese che calano, calano le spese del personale, anche perché non potevate assumere, calano le spese per interessi, perché siamo di fronte a una crisi epocale e il costo del danaro ha toccato i minimi storici, calano i trasferimenti, però nonostante tutto le altre voci della spesa corrente sulle quali si poteva fare qualcosa, quelle aumentano di 900mila euro circa.

A inizio legislatura, guardo sempre il bilancio di previsione del 2014, ci avete rimproverato usando talvolta dei toni che secondo me indecenti, di aver utilizzato nel passato pur nel rispetto della legge, parte degli oneri di urbanizzazione per coprire la spesa corrente, ora, voi nel 2014, senza battere ciglio, destinate ben 1 milione 125mila euro di oneri a copertura della spesa corrente cioè non c'è una morale per se e una morale per gli altri per le persone serie, solo le persone poco serie hanno una morale per se e una per gli altri, noi ci avete insultato, e da noi, cosa volete, gli applausi adesso?

Investimenti, con il massacro di tasse che state propinando alla città, non avete neanche previsto di realizzare, se non sbaglio, marciapiedi con materiale ... per la via Anita Garibaldi che vi accingete a riqualificare, un viale tra i più belli e più importanti di Cesenatico credo che meriterebbe un'attenzione, forse su questo siete ancora in tempo per correggere e per intervenire.

Scuola elementare di via Torino, che deve essere realizzata. Ma voi pensate seriamente di poter ottenere nel 2015 un contributo statale di 3,6milioni di euro dallo Stato come avete messo nel piano degli investimenti? perché questo avete scritto, io qualche dubbio me lo faccio.

Le strade di Cesenatico versano in condizioni e voi ci avete fatto il bilancio senza neanche che vi mandassero una letterina, bravi, se fate i bilanci ... si allontanano... le strade di Cesenatico versano in condizioni pietose, per quanto tempo pensate di andare avanti senza fare le asfaltature? O a farle come le avete fatte recentemente in viale Vespucci, 50 metri davanti all'asilo e prima lattonare che fa schifo e dopo che è peggio quando due anni e mezzo fa l'Assessore ai lavori pubblici in un'assemblea pubblica disse quest'anno asfaltiamo viale Vespucci, ma non 50 metri di viale Vespucci due anni e mezzo dopo, lui parlava di asfaltarla tutta, che fine ha fatto la riqualificazione del centro storico di Ponente che noi avevamo previsto nel 2012? Ce lo fate un giro ogni tanto per vedere in che condizione versa la Valona? Il Sindaco ha giustificato l'introduzione della tassa di scopo per pagare il polo scolastico di Villamarina con il fatto che non si riescono a vendere gli edifici delle scuole dismesse, come fa a dirlo? Non avete nemmeno provato a fare un bando e non va bene dire ah ma tanto si rischia di svalutare, c'è una base d'asta, se non ci sono delle offerte, l'offerta va deserta, voi non ci avete provato, non si può giustificare il fatto che non si vende, io queste cose qui le ho lette sui giornali, l'ho letto su un giornale online, era un'intervista, non c'è problema, si recupera. I servizi indivisibili vengono utilizzati da tutti, voi la Tasi che dovrebbe recuperarne i costi fate pagare solo alcuni contribuenti, la stessa cosa avviene con la tassa di scopo, che serve per pagare una scuola, che è un patrimonio di tutta la città, ma solamente alcuni contribuenti la pagano.

Non passa mettere un mucchio di tasse sui cittadini, però, almeno fare uno sforzo e invitare gli uffici a farlo per ricercare un minimo di equità, quando le si applicano, questo sarebbe quanto meno un atto dovuto che deve anche imporre la politica, queste due imposte hanno di fondo una base di iniquità che non si può giustificare solo con il fatto che la colpa è del governo centrale, perché localmente non tutti l'hanno applicata così.

Il PD non ha presentato emendamenti a questo bilancio perché concepito con una filosofia che non ci appartiene, perché a questo punto non lo riteniamo tecnicamente emendabile, non si può emendare un bilancio dove come diceva giustamente Stefano Tappi il 75% delle spese sono già state fatte. È una battuta, però, se nel regolamento comunale ci fosse ammesso un emendamento con il quale vi si potesse chiedere di andarsene, avremo presentato quello, l'avremo presentato, purtroppo non c'è, ci hanno mandato via gli elettori, voi invece per un atto di responsabilità potreste

andare via anche da soli e lo dico perché in questi anni che sembravano gli anni del cambiamento, avete gestito la città con prepotenza, con annunci mirabolanti che avete lanciati e con il tempo si sono rivelati come aria fritta, come promesse vanne, non avete fatto nulla di significativo, perché gli investimenti realizzati ve li siete trovati, ma di nuovo vostro quando arriverà la via Anita Garibaldi sarà il primo e lo vedremo e poi io penso anche a come avete gestito l'urbanistica perché per dire che avremo presentato quell'emendamento. C'è una confusione totale in quel settore, le vostre scelte stanno facendo addensare delle nubi pericolose sulla nostra città che la nostra città dico che voi l'avete gestita in questi anni pensando che fosse solo la vostra, una vostra proprietà, e quindi io credo che su questo bisognerebbe riflettere tant'è che ci sono anche pezzi di maggioranza che un po' avete cacciato, qualcuno a ogni occasione si sfilava, forse anche questo vi dovrebbe un pochino indurre alla riflessione ma non pretendo che questo avvenga. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie consigliere Drudi. Ci sono altri interventi? consigliere Vernocchi.

CONSIGLIERE VERNOCCHI

Grazie Presidente. Io negli interventi dei consiglieri dell'opposizione non ho colto però proposte concrete e fattibili. Parto dall'intervento del consigliere Tappi ma anche del consigliere Gasperini intellettualmente molto onesti che è vero rilevano un aumento delle entrate tributarie del 12% ma dimenticano di leggere qualche riga più sotto nella relazione del bilancio in cui si evidenzia che però le entrate correnti per il Comune di Cesenatico aumentano solo del 2% circa 800mila euro e questo è dovuto al fatto che i trasferimenti da parte dello Stato diminuiscono in maniera molto, molto considerevole. Qui non si tratta di dare la colpa allo Stato, all'ente superiore, alla politica del governo, qui si tratta di prendere la situazione e di analizzarla in maniera molto tranquilla e molto analitica.

Io ritengo che il consigliere Bandieri abbia centrato il punto nervo di questo bilancio, nel senso quando sento dire che è un bilancio che fa attenzione solo ai numeri ed è prettamente ragionieristico, mi sembra di intravedere nei consiglieri della minoranza una capacità di leggere fra le righe, perché questo bilancio si basa su due scelte fondamentali, una, è quella di non mettere la tassa di soggiorno perché comunque i patti vanno rispettati per noi, è stata una promessa, lo abbiamo fatto anche perché sarebbe facile tassare quella persona che viene a mangiare a casa mia e io mi faccio pagare l'ingresso in casa mia, questo viene, ci porta da mangiare, perché la tassa di soggiorno non va a colpire il pendolare che sta qui un giorno, non va a colpire il turista che fa la passeggiata sul Porto Canale, va a colpire il turista che decide di soggiornare nella nostra città e quindi di viverci, va a colpire un turista che già spende e che non è vero che i 15 euro non gli fanno la differenza, perché la famiglia media di Cesenatico ha un potere di acquisto molto, molto basso e guarda anche ai 15 euro della ipotetica tassa di soggiorno. Al Comune di Cesenatico basterebbe in un'ottica di vero federalismo fiscale che gli rimanesse nelle proprie casse il gettito dell'IMU della categoria D, circa 3 milioni di euro che sono quelli che la minoranza vuole ricavare dalla tassa di soggiorno. Se noi avessimo quei 3 milioni di euro non staremo qui a parlare di tassa di scopo e di tassa di soggiorno.

L'altro pilastro su cui si basa questo bilancio è una scelta forse nostro malgrado, non siamo capaci, poco liberale e poco liberista, perché sarebbe stato molto facile, alcuni Comuni del centrosinistra lo hanno fatto, prendere i servizi a domanda individuale a copertura cento per cento, chi usa la mensa la paga, chi usa il trasporto scolastico lo paga, questo è un buon comportamento da padre di famiglia? Da famiglia allargata come diceva il consigliere Tappi, non mi sembra, quindi due scelte politiche economiche e sociali fortissime e non da oggi, ma da tre anni a questa parte, quindi i patti vanno rispettati, è un principio che oramai ce ne dimentichiamo, e il secondo non bisogna dimenticarsi delle categorie che in questi momenti sono ancora maggiormente in difficoltà.

Fra le altre cose, ritornando sempre sul turismo, ho sentito che il consigliere Papperini ha criticato lo spot che è stato fatto per la città di Cesenatico, innanzitutto le campagne promozionali si sa non portano risultato nell'immediato ma spesso vanno nel lungo periodo, ma attaccare quello spot fatto non è solo attaccare il lavoro dell'amministrazione comunale ma attaccare un tavolo in cui sedevano anche quelle che voi evocate sempre le famigerate associazioni di categorie, che

insieme all'amministrazione hanno trovato la possibilità di fare questo spot che può essere criticato, poteva essere fatto diversamente però che è stato fatto e che siamo convinti nel lungo periodo possa comunque promuovere la città anche in altre iniziative, quindi dicevamo questi due pilastri, queste due scelte forti economiche, sociali e politiche.

La spesa corrente. La spesa corrente aumenta anche per effetto del canone per pagare il leasing, una parte preponderante dell'aumento della spesa è infatti dovuto al canone per il polo scolastico, all'adeguamento Iva Istat, a un aumento del gettito che il Comune dovrà fare per il fondo di solidarietà comunale, all'aumento del fondo di riserva e contributi e altri trasferimenti che il Comune vede in aumento quindi se noi ci troviamo questa spesa corrente che l'aumento è per il polo scolastico in parte maggiore, non vediamo qual è il problema di istituire una tassa di scopo che è finalizzata proprio a quell'opera specifica, anzi, dovrebbe essere la norma questo metodo di lavoro e non altro. abbiamo anche sentito dire che andiamo a fare pagare la Tasi ad alcune categorie già colpite, però, non è una responsabilità del Comune se l'aliquota della Tasi è vincolata all'aliquota dell'Imu, sappiamo bene chi paga molta Imu non paga la Tasi, chi non paga l'IMU, paga la Tasi, perché la somma delle due aliquote non può comunque superare l'aliquota massima per l'IMU.

Detto questo, riconosciamo pertanto un quadro normativo incerto e mutevole che ci porta oggi non per nostra volontà ad approvare il bilancio di previsione però non possiamo dimenticarci anche di misure che sono state prese, innanzitutto, il debito è diminuito fortemente, anche gli oneri finanziari per le condizioni da quel punto di vista favorevoli sono diminuiti in maniera consistente. È migliorato il rapporto fra interessi e entrate correnti e anche fra indebitamento e entrate correnti e vi è una buona possibilità di rispettare anche per il 2014 il famoso patto di stabilità, su questo potremo dire cose importanti per quanto riguarda la parte degli investimenti perché se gli investimenti non rientrassero nel patto di stabilità, probabilmente, i Comuni avrebbero degli spazi maggiori anche per poter investire. Ad ogni modo, anche se maniera moderata e cauta, in questo bilancio, si vede una parte di investimento per la possibilità di accendere mutui e finanziamenti, quindi la città inizia a riprogrammarsi, inizia a guardare al proprio futuro.

Altre osservazioni fatte anche sulle consulenze, le consulenze sono diminuite, sono diminuite fortemente negli ultimi anni, anche questi sono numeri, pertanto non capiamo dove venga ravvisato questo comportamento arrogante da parte di questa amministrazione e di questa maggioranza che, a nostro avviso, in un momento difficile si appresta ad approvare un bilancio di previsione difficile ma che comunque consideriamo un bilancio responsabile e attento alla salvaguardia di tutti i settori del Comune, dai servizi alla persona alla cultura, al turismo, alla scuola, e quindi un bilancio che non ci fa fare dei voli pindarici, ci proietta in una realtà non concreta, perché è facile dire promovete un bando, a parte che un bando costa per alienare i beni, quando si sa benissimo che in questo momento di congiuntura economica la probabilità è di non venderli o di svalutarli, comunque, nulla vieta nei prossimi mesi e nei prossimi anni di poter fare il bando per poter vendere quegli immobili e quindi abbattere il canone del leasing. Ad ogni modo, dalla maggioranza e dal PD non abbiamo sentito qual'era la loro soluzione per pagare il canone del leasing perché io sono convinto che se il PD avesse avuto la soluzione, l'avrebbe resa pubblica almeno per assumersene la paternità di questa iniziativa e noi che arroganti non siamo, non avremo proprio esitato a prendere l'idea.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie Vernocchi. Lascio la parola al consigliere Donini.

CONSIGLIERE DONINI

Io sui numeri oramai avete già detto tutto, volevo fare solo delle considerazioni, ho capito solamente che non è ragioniere Tappi, perché lo ha detto dieci volte, per tutto il resto non ho capito niente e lo sapete perché non ho capito niente, perché state parlando di aria fritta, ma vi siete dimenticati di chi è al governo? Chi ha messo le tasse, ci sono tre governi che si sono succeduti senza neanche il consenso degli elettori che non hanno fatto altro che mettere delle tasse, voi venite a dire che Cesenatico sta mettendo le tasse, ma cosa deve fare, le avete messe voi e venite a criticare noi, allora la Tasi chi la messa, l'Imu l'avevamo cancellata l'avete messa sotto un'altra specie, Cesenatico si è adeguato, il fatto di non aver alienato i beni per la nuova scuola abbiamo avuto un suggerimento da Renzi, il vostro presidente che ha detto che eravamo in ripresa, allora avremo

preso di più, avremo fatto un risparmio per il prossimo bando, noi siamo intelligenti, vi seguiamo, solo che la ripresa era solo con la moto, non con Renzi, questo è il discorso, voi ci girate attorno, ci girate attorno come Papperini che è quattordici volte che gli spiegano che non si potevano fare meglio sulla Cesenatico Servizi e ancora non lo ha capito però continua a dirlo, prima o dopo lo capirà, ho capito anch'io.

L'unica cosa che mi trova d'accordo è con Gasperini sulla tassa di soggiorno, no, non per il colore, è tutt'un altro verde, il nostro è un altro verde, io ero d'accordo per la tassa di soggiorno, non il primo anno, perché anch'io mi sono messo la fascia di non metterla, ma vedendo come andavano le cose e la ripresa che dicevano che era lontana, c'era solo quella che si faceva in moto d'estate, io avrei messo la tassa di soggiorno, però, ci sono stato in maggioranza e siamo in una coalizione, chi ha pensato di non metterla e io mi sono adeguato come gli altri, è vero, io ero d'accordo, poi, vedete è facile criticare, costruire è un po' più difficile e lo vedo da Cangini, perché nel mondo, io vado molto in Calabria e di conseguenza fanno i paragoni sulle persone, ci sono gli omini, gli omicchi e i quaquaraqua e lui fa parte dei quaquaraqua perché se uno ha il coraggio delle proprie azioni dà le dimissioni, non si trova più in questa maggioranza, ha parlato dei voti, ma lo hanno votato perché era nel PDL allora, di conseguenza se il PDL non gli sta più bene, ma perché non dà le dimissioni. È questo il discorso, allora vuol dire che è un ominicchio o un quaquaraqua, è inutile che lui a forza di sentirmi si vede che è stato come San Paolo sulla strada di Damasco vorrebbe venire di là, ma vacci, nessuno te lo proibisce di andare di là, una volta che sei con la loro testa vai di là, è inutile che stai di qua, cosa stai a fare? No, momento, non mischiamo le robe, no ma ti è sfuggito volutamente, il discorso è proprio che quando andrete ad amministrare voi, mai, perché siete in una fase calante che la gente piano, piano vi sta conoscendo e ha capito che saremo no dalla padella alla brace, saremo nel fuoco continuo come l'inferno di conseguenza io sono sicuro che Cesenatico non sarà mai dato nelle vostre mani, almeno mi immagino che i cesenaticensi siano un po' più intelligenti. Il discorso è quello trovare qualcosa in tutto questo ... di cose, non l'avete trovato, avete trovato solo delle critiche, noi avremo fatto, cosa avete fatto niente, perché ci siete stati per 44 anni, ci avete lasciato un Comune con 44milioni di debiti, è inutile che voi continuate a dire noi abbiamo fatto, abbiamo fatto, ma con i debiti si è capaci tutti di fare, io volevo che voi con tutti i soldi che avete incassato aveste lasciato un Comune in credito, allora sì che si governava bene, tanto è vero che quando sono state fatte le elezioni, e il Sindaco mi è testimone, io avevo detto di troncane completamente su quello che era fatto dalla sinistra, è vero Sindaco o no? perché io lo so, voi siete capaci solamente di criticare addirittura venite a criticare sulle tasse che siete i re delle tasse che da quando ci siete voi fanno solo tasse il governo, di conseguenza prima avevate la scusa di Berlusconi, adesso non avete neanche più quella, non so dove volete aggrapparvi, se lo Stato mandasse i soldi, noi non avremo bisogno di mettere le tasse, è che lo Stato non manda i soldi, è quella la pecca, dove sono le rimesse? Le rimesse niente, abbiamo incassato l'Imu, l'abbiamo dovuto darla allo Stato e di conseguenza abbiamo fatto solamente gli esattori e voi venite a dire ma è già molto che non abbiamo fatto i debiti, addirittura la Pascale alla quale voglio bene, ha detto che non avrebbe pagato i debiti, ma io da domani vado alla Conad e poi non pago e dico: adesso non ti pago, non li ho, adesso faccio così, da adesso in avanti dico così: me lo ha detto la Pascale, voglio vedere cosa dicono.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie Piero. Grazie per il tuo intervento. lascio la parola alla consigliera Pedulli.

CONSIGLIERA PEDULLI

Grazie. anche perché riportare la discussione e il confronto a un livello normale, diventa un po' difficile, comunque, sì, sì, non ho dubbi che a voi sia piaciuto moltissimo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Cortesemente, l'intervento è stato anche gradevole, si è parlato di inferno, pare che appunto Papperini possa essere il futuro Caronte, io mi prenoto per il ruolo di Virgilio... prego Pedulli.

CONSIGLIERA PEDULLI

Diventa sempre più difficile, comunque ritengo che questo non sia un'offesa a nessuno, in quanto come ho avuto modo di tentare, capisco che è vano il tentativo, ma di tentare altre volte di spiegare, penso che in quest'aula non siamo chiamati qui dai cittadini che ci hanno votato per fare degli show, ma per essere il più possibile seri soprattutto quando si trattano argomenti come questi, poi quando abbiamo finito il dibattito consiliare, in corridoio e di sotto possiamo raccontarci, ridere, scherzare e prenderci anche in giro, però, qui dentro penso che quest'aula meriti rispetto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Scusate, entrambi, cortesemente, sia Donini che Pedulli, scusi consigliera Pedulli a me sembra che l'intervento possa aver avuto chiaramente un senso, è un consigliere che fa un proprio intervento risponde del proprio intervento, non vedo dove sia il problema, poi che a lei non sia piaciuto, è legittimo.

CONSIGLIERA PEDULLI

Non posso fare il mio intervento esprimendo delle mie considerazioni legittime?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Sono d'accordo che lei possa fare e io sono d'accordissimo e ne faccia quante ne voglia ma non mi venga a dire che queste cose cioè quanto ha detto Donini lo dobbiamo dire di sotto nei corridoi...

CONSIGLIERA PEDULLI

Posso andare avanti o devo sprecare il mio tempo a spiegare?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Non si preoccupi, le do qualche minuto, però ribadisco un conto è dire che l'intervento politicamente non è condivisibile, un conto è dire come è già successo in altre occasioni che bisogna dirlo al Bar dei Pini, che bisogna dirlo nei corridoi, io credo invece che si possa dire in quest'aula perché ho sentito delle cose interessanti.

CONSIGLIERA PEDULLI

Grazie. allora questa sera abbiamo scoperto e devo dire almeno da parte nostra sicuramente con una certa sorpresa, un effetto sorpresa chiamiamolo così, che il centrodestra di Cesenatico ritiene giustissima la tassazione, questo è un evento, perché anche dall'ultimo intervento è emerso che di solito è il centrosinistro che è quello tacciato di applicare le tasse, quindi dagli interventi che sono usciti stasera dai banchi della maggioranza, è emerso da tutti gli interventi che è giusto tassare i cittadini. Ne prendiamo atto, perché torno a dire già questo è una novità.

Riprendo un po' qualcosa che è stato detto anche ultimamente anche riguardo all'arroganza, è giusto rimanere nel tema della premessa del mio intervento, cioè è arrogante venire in quest'aula il 30 di settembre quindi l'ultimo giorno utile per votare questo bilancio e pretendere che le minoranze possano essere in qualche modo propositive, questo di per sé è un atteggiamento arrogante, perché come abbiamo cercato di spiegare anche negli interventi precedenti, si sapeva, lo sapevamo noi, ma lo sapevate benissimo anche voi quando eravate in campagna elettorale che c'era il polo scolastico di Villamarina da pagare, quindi a noi viene chiesto di aver lasciato l'unico progetto che questa amministrazione in tre anni è riuscita a portare avanti e a realizzare, oltre a questo non era sufficiente, dovevamo anche lasciare il tesoretto per pagarlo, poi non lo so, se dalle minoranze pretendete che continuiamo a fare il lavoro come se fossimo in maggioranza, c'è qualcosa che non batte pari, perché se siete lì dopo tre anni io credo che sia legittimo pretendere anche che sappiate portare avanti qualcosa. Non è stato così fino adesso, andando a rileggermi quello che era l'intervento di approvazione del bilancio del 2011, che ho gli appunti qui, sembrava di essere qui presenti oggi, la stessa precisa identica cosa, un'attribuzione di responsabilità della vostra incapacità delegata completamente agli altri, nel 2011 all'amministrazione che era appena uscita, vi si chiedeva un piano degli investimenti che facesse vedere qual era l'idea di città che il

centrodestra che finalmente era riuscito ad arrivare al governo di questa città voleva spalmarlo sui cinque anni della propria amministrazione, non è stato così nel 2011, constatiamo che nel 2014 che vi mancano tra sì due anni prima che ve ne andiate, non c'è ancora niente e continuate a motivare la vostra responsabilità e la vostra incapacità dando le responsabilità ad altri, alle amministrazioni che c'erano prima di voi, allo Stato, a tutti, tranne che a voi, voi, poverini, non fate altro che subire quello che altri vi hanno lasciato o che altri in qualche modo vi dicono di fare; è facile amministrare così, è veramente facile, però, io credo anche che questo poteva andare bene all'inizio, adesso è anche molto meno credibile.

Quello che diceva prima il mio collega Drudi, anch'io ho l'impressione e l'abbiamo avuto un po' tutti, così questa sera fra di noi, ci scambiavamo qualche opinione, ma l'avete letto voi il bilancio? Perché effettivamente anch'io ho l'impressione che ve lo abbiano raccontato, che qualcuno vi abbia raccontato la storia dei mancati trasferimenti, di questo calo atroce dei trasferimenti che non arrivano più, che voi riscuotete le tasse sul Comune ma le date tutte allo Stato, no, allora, questa è la conferma che lei consigliere Bandieri non lo ha letto il bilancio e questo mi preoccupa, mi preoccupa, mi preoccupa perché vuol dire che di fronte abbiamo qualcuno, io è con voi che parlo, con i consiglieri che andranno a votare queste cose che non sanno, non ho detto che rimangono tutti a voi, questo voi non lo dite, allora, federalismo municipale, questi sono i documenti che ci avete fornito voi, che ci ha fornito l'ufficio, federalismo municipale 2008-2014, 2008: totale risorse proprie del Comune di Cesenatico, 14.042.861, 2014, totale risorse proprie del Comune di Cesenatico: 14.932.047, sì, questi sono i documenti che avete fornito voi, e allora io questa sera ho paura veramente che voi non l'avete letto il bilancio, che veramente voi state ad ascoltare qualcuno che vi racconta le favole, allora lei prima mi chiedeva, anche il capogruppo Vernocchi una proposta da noi come Partito Democratico per non applicare la tassa di scopo, è già qui in questi numeri, è già qui in questi numeri, perché qui in Comune, nelle casse del Comune rimangono più soldi rispetto al 2008, chiaro? Allora, io credo che quando si parla di arroganza, l'arroganza spesso è più nei comportamenti che nei toni, io credo quando prima parlavo di rispetto che in queste aule e seduti in questi banchi, ci dobbiamo stare con il rispetto di rappresentare la gente ed è quella gente che voi oggi andate a mettere le mani in tasca, alzando una tassazione che dal 2011 si alza del 50%, ma con che coraggio? Ma con che coraggio? È l'amministrazione di Cesenatico che ha applicato più tasse in assoluto senza vedere i servizi ridistribuiti in città perché ditelo voi da quando non si asfalta una strada e volete venirmi a dire che la soluzione a questo è di abbassare la copertura ai servizi a domanda individuale? A noi lo venite a dire? noi le nostre coperture erano ancora più alte di quelle che avete fatto voi e ci sono i numeri che lo dimostrano, non è cattiveria, è rimettere in fila le cose, ed essere determinati ad affermare dei principi che sono quelli, non sono le barzellette che sentiamo qui, sono veri perché sono scritti e continuo a dire ho paura quando sento certe cose, perché vuol dire che voi non andate a guardare bene le carte ma vi fidate di chi ve le racconta.

Allora, questa è l'arroganza che noi diciamo, sì, perché non si viene qui in consiglio comunale a dire delle cose che non sono quelle, allora, sto spiegando perché noi continuiamo a dirvi che l'atteggiamento che avete nel governare questa città è arrogante, è arrogante mettere una tassa di scopo e poi dire che non si poteva fare diversamente, perché non è così.

Chiudo dicendo perché, ripetendo anzi, che no, che questa sera abbiamo imparato che al centrodestra a Cesenatico le tasse piacciono molto, ai cittadini probabilmente no e credo anche che sia ora di andare a chiedere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie consigliera Pedulli. Ci sono altri interventi? se non ci sono altri interventi, lascio la parola al primo cittadino per la replica.

SINDACO

Personalmente, dico la verità, all'ironia pungente del consigliere Donini rispetto alla maleducazione, all'arroganza e anche alla falsità che ho sentito stasera da certi interventi della minoranza, non ho dubbi su quale delle due preferisco. Anche se ed è una cosa che mi preoccupa da parte mia solitamente quando sento le affermazioni false mi ha sempre dato un gran fastidio, mi sono sempre arrabbiato molto, stranamente, questa sera mi hanno fatto arrabbiare di meno, non

vorrei che sia un'abitudine alla menzogna e mi dispiacerebbe molto, perché alla menzogna non bisogna mai arrendersi e questa sera ne ho sentite diverse di affermazioni false, tra l'altro, affermazioni false davanti a interrogativi presentati dalla minoranza in più occasioni a cui questa amministrazione con documenti, con interventi, con spiegazioni ha risposto eppure vengono ripetute.

Prima di entrare nello specifico di alcuni contenuti, un chiarimento su alcune cose, intanto si è detto più volte che la spesa corrente sia aumentata del 6%, ritornello ripetuto più volte, ricordiamoci che c'è il leasing del polo scolastico che viene caricato nella spesa corrente, c'è l'Iva che dal 21 è passata al 22, quindi la spesa corrente non aumenta come avete tentato di far credere perché spendiamo di più nei servizi e in altre cose, ma per motivi che non dipendono dal Comune di Cesenatico, primo.

Secondo, sul federalismo municipale, io non so le schede che guardate e cosa avete avuto tra le mani, fermiamoci al 2013, che sono certificati, io ho tra le mani un documento che dice che la tassazione si è quasi raddoppiato rispetto al 2008, da 9milioni circa pagano 16,5 milioni, mi riferisco al 2013, i nostri concittadini ma la riga sotto che avete tutti tra le mani dice che lo Stato nel 2008 trasferiva 5 milioni di trasferimenti a Cesenatico e quest'anno dal Comune di Cesenatico che vanno a Roma o ad altri Comuni 3 milioni e mezzo, questo è lo stato di fatto, c'è un saldo di meno 8,5 milioni per il Comune di Cesenatico tant'è che nel 2013, nel 2008, a Cesenatico restavano 14milioni circa di risorse, nel 2013, ne sono rimaste 13milioni 128 mila, io ho lo schema del federalismo municipale sotto di me, per cui questi sono i dati certificati al 2013 con bilancio consuntivo approvato.

Garantisco al consigliere Gasperini che i passaggi istituzionali fondamentali per l'approvazione di questo bilancio sono stati fatti, ringrazio i revisori dei conti che sono presenti in sala, ringrazio il Ragioniere Capo, ringrazio l'Assessore al bilancio dell'impegno che hanno profuso in questi mesi per portare alla votazione questo bilancio in maniera molto complicata. Io vorrei ricordare e ci tengo a sottolineare questa cosa, nel 2013 il bilancio è stato approvato in giugno, nel 2014 il bilancio è stato approvato a settembre. Le minoranze giustamente hanno messo in evidenza che questa difficoltà a settembre non ha permesso loro di fare emendamenti ma la più grande difficoltà l'abbiamo avuta noi, cioè il fatto che approviamo un bilancio a settembre, vuol dire che fino adesso siamo stati in esercizio provvisorio e un'amministrazione che si vuole dare la zappa sui piedi che può approvare un bilancio ad aprile, a maggio, dicembre dell'anno prima lo va ad approvare a settembre, perché vuol dire non riuscire a fare niente, non riuscire a programmare niente, per cui il fatto di aver scelto settembre è dovuto all'impossibilità di approvare il bilancio prima. Io vorrei solo fare notare una cosa perché è facile attaccare la tassa di scopo, se noi avessimo approvato il bilancio a giugno, a luglio è arrivata una comunicazione da parte del ministero che comunica che per il fondo di solidarietà comunale il Comune deve dare circa 300mila euro in più, ne riceve 100mila euro in meno, a luglio, comunicano che a Cesenatico ci saranno 700mila euro in meno. Il Comune di Gatteo qui vicino che ha approvato il bilancio a giugno giustamente è stato sottolineato, si è trovato a luglio con una comunicazione del Mef che gli dice che sono stati dati erroneamente 600-700mila euro in più, il Sindaco di Gatteo non sa come fare, non dorme alla notte per questo, non sa come variare il bilancio e quei 700mila euro in meno a luglio che ci sono stati comunicati, guardate, è proprio l'imposta di scopo, vuol dire che arriviamo veramente in un momento l'Italia in si naviga a vista, in cui è impossibile programmare e chi tenta, qui, questa sera, in questa sala strumentalmente di dare la responsabilità a questa amministrazione fa un atto sicuramente legittimo, perché può farlo, ma non rappresenta quella che è la realtà e cercherò nel mio intervento comunque di dire tutto quello che l'amministrazione comunale in questi tre anni, soprattutto nel 2014, nonostante queste grandi difficoltà ha portato a casa, io sono soddisfatto e contentissimo delle tantissime cose che siamo riusciti a portare a casa e ve le elencherò, facendoci passare invece voi come un'amministrazione che non ha fatto assolutamente niente.

Io vi ricordo anche che c'è una grande incertezza che grava sul nostro paese, province, qualcuno dice che le province sono scomparse, non è vero, noi fra pochi giorni eleggeremo l'ente di secondo grado che andrà a deliberare su tantissime cose, avremo consiglieri comunali o sindaci che parteciperanno a un organo di secondo livello come le province che ha tempo perso gratuitamente dovranno andare a fare i compiti che svolgeva prima la giunta e il consiglio provinciale e a

deliberare quindi su tutte le politiche perché le funzioni sono le stesse per il momento su cui si deliberava prima, questo mi preoccupa e preoccupa il fatto che in questi mesi la provincia ha sempre risposto a tutte le cose che il Comune di Cesenatico mandava, facciamo solo l'ordinario, certi percorsi che volete attivare e ci sono più lettere mandate, non possiamo attivarle aspettiamo la prossima elezione di provincia però stranamente su certe cose tipo la variante al PSC, l'ultimo giorno possibile come è stata fatta per l'adozione, arriva un documento precisissimo fino nello specifico, là dove ci è stato detto prima che si faceva solo l'ordinario, questo lascia assolutamente tutti noi perplessi e stupiti. Risponderemo, andremo avanti perché questa amministrazione amministra con coraggio. Ci troviamo un'Unione dei Comuni che nessuno ha voluto e ci troviamo tutti i mercoledì, la giunta si trova a discutere, a litigare con una famiglia unita dalla regione che ha imposto l'unione che nessuno voleva, ha imposto un amore tra Comuni che non c'era, per cui è una famiglia che non riesce a partire, non riesce ad andare avanti, quindi ci troveremo ad avere un'unione di Comuni che nessuno ha voluto e che difficilmente riesce a governare il nostro territorio e una provincia in contemporanea invece di semplificare, ci troviamo una complicazione che non aiuterà i Comuni e neanche il Comune di Cesenatico.

È caduta una giunta regionale, io m'immagino e credo se fosse stata una giunta di destra sicuramente questa caduta sarebbe stata rappresentata come la cosa più grande, Errani sembra una vittima, può essere, io sono un garantista, per cui spero che gli vada tutto bene, però, sembra che sia stata una vittima della giustizia, quando invece in altre situazioni sicuramente i giudizi sono estremamente diversi.

Abbiamo davanti come ho scritto nella mia relazione un federalismo fiscale in questi tre anni in cui ho avuto la fortuna di amministrare Cesenatico di un'incertezza incredibile, li scorro molto velocemente, giusto perché vi rendiate conto di quello che è successo ma lo sapete benissimo:

2012, scompare l'ICI e nasce l'IMU e per tutte le perequazioni, tutti gli equilibri che dovevano essere fatti nasce il fondo sperimentale di riequilibrio che dovevano calcolare tutte le varie differenze e dare ai Comuni quello che gli veniva a mancare, stranamente, al Comune di Cesenatico nel conteggio che viene fatto viene conteggiata meno ICI rispetto a quella che realmente avevamo avuto e però presuppongono che avremo incassato più IMU rispetto a quello che abbiamo fatto con un meno 800mila euro per il nostro Comune, lettere ai ministeri, ricorso al Capo dello Stato ancora pendente, il TAR sembra che dia ragione a quei tanti Comuni che si sono trovati in questo senso penalizzati, 800mila euro che mancano nel nostro bilancio.

2013, spending review, 1 milione di euro di tagli per il nostro Comune, quel conto che dicevo prima è figlio di tutte queste partite qui, 1 milione di tagli da spendere in più nel nostro Comune, l'IMU prima casa c'è l'esenzione, intanto, la categoria D, quella che a noi porta soprattutto risorse viene raddoppiata la parte che va allo Stato, dal 3,8 va al 7,6, più di 3 milioni si prende lo Stato dall'imposta che in un federalismo fiscale serio sarebbe dovuto rimanere interamente nel nostro Comune. Nasce la Tares che va tutta da altre parti, non rimane neanche un euro al Comune di Cesenatico. Per conguagliare attraverso questa nuova rivoluzione del federalismo fiscale, della fiscalità locale, nasce il fondo di solidarietà comunale, un fondo che ha una logica assolutamente incredibile per cui con conteggi incomprensibili anche i nostri funzionari molto bravi e molto esperti che ringrazio mettendosi sotto difficilmente capiscono le logiche che stanno dietro a chi calcola a Roma e sono in quattro funzionari che calcolano il fondo di solidarietà comunale, calcolano quello che ogni Comune deve dare per mettere in questo grande fondo che va a Roma che poi viene ridistribuito ai Comuni, a quelli che hanno avuto meno, che hanno avuto di più, stranamente, quest'anno, Comuni simili, Bellaria, Cesenatico e Cervia si trovano ad avere un ritorno diversissimo, Bellaria più di un milione di euro, Cervia quasi 800 mila euro, vado a memoria, Cesenatico 60mila, con conteggi che sono incomprensibili e non si riesce a capire da dove vengono, anche qui nel 2013 il fondo di solidarietà comunale viene calcolato su dati assolutamente assurdi ed errati in alcuni passaggi, altra lettera ai ministeri, altra iniziativa dell'amministrazione comunale di Cesenatico.

2014, ennesima rivoluzione fiscale, IUC, ingloba l'IMU, la Tari, la Tasi, rimane il fondo di solidarietà comunale, nel luglio 2014, voi dite dovevamo approvare il bilancio prima, nel luglio 2014 ci viene comunicato che ci tolgono altri 700mila euro, come ho già detto e sottolineato. Il federalismo fiscale, in pratica, applicato in questi tre anni ha visto questa logica, i cittadini pagano

molto di più, ma molto di più, è vero questo, forse è una delle poche cose che condivido della minoranza ma al Comune di Cesenatico le risorse che rimangono sono di meno rispetto a prima.

Qual è questo mistero? Che lo Stato recupera dalle entrate tributarie del Comune di Cesenatico più di 9 milioni di euro, un terzo del nostro bilancio, voi avete cercato di far passare il Comune di Cesenatico come un Comune che tassa. Io vorrei ricordare, lo ha detto qualcuno, lo ribadisco, l'Irpef è rimasta la stessa nei tre anni che amministriamo, l'IMU dall'anno scorso non è stata toccata per niente, le tariffe che pagano le famiglie, quelli che vanno a scuola, quelli che prendono il pullman, quelli che pagano la mensa, ecc. ecc., sono identiche in tre anni, abbiamo applicato solo l'indice Istat, ma vi assicuro che i costi sono aumentati, per quello che la copertura è calata. Non abbiamo applicato la tassa di soggiorno per la scelta che prima Vernocchi ha descritto in maniera molto bene.

Vorrei ricordare che la Tasi, che quest'anno applichiamo a Cesenatico, sostituisce l'IMU prima casa, lasciamo stare l'anno scorso, l'anno intermedio, che abbiamo ricevuto i trasferimenti dallo Stato dell'abolizione, guardiamo dall'anno prima indietro, dove c'era l'IMU al 3,8 e dove c'era l'ICI a Cesenatico del 4,8, adesso, la Tasi che va a sostituire queste due entrate, ricordo l'anno scorso si trasferiva allo Stato il mancato ingresso, la Tasi è al 2,5, per cui non è una nuova tassa, è una tassa che va a sostituire le tasse che c'erano prima. È chiaro che per come è pensata non avendo detrazione, rispetto all'IMU prima casa quando c'era due anni fa, ci sarà gente, tipo me, che non la pagava l'IMU perché ho due figli, avevo la detrazione di 200 euro, per cui 200 euro più 50, più 50, veniva meno 300, la mia casa paga un IMU al 3,8 del 250, io non pagavo niente, è chiaro che quest'anno pagherò più del doppio, da zero passerò a 150, 170, 180 euro, non lo so, ma la Tasi, ci sono tanti cittadini che rispetto all'IMU 3,8, all'ICI 4,8, pagano molto di meno, il gettito è lo stesso, si ridistribuisce nella città. Tutti quelli che hanno la casa che vale dai 300 euro in ..., se fa un semplice conto pagano di meno.

L'unica aggiunta che abbiamo messo è l'imposta di scopo, scelta dolorosissima, scelta che speriamo nei prossimi anni di eliminare, è chiaro che sia l'imposta di scopo che la Tasi, logiche non stabilite da noi ma da Roma, sono logiche che non condividiamo perché l'imposta di scopo dovrebbe pagare a chi usufruisce i cittadini ecc., l'imposta di scopo per come è pensata è da applicare all'IMU, questo qui non l'abbiamo deciso noi e la Tasi come avete giustamente sottolineato e, come ho detto in commissione, è una tassa che dovrebbe pagare chi usufruisce dei servizi indivisibili ma non è così che può essere applicata perché è pensata diversamente.

Ribadisco la verità su quello che è avvenuto nel Comune di Cesenatico è: sì, le tasse sono aumentate ma si prende la maggior parte delle tasse lo Stato e quello che rimane nel territorio è di meno di quello che rimaneva rispetto al 2008.

Viviamo un momento difficile, non Cesenatico, tutta l'Italia sta vivendo un momento difficile, e noi però a fatica e lo ridico a fatica, in maggioranza le sudate perché è facile dire con arroganza voi non leggete il bilancio, noi questo bilancio l'abbiamo approvato discutendo entrandoci dentro nelle scelte complicate, per cui a fatica in maggioranza abbiamo fatto una scelta, è stata sottolineata da qualcuno, continuare ad aiutare i soggetti che nella nostra città fanno più fatica, non abbiamo diminuito di un euro i contributi al welfare, alla scuola. Io sono orgoglioso di dire che siamo l'unico Comune che integralmente completa l'insegnante di sostegno che sono sempre di più certificati nelle scuole ai ragazzi disabili, centinaia di migliaia di euro che noi potremo seguendo la logica del Partito Repubblicano con il suo emendamento dire non li paghiamo più, togliamo le risorse a quel capitolo lì, si può fare, non è risparmio, guardate i risparmi sono veramente ridotti al minimo, siamo a un punto in cui possiamo dire: non facciamo più quel servizio, siamo arrivati al punto di dire: bene, i ragazzi disabili è un compito dello Stato, lo Stato arriva a dare 7 ore su 18 all'insegnante di sostegno, noi non arriviamo più a 18 ore con i nostri assistenti di base, non è il nostro compito, ci deve pensare lo Stato e allora non li mettiamo più quei 100mila euro, quei 200mila euro, quei 300mila euro, che ogni anno mettiamo. Come per il sociale, il contributo all'affitto, la regione lo ha tolto dall'anno scorso, noi l'abbiamo mantenuto sempre con la stessa quota, vi assicuro che in maggioranza non è stato facile continuare a insistere a tenere quelle, è facile dire per prendere due tre voti in più lamentarsi e fare qui le scenate davanti ai cittadini e non sono per aumentare le tasse, vantatevi di quello che ha fatto il vostro sindaco e la vostra maggioranza e lo dico soprattutto a certi

consiglieri comunali qui presenti per garantire ai disabili che vanno a scuola, per garantire alle nostre famiglie a chi fa fatica il contributo per l'affitto, che continuiamo a sostenere.

Serve secondo me ed è un punto fondamentale sicuramente il coinvolgimento della città ancora di più e ringrazio i tantissimi cittadini che in questi anni sollecitati da me hanno messo in atto una serie di attività per aiutare le scuole, per aiutare le famiglie che faticano e continuano a farlo, grazie a questo, grazie a questo contributo e questo mettersi in gioco di tanta gente riusciamo a rispondere anche là dove purtroppo non riusciamo ad arrivare.

Questa amministrazione ha certi obiettivi, li elenco in maniera molto veloce ma entro nello specifico di alcuni in particolare: l'approvazione della variante del 6%, nonostante l'accanimento della provincia, è nostra intenzione andare avanti, perché è prettamente legata all'adozione del RUE che per noi è fondamentale che entro l'anno dobbiamo portare in consiglio comunale; il nuovo avvio di Cesenatico Servizi su cui dopo mi soffermerò in modo particolare, con indirizzi chiari dati al nuovo consiglio di amministrazione, in particolare di efficientamento perché i contratti, caro consigliere Papperini, non sono stati rivisti perché erano a scadenza, siccome adesso stanno scadendo, li rivedremo tutti uno alla volta come le è stato detto anche in commissione l'altra sera, ma chiaramente lei non è libero di dire quello che vuole ma deve ripetere quello che i suoi adepti del Movimento 5 Stelle le dicono via Internet e intanto avevo già tutto il suo intervento copiato, l'avevo qui mentre lei leggeva, sapevo già cosa avrebbe detto, per cui è inutile dibattere con lei, non posso cambiarla, lei deve ripetere quello che dicono via Internet. Il nostro obiettivo era l'apertura del polo scolastico, era il termine dei lavori del POR che porteremo insieme, altri piccoli progetti alla conclusione in particolare la galleria d'arte ex Lavatoio, realizzazione della nuova via Anita Garibaldi, avvio della gestione associata dei servizi all'unione, l'attivazione della videosorveglianza potenziata, il rinnovo della convenzione portata a casa quest'estate, a fatica anche questa, di Atlantica Diamanti insieme alla progettazione futura. Il completamento del federalismo demaniale, sono alcuni dei progetti che abbiamo.

Polo scolastico, non diciamo anche qui delle bugie sul polo scolastico, sfruttando magari l'ignoranza nel senso di ignorare della gente su facebook dicendo così, buttando là delle cifre giusto per farle, se uno dice che la spesa è passata, è stato detto anche questa sera, da 8 milioni a 20 milioni, mente, dice una falsità, non è vero che è passata da 8 milioni a 20 milioni, perché in quei 8 milioni stranamente non si mette il leasing, se uno vuol fare un discorso intellettualmente corretto dice quegli 8 milioni se fosse stato il costo senza fare tutte le aggiunte al polo scolastico, avremo fatto il leasing e sarebbero arrivati a 16, a 17 milioni, quindi invece di 17 se ne spendono 20, questa sarebbe stata l'affermazione giusta, dire su facebook che è passata da 8 milioni a 20 milioni il costo del polo scolastico e questo è il motivo per cui viene messa la tassa di scopo è falso, è imbrogliare la gente, è cercare voti sulla menzogna.

Sul polo scolastico vorrei ribadirlo, un progetto che costa 8,2 milioni di euro, dopo aver incontrato la città, dopo aver incontrato il quartiere, dopo aver incontrato la comunità scolastica, il polo scolastico è migliorato, per scelte politiche con un costo chiaramente che aumenta, abbiamo messo la palestra, abbiamo aggiunto aule alla scuola, per cui se ci fosse bisogno negli anni prossimi ci saranno più aule per i nostri ragazzi, abbiamo una cucina più grande che risponde ai bisogni di più scuole della nostra città e ci farà risparmiare, abbiamo gli arredi che non erano previsti, abbiamo aule per il quartiere che non erano previste, questi costi qui hanno portato il progetto da 8,2 milioni Iva esclusa a 11,7 milioni di euro Iva esclusa, perché anche qui in facebook e anche questa sera in alcuni dati si mette l'Iva e in alcuni non si mette, è scorretto far questo, è scorretto, questi sono i dati che abbiamo, il leasing con cui finanziamo questo è un'altra cosa, il cost, se noi l'avessimo avuti subito tutti, l'avremo pagato 11,7 milioni più Iva, non li abbiamo, come non avremo avuto gli 8,2 milioni di euro, l'abbiamo fatto per finanziarlo, ma ha pensato il PD nell'amministrazione precedente la modalità di finanziamento, con il leasing che parte da quest'anno e la procedura di alienazione delle due scuole, io non so chi ve lo ha detto, è già partita, è chiaro che alienare due scuole in cui ci sono le scuole dentro l'anno scorso chi è quel matto che tira fuori 2 milioni di euro e va a comprare un edificio che gli sarebbe venuto nelle mani dopo un anno e mezzo? Adesso le scuole si sono liberate, abbiamo fatto partire la procedura, stanno valutando gli edifici, appena c'è la valutazione, partirà l'alienazione e in base a quello che incasseremo si diminuirà il leasing, non so chi vi ha dato le notizie che dite, avete detto anche questa sera non è quello che succede. La

competenza con cui si dicono le cose però, perché le strade sono due, o non si fanno le cose però si dicono allora bisogna studiare di più, o si vuole mentire alla gente giusto per mettere fumo negli occhi ai cittadini. Io ho letto l'altro giorno, non volevo leggerlo, però, me l'avete tirato fuori dalle mani, un certo Daniele Berti, candidato sindaco del Movimento 5 Stelle, in un blog dichiara: Beppe rassegnati, goditi questi tre anni e mezzo di legislatura, poi tornerà la Lega a gestire i mal di pancia degli italiani, e tutto questo grazie alla... dove competenze e conoscenze sono un optional, del tutto inutile, dove i difetti sono tutti degli altri, la razza ariana è solo quella del Movimento 5 Stelle, la gente comincia a capirlo, ... incontro, polo scolastico, diamanti, sono tutte notizie fatte uscire così, in maniera superficiale senza approfondire, giusto per mettere in cattiva luce l'amministrazione.

Il RUE, il RUE è un altro degli obiettivi importantissimi di questa amministrazione, l'obiettivo e io mi auguro, visto che dipendiamo anche dalla provincia su questo, che l'adozione arrivi entro l'anno, è fondamentale per noi, norme meno restrittive, più semplici; gli obiettivi del RUE, favorire il recupero dell'esistente, mantenere inalterate le caratteristiche della campagna rimasta libera, già molto abbiamo fatto su questo, recuperare, dare incentivi agli imprenditori turistici che riqualificano, riequilibrare l'indice del piano regolatore, oggi ingiustamente differenziati, intraprendere un percorso ed è la cosa più importante di partecipazione dei cittadini, il RUE lo vorremo elaborare prendendo il piano regolatore così come è adesso e aprendolo 60 giorni alle osservazioni dei cittadini, serve però serenità, a noi serve serenità, dibattiamo pure, criticiamo pure qua dentro le scelte politiche che questa amministrazione fa, rimaniamo sul livello politico purtroppo troppo spesso sia in questa assise ma anche sui giornali e non solo sui giornali ma anche nei luoghi deputati a raccogliere certe affermazioni, si presenta sempre ogni scelta che facciamo con lo spettro delle ruberie, di illegittimità, del diventare qualcuno, è chiaro che queste affermazioni quando si fanno non sono neutre, soprattutto se le fanno i partiti politici, questo stuzzica l'appetito di gente e fa partire anche percorsi in cui le forze dell'ordine o chi di dovere a fronte di un'affermazione di un partito politico non è secondo me un cittadino qualunque che sulla stampa esce, un partito politico che esce fa accendere dei percorsi e poi dopo questi percorsi portano a indagini, portano a dover incaricare qualche legale che costa, portano persone che vengono qui e che tengono occupati gli uffici per giorni interi a cercare documenti e guarda caso nella maggior parte delle volte perché gli altri casi non so come andranno a finire, tutta una bolla di sapone, chi viene qui dice ma è tutto qui? perdita di tempo, gente che viene e anche di recente è successa questa cosa, per cui serve serenità, dibattiamo anche in maniera acre, dura, ma dibattiamo sulle scelte politiche. Io vorrei esprimere la mia stima al dirigente Foschi che ingiustamente questi giorni è stato messo alla gogna sui giornali, ingiustamente, sempre ipotizzando questi spettri di chissà che cosa.

Capitolo Turismo. Qui perdonatemi ma vorrei dire due tre cose in maniera precisa. La nostra città vive di questa economia e noi dobbiamo fare di tutto per sostenerla, abbiamo ereditato un rapporto molto complesso con Gesturist e il rapporto rimane molto complesso anzi forse molto più complesso di prima e questo non aiuta sicuramente nell'elaborare tante strategie che i nostri uffici stanno mettendo in atto. Ci sono risorse, al contrario di quello che qualcuno dice, che da quando sono diventato sindaco sono aumentate, non di tanto, forse servirebbe aumentare di più, ma le risorse dedicate al turismo sono aumentate in questi anni. Stiamo proseguendo un piano di marketing per la promozione della città incredibile, io vorrei solo ricordare alcune cose, qualcuno dice che non si fa niente, anche quest'estate è uscito, ad agosto, un articolo che non rappresenta quello che sta avvenendo. Dal 11 al 19 gennaio siamo stati a Stoccarda, dal 14 al 16 marzo a Friburgo, dal 19 al 23 marzo a Friedrichshafen, abbiamo messo in atto una collaborazione con la città bavarese di Landau, siamo lì fra qualche giorno, l'Assessore Vittorio che ormai gira l'Europa sarà lì, per la prima volta abbiamo messo in atto una campagna pubblicitaria di Cesenatico sugli autobus di una città tedesca Ulm da aprile a maggio, abbiamo una campagna su 40 autobus nel raggio di 30 km a Mulhouse da aprile a maggio in Francia, dal 7 al 9 febbraio in quella città abbiamo partecipato a una fiera turistica e sia a Ulm che in Francia abbiamo portato qua a Cesenatico tantissimi giornalisti con cui abbiamo stretto un rapporto che sta portando cose interessanti per la nostra città, abbiamo per la prima volta insieme alle associazioni di categoria finanziato una campagna pubblicitaria sulle reti Mediaset per tre settimane che ha portato dati statistici alla mano subito un incremento dei contatti nel web della nostra città. Dal 21 al 23 marzo a Cesenatico abbiamo avuto il salone delle vacanze di Modena per le famiglie con dei rappresentanti

che sono venuti qua, proseguono i gemellaggi con Folgaria, con Lavarone, con Vicenza, dove andiamo a promuovere la nostra città di Cesenatico insieme ai nostri pescatori per farli venire qua. Chi ad agosto come ho detto prima è uscito con un articolo ai primi dati di luglio quindi mancava agosto, manca settembre che non li abbiamo, dando un giudizio sulla stampa con i nostri turisti qua, in cui si dice flop turistico a Cesenatico, tra l'altro, sfruttando il dato delle presenze che anche questa sera avete detto in calo, non fidandovi di quello che vi dice l'ufficio, se non vi fidate di me, se non fidate del Vicesindaco, andate a parlare con il dirigente che era presente anche quando amministravate voi e so che di lui vi fidate, vi dirà che quelle presenze sono un calo dovute al nuovo conteggio, abbiamo chiesto di scorporarlo perché qualcuno ci ha preso in giro alcuni giorni dopo sulla stampa dicendo vi siete arrampicati sugli specchi, no, sono i numeri, ho chiesto di scorporare le presenze dei campeggi dalle presenze dell'albergo, ma guarda te, fino a luglio le presenze sono in aumento negli alberghi, nelle strutture ricettive come arrivi, mentre c'è un meno 70% di presenza nei campeggi, allora cosa vuol dire, che c'è un crollo di presenze nei campeggi, no, vuol dire che è cambiata la modalità. Chi dice che le presenze sono in calo strumentalmente, con i dati di luglio lo fa per fare il bene di Cesenatico? per prendere quattro voti in più, fate il male della nostra città? Perché un turista che legge sulla stampa così dice ma dove sono venuto in vacanza, poi dite tra l'altro una polemica sugli eventi, io per curiosità mi sono messo oggi pomeriggio e per risparmiarvi non ve li leggo tutti, però, mi piacerebbe leggervi tutti, mi sono messo a guardare tutto quello che è stato fatto quest'estate solo dall'amministrazione, perché c'è tutta una città che in parallelo lavora e organizza una marea di cose che ringrazio...

Vari interventi... ditemi, quanto tempo ho, la ringrazio Papperini...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Alberto, tu hai parlato la bellezza di 26 minuti, non dico altro.

SINDACO

Vi risparmio tutto quello che abbiamo fatto di turismo e sport, ve lo fotocopio e ve lo faccio avere, oppure lo do per dichiarazione di voto a qualcuno, mi sarebbe piaciuto farlo presente.

Spese per consulenze, incarichi professionali, c'è un bellissimo schemino allegato al bilancio che tutti avete, che risponde a quello che è stato fatto, le spese per consulenze, incarichi professionali consuntivo 2011, 420mila euro, bilancio di previsione 250mila euro, da 420 mila euro siamo passati a 250mila euro, quasi dimezzati. Incarichi legali, gli incarichi legali sono spesso e non confondiamolo con consulenze legali, forse questa è stata la confusione che in quella delibera della Corte dei Conti, tanti Comuni hanno messo solo le consulenze legali, noi abbiamo caricato tutto, gli incarichi legali sono anche a fronte di sentenze quando ci chiamano in giudizio che finiscono, alcune sono iniziate nel 2002, altre nel 2001, altre nel 2004 e sono da pagare gli avvocati, per cui non diciamo falsità. Sugli incentivi e lo ribadisco tante volte al consigliere Papperini l'abbiamo detto, quando c'è un progetto da fare, quando la pubblica amministrazione ha un progetto da fare, deve prima verificare se ha le competenze al proprio interno, se ha le competenze al proprio interno i dipendenti sono tenuti a fare quel progetto, quel progetto, questa modalità qui si fa attraverso gli incentivi, se non facessimo questa strada, consigliere Papperini, come è avvenuto per il progetto della Vena Mazzarini, come è avvenuto per il Bagno Marconi, come è avvenuto per un sacco di progetti che l'amministrazione precedente ha fatto, i costi non sarebbero quei 135 mila che ha detto lei, ma sarebbero 10, 20, 30 volte superiore, per cui grazie agli incentivi, grazie alla progettazione interna, riusciamo ad abbassare i costi di progettazione che sarebbero altissimi, quindi diminuire, togliere gli incentivi vorrebbe dire dare le progettazioni fuori e pagare molto di più rispetto a quello che paghiamo adesso.

Cesenatico Servizi. Papperini ho capito, ormai il Movimento 5 Stelle lo conosciamo, ha un po' di natura dittatoriale, Papperini se fosse sindaco andrebbe dai dipendenti di Cesenatico Servizi e direbbe io ti ordino di diminuirti lo stipendio perché te lo dico io che sono sindaco, quello che mi interessa i tuoi diritti acquisiti non contano perché il Movimento 5 Stelle governa e cambia la città con la forza, questo è il suo atteggiamento con quell'emendamento, perché come le detto cinquanta miliardi di volte qui i sindacati e i dipendenti quando sono venuti con i diritti acquisiti, hanno detto che ... benissimo, io le sto dicendo ... posso parlare? io prima ho cercato di rispondere quando

interveniva lei, quando parlava lei lo fatto parlare, le sto dicendo, non è propaganda, perché le ho chiesto cinquantamila volte di dirmi lo strumento normativo che permette a me come sindaco di imporre l'abbassamento del loro stipendio, non me lo ha mai detto, perché non esiste! Perché non esiste! Un diritto acquisito se il lavoratore non acconsente non si può togliere, ma abbiamo ottenuto moltissimo perché grazie a quella cosa che lei svilisce per prendere i voti davanti ai cittadini e farsi bello, grazie a quello negli anni gli stipendi si equipareranno, grazie ad aver ottenuto quello che potevamo non ottenere, perché se non volevano non si otteneva, quindi diciamo le cose come stanno e se avessimo seguito anche la strada diciamolo dei risparmi, perché ci fate passare come degli spendaccioni, se avessimo seguito la strada indicata dal Partito Democratico, perché la rotto noi l'abbiamo cambiata e come se l'abbiamo cambiata, se avessimo seguito la strada del Partito Democratico, cioè del vendere il 49% del Cesenatico Servizi con le stime che avevate fatto voi, nel 2012, avremo dovuto dare al privato 6milioni 180 mila euro, nel 2013, 6milioni 334 mila euro e via in crescita, invece, noi abbiamo dato nel 2012, 4milioni e 694 mila euro e nel 2013, 4milioni e 637mila euro, come potete rilevare dalle note integrative del Ragioniere Capo, un milione e mezzo di euro in meno ogni anno, questa è la buona amministrazione. Questo è quello che abbiamo fatto e ricordo anche che nelle manutenzioni straordinarie prima i dipendenti venivano pagati, adesso zero, i dipendenti le manutenzioni straordinarie percepiscono zero, perché sono lì per fare quel lavoro, altri centinaia di migliaia di euro sono risparmiati, contratti che andranno a finire saranno rinnovati con il metodo dell'efficienza come già la giunta ha indicato al nuovo CdA.

Gli emendamenti del PRI e del Movimento 5 Stelle, vado a terminare, come è stato detto in commissione l'altra sera, porterebbero tagli talmente grandi ai servizi, alle manutenzioni che Cesenatico Servizi ha per cui non è che sarebbero i dipendenti a prendere di meno, e non si può, ma avremo meno potature, avremo meno manutenzione delle strade, avremo meno sfalci dell'erba. La città ci chiede il contrario, dove vivete? È il contrario che la città ci chiede, non di togliere i soldi alle manutenzione per centinaia di migliaia di euro a Cesenatico Servizi, ma di efficientarli possibilmente anche di incrementarli.

Opere pubbliche che non sto a ridirlo, abbiamo quadruplicato le spese per la manutenzione, forse voi non leggete il bilancio nel 2014, c'è il progetto di via Anita Garibaldi, che per noi è strategico, per la città tutta di Cesenatico, oltre all'inaugurazione del centro storico.

Termino, ho dovuto parlare velocissimo per dire tutto, di fronte a quello che sta avvenendo, sicuramente la voglia di lamentarci o di lasciarsi prendere dallo sconforto e capitano dei giorno e sono sempre più frequenti, sono tanti, a volte capita di lasciarsi prendere dalla voglia di lamentarsi o dallo sconforto, di lasciare tutto, di dire è impossibile programmare e amministrare, quindi potrebbe a volte prevalere di fronte a quello che invece secondo noi è il percorso che cerchiamo di portare avanti, che parte dalla valorizzazione di ciò che è buono che in città c'è, non è un buon sindaco che cambia una città o una buona amministrazione che cambia la città ma la capacità di valorizzare quello che di buono c'è nella città, questo è il nostro compito, di sostenere quei germogli che nascono e di farli crescere senza pretendere di essere noi a imporre le cose che non è nostra natura, è la politica come ho detto che deve essere al servizio dei cittadini e non il contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie Sindaco. Ora lascio la parola per le varie dichiarazioni di voto ai consiglieri, come già sapete sono abbastanza elastico sui tempi, credo che ve ne siate tutti resi... no, fermatevi, sennò andiamo... credo a dispetto di quanto ha cercato di esprimere il consigliere Papperini, credo di essere sempre molto elastico, credo che vi ricordiate, in alcune occasioni Nivardo quanto abbia parlato, prego? Veramente il consigliere Cangini ha parlato 12 minuti, tu hai parlato 26 minuti, tu sei capogruppo 26, io ho contato 26, ripeto io normalmente lascio parlare un po' di più, diciamo che il 20%, al di là di questo, non voglio guardare a questo, tante volte Mario ha parlato di più, prendo te come esempio, quando ci sono le cose da dire è bene che si dicano, non sono contrario a che il consiglio parli e si esprima, anzi, detto questo, scusate la piccola digressione, io ho rubato un minuto, le dichiarazioni di voto sono normalmente di 2 minuti, chiaramente stasera concedo ad ogni gruppo 4 minuti, sono 4, sapete già che se parlate 5 minuti non vi sparo.

CONSIGLIERE DRUDI

C'era una canzone di qualche anno fa, così vado dietro a Baredi, confusa e felice, il Sindaco mi sembra confuso e meno felice di quando ha cominciato a fare il Sindaco. a parte che la colpa è del mondo e tutti ce l'hanno con lui, mi sembra che siamo di fronte a un Sindaco che ha qualche mania di persecuzione perché lo Stato ci toglie i soldi, la regione ci impone l'unione dei Comuni, io ho partecipato a una commissione affari sociale la scorsa settimana in un clima un po' più sereno di come lo racconta il Sindaco. La provincia si accanisce contro di noi per l'urbanistica, la sovrintendenza non ci dà ragione, i dati turistici non sono quelli che sono usciti perché non è vero, però, io in giro a Cesenatico quest'estate di gente non ne ho vista molta, se devo dire la verità, la gente fa propaganda per prendere quattro voti, adesso io parlo per il Partito Democratico, il Partito Democratico cerca di dire quello che pensa, ovviamente come tutti cerchiamo di prendere voti però anche la lezioncina da chi tutte le settimane si fa fotografare in un'operazione se non è quella di propaganda che cos'è sennò? Quindi, la gente si incontra anche in un altro modo, farsi vedere, questa è un'operazione di propaganda per raccogliere quattro voti e forse anche più palese di quello che fanno gli altri.

Replico al Sindaco, la galleria di via Anita Garibaldi, l'ex lavatoio, sono progetti non vostri, che comunque dovrebbe essere una cosa che dovrete provare a fare, avevano il contributo del 40% a fondo perduto, che qui si era stati capaci di intercettare, quindi queste non sono opere pubbliche vostre, sono opere pubbliche realizzate da voi su progetti di altri con fondi di finanziamento esterni recuperati dagli altri.

Nel 2011 le consulenze erano 426mila euro perché forse in quei giorni lì si progettava qualcosa mi vien da dire il PSC, mi vien da dire il Masterplan, cosa volete avere spese per consulenze voi che non fate le opere pubbliche, perché non avete fatto opere pubbliche in questi anni.

Torno al bilancio e concludo. O qui siamo di fronte al Ragioniere Capo che ha fatto due relazioni, una per voi e una per noi, sennò di qui non se ne esce, perché se nella terzultima pagina quando si parla di federalismo municipale dove da una parte si mettono i trasferimenti e dall'altra si mettono le imposte, alla fine viene fuori che le risorse del Comune facendo il più e il meno, nel 2008 erano 14milioni di euro, nel 2011 erano 12milioni e 8 e nel 2014 diventano 14milioni e 9, mi dovete spiegare a voi che bilancio vi hanno dato, io ho questo bilancio qui, questa è la relazione del Ragioniere Capo Spadarelli e questi sono i saldi quindi non si può dire che il Comune ha meno soldi di allora e quando prima invitavo il consigliere Bandieri a guardare la tassazione, le entrate tributarie del 2011, quello è un documento che ci consegnò allora Spadarelli, erano 12milioni 379mila euro, quest'anno al netto della Tari sono 18milioni e 400mila euro, sono voci uguali con una sottrazione da fare, non è difficile, per niente difficile, e questi dati qui ce li ha dati Spadarelli, ce li avete dati voi, non ce li siamo inventati noi da soli, a meno che ripeto per noi non ci fosse un bilancio e per voi ce n'è un altro. grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Voto negativo

CONSIGLIERE DRUDI

Mi sembra evidente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

L'Avevo intuito consigliere Drudi. La parola al consigliere Papperini, ne ha facoltà

CONSIGLIERE PAPPERINI

Grazie, sdrammatizziamo un po' il clima, sdrammatizziamo, ma sdrammatizziamo tutti assieme, siamo già partiti bene con la ... di Bandieri e il Bar dei Pini di Donini, a parte le battute di fine serata, perché ormai, mi piace... anche l'inferno del Movimento, sdrammatizziamo ma la situazione non è semplice per la città, perché se le scelte vanno fatte devono essere scelte forti, quando il Sindaco parla di imposizione da parte del Movimento 5 Stelle, io lo chiamerei piuttosto una predisposizione forte per quanto riguarda alcune direttive da mantenere, barra dritta e bisogna andare. La paura in questi giorni soprattutto in questa situazione economica non porta a nulla, la

paura di perdere consenso o di perdere voti o non so che cosa, la città è veramente in difficoltà Signori, le scelte vanno fatte, devono essere fatte in maniera anche drastica.

Se l'obiettivo di questa amministrazione del Sindaco Buda è mantenere il consenso e vincere nel 2016, gli consiglio di cambiare rotta, perché non è andando ogni venerdì a stringere delle mani o regalando delle pergamene, facendo la foto assieme che si mantiene il consenso e si fa ripartire la città, questo si chiama propaganda.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie Consigliere Papperini. Ci sono altre dichiarazioni di voto? la parola al consigliere Gasperini.

CONSIGLIERE GASPERINI

Grazie. Io capisco un po' l'animosità dell'intervento del Sindaco, forse non so cosa debba difendere, difende l'indifendibile secondo me, perché alcuni dati sono abbastanza consolidati, a prescindere di quello che c'è a monte.

Alcune inesattezze e strumentalizzazioni da parte del Sindaco, dice che il Partito Repubblicano con la riduzione di spese che lui intende proporre nel suo emendamento che tra le altre cose in commissione è stato giudicato un emendamento fattibile, era soltanto da fare chiaramente a settembre non puoi fare le cose che noi abbiamo proposto in due mesi, però, c'era l'impegno da parte della maggioranza di poter andare in quella direzione, quindi le economie su Cesenatico Servizi, non sul personale, ma sulle manutenzioni si possono fare, ma alla grande.

Sui servizi, io ho detto un'altra roba, dopo se uno non vuole capire o capisce diversamente o proprio non capisce, questo è un altro discorso, io ho detto i servizi a domanda individuale bisogna mantenere lo stesso livello di questi servizi e le stesse tariffe però è ineludibile rivedere e rinegoziare i contratti di fornitura di alcuni beni e servizi per aumentare la copertura, ho detto questo, secondo voi non si può rinegoziare, io non lo so se lo avete fatto, non lo avete fatto, secondo me lo si può fare ancora, del 10-15% si può fare, però non devi dire che io chiedo che si alzano le tasse, che si alzano le tariffe della mensa, ecc. ecc., questo non l'ho detto io.

Un'altra cosa è che ho sentito in quest'anno dei grandi slogan, degli annunci roboanti, dei spot elettorali continui, mi sono fatto un po' la cronistoria, 11 novembre 2013, sulla stampa, la Fincarducci riprenderà i lavori al più presto della ex colonia Prealpi, avete visto qualcosa? No. 1° dicembre 2013, già dalla prossima settimana nel quartiere del centro Madonnina fino a Cannucetto si potrebbe iniziare a vedere il vigile di quartiere, l'avete visto? No. le pattuglie che girano non è il vigile di quartiere. 2 gennaio 2014, curato al meglio la sicurezza idraulica di Cesenatico, garantita la messa in funzione delle porte vinciane, avete visto cosa è successo. no, no, non sono chiuse le porte vinciane, non si sono chiuse, come non è vero, non si sono chiuse, questo è il dato. Andiamo avanti, va bene, questo qui non è vero. Non è vero. 21 febbraio 2014, variante 6%, otto i progetti che dovrebbero essere cantierati già da quest'anno, buio assoluto, entro settembre adozione del RUE, adozione del RUE e entro dicembre approvazione finale, non ho visto niente. non c'è niente. 30 maggio 2014, assemblea quartiere di Villamarina-Valverde, entro quest'anno inizieranno i lavori di piazza Volta e vogliamo far crescere turisticamente Villamarina, avete visto qualcosa? No. 8 agosto 2014, probabilmente nel prossimo mese di ottobre inizierà il cantiere di via Anita Garibaldi, domani è il primo, speriamo bene.

In più di una occasione il Sindaco ribadiva la quasi certezza di presentazione di progetti esecutivi dell'ambito 1, colonia di Ponente, commissione non ho visto niente, non ho mai visto niente e quindi le cose vanno dette in una certa maniera quando si sa esattamente a mio modo di vedere se le cose sono fattibili o meno.

Tassa di soggiorno, la tassa di soggiorno, qui nel 2011 io non ero candidato sindaco, quindi non giravo con la sciarpa, però tutti giravano con la sciarpa, a mio modo di vedere solo uno stolto non capisce, non adegua il proprio ragionamento e i propri comportamenti alle situazioni che sono cambiate radicalmente, si tratta di ragionare, ci ragioniamo, ci sediamo come ho detto attorno ad un tavolo e vediamo se effettivamente c'è la possibilità di applicare la tassa di soggiorno, non deve essere un tabù secondo me almeno come ragionamento, a meno che un tavolo di confronto senza pregiudiziali, perché se non ci sono cose che io non so, se qualcuno ha preso degli impegni sotto

traccia che io non so e non lo voglio sapere, io non capisco questa chiusura così della maggioranza nei confronti della possibilità di fare un ragionamento su una questione così importante, perché così facendo con il piccolo esempio numerico che ho fatto, la Tasi prima casa non la pagavamo, la Tasi prima casa non si pagava, potevamo andare a ridurre la tassa di scopo, potevamo fare tante altre mille cose, fare altre cose per il turista e per il turismo e per i nostri albergatori, che non abbiamo fatto quest'anno, non possiamo dire adesso è quasi pronto un progetto, è quasi pronto, quando? Quando?

Piazza Volta, io sono di Villamarina, ripeto un po' di campanilismo, si era detto in piazza Volta quest'anno partono i lavori, è stato messo nel 2015 come investimento, è stato spostato addirittura nel 2015, allora dico dobbiamo essere corretti, corretti tutti giustamente, è chiaro che la minoranza ce lo permettete un minimo di andare sopra le righe, ci sta, ci sta soprattutto in una situazione di questo tipo qui con un bilancio come dicevo prima approvato in settembre, se tu non fai partecipe la minoranza del percorso di elaborazione del bilancio durante le sue fasi, è chiaro che la minoranza se il bilancio lo venite a presentare il 28 di settembre si arrabbia, è normale e forse va sopra le righe ma questo ci sta nella dialettica politica e quindi se voi eravate riusciti a far sì che la minoranza potesse partecipare alla stesura del bilancio, può darsi che qualcuno poteva dare un contributo, questo è quello che volevo dire quindi è chiaro che il voto del Partito Repubblicano è un voto negativo, assolutamente negativo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie consigliere Gasperini. Donini ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DONINI

Io vado più in grande, ormai sul bilancio avete già sviscerato tutto, però, volevo fare una precisazione, anche il Partito Repubblicano che è in maggioranza con il governo di Renzi che aveva detto, no, come idee, ... di conseguenza se non è non lo, comunque questo si riferisce anche al PD, che in cento giorni doveva cambiare l'Italia, poi ha detto 300, adesso ha detto 1000, se il Comune di Cesenatico prende un po' più di tempo per arrivare a dicembre che ancora non ci siamo, dateci la possibilità di arrivare marzo, c'è la primavera, invece di dicembre che magari farà di nuovo la neve, noi arriveremo a marzo però approveremo questo benedetto RUE che sembra sia la panacea di tutti i mali. Speriamo, speriamo, però, il 6% che dà così fastidio, non è stato un'invenzione, è stato che l'amministrazione precedente cioè il PD aveva lasciato indietro, non lo so per che cosa, loro ci accusano che noi abbiamo favorito 7 persone, però c'è stato un bando e quelle 7 persone hanno vinto il bando e di conseguenza era tutto regolare. Il discorso... no, c'era un bando che bisognava avere determinate caratteristiche, se uno non le aveva, il bando non c'era, è normale, però, i 7 che hanno vinto è perché erano in regola, inutile che voi ci giriate attorno, voi cercate di arrampicarvi sugli specchi perché avete lasciato il 6%, non dico con te, perché te non c'eri, ma loro lo sanno che l'avevano lasciato indietro, non so per che cosa, loro dicono che noi abbiamo dato i 7 posti agli amici, ma non è che loro se lo sono dimenticati a posta per darlo a qualcun altro, perché qui bisogna guardare le cose come stanno. Il discorso è questo, il 6% è stato una cosa secondo me bella, una cosa ha portato e doveva portare lavoro, investimenti, se poi dopo non sono stati raggiunti perché le banche purtroppo non danno niente, ma spieghino loro perché la Nuit non è andata avanti, non c'era neanche le condizioni per potere avere le fidejussioni, ma che lo spieghino, lo sapete che se noi dovessimo mettere un'altra tassa di scopo per riparare tutte le malefatte che hanno fatto, guardate i Giardini al Mare, la pavimentazione di piazza San Giacomo, è tutta da mettere a posto, sono tutte cose che hanno fatto loro, vi lamentate della via Anita Garibaldi, il ponte chi lo ha fatto? L'hanno fatto loro, adesso che sono saltate tutte le tavole, chi le ha fatte, no, sono stati loro, noi dobbiamo recuperare anche quelli, è per quello che io dicevo con il Sindaco noi dobbiamo interrompere tutto quello che è stato fatto dalla sinistra, non ci dobbiamo guardare, ci indovinavamo, perché non dovevamo fare altri debiti per pagare i loro errori.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie Donini, la parola a Baredi.

CONSIGLIERE BAREDI

Solo un minuto per intervenire su un punto che è emerso dopo il mio intervento nelle parole della consigliera Buda, un po' Tappi e un po' Drudi, pareri legali. Ovviamente in passato ho chiesto non c'era molto ricorso ai pareri legali, per niente e mi sono interrogato del perché e la risposta è venuta abbastanza facilmente, in passato, si agiva in base ai dettati da Bologna e da Forlì, quando c'era un nuovo dettato, come diceva Guareschi: contrordine, compagni, e quindi è chiaro che non c'era alcun bisogno di ricorrere ai pareri legali, personalmente, ho affermato in un consiglio comunale che io sono tra i primi a richiedere il parere legale per la mia personale tutela, non rischio di dover pagare in futuro per 23 euro che prendiamo in un consiglio comunale, lordi.

Per quanto riguarda invece l'altro aspetto del ricorso al parere legale, c'è un significato che se ci pensate un po' emerge è quello di questa maggioranza, di questa amministrazione che cerca di modificare alcune cose che possono essere interessanti non solo per Cesenatico ma anche per altri Comuni della Costa. Ma questo cambiare le cose ovviamente non può essere solo un volo di fantasia, deve avere anche il supporto di un parere legale perché le leggi italiane sono tutto fuorché chiare e in questo caso secondo me il ricorso al parere di veri esperti è fondamentale.

Quello che noi stiamo cercando di muovere nei diversi ambiti legati all'economia del territorio e a territorio medesimo, come dicevo poco fa, avrà riflessi anche per altri Comuni. Per questo ben vengano i pareri legali; non mi spingo a pensare che la posizione di Massimo che conosco da una vita o di Vasco Errani che conobbi tre anni fa alla festa del Partito Democratico, siano volutamente contrari a queste amministrazioni, però senz'altro la tempistica induce sospetti, su ogni atto che facciamo, ci vengono letteralmente contati i capelli del capo.

Per quanto riguarda invece un altro aspetto degli interventi, mi riferisco soprattutto a Drudi, compagno spesso, ma anche in uscita adesso l'amico Gasperini, parole come spregevoli, incapaci, arroganti, ecc., ... qualcuno l'ha detto, ascoltate siccome le parole vengono registrate, me le leggerò tutte, io sono convinto di aver ascoltato, me le sono segnate, però, in caso non siano state proferite, chiederò scusa la volta prossima, facciamo così.

Ora, io capisco l'enfasi, però, se devo pensare e parlare di quelli del PD, dico non sono buoni, buoni, sono bonacini, non sono ricchi di idee, sono ricchetti, non sono matti, sono un po' balzani, il che per un cultore dell'ippica è già qualcosa, e poi non è che non abbiano mai sbagliato, però, Errani in passato, come vedete se noi usiamo troppo parole attinte da un vocabolario non reale, poi si corre anche il rischio di cadere un po' fuori campo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Per voto favorevole, va bene. Interviene il consigliere Vernocchi.

CONSIGLIERE VERNOCCHI

Sarò molto, molto breve, io ribadisco alle affermazioni del consigliere Gasperini, noi non abbiamo nessun pregiudizio sul tipo della tassa di soggiorno, però, allora chiediamo di agire in un'altra direzione ossia quella che dicevo nel mio intervento precedente di muoverci nei confronti dello stato centrale, del ministero anche servendosi dell'associazione dei Comuni per pretendere che il gettito dell'IMU rimanga interamente nelle casse comunali. Ci sembra più logico e ci sembra anche più opportuno. ribadisco che rispetto al 2013 abbiamo confermato le stesse aliquote dell'IMU, abbiamo confermato l'Irpef pertanto ci sentiamo in questo momento difficile di votare questo bilancio in maniera consapevole e responsabile, perché ritengo che siamo tutti in grado di capire qual è la differenza fra la propaganda politica, fra la normale dialettica tra maggioranza e opposizione che può essere anche forte e l'amministrare. Qui ci troviamo oggi, la consigliera Pedulli ce lo ricordava in un'aula per amministrare, per approvare un atto importante che è quello del bilancio preventivo, e quindi in maniera consapevole e responsabile il nostro voto sarà positivo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Dichiarazione di voto disgiunto, prende la parola anche il consigliere Cangini.

CONSIGLIERE CANGINI

Alcune precisazioni sulle cose dette, intanto partirei dal Ragioniere Capo non ho avuto

indicazione della norma che permette la retroattività dell'imposta di scopo, sono presenti anche i revisori, mi aspetto una risposta, vorrei poter leggere la norma che mi permette di poter capire perché è retroattiva, anche perché dalla retroattività di questa norma potrebbe creare un precedente per altri interventi che potrebbero essere finanziati dal Comune.

Ho segnalato da maggio diverse questioni all'Assessore Amormino dopo gli incontri che ci siamo fatti in maggioranza, non ho mai avuto risposta, mi arrendo, alzo bandiera bianca, non posso più dire nulla perché francamente non so come fare.

Cesenatico Servizi, sull'emendamento presentato da Papperini, il discorso di come ragionare sugli stipendi, da una parte è giusto dire bisogna diminuire gli stipendi della Cesenatico Servizi, però, è anche vero che c'è un contratto che è quello di Federambiente che è da rispettare. Bisogna dire diminuiamo gli stipendi ma dobbiamo dire anche come fare e qui mi fermo. Non vorrei aggiungere altro.

Per quanto riguarda Vernocchi, l'affermazione IMU più Tasi complessivamente non aumenta, lo invito nei giorni successivi a questo prima del 16 ottobre a passare qualche giornata presso il Caaf dei sindacati che calcolano la Tasi, a quel punto, può fare la domanda: è vero che non è aumentato?

L'imposta di scopo dobbiamo abituarci a interpretarla come un'imposta normale, purtroppo qui ha ragione Vernocchi quando afferma però è necessario prima di introdurre l'imposta di scopo individuare tutti quegli elementi che permettono di avere dei risparmi di spesa e secondo me ce ne sono diversi.

Donini dice che io devo uscire dal PDL, ma francamente a me pare che quando ci siamo candidati abbiamo promesso la diminuzione delle tasse, qui, mi sembra di capire che sono l'unico che tra quelli votati dice che le tasse sono da diminuire, quindi forse non sono io che devo uscire.

Pedulli, l'amministrazione è quella che ha alzato di più le tasse, sì, è vero, però, purtroppo c'è anche da dire come diceva Buda effettivamente i trasferimenti sono diminuiti e non avevano alternative, possiamo intervenire e dire agiamo in un modo anziché in un altro, però, effettivamente quello che ha detto qui Buda non si può obiettare, effettivamente la diminuzione dei trasferimenti c'è stata, è indubbio.

Buda, mi sono sentito tirato in ballo, anche se non per nome, su delle affermazioni fatte, in particolare sul discorso della lettura su facebook della spesa di 20 milioni per la scuola, io non l'ho mai citata, infatti, gli interventi che ho letto di quel ragazzo me li sono riletti ma da nessuna parte si parla di questo, si parla di altre cose, io questo non lo ho mai detto.

Per quanto riguarda poi il discorso spesa da risparmiare per darli ai disabili, io credo che si potrebbe veramente aumentare le risorse da poter dare, un elemento da cui poterle prendere sono i pareri legali, un consigliere comunale quando viene in Comune a fare il ruolo per cui è stato eletto, non ha bisogno del parere legale per portare avanti una determinata proposta, ovvero, si valuta, se può comportare dei rischi di tipo legale, o si copre personalmente con un legale che paga per proprio conto, oppure non vota il provvedimento perché ambiguo e incerto, tanto è vero che lo stesso parere espresso sul 6%, se non ricordo male, dice giustamente che effettivamente tutela quelle che sono le intenzioni di voto del consigliere, però mi sembra che da qualche parte dica anche comunque si tratta di un parere legale, come dire, secondo me è così, però, non prenderlo come oro colato perché comunque è un parere.

Ho sentito e qui chiudo il discorso sempre da parte di Buda che ha accennato e questo non l'ho capito bene, un'affermazione in cui ha detto bisogna stare attenti a fare certe affermazioni perché intervengono le forze dell'ordine, allora, ufficialmente a me risulta che le forze dell'ordine siano intervenute credo per il discorso Gesturist, se invece sono intervenute anche per altre questioni, mi chiedo con la passata legislatura dove io non c'era questo non avveniva? Avviene solamente adesso che c'è questa amministrazione? Avveniva anche prima, ok, a posto.

In sintesi, il discorso è, come faccio domani ad andare da quelli che mi hanno dato il voto e dirgli io questa sera ho votato per l'aumento delle tasse, non posso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie consigliere Cangini. Abbiamo concluso il dibattito, mettiamo ai voti i commi relativi al bilancio, partendo dal comma n.2:

Approvazione del programma annuale 2014 per il conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza:

chi è favorevole:

chi è contrario:

chi si astiene:

9 voti favorevoli, 7 contrari, 1 astensione.

Comma n.3: Istituzione della imposta comunale di scopo (ISCOP) 2014 ed approvazione regolamento di gestione del tributo:

chi è favorevole:

contrari:

astenuti:

9 favorevoli, 8 contrari.

Comma n.4: addizionale comunale all'Irpef 2014 determinazione aliquote ed agevolazioni:

chi è favorevole:

contrari:

astenuti:

9 voti favorevoli, un'astensione, 7 contrari.

Comma quinquies: Imposta Municipale Propria 2014: approvazione aliquote ed agevolazioni:

chi è favorevole:

contrari:

astenuti:

9 favorevoli, un'astensione, 7 contrari.

Comma 6: Servizi pubblici a domanda individuale 2014

Chi è favorevole:

contrari:

astenuti:

Come prima.

Comma 7: Emendamenti al bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2016

Qui ci fermiamo perché li dobbiamo votare uno ad uno, ho visto che voleva intervenire il consiglio Gozzoli, prego.

CONSIGLIERE GOZZOLI

Brevemente solo per esplicitare la posizione del Partito Democratico, in quanto come abbiamo già detto nei nostri interventi, non riteniamo questo bilancio emendabile e i nostri voti saranno contrari agli emendamenti in quanto come avevamo preannunciato non riteniamo emendabile questo bilancio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SORAGNI

Grazie Gozzoli per la precisazione. Li metto al voto in ordine di lettura che ho qui, emendamento 2 del 5 Stelle, emendamento 1 del PRI, quindi votiamo prima l'emendamento del gruppo del Partito Repubblicano Italiano, leggo rapidamente il testo dell'emendamento o conoscete tutti il testo? Quindi **emendamento del Partito Repubblicano:**

chi è favorevole all'emendamento:

chi è contrario:

chi si astiene:

2 voti favorevoli, 1 astensione e 14 voti contrari.

Primo emendamento del Movimento 5 Stelle, li porto a votazione come numerati, quindi emendamento n.1 lo avete tutti letto,

Chi è favorevole all'emendamento n.1 del 5Stelle:

chi è contrario:

chi si astiene:

Come prima.

Emendamento n.2 del Movimento 5 Stelle

chi è favorevole:

contrari:

astenuti:

Come prima.

Abbiamo terminato con il comma n.7.

Passiamo pertanto al comma n.8: **Bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2016, approvazione**

Chi è favorevole al comma n.8:

contrari:

astenuti:

9 favorevoli, 7 contrari e un'astensione.

=====

Nel corso del dibattito si sono verificate le seguenti variazioni del numero dei consiglieri presenti in aula:

- ore 20,05 entra il consigliere Bandieri; presenti n.16;
- ore 20,20 entra il consigliere Cangini; presenti n.17;
- ore 20,28 escono Gozzoli e Drudi; presenti n.15; poi rientrano, presenti n.17;
- ore 20,40 esce il consigliere Cangini; presenti n.16;
- ore 20,45 rientra il consigliere Cangini; presenti n.17;
- ore 21,35 escono i consiglieri Bassi e Papperini; presenti n.15;
- esce il consigliere Gasperini; presenti n.14;
- ore 21,50 esce il consigliere Cangini; presenti n.13; poi rientra, presenti n.14;
- rientra il consigliere Gasperini; presenti n.15;
- esce il consigliere Baredi; presenti n.14;
- rientra il consigliere Bassi; presenti n.15;
- rientrano i consiglieri Papperini e Baredi; presenti n.17;
- esce il consigliere Gozzoli; presenti n.16; poi rientra presenti n.17;
- ore 22,20 esce il consigliere Brighi; presenti n.16; poi rientra presenti n.17;
- ore 22,35 esce il consigliere Drudi, presenti n.16;
- ore 22,40 esce il consigliere Gozzoli; presenti n.15;
- ore 22,40 rientra il consigliere Drudi; presenti n.16;
- escono i consiglieri Gasperini, Tappi, Papperini e Baredi; presenti n.12;
- esce il consigliere Donini; presenti n.11;
- rientrano i consiglieri Papperini, Tappi e Gozzoli; presenti n.14;
- ore 22,55 rientrano i consiglieri Donini, Gasperini e Baredi; presenti n.17;
- ore 23,25 esce il consigliere Cangini; presenti n.16; poi rientra, presenti n.17;
- ore 23,30 esce la consigliera Pedulli; presenti n.16;
- ore 23,35 rientra la consigliera Pedulli; presenti n.17;
- ore 23,45 esce il consigliere Cangini; presenti n.16; poi rientra, presenti n.17.

=====